

## Università, chi si laurea a Udine ha più opportunità di lavoro

/ PAG. 12



## Il trasporto per gli studenti sarà ancora a prezzo dimezzato

PERTOLDI / PAG. 16



### L'INVASIONE DELL'UCRAINA

#### LA SFIDA DEL LEADER RUSSO

Putin: le sanzioni hanno fallito, è finito il mondo guidato dagli Usa

GIOVANNI PIGNI

L'epoca dell' "ordine mondiale unipolare" si è conclusa per sempre e il divorzio della Russia dall'Occidente è completo. Al Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo, Vladimir Putin lancia la sua sfida globale.

/ PAG. 2

#### LO SCONTRO ITALIA-GAZPROM

Forniture di gas  
Il Governo  
si sta preparando  
all'emergenza

Dal viaggio di ritorno da Kiev sono passate poche ore. A colazione, sul treno arrivato al confine polacco, aveva appena salutato Olaf Scholz ed Emmanuel Macron, dandogli appuntamento a Bruxelles la prossima settimana.

BARBERA E LOMBARDO / PAG. 5

### LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO

## IL MOVIMENTO CINQUE STELLE È UNO E BINO

Mettiamola così. Il Movimento Cinque Stelle è sempre stato uno e bino, contiene in se stesso il suo doppio, e ciascuna delle due facce rispecchia un modo di intendere il mondo. Fin dall'inizio.

/ PAG. 6

### IL FEMMINICIDIO DI CODROIPO

# Il racconto di Paolo: così quella notte ho ucciso Elisabetta

L'uomo è comparso ieri davanti al giudice per la convalida dell'arresto. Prima ha tentato di accarezzare la moglie, poi le coltellate e la fuga



Il messaggio in ricordo di Elisabetta Molaro e i fiori lasciati nella buca delle lettere della casa dove abitava la coppia

Il capo chino, sul collo le ferite che la moglie Elisabetta Molaro gli ha inferto nel suo estremo tentativo di difendersi, mentre lui, dopo averla svegliata nel cuore della notte, la accoltellava ripetutamente. Il 44enne codroipese Paolo Castellani si è presentato al tribunale di Udine per l'udienza di convalida pochi minuti dopo le 11.

CESCHIA / PAG. 32

### LA TESTIMONIANZA

CESARE / PAG. 33

UN AMICO DI CASTELLANI:  
«VORREI POTERGLI PARLARE»

### CRONACHE

## Una rotonda all'incrocio dove sono accaduti numerosi incidenti

RIGO / PAG. 27



## Biciclette a mano sul tratto di ciclabile di Mercatovecchio

/ PAG. 28



## Lutto per Sverzut Fu vicesindaco e assessore ad Aquileia

MICHELLUT / PAG. 39



### CASA CAVAZZINI

Contrappunto:  
dieci artisti  
si confrontano

ELENA COMMESSATTI

Più voci insieme per un nuovo viaggio "a due" a Casa Cavazzini. Si inaugura oggi a Udine, nel Museo d'arte moderna e contemporanea, "Contrappunto", nella sua seconda edizione.

/ PAG. 44

### CASTELLO DI GEMONA

Le immagini  
che documentano  
la ricostruzione

GIACOMINA PELLIZZARI

Ai piedi dei ruderi del castello il centro di Gemona a brandelli. Le case sventrate, il duomo senza il campanile e con gli archi della navata ben visibili dopo la terribile scossa di terremoto.

/ PAG. 45



CLIMATIZZATORE  
**KIRIGAMINE STYLE** con gas R32

**PROMOZIONE 2022**

con ulteriore **10%** di sconto  
oltre al **30%** previsto su tutta la linea Family  
Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.



CLIMASSISTANCE



l'ambiente cambia energia

climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429





## L'INVASIONE DELL'UCRAINA

## Kiev: «I caduti russi in Ucraina da inizio conflitto sono 33mila»

Sono oltre 33mila i soldati russi morti dall'inizio della guerra, oltre 200 dei quali nel corso dell'ultima giornata. E il bilancio delle forze armate ucraine: su Facebook si parla di 33.150 militari russi morti in combattimento e 1.456 carri distrutti.



## A Kharkiv case e scuola distrutti «Crimini dei soldati di Mosca»

Almeno dieci case private sono state danneggiate e una scuola e un condominio sono stati distrutti nella regione di Kharkiv. Lo afferma il governatore Oleh Synyehubov su Telegram descrivendo gli attacchi come «crimini di guerra degli occupanti russi».

# Putin sfida il mondo

Al Forum di San Pietroburgo lo show dello Zar: «Le sanzioni hanno fallito l'Europa soffre di più noi, presto cambierà leader, il dominio Usa è finito»

## IL CASO

Giovanni Pigni  
SAN PIETROBURGO

L'epoca dell'ordine mondiale unipolare si è conclusa per sempre e il divorzio della Russia dall'Occidente è completo. Al Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo, Vladimir Putin lancia la sua sfida globale, a quasi quattro mesi dall'invasione dell'Ucraina. Il suo discorso, ritardato di un'ora da un cyberattacco che ha colpito le infrastrutture del forum, si è focalizzato sull'apparente fallimento delle sanzioni occidentali contro la Russia e la nascita di un nuovo ordine mondiale. «Stiamo parlando di cambiamenti tettonici in geopolitica ed economia. Cresce il ruolo di Paesi e regioni promettenti, i cui interessi non possono essere ignorati», ha dichiarato Putin.

In questa nuova realtà, la Russia si trova in guerra su due fronti: quello militare contro l'esercito ucraino e quello economico contro l'intero occidente. Dall'inizio dell'operazione speciale in Ucraina, infatti, la Russia è stata sottoposta a sanzioni senza precedenti per un'economia delle sue dimensioni: oltre a congelare una parte delle riserve finanziarie nazionali, le misure hanno compromesso le catene produttive e portato a un esodo delle compagnie straniere dal paese. Proprio il tema delle sanzioni era al centro di questa edizione della «Davos di Russia», quest'anno disertata dalla maggioranza dei leader e imprenditori occidentali. A sostituirli solo le sparute delegazioni dei paesi che la Russia definisce «amici», tra i quali le repubbliche separatiste del Donbass, recentemente riconosciute dalla Russia, e alcuni rappresentanti dei taleban. Nelle edizioni precedenti, sul palco insieme a Putin c'erano leader del calibro di Emmanuel Macron e Shinzo Abe. Quest'anno solo il presidente kazako Kassym-Jo-

“

## L'ORDINE INTERNAZIONALE

Dagli Stati non abbiamo niente, se non il fantasma della sovranità esercitata nel libero voto

## LA GUERRA ECONOMICA

Il blitzkrieg economico è fallito. Vediamo come sta crescendo il costo di beni e prodotti in Occidente

## PATRIOTTISMO E OLIGARCHI

Il vero successo, duraturo, arriva quando leghi il tuo futuro e il futuro dei tuoi figli alla tua Patria

mart Tokayev e la propaganda Margarita Simonyan gli tenevano compagnia.

Il tema della guerra in Ucraina, quasi mai menzionata esplicitamente durante l'evento, aleggiava nell'aria come un fantasma. Nonostante le difficoltà, la Russia ha resistito all'impatto delle sanzioni e «Il blitzkrieg economico» dell'Occidente sarebbe fallito, ha dichiarato Pu-

tin. Secondo il presidente russo, le sanzioni sarebbero un'arma a doppio taglio che colpiscono gli stessi Paesi che le hanno imposte, in particolare l'Europa. «Vediamo come sta crescendo il costo di beni e prodotti in Occidente. Le sole perdite dirette potrebbero causare danni per oltre 400 miliardi di dollari entro la fine dell'anno», ha detto Putin. In compenso la Russia

se la sta cavando meglio del previsto secondo il presidente. «Le aziende hanno problemi con i componenti, la logistica è danneggiata. Ma questo apre nuove possibilità», ha detto Putin.

Lo sviluppo del Made in Russia è stato un altro dei temi cardine del Forum Economico, insieme alla ricerca di nuovi partner alternativi a quelli occidentali, che secondo Putin si sono ri-

velati inaffidabili. «Quei concetti chiave del business come la reputazione, l'inviolabilità della proprietà privata sono state violate dall'Occidente», ha dichiarato Putin. «Dopo aver vinto la guerra fredda gli Stati Uniti si sono dichiarati i portavoce di Dio in Terra», ha poi rincarato. Le sue parole rievocavano il celebre discorso di Monaco del 2007, quando per la prima vol-

ta Putin manifestò la sua insofferenza per l'ordine mondiale creatosi alla fine della guerra fredda. Da quel momento le relazioni tra Occidente e Russia si sono deteriorate, fino ad arrivare a quello che oggi sembra un divorzio irreversibile. Secondo Putin, non si torna più indietro nonostante l'Occidente cerchi inutilmente di fermare il tempo, colpendo la Russia con le

Il presidente difende sanzioni e invio di armi: «L'economia russa crollerà del 15%»

## Biden: «Fermiamolo o sarà crisi peggiore»

## IL RETROSCENA

CORRISPONDENTE DA WASHINGTON

«Se non avessimo fermato Putin, avremmo visto il caos in Europa». Il presidente Usa Joe Biden ha difeso e spiegato le ragioni del sostegno americano all'Ucraina in una lunga intervista alla Ap nella quale ha sottolineato le difficoltà poste alle famiglie americane dall'aumento dell'inflazione ma ha spiegato che la recessione, prevista da tre economisti su quattro per il 2023, «non è inevitabile».

Il leader della Casa Bianca ha indirettamente anticipato



Il presidente Usa Joe Biden

la risposta all'attacco di Putin ieri da San Pietroburgo sulla fine dell'egemonia americana e del mondo unipolare. Secondo Biden l'effetto dell'azione russa è stata invece quella di creare un momento

di maggior coesione occidentale, nel quale il ruolo Usa è decisivo. «La ragione addotta da Putin per l'invasione è che non voleva che gli ucraini aderissero alla Nato, voleva invece una sorta di finlandizzazione ma ha ottenuto il contrario ovvero una «Natoizzazione» della Finlandia», ha detto «coniando» un nuovo termine per illustrare la richiesta di Helsinki di unirsi all'Alleanza atlantica dopo decenni di neutralità. Una Nato che nell'ottica Usa resta fondamentale per la difesa dei Paesi alleati dinanzi alle tentazioni russe di andare ben oltre il confine ucraino: «Già abbiamo visto cosa stanno facendo in Bielorussia, e cosa potrebbe acca-

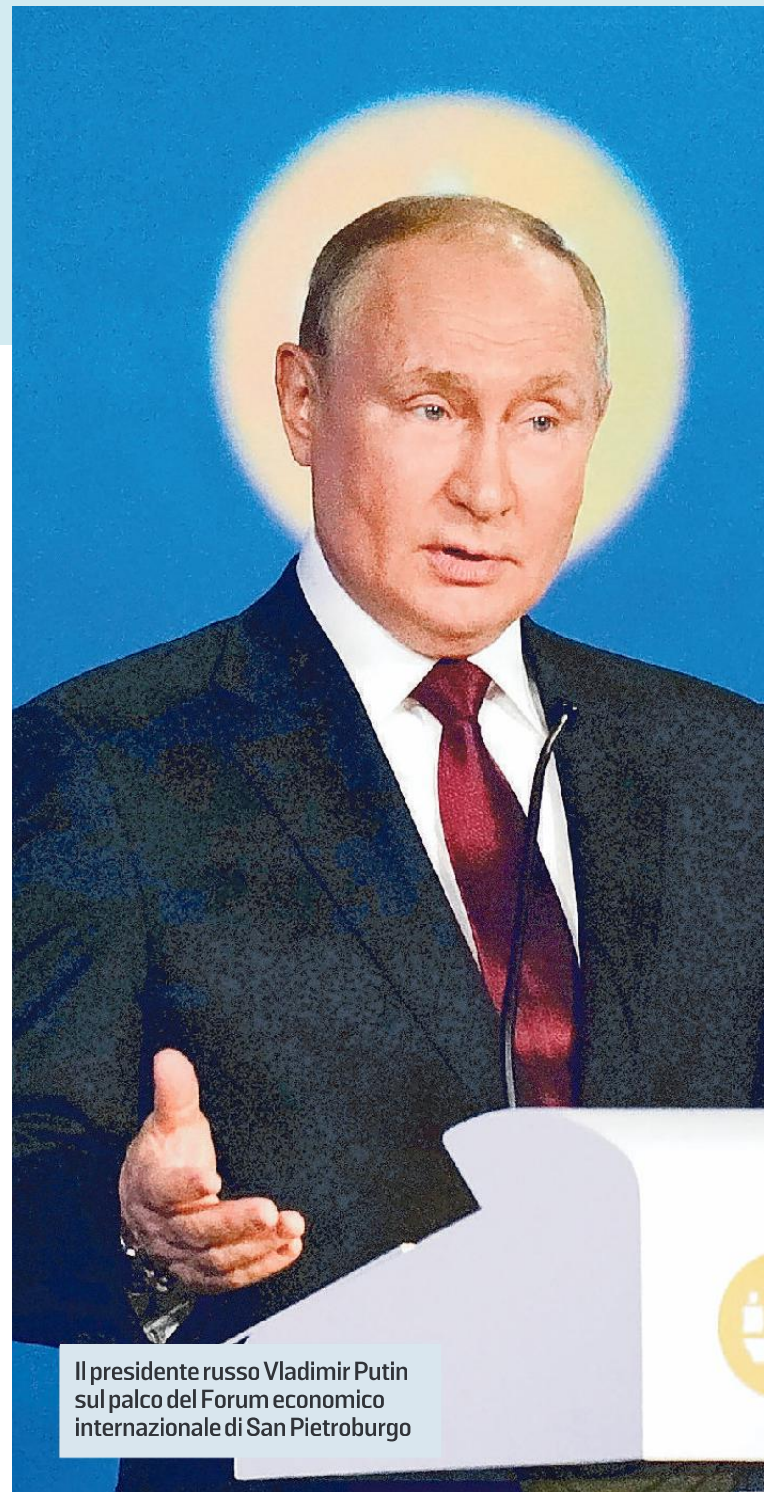
dere ai Paesi vicini, cosa accadrebbe alla Polonia o alla Repubblica Ceca».

Resta difficile spiegare agli americani il motivo di questo impegno Usa in un conflitto dall'altra parte dell'Atlantico, gli ha fatto notare il giornalista della Ap. Biden ha ribadito che sin dall'inizio ha detto che «ci sarebbe stato un prezzo da pagare ma che l'opzione di non fare nulla sarebbe stata peggiore». Ora si tratta di spiegare all'opinione pubblica il fatto che il conflitto potrebbe protrarsi a lungo.

La sfida di Biden a Putin si snoda su due fronti: il primo è quello militare, per le armi all'Ucraina l'America ha finora stanziato quasi 6 miliardi

di dollari. Il secondo è invece quello delle sanzioni. Alle parole di Putin che ha parlato di un contraccolpo forte per gli europei, Washington ostenta pazienza e calma. Le sanzioni, secondo esponenti del Tesoro Usa cominceranno a farsi sentire fra un po' e l'obiettivo va ben oltre le misure «spot» di sequestrare gli yacht di oligarchi o i possedimenti del cerchio magico dello zar. Si punta a erodere i pilastri dell'economia russa. Andrea Gacki, che guida la task force messa in piedi da Janet Yellen, ha spiegato che la supply chain russa comincia ad andare a singhiozzo, le aziende straniere stanno chiudendo i rapporti con Mosca e il bando all'acquisto di beni hi-tech sta riducendo la capacità produttiva bellica di Mosca. La proiezione di crescita si contrarrà nel 2022 del 15% stimano al Tesoro. — AL. SIM.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente russo Vladimir Putin sul palco del Forum economico internazionale di San Pietroburgo



**Angela Merkel mediatrice in Ucraina  
«Non lo escludo, ma non adesso»**

In un'intervista con Redaktionsnetzwerk Deutschland in uscita domani, Angela Merkel ha detto di non escludere la possibilità di mediare in un secondo momento nel conflitto ucraino, ma che «la questione non si pone al momento». Merkel ha ribadito il suo sostegno al cancelliere Scholz.

**4.481**

I civili morti nel conflitto secondo stime Onu  
I bambini deceduti sono 40, i ragazzi 244

**«Mariupol in stato medievale»  
la denuncia del sindaco**

Le condizioni nella città ucraina di Mariupol occupata dalla Russia sono ora «medievali». È quanto afferma un consigliere del sindaco ucraino della città, riferisce la Cnn online. "Ora Mariupol è nel Medioevo", ha detto Petro Andriushchenko.



# L'Europa

## Sì all'Ucraina Paese candidato ma l'Ue mette 7 condizioni

Accolta anche la richiesta della Moldavia. Respinta invece quella fatta dalla Georgia

MARCO BRESOLIN

INVIATO A LUSSEMBURGO

C'è lo status di Paese candidato, ma ci sono anche le condizioni: sette riforme da portare a termine. La Commissione europea ha messo a punto la formula per mandare un segnale positivo all'Ucraina di Volodymyr Zelensky – che ha subito accolto con sollievo e gratitudine la decisione –, cercando al tempo stesso di andare incontro alle posizioni di tutti gli Stati membri: quelli super-favorevoli al percorso di adesione di Kiev all'Unione europea e quelli che invece hanno qualche dubbio in più.

Ma è sul rapporto tra lo status di Paese candidato e le condizioni elencate che si consumerà il dibattito al Consiglio europeo della prossima settimana, visto che spetterà ai leader tradurre in una decisione formale la proposta della Commissione. Il rispetto delle condizioni è uno step indispensabile per ottenere lo status oppure servirà soltanto per passare alle fasi successive, come ad esempio l'avvio dei negoziati di adesione? Toccherà al Consiglio europeo dare una chiara risposta a queste domande. Ursula von der Leyen, interpellata più volte sulla questione, ha mantenuto un elevato discreto di ambiguità, insistendo sul concetto di "prospettiva europea" che per la prima volta è stata concessa all'Ucraina. «Gli ucraini sono pronti a morire per la prospettiva europea – ha detto la presidente della Commissione –, Vogliamo che vivano insieme a noi il sogno europeo».

Nel documento adottato ieri, l'esecutivo Ue raccomanda la concessione dello status di Paese candidato, «fermo restando che è necessario prendere alcune misure in una serie di settori». La frase contiene una certa flessibilità inter-



La conferenza stampa della presidente Ursula von der Leyen

pretativa proprio per lasciare ai leader lo spazio per trovare un accordo, ma un funzionario Ue spiega che – presa alla lettera – la formulazione non sta a indicare pre-condizioni per la concessione dello status. Ma nemmeno per l'avvio dei negoziati, che sono ancora molto lontani, tanto che non vengono nemmeno citati nel parere: «Il percorso per l'ingresso nell'Ue sarà lungo e doloroso». In sostanza quelle elencate sarebbero condizioni «confermative»: con il via libera del Consiglio europeo, l'Ucraina otterrebbe lo status di Paese candidato,

ma potenzialmente potrebbe perderlo qualora non portasse a termine le riforme elencate.

Entro fine anno, infatti, la Commissione dovrà produrre un report con una «valutazione dettagliata» dei passi compiuti dall'Ucraina. La stessa formulazione è stata adottata anche per la Moldavia («Ha ancora molta strada da fare – ha sottolineato von der Leyen – ma crediamo che abbia il potenziale per essere all'altezza dei criteri»), mentre per la Georgia c'è la prospettiva europea, ma non lo status di Paese candidato:

«Prima dovremo valutare il rispetto di alcune condizioni e poi torneremo sulla questione» ha sottolineato la presidente della Commissione.

Per quanto riguarda l'Ucraina, Bruxelles ha fissato sette paletti da rispettare. Kiev dovrà: emanare e attuare una legislazione sulla procedura di selezione dei giudici della Corte costituzionale; finalizzare la verifica dell'integrità dei candidati al Consiglio superiore della magistratura da parte del Consiglio etico; rafforzare ulteriormente la lotta alla corruzione, anche nominan-

do un nuovo responsabile della procura anti-corruzione e un nuovo direttore per l'ufficio anti-corruzione; assicurare che la normativa anti-riciclaggio sia in linea con i parametri della task force per l'azione finanziaria; implementare la legge anti-oligarchi per limitare la loro influenza nell'economia, nella politica e nella vita pubblica; contrastare l'influenza dei «poteri forti» attraverso l'adozione di una legge sui media per allineare l'Ucraina alle direttive Ue; completare la riforma per la tutela delle minoranze nazionali.

«È il primo passo nel percorso di adesione all'Ue che sicuramente avvicinerà la nostra vittoria – ha subito reagito il presidente Volodymyr Zelensky –. Sono grato a Ursula von der Leyen e a ogni singolo commissario per questa decisione storica. Mi aspetto un risultato positivo anche dal Consiglio europeo della prossima settimana». A Bruxelles c'è ottimismo sul possibile sostegno dei leader Ue. Anche gli Stati inizialmente più scettici sembrano infatti d'accordo con la formula delle condizioni «confermative». È il caso dei Paesi Bassi, per esempio, che ieri si sono detti pronti a sostenere la proposta della Commissione: «Lo facciamo per il bene dell'unità europea» ha annunciato il ministro degli Esteri Wopke Hoekstra. Fonti diplomatiche spiegano che la spinta data dalla missione a Kiev di Mario Draghi, Emmanuel Macron e Olaf Scholz ha contribuito a indebolire la posizione dei governi che fino a due giorni fa erano nettamente contrari alla concessione dello status di Paese candidato. Sullo sfondo, però, resta sempre l'incognita Viktor Orban, che di recente è rimasto piuttosto silente sulla questione. —

### IL PREMIER BRITANNICO IN UCRAINA

## Johnson a Kiev: vi sosterremo finché non prevarrete sui russi

Il Regno Unito è pronto a formare migliaia di soldati ucraini e Boris Johnson, oggi di nuovo a Kiev, ha mostrato ancora una volta al presidente Zelensky l'altra faccia dell'Alleanza atlantica, affermando di comprendere che

il leader in guerra non voglia scendere a patti con Putin. Nella giornata storica in cui Bruxelles ha aperto alla candidatura dell'Ucraina per l'ingresso in Europa grazie alla svolta segnata proprio ieri nel vertice col trio

Draghi-Scholz-Marcon, il premier britannico ha usato come sempre ben altri toni. «Vi sosterremo finché non prevarrete», il messaggio cruciale al popolo aggredito dai russi. Parole che hanno riempito, nella prospettiva ucraina, quel vuoto lasciato ieri dai tre leader della vecchia Europa, da alcuni contestati - in Germania lo ha fatto la Cdu di Merz - per non aver affrontato in «modo concreto» il nodo delle armi pesanti. —





## L'INVASIONE DELL'UCRAINA

**Petrolio, -7,35% a New York  
Greggio texano sotto 109 dollari**

Il petrolio chiude con un tonfo a New York, dove le quotazioni del West Texas Intermediate sono crollate del 7,35%, fino a toccare quota 108,95 dollari al barile. Si è trattato di uno dei maggiori cali registrati a Wall Street dall'inizio dell'anno.

**134**

euro a megawattora  
La quotazione  
massima raggiunta  
ieri dal metano

**In calo i futures del metano in Ue  
Amsterdam scambi a 118,50 euro**

Quotazioni in deciso calo per i futures del mese di luglio relativi al gas naturale Ttf che sono scambiati ad Amsterdam: i contratti hanno ceduto il 4,715% a 118,50 euro al Mwh dopo i rialzi che si erano registrati nella prima metà della seduta di negoziazione.



# Gas il braccio di ferro

È scontro fra Italia e Gazprom. Eni chiede l'erogazione di 63 milioni di metri cubi e Mosca ne rilascia la metà. Il ministro Cingolani avvia lo stato di allarme ma c'è l'ipotesi di attivare l'emergenza

**IL CASO**

Paolo Baroni / ROMA

**A** fronte di una richiesta giornaliera pari a circa 63 milioni di metri cubi di gas avanzata dall'Eni ieri Gazprom ce ne ha forniti appena 32, ovvero la metà di quanto richiesto. Per il secondo giorno consecutivo il gruppo guidato da Claudio De Scalzi ha cercato di alzare l'asticella nel tentativo di recuperare i quantitativi tagliati mercoledì e giovedì dai russi, ma da Mosca hanno risposto picche consegnandoci sostanzialmente la stessa quantità di gas del giorno prima. Il braccio di ferro è solo agli inizi, ma intanto i nuovi tagli e le conferme che dopo Germania e Italia anche Francia e Slovacchia sono state colpite ha reso i mercati molto nervosi: ieri sulla piazza di Amsterdam le quotazioni del metano hanno ballato tutta la giornata oscillando da 111 euro per megawattora a 134. A fine giornata la lancetta si è poi fermata a quota 117,74, in calo del 5,3% su giovedì sulla scorta dei timori di un ritorno della recessione ma comunque in rialzo del 43% rispetto sette giorni fa.

Nonostante la riduzione dei flussi in entrata a Tarvisio, stando ai dati della Snam il mercato italiano resta comunque in equilibrio: il totale immesso in rete ieri è stato infatti pari a 196 milioni di metri cubi a fronte di una domanda di 155 milioni con circa 22,5 milioni di mc destinati agli stoccaggi. Nessuna emergenza imminente, dunque.

Il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani ieri ha confermato di voler attendere ancora qualche giorno per capire se la riduzione dei flussi dalla Russia si stabilizza oppure se si tratta solo di un fatto episodico. Se i tagli dovessero essere confermati il Mite potrebbe decidere di passare all'attuale livello di preallarme a quello di allarme. Il Comitato per l'emergenza gas, che si riunisce costantemente per monitorare i flussi, farà a metà

**31,7%**

La quota di consumi  
finali di energia  
in Ue coperta dal gas

**20,3%**

La parte di consumi  
energetici europei  
coperta da rinnovabili

**155**

La domanda di gas in  
milioni di metri cubi  
quelli offerti sono 195

**43%**

L'aumento  
del prezzo del gas  
in una settimana

della prossima settimana una valutazione. Se la situazione non dovesse migliorare, vista anche la situazione degli stoccaggi (oggi al 54%, due punti sopra la media Ue, contro un obiettivo per l'autunno del 90%) si potrebbe passare dall'attuale livello di «preallarme» a quello di «allarme», ovvero il secondo gradino del «Piano gas» che all'ultimo stadio prevede la proclamazione dello stato di emergenza (che

però oggi non risulta assolutamente in vista).

Nello stato di allarme le misure da adottare sono le stesse dello stato di preallarme: aumento delle importazioni, riduzione della domanda derivante da contratti interrompibili di natura commerciale, l'impiego di combustibili alternativi negli impianti industriali e l'attivazione a pieno regime delle centrali elettriche a carbone. Anche al livello di al-

larne, non sono adottate misure non di mercato (come ad esempio interventi sulle temperature di condizionatori o termosifoni, la sospensione delle forniture ai clienti non tutelati e l'utilizzo degli stoccaggi strategici), ma spetta sempre agli operatori garantire la normalità delle forniture.

Cingolani potrebbe decidere però anche senza attendere l'indicazione del «Comitato gas» andando di fatto anche ol-

tre lo schema rigido preallarme-allarme-stato di emergenza: all'inizio della guerra il Consiglio dei ministri ha infatti assegnato carta bianca al titolare del Mite col solo vincolo di informare i colleghi nella prima seduta utile del cdm.

Oggi non solo è presto per decidere ma è anche presto che contestare a Gazprom una eventuale inadempienza contrattuale a danno dell'Eni. I contratti di fornitura di norma

includono regolamentazioni per le mancate consegne, ma per procedere su questa strada, peraltro giuridicamente molto complessa, occorre fare una valutazione più a lungo termine.

Da Mosca continuano ad arrivare segnali poco rassicurati. Oltre a evocare «prezzi alti ancora per molti anni», parlando al forum economico di San Pietroburgo il vicepremier Aleksandr Novak ha ricordato che

**IL CALDO SPINGE LA DOMANDA, PICCHI OLTRE LE MEDIE STAGIONALI**

## Per le imprese conto da 27 miliardi ma volano i consumi di elettricità

Tra la pace e il condizionatore acceso, gli italiani sembrano non avere dubbi: meglio il fresco, soprattutto in queste calde, caldissime giornate di inizio giugno. E i dati di Terna sui consumi di ieri non fanno che confermarlo con un picco di oltre 51 gigawatt poco prima di mezzogiorno. Certo, il record storico di consumi di 60,5 gw di fine luglio 2015 è lontano, ma a far riflettere gli addetti ai lavori è l'aumento

del 4% rispetto alla prima decade di giugno del 2019. Il caldo anomalo di inizio mese non aiuta certo a tenere sotto controllo l'utilizzo del condizionatore e a ben guardare sono pochi gli uffici e i privati cittadini che rispettano il limite dei 25 gradi individuato dal governo. Sul fronte della corrente elettrica, il disaccoppiamento funzione senza intoppi, anche se la distribuzione locale inizia ad aver qualche problema:

in particolare a Milano i blackout, giovedì scorsi, sono stati diversi. Insomma, per il momento, l'aumento vertiginoso della bolletta non preoccupa i consumatori.

Timori che, invece, sono sempre più forti tra le imprese. E anche il settore del commercio e del turismo si trova nella morsa di chi da una parte si trova pagare bollette sempre più care e dall'altra deve evitare di trasferire troppo i



rincari sui clienti. A fare i conti è l'osservatorio Energia di Confcommercio insieme a Nomisma Energia che stima un aumento del conto energetico di 27 miliardi rispetto agli 11 dello scorso anno.

Situazione complicata anche per le aziende agricole: Coldiretti aveva calcolato che

l'aumento dei costi energetici e delle materie prime spinto dalla guerra in Ucraina avesse determinato un'impennata dei costi di produzione che supera i 9 miliardi di euro.

«Il Governo intervenga con la proroga, almeno per tutto il 2022, dell'azzeramento degli oneri sulle bollette di luce e gas e rafforzando il bonus sconto in bolletta destinato alle famiglie. Se il potere d'acquisto dei cittadini si abbassa e i consumi calano, le imprese rischiano di saltare» dice il senatore Udc Antonio De Poli che poi aggiunge: «Il governo deve intervenire riducendo in maniera strutturale, non una tantum, i costi dell'energia». — GIU. BAL.



### «Sanzioni deleterie per Mosca Ue ora libera dal ricatto russo»

«Le sanzioni hanno distrutto la Russia ma hanno liberato l'Ue dal ricatto russo». Lo ha dichiarato a SkyTg24 il ministro degli Esteri ucraino Dmytro Kuleba, aggiungendo che in questo modo si è capita «la necessità di diversificare le fonti di energia».



### In aprile vola l'import di energia Istat: spesi 31 miliardi in 4 mesi

Gli acquisti di gas naturale e greggio contribuiscono per il 15,9% al marcato incremento tendenziale dell'import italiano. A sottolinearlo è l'Istat, che ha fatto notare come negli ultimi quattro mesi l'Italia abbia speso circa 31 miliardi per queste materie prime.



OLAF SCHOLZ  
CANCELLIERE  
DELLA GERMANIA

La decisione  
del Cremlino  
sul metano  
è una scelta politica  
non giustificata



ALEKSANDR NOVAK  
VICE PREMIER  
FEDERAZIONE RUSSA

Mosca è disponibile  
a coprire in pieno  
le forniture  
ma è necessario  
creare le condizioni

per mettere in sicurezza l'Europa il prossimo autunno ci sarà bisogno di stoccare 40-50 miliardi di metri cubi di gas. «La Russia è disponibile a coprire in pieno le forniture – ha spiegato – ma ovviamente è necessario creare le condizioni economiche e non chiudere le forniture politicamente. Si tratta di un volume importante considerando che non resta molto tempo» ha poi rimarcato.

«La Russia usa le forniture di gas come strumento di ricatto» ha dichiarato ieri un portavoce della Commissione europea, spiegando che Bruxelles «continua a monitorare la situazione, in stretto contatto con le autorità nazionali, e al momento non vi è alcuna indicazione di un rischio immediato di sicurezza degli approvvigionamenti». A Berlino, invece, dove la riduzione del 60% dei flussi attraverso il gasdotto «NordStream 1» è particolarmente pesante, hanno invece il dente avvelenato. «La stretta sul gas è una decisione politica di Mosca» conferma attraverso un portavoce il cancelliere Scholz. E la riparazione della turbina della Siemens, «una bugia» come l'ha definita l'altro giorno anche Draghi, «non giustifica una riduzione del gas di questa portata». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il premier riunisce i ministri per il rischio razionamenti. Poi il Consiglio europeo: la Germania teme la chiusura dei rubinetti

# Il governo si prepara all'emergenza Tetto al prezzo, Draghi sfida Berlino

## IL RETROSCENA

Alessandro Barbera  
Ilario Lombardo / ROMA

Da al viaggio di ritorno da Kiev sono passate poche ore. A colazione, sul treno arrivato al confine polacco, aveva appena salutato Olaf Scholz ed Emmanuel Macron, dandogli appuntamento a Bruxelles la prossima settimana. Rimosso piede a Roma, Mario Draghi ha trovato sul tavolo una nuova grana. Entro l'inizio della settimana, probabilmente lunedì, dovrà incontrare vari ministri per mettere a punto un piano di emergenza energetica causato dal taglio delle forniture russe di gas. Più che un sospetto, per Draghi la coincidenza fra la visita a Kiev e lo stop imposto da Mosca è una certezza. La stagione estiva eviterà il peggio, il flusso di gas in entrata è ancora ampiamente superiore a quello consumato, ma la decisione di Mosca è un modo per mettere sotto pressione l'Europa a poche ore da un viaggio dal forte significato simbolico. Significa preparare il Paese a parole che sembravano consegnate al passato: razionamento dei consumi, massimo utilizzo delle centrali a carbone, trivellazioni in Adriatico in tempi rapidi. I Comuni, alcuni dei quali già impegnati in distacchi temporanei delle illuminazioni stradali, saranno indotti sempre di più a risparmiare. Nella decisione di Mosca c'è però anche l'altra faccia della medaglia, un'opportunità che Draghi cercherà di sfruttare al vertice dei leader europei di giovedì e venerdì prossimo: spingere perché l'Unione accetti la proposta italiana di introdurre un tetto al prezzo del gas. La diplomazia italiana è rin vigorita da quello che definiscono «il successo di Kiev», parlano di «fattore D», sperano di superare le resistenze nordiche alla proposta italiana.

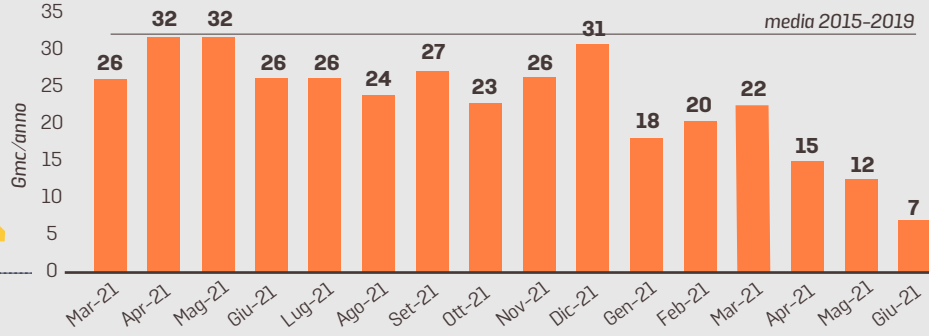
L'obiettivo, ancora non dichiarato ufficialmente ma che trapela dai lavori degli sherpa, è ottenere una data, almeno approssimativa, in cui battezzare il cosiddetto «price cap». Nell'ultimo Consiglio europeo il governo era riuscito a strappare ai falchi del rigore la cita-

## I NUMERI

Importazioni di gas italiano  
dalla Russia  
dato mensile,  
annullizzato  
e senza effetti  
di calendario



Fonte: elaborazioni ISPI su dati Snam



## I consumi di energia in Italia



In aumento  
per il 5°  
trimestre  
consecutivo



Crescita  
emissioni  
di CO2



Utilizzo  
fonti  
fossili



Aumento  
produzione  
eolica  
e solare



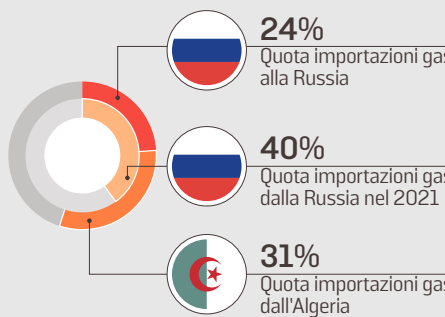
Import  
energia  
elettrica



Produzione  
di energia  
idroelettrica

## I TRIMESTRE 2022

## Primi 5 mesi 2022



L'EGO - HUB

zione del taglio al prezzo nel comunicato finale, cosa che non era prevista nelle prime versioni. Una conquista che poi era stata annacquata, per volontà di Berlino, tra mille vincoli. Ora però Draghi è convinto si possa fare di più, perché in meno di un mese sono cambiate le condizioni. Come spiega una fonte di Palazzo Chigi, ci sono almeno tre aspetti da valutare. Il primo, il più decisivo: il taglio deciso da Mosca ha fatto schiz-

zare i prezzi del gas al mercato di Amsterdam, facendolo risalire oltre i cento euro a megawatt ora. Il secondo: l'inflazione, che non accenna a scendere e spaventa il fronte dei Paesi nordici. E infine la vittoria incassata a Kiev sull'adesione dell'Ucraina nell'Unione.

Le motivazioni tecniche adottate dal Cremlino sul taglio delle forniture sono «bugie», secondo Draghi. Con l'aumento dei prezzi, la Russia può tran-

quillamente ridurre il flusso, guadagnando lo stesso se non di più. Una speculazione che dimostra l'«uso politico del gas» da parte di Putin. La risposta allo Zar di Russia - sostiene Draghi - a questo punto diventa ancor più doverosa. Inoltre, se il tetto fosse circoscritto alla Russia, avrebbe ulteriori effetti sanzionatori. Il premier batte il chiodo ormai da settimane. Ne ha discusso più volte nelle riunioni riservate con i principali

alleati europei e la Casa Bianca. La proposta ha il sostegno esplicito di Washington e della Commissione europea. Al prossimo Consiglio l'Italia può contare su Francia, Slovenia, Grecia, Spagna, Portogallo, ma non basta. Ci sono da convincere l'Olanda (patria della Borsa del gas) e soprattutto la Germania, terrorizzata che Putin possa tagliare le forniture da una notte all'altra. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NON BASTA LO SCONTO DA 30 CENTESIMI, IN SCADENZA L'8 LUGLIO

# La corsa di benzina e gasolio superati i 2 euro, ora nuovi aiuti

Non si ferma l'aumento dei prezzi dei carburanti e ora anche il diesel in modalità self supera i due euro al litro. E questo nonostante sia ancora in vigore il decreto del governo che garantisce uno sconto alla pompa di 30,5 centesimi al litro. Il provvedimento, peraltro, scade l'8 luglio e il Tesoro sta cercando le coperture per prorogare la riduzione delle accise. «Lo sconto verrà confermato per tutta l'estate, il mini-

stro Daniele Franco mi ha detto che servono 4-5 miliardi», dice il segretario della Lega Matteo Salvini, intervistato da Telem Lombardia. Secondo Quotidiano Energia, in base ai dati comunicati dai gestori al ministero dello Sviluppo economico il prezzo medio della benzina self è 2,069 euro al litro. Quello del gasolio è 2,006. Il prezzo medio praticato sul servizio, invece, sale a 2,195 euro per la benzina e a 2,139 per il

diesel, con punte massime rispettivamente a 2,273 e 2,217. I costi del Gpl vanno da 0,835 a 0,850 euro al litro, mentre il metano auto si colloca tra 1,697 e 1,891.

Le associazioni vanno all'attacco. L'Unc chiede all'esecutivo di «intervenire per bloccare la speculazione», e stima un rincaro del gasolio del 16,5% da inizio guerra, e del 26,5% da gennaio. «Dopo i nostri esposti le Procure ancora tac-

ciano, mentre dall'Antitrust non si hanno notizie», accusa Massimiliano Dona, presidente dell'Unione nazionale consumatori. Federconsumatori calcola sui listini dei carburanti «un sovrapprezzo di 32 centesimi, che si traduce, per una famiglia che fa due pieni al mese, in un aggravio di 384 euro». Per il Codacons il conto è addirittura più salato: una stangata di 491 euro annui in più a famiglia in caso di auto a benzina, e 565 euro se diesel, solo per il rifornimento. Irincari, fanno lievitare anche i prezzi dei beni di consumo. E poco importa che le quotazioni del petrolio stiano scendendo perché sul costo del prodotto finito pesano lavorazione e distribuzione. E la speculazione. —



## Lo scontro politico

## Elezioni, Grillo dice no al terzo mandato

Il fondatore del partito tende la mano a Conte e prova a blindare la regola che agita i sonni dei parlamentari 5 stelle

Niccolò Carratelli / ROMA

Due mandati devono bastare. Nel pieno dello scontro tra Giuseppe Conte e Luigi Di Maio, Beppe Grillo tende la mano all'ex premier e prova a blindare la regola che agita i sonni dei parlamentari 5 stelle. In un articolo pubblicato sul suo blog, intitolato «Il Supremo mi ha parlato», il fondatore del Movimento torna su uno dei principi storici della sua creatura politica: «Appare sempre più opportuno estendere l'applicazione delle regole che pongono un limite alla durata dei mandati», scrive Grillo in vista della consultazione online degli iscritti, che dovrebbe svolgersi entro la fine del mese. Ancora non è chiaro come verrà formulato il quesito, se ci saranno più risposte tra cui scegliere e quali soluzioni saranno proposte per risolvere il rebus. È noto, però, che il presidente M5s vorrebbe confermare il tetto dei due mandati, che gli consentirebbe di avere più margini di manovra nella compilazione delle prossime liste elettorali.

Mentre, secondo Conte, tra coloro che vorrebbero archiviare questa regola c'è Luigi Di Maio: non a caso, il duro botta e risposta tra i due dell'altro ieri è stato letto dall'ex premier come il frutto di «fibrillazioni prevedibili, perché ci sono in campo questioni che riguardano le sorti personali di tanti nel M5s». E il vicepresidente 5 stelle, Riccardo Ricciardi, ha calcolato ulteriormente il concetto: «Probabilmente Luigi è entrato nella psicosi dei due mandati». Ecco perché tra i parlamentari «contiani», l'intervento di Grillo viene interpretato come un stiletto a Di Maio, in particolare nel passaggio in cui il fondatore spiega che «il dilemma può essere superato in altri modi, senza privarsi di una regola la cui funzione è di prevenire il rischio di sclerosi del sistema di potere, se non di una sua deriva autoritaria, che è ben maggiore del sacrificio di qualche (vero o sedicente) Grande Uomo». Il riferimento al ministro degli Esteri non è

esplicito, ma plausibile. Tanto che lo stesso Di Maio, capita l'antifona, si è affrettato a smarcarsi dai sospetti: «Che senso ha cambiare la regola del secondo mandato? Io invito gli iscritti a votare secondo i principi fondamentali del Movimento – ha detto – perché questa è una forza politica che non sta guardando al 2050, ma si sta radicalizzando all'indietro». Insomma, bisogna andare avanti, anche se significa



Il fondatore del Movimento 5 Stelle, Beppe Grillo

Tentazione scissione, il ministro sempre più distante dal capo politico

## Di Maio: «Così rischiamo di essere il partito dell'odio»

## IL CASO

Antonio Bravetti / ROMA

Il lungo addio. Si allontanano sempre più le strade di Luigi Di Maio e Giuseppe Conte. C'è un solco profondo tra il ministro degli Esteri e il capo politico del Movimento Cinquestelle. La scissione è un'ipotesi concreta. «Non c'è nessuna volontà di cambiare – ragionava ieri Di Maio privatamente – e nemmeno di confrontarsi, è così con Conte. Avevo chiesto una riflessione sul partito, mesi fa. Avete sentito Conte aprire un confronto? Io no. Adesso ho solo analizzato la sconfitta elettorale. Pongo dei temi e penso di meritare rispetto e dignità per le cose che dico. Gli attacchi di Conte? Non sono stupito, è sempre stato così».

Il ministro non retrocede di un millimetro. Le critiche all'ex premier, dopo la disastrosa tornata elettorale, si fanno più dure: «Questa – ha detto ieri – è una forza politica che sta guardando indietro, si sta radicalizzando. Rischia di diventare la forza po-

litica dell'odio». Il pensiero è chiaro: il «vecchio» M5S è destinato all'estinzione, servono nuove soluzioni, nuove responsabilità. «Se Conte e Grillo continuano a guardare al passato, io guardo avanti, al futuro».

Di Maio non cancella dalla sua agenda gli impegni istituzionali. Ieri, ai microfoni che lo aspettavano allo stabilimento Fincantieri di Castellammare di Stabia, ha det-

## Momento della verità il 21 giugno con la risoluzione sull'Ucraina

to: «Mi sono permesso semplicemente di porre dei temi per aprire un dibattito su questioni come la Nato, la guerra in Ucraina, la transizione ecologica e ho ricevuto insulti personali. Temo che il Movimento rischi di diventare la forza politica dell'odio, una forza politica che nello statuto ha il rispetto della persona. Credo che dobbiamo parlare dei temi: il nostro elettorato è diso-

rientato perché quando si pongono dei temi ci sono attacchi personali e questo non è accettabile».

Nei corridoi della Camera c'è chi parla di un gruppo di parlamentari in attesa di capire le mosse di Di Maio e pronti a lasciare il Movimento. Un momento della verità ci sarà il 21 giugno, con la risoluzione sull'Ucraina. «Leggo in queste ore – ha ribadito ieri il ministro degli Esteri – che una parte dei Cinquestelle vuole inserire nella risoluzione frasi e parole che disallineano l'Italia dalle sue alleanze storiche, la Nato, l'Ue. Noi non siamo un Paese neutrale, siamo un Paese che ha alleanze storiche». Per Di Maio il «disallineamento» ci sarebbe se ci fosse un «no» esplicito all'invio di nuove armi in Ucraina, come auspica l'area contiana. Se così fosse, potrebbe consumarsi lo strappo. «Come potremmo votarlo?», chiedeva un deputato vicino a Di Maio.

Per ora, raccontano, non c'è alcuna volontà di entrare in un altro partito. Meglio fondare una nuova forza politica, a trazione meridionale, radicata in Campania e capa-

lungo la strada nomi e volti di peso del Movimento.

In assenza di deroghe, che pure potrebbero essere previste nel quesito da mettere ai voti online, sono una settantina, tra deputati e senatori, quelli che non potrebbero essere ricandidati. In cima all'elenco c'è proprio Di Maio, ma a seguirlo ci sono il presidente della Camera, Roberto Fico, e la vicepresidente del Senato Paola Taverna. Poi gli attuali ministri Fabia-

na Dadone, Stefano Patuanelli e Federico D'Incà, la viceministra Laura Castelli e i sottosegretari Carlo Sibilia e Manlio Di Stefano. Poi, tra gli altri, Alfonso Bonafede, Riccardo Fraccaro, Danilo Toninelli, Vito Crimi e Carla Ruocco. Tutti fuori al prossimo giro. Il Movimento, inevitabilmente ridimensiona i numeri, verrebbe ridisegnato senza la sua classe dirigente delle origini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ministro degli Esteri Luigi Di Maio

ce magari di aggregare altre sigle dell'area moderata. Il ministro degli Esteri può contare su circa 40 fedelissimi, ma il conto alla Camera rischia di salire, perché è lì che cova un malcontento generalizzato, libero dall'appartenenza a correnti.

Per Conte il problema più serio sarà quello di perdere pedine all'interno del governo, come la viceministra dell'Economia Laura Castelli, dalle cui mani passano tutti i dossier economici. Conte, per assicurarsi un'avamposto al Mef, dovrebbe trattare con Draghi. Lo stesso Draghi con cui Di Maio ha costruito un solido rapporto. «Luigi ha i numeri per fare un gruppo alla

Camera e uno al Senato – contabilizza un deputato – perché non fare un partito a sostegno di Draghi? Per come stanno le cose oggi il M5S rielegge forse un sesto dei parlamentari». Per il pallottoliere, però, è ancora presto.

«Al Senato sono cinque o sei, altro che gruppo – confidava ieri un senatore dell'ala «sinistra» ad Askanews – se escano faranno la fine dei renziani di fronte al Pd». Poi ci sono gli aspetti personali, Conte non è molto amato in Parlamento: «Luigi ti risponde al terzo squillo, Conte mai. Sono in molti ad avercela con lui». Presto, forse, si saprà il numero preciso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO

## Di Movimento 5 Stelle non ce n'è uno, ma due

Mettiamola così. Il Movimento Cinque Stelle è sempre stato uno e bino, contiene in se stesso il suo doppio, e ciascuna delle due facce rispecchia un modo di intendere il mondo, la politica e una fascia dell'elettorato che lo sostiene. Fin dall'inizio.

La prima frattura si manifestò addirittura tra i fondatori, Beppe Grillo e Gianroberto Casaleggio, poco prima che questi morisse. Poi nello stesso M5S hanno convissuto a fatica

Luigi Di Maio e Alessandro Di Battista, diversi in tutto, ma tenuti a bada dall'Elevato. Quando però si è fatta impellente la scelta di un leader, di una direzione unica e chiara, Grillo non se l'è sentita di optare per l'uno o per l'altro, ed è ricorso all'avvocato Giuseppe Conte, leader per caso. E ora i due volti contrapposti sono quelli di Conte e Di Maio, e non si contano le volte che il Garante è intervenuto per frenare le velleità dell'uno o dell'altro.

La faglia si è fragorosamen-

te riaperta l'altro giorno dopo il flop elettorale, e in due luoghi simbolo: Di Maio ha attaccato («Non siamo mai andati così male alle Comunali») dallo stesso posto in cui a gennaio aveva criticato Conte per come aveva gestito la corsa al Quirinale; e Conte ha replicato a muso duro («Di Maio ci ha offeso tutti») dal palco della «Repubblica delle idee» eretto nella stessa piazza dove si svolse quindici anni fa un trionfale Vaffaday. Coincidenze. Messaggi. E una resa dei conti che

si avvicina. Perché non stiamo assistendo solo alla lotta per la leadership insita in ogni partito o movimento, ma a uno scontro su quei principi fondamentali sui quali si fonda un gruppo politico, come la politica estera.

Il Di Maio che ieri correva in moto a Strasburgo con Di Battista per protestare davanti al Parlamento, o che dava la sua solidarietà ai gilet gialli e che volgeva lo sguardo verso la Cina, ha compiuto un lungo percorso istituzionale culmi-

nato nell'impegno di ministro degli Esteri accanto al premier Draghi, in un governo al cui programma ha aderito peraltro anche «Giuseppi» (come lo chiamava Trump). Il quale, però, sospettando ora che quella scelta di campo, di cui dà la responsabilità a Di Maio, penalizzi i 5S, vorrebbe riportare le lancette all'indietro, a prima che l'Italia si schierasse contro Putin. Verrà presto il momento per sfidarsi e misurarsi: martedì 21 giugno il Senato è chiamato a pronunciarsi sul nuovo invio di armi all'Ucraina. Le divergenze appariranno evidenti.

Non è tutto: presto arriverà la decisione sul sì o il no al ter-

zo mandato parlamentare. Conte opta per il no, e Grillo è uscito dal silenzio per sostenerlo: significherebbe disporre di un'arma decisiva per eliminare la vecchia nomenclatura – big come Bonafede, Taverna, Fico e soprattutto Di Maio – e ricominciare con nuove truppe sue. Sarà un referendum on line a decidere, e c'è già chi scommette sull'esito. A quel punto il Movimento non sarà più uno e bino, ma destinato a scindersi in due. E per il governo di Mario Draghi, e per l'alleanza con il Pd di Letta per le politiche 2023 saranno nuovi ostacoli. Alla prossima puntata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





—— 18 GIUGNO - 1° LUGLIO ——

# SUMMER PREMIERE

EXTRA SCONTI SUL PREZZO OUTLET\*

\*Iniziativa riservata ai prodotti indicati dai singoli negozi aderenti, valida dal 18.06.2022 al 01.07.2022

**PALMANOVA VILLAGE**  
—— LAND of FASHION ——

A4 > VENEZIA - TRIESTE > USCITA PALMANOVA • [PALMANOVAVILLAGE.IT](https://www.palmanovavillage.it)



# Assange ultimo atto

Alle battute finali l'estradizione del giornalista australiano negli Usa. Il governo inglese ha approvato la richiesta di trasferimento, ma i suoi legali possono fare ricorso

## IL CASO

Alessandra Rizzo / LONDRA

Ora l'estradizione di Julian Assange negli Usa potrebbe essere davvero vicina. Il governo britannico ha approvato la richiesta di trasferimento del fondatore di WikiLeaks, una decisione che segna una svolta potenzialmente decisiva nella sua ormai decennale lotta per la libertà. Assange può ancora presentare ricorso. «Questa non è la fine della nostra battaglia», commenta WikiLeaks. «E' un giorno buio per la libertà di stampa e per la democrazia britannica».

Ma nonostante i toni combattivi della moglie e

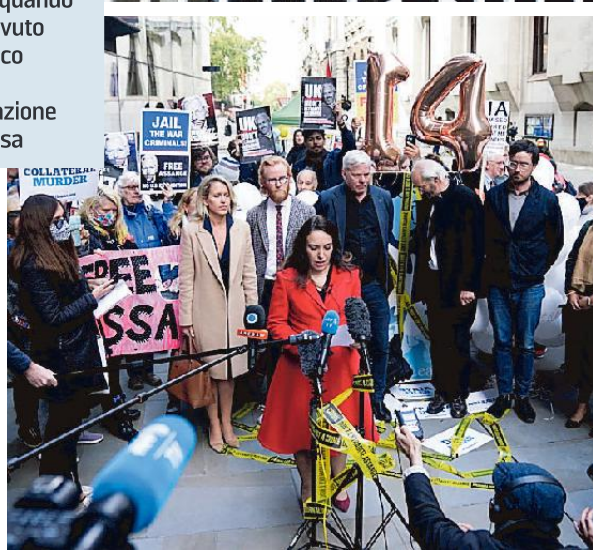
Si affievoliscono le speranze di rilascio. La moglie: «Piano Cia per avvelenarlo»

dei legali, le speranze di Assange si affievoliscono, e la via verso un rilascio si fa più difficile. In una conferenza stampa a Londra, la moglie Stella Moris ha affermato che un'estradizione potrebbe portare Assange al suicidio. E ha rivelato che il ricorso in appello conterrà presunte prove di un piano della Cia per avvelenare Assange. «Julian vuole vivere, vuole avere la possibilità di essere libero, di stare con me e con i suoi figli», ha detto. Ma l'estradizione «lo spingerà a togliersi la vita».

Australiano, 50 anni, Assange è rinchiuso nel carcere di massima sicurezza di Belmarsh a Londra. In America deve rispondere di pesantissime accuse di



Asinistra Julian Assange ieri al Londra. Sopra nell'Ambasciata dell'Equador nel 2012, quando aveva ricevuto asilo politico. Sotto una manifestazione in sua difesa



**175**  
anni di carcere è la condanna che rischia per i file top secret pubblicati

spionaggio; rischia una condanna fino a 175 anni di carcere per aver pubblicato nel 2010 e 2011 migliaia di documenti top-secret sulle guerre in Afghanistan ed Iraq, incluse informazioni su crimini di guerra commessi dalla forze americane.

Il dossier è arrivato sul tavolo della ministra degli Interni Priti Patel al termine di una vicenda giudiziaria tortuosa, tra sentenze, appelli e colpi di scena. Nell'accogliere la richiesta della corte suprema, il

governo ha specificato che non esistono impedimenti legali per bloccare l'estradizione (secondo la normativa, questo può avvenire solo in circostanze limitate, per esempio se un detenuto rischia di andare incontro alla pena di morte, e non è il caso di Assange). Il dicastero sottolinea inoltre come i tribunali del Regno Unito precedentemente chiamati a deliberare non abbiano riscontrato, in caso di trasferimento, rischi di trattamento ingiusto, abusi e

procedure incompatibili con i diritti umani o la salvaguardia della salute.

Assange ha ora 14 giorni di tempo per fare appello, prima all'Alta Corte britannica (dove presumibilmente verrà respinto), e poi potenzialmente alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. «Passerò ogni minuto a lottare perché sia fatta giustizia», giura la moglie, avvocato sudamericano dei diritti umani che Assange ha sposato in carcere l'anno scorso e dalla quale ha avuto due figli.

«Julian non ha fatto nulla di sbagliato, è un giornalista punito per aver fatto il suo dovere». E ancora: «Priti Patel poteva fare fare la cosa giusta, invece sarà ricordata come complice degli Usa».

Se gli appelli dovessero fallire, Assange secondo alcuni media britannici potrebbe essere estradato già il mese prossimo. Una prospettiva che preoccupa le associazioni di diritti umani. Per Amnesty International l'estradizione «mette in pericolo Assange e manda a tutti i giornalisti un messaggio agghiacciante».

Assange resta tuttavia un personaggio enigmatico e controverso, martire della libertà di espressione per alcuni, hacker senza scrupoli secondo altri.

Martire della libera espressione per alcuni. Hacker senza scrupoli per i detrattori

La sua saga risale al 2010, quando è stato accusato di violenze sessuali contro due donne in Svezia e colpito da un mandato di cattura internazionale. Assange, secondo il quale le accuse erano solo un pretesto per portarlo in Svezia e da lì in America, e si è rifugiato chiedendo asilo politico nell'ambasciata ecuadoriana a Londra. Ci è rimasto per sette anni, senza mai lasciare l'edificio, almeno a quanto si sappia (gli inquirenti svedesi hanno poi sospeso le indagini). È stato poi arrestato ed è rinchiuso a Belmarsh da quasi tre anni. Presto potrebbe ritrovarsi in un carcere americano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Essenza Noir.**  
**Prova a dormire se ci riesci.**

**Tornano i grandi maestri del Noir.**  
**Storie che ti tolgono il fiato. O bene che vada, il sonno.**

Intrighi, misteri, omicidi, colpi di scena. Lasciati catturare dalle penne fumanti dei migliori autori Noir: da Ilaria Tuti a Camilla Läckberg, da Guillaume Musso a Michael Connelly, da Giancarlo De Cataldo ad Anne Holt. Essenza Noir. Una collana che non ti lascia scampo.

DAL 25 GIUGNO IN EDICOLA  
IL 1° VOLUME **LÉON** DI **CARLO LUCARELLI**

**GED**  
GRUPPO EDITORIALE

**IL PICCOLO** **Messaggero** veneto





# UNICI, COME TE.

ph: Studiogramma - Parma



*I tuoi Salumi,  
la nostra Filiera 100% italiana!*

Una straordinaria esperienza del gusto fatta con mestiere e passione, per offrirti ciò che ami e ti appartiene: sapori unici, genuini e sani, garantiti dalla cura e dal rispetto delle tradizioni, che i salami CLAI e i crudi Zuarina portano ogni giorno nella tua terra e sulla tua tavola.

Salumi che raccontano la storia di un Paese che vive, ricco di cuore, di tenacia e creatività.  
E che celebrano i tanti gusti e sapori che rendono speciale tutto il buono dell'Italia.

CLAI.IT



ODEuMjluMzYuMTA1



Catania, l'interrogatorio: «Ho agito da sola». L'autopsia conferma quest'ipotesi: fatali le sette coltellate

# «La madre killer ha messo Elena in un sacco nero e poi l'ha uccisa»

## IL CASO

Laura Anello / PALERMO

Sette coltellate, una dopo l'altra. Questo dice l'autopsia sul corpicino di Elena conclusa ieri a tarda sera all'ospedale Cannizzaro di Catania. Ma, secondo l'esame del medico legale, all'orrore si aggiungerebbe orrore: la bambina potrebbe essere stata attirata con l'inganno sul campo (forse la promessa di un gioco?), sarebbe stata colta di sorpresa con un sacco e accoltellata dopo. Escluso che sia stata soffocata prima dei colpi, potrebbe però essere stata sedata: per questo la procura ha chiesto anche l'esame tossicologico.

La madre, Martina Patti, ieri ha risposto alle domande del gip Daniela Monaco Greco durante l'interrogatorio di garanzia per la convalida del fermo (su cui il giudice si è riservato di decidere, cosa che farà oggi), ma ancora una volta si è trincerata dietro una sfilza di non ricordo: non ricorda dove ha preso il coltello – che



L'abbraccio all'asilo di Martina Patti alla figlia prima di ucciderla

ancora non si trova – non ricorda perché è scesa da casa con la bambina, non ricorda di averla sepolta, pur ammettendo di averlo fatto.

E ha ribadito che ha ucciso la figlia da sola, e che lo ha fatto nel campo a seicento metri da casa che aveva raggiunto in macchina, fuori di sé e attra-

versata da una forza sovrumana.

Ma, secondo la procura, non c'è ancora una ricostruzione chiara della sequenza degli avvenimenti: sono al setaccio i tabulati telefonici per capire se la donna abbia chiamato qualcuno per chiedere aiuto dopo il delitto, e si lavo-

ra anche sulle immagini di un impianto di videosorveglianza vicino. Martina Patti ha davvero fatto tutto da sola all'aperto, con il rischio di essere vista e sentita? Oppure ha ucciso a casa, al riparo dagli occhi di tutti, e ha poi trasportato e sepolto il corpo della piccola, magari con l'aiuto di qualcuno? Di sicuro nella sua casa, posta sotto sequestro, al momento non è stata rilevata una sola goccia di sangue: oggi si attendono i risultati della Scientifica che ieri ha passato al setaccio la macchina, anche quella pulita. Così come erano puliti pure gli abiti della donna: serviva a questo il sacco? A non sporcarsi? Si fa già fatica a pensarlo.

Ma i «non ricordo» insospettiscono gli investigatori perché ci sono molti elementi che portano a una lucida premeditazione: non solo la bambina è stata prelevata dall'asilo in anticipo sull'orario consueto ma nell'auto la madre aveva già portato i sacchi della spazzatura e la zappa.

Di sicuro, a peggiorare la sua posizione, c'è la messinscena del finto rapimento che

ha messo in atto lunedì subito dopo il delitto, con la storia dei tre uomini incappucciati che le avrebbero strappato la figlioletta e le avrebbero riferito un messaggio per il papà di Elena, Alessandro Del Pozzo, due anni fa accusato di avere rapinato una gioielleria e poi completamente scagionato. «Di a tuo marito che la bambina non la vede più», aveva raccontato che le avevano detto, come per coinvolgere ancora l'ex compagno e dare la colpa a lui. Particolare forse non irrilevante, l'agguato a suo dire sarebbe avvenuto in via Piave a Tremestieri, proprio la strada dove i due giovani vivevano ai tempi dell'inizio del loro amore, quando erano andati a convivere. Ha perfino rotto la maniglia interna della sua 500 per dare credibilità all'agguato e poi ha chiamato i parenti dando l'allarme. Gli investigatori ci hanno messo poco a capire che quella storia faceva acqua da tutte le parti. Ma anche adesso credono che tra le 14 e le 16 ci sia un buco di due ore ancora tutto da raccontare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL VIMINALE AI SINDACI

### «Senza accordo ai figli obbligo di doppio cognome»

ROMA

Dopo la sentenza della Corte costituzionale sul doppio cognome, per attribuire al figlio un solo cognome «è imprescindibile» l'accordo tra i due genitori. In mancanza di questo accordo, «devono attribuirsi i cognomi di entrambi i genitori, nell'ordine dagli stessi deciso, e qualora questo ulteriore accordo manchi, come precisa la Corte nella decisione, è necessario l'intervento del giudice». Lo scrive il capo Dipartimento Affari interni e territoriali del Viminale, Claudio Sgaraglia, in una circolare ai prefetti per sensibilizzare i sindaci affinché forniscano le indicazioni agli uffici di stato civile dei Comuni sulla sentenza.

Dunque in attuazione della sentenza della Corte costituzionale, si legge ancora, «l'ufficiale dello stato civile dovrà accogliere la richiesta dei genitori che intendono attribuire al figlio il cognome di entrambi, nell'ordine dai medesimi concordato, al momento della nascita, del riconoscimento o dell'adozione, fatto salvo l'accordo per attribuire soltanto il cognome di uno di loro soltanto». —

# BULOVA

U. Bulova are registered trademarks. BULOVA.IT

## OCEANOGRAPHER “Devil Diver”

Nuova edizione del modello nato nel 1972,  
in collaborazione con l'esercito degli Stati Uniti  
per l'uso in condizioni estreme.

- Movimento automatico
- Ghiera girevole unidirezionale
  - Fondo a vite
- Vetro zaffiro con trattamento antiriflesso
  - WR 20 bar

€ 599





# NUOVO RENAULT ARKANA E-TECH HYBRID

ibrido per natura



a giugno

**250€\*** tuo da  
/rata mese

in caso di permuta o rottamazione  
anticipo 6.350 €. TAN 4,99% - TAEG 6,05%  
36 rate, rata finale 18.725 €  
o sei libero di restituirlo  
salvo approvazione finrenault. info in sede

**Renault garantisce il valore della tua auto**

nuova gamma Renault Arkana hybrid. emissioni co<sub>2</sub>: da 109 a 110 g/km. consumo misto: da 4,8 a 4,9 l/100 km. emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto. è una nostra offerta valida fino al 30/06/2022.

esempio di finanziamento riferito a nuovo Arkana intens hybrid e-tech 145 a € 28.750 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) valido in caso di ritiro o rottamazione di un veicolo usato di proprietà del cliente da almeno sei mesi. anticipo € 6.350, importo totale del credito € 24.409,84 (include finanziamento veicolo € 22.400 e, in caso di adesione, di finanziamento protetto € 1.010,84 e pack service a € 999 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di driver insurance, estensione di garanzia 3 anni o 60.000 km); spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 61,02 (addebitata sulla prima rata), interessi € 3.323,05, valore futuro garantito € 18.724,50 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 27.732,89 in 36 rate da € 250,23 oltre la rata finale. tan 4,99% (tasso fisso), taeg 6,05%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. salvo approvazione finrenault. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati finrenault e sul sito finren.it. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. è una nostra offerta valida fino al 30/06/2022.

Renault raccomanda 

renault.it

## AUTONORD FIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212

**RIVENDITORI  
AUTORIZZATI:**

PATRIARCA - UDINE  
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323

CAT - TOLMEZZO  
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251

MICHELUTTI - GEMONA DEL F.  
Via Taboga 198 - Tel. 0432 972793

BORTOLOTTI - CODROIPO  
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO  
Via Aquileia 106 - Tel. 0431 32620

AUTO MAURIG - S. GIOVANNI AL NAT.  
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 756686



I PUNTI  
DI FORZA

L'efficacia

L'efficacia della laurea rappresenta una misura soggettiva di coerenza tra studi compiuti e lavoro svolto, si basa su valutazioni espresse dai laureati occupati.



Il mercato

Il quadro complessivo è caratterizzato da un lento ma progressivo miglioramento della capacità di assorbimento del mercato del lavoro.



Le differenziazioni

Forti differenziazioni coinvolgono i corsi esaminati. Riguardano, in particolare, il genere, la ripartizione geografica di residenza e il percorso di studio concluso.

Università e ricerca di personale



IL RETTORE

Dati incoraggianti

«I dati del rapporto AlmaLaurea – sottolinea il rettore Roberto Pinton – sono molto incoraggianti e confermano che il percorso intrapreso dall'ateneo è quello giusto, sia dal punto di vista della qualità dell'offerta didattica sia per quanto riguarda le azioni a supporto del placement dei nostri laureati, e sta dando i suoi frutti anche grazie a un costante dialogo con il mondo economico-produttivo. L'obiettivo è ora sia di rafforzare il ventaglio di proposte a sostegno dei giovani laureati sia di stimolare i nostri studenti ad intraprendere una il percorso di studi con la determinazione giusta per poter affrontare al meglio la crescente competizione del mercato del lavoro».

LAUREA BREVE

POPOLAZIONE ANALIZZATA

Numero di laureati	592
Numero di intervistati	592
Tasso di risposta sul totale dei laureati	100,0
Tasso di risposta sui laureati contattabili	100,0
Genere (%)	
Uomini	42,7
Donne	57,3
Età alla laurea (medie, in anni)	25,2
Voto di laurea (medie, in 110-mi)	98,2
Durata degli studi (medie, in anni)	4,5
Indice di ritardo	0,49

INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO

Numero di occupati	447
Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)	
Proseguono il lavoro iniziato prima della laurea	18,8
Non proseguono il lavoro iniziato prima della laurea	24,2
Hanno iniziato a lavorare dopo la laurea	57,0
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)	
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	0,7
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	2,1
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	2,8

Fonte: Aprile 2022 – Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea

FORMAZIONE DI SECONDO LIVELLO

Motivi della non iscrizione ad un altro corso di laurea (%)

Motivi lavorativi	54,7
Manca di un corso nell'area disciplinare di interesse	4,4
Motivi economici	5,6
Non interessati perché intenzionati a frequentare altra formazione post-laurea	9,5
Non interessati per altri motivi	16,7
Motivi personali	5,1
Altro motivo	3,7

FORMAZIONE POST LAUREA

Hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione post laurea (%)

Attività di formazione post-laurea: conclusa/in corso (% per attività)	
Collaborazione volontaria	2,4
Tirocinio/praticantato	1,5
Scuola di specializzazione	0,8
Master universitario di primo livello	4,9
Altro tipo di master	3,5
Stage in azienda	16,6
Corso di formazione professionale	8,8
Attività sostenuta da borsa di studio	1,0

RETRIBUZIONE

Retribuzione mensile netta (medie, in euro)

Uomini	1.414
Donne	1.305
Totale	1.353

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

Motivi della non iscrizione ad un altro corso di laurea (%)

Lavorano e non sono iscritti ad una laurea di secondo livello	75,5
Non lavorano, non sono iscritti ad una laurea di secondo livello e non cercano	10,3
Non lavorano, non sono iscritti ad una laurea di secondo livello ma cercano	14,2
Condizione occupazionale (%)	
Lavorano	75,5
Non lavorano e non cercano	10,3
Non lavorano ma cercano	14,2
Esperienze di lavoro post-laurea (%)	
Non lavorano ma hanno lavorato dopo la laurea	11,7
Non hanno mai lavorato dopo la laurea	12,8
Tasso di occupazione	
Uomini	80,2
Donne	78,5
Totale	79,2
Tasso di disoccupazione	11,2

EFFICACIA DELLA LAUREA E SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)

Molto efficace/Efficace	54,9
Abbastanza efficace	28,6
Poco/Per nulla efficace	16,6
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)	7,8
Occupati che cercano lavoro (%)	23,5

# Laurea quinquennale a Udine: cinque anni dopo lavora il 95%

L'ateneo friulano nella top ten, garantisce occupazione anche al 79,2% dei neo dottori triennali



IL DELEGATO

Domanda e offerta

Il delegato del rettore al Placement, Marco Sartori, ci tiene a ricordare che l'ateneo friulano organizza diversi servizi di accompagnamento degli studenti in Italia e all'estero alle fiere del lavoro assieme a visite didattiche nelle aziende dove i neo laureati sostengono i colloqui. Tra le manifestazioni più apprezzate ci sono i carrer tour, le mini fiere del lavoro organizzate un mercoledì al mese e la fiera annuale pensata dall'università per far incontrare offerta e domanda di lavoro. A tutto ciò va aggiunto il Carrer center, ovvero lo sportello che pubblica circa 800 offerte l'anno.

Giacomina Pellizzari / UDINE

A cinque anni dalla laurea, il 95 per cento dei laureati magistrali all'università di Udine lavora. Oltre a superare di sei punti la percentuale nazionale ferma all'89 per cento, il dato colloca l'ateneo friulano al quarto posto in Italia tra i 76 atenei monitorati dal consorzio AlmaLaurea di Bologna. A Udine la percentuale si mantiene oltre la media nazionale anche a un anno dal conseguimento del titolo: in questo caso il tasso di occupazione dei laureati triennali nel 2020 è del 79,2 per cento contro la media nazionale del 74,5%. Quella dei laureati quinquennali, invece, sale all'85,2 per cento.

Il monitoraggio non è nuovo e tanto meno il risultato: da diverso tempo a un anno dalla laurea oltre il 70 per cento dei dottori e delle dottoresse che hanno conseguito il titolo a Udine, lavorano. La percentuale, quindi, non si discosta dagli anni precedenti e, in qualche modo, spiega perché alle selezioni, nei giorni scorsi, a fronte di 350 posti messi a disposizione da una trentina di azien-

de, i candidati non superavano le 70 unità.

IL RAPPORTO

Il rapporto fotografa la situazione dei laureati nel 2020 e intervistati lo scorso anno. Per quanto riguarda i laureati triennali sono stati monitorati solo quelli che dopo aver conseguito la laurea breve non hanno proseguito gli studi. Dal XXIV rapporto sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati emerge anche la soddisfazione degli iscritti all'ateneo friulano. Il 90 per cento dei laureati valuta positivamente il rapporto instaurato con i docenti e l'86,1 per cento ritiene il carico di studio adeguato alla durata del corso. Buono il giudizio pure sulle strutture messe a disposizione dall'ateneo, tant'è che l'89,9 per cento dei laureati che le ha utilizzate considera le aule adeguate. Più in generale, il 90,5 per cento dei laureati si dichiara soddisfatto dell'esperienza universitaria nel suo complesso.

LAUREATI TRIENNALI

Tra i laureati triennali occupati a un anno dalla laurea, il

18,8 per cento prosegue il lavoro iniziato da studente, il 24,2 per cento invece ha cambiato lavoro, mentre il 57 per cento ha iniziato a lavorare solo dopo il conseguimento del titolo. Il 24,4 per cento degli occupati può contare su un lavoro a tempo indeterminato, mentre il 45,7 per cento ha accettato di svolgere un lavoro non standard. E se l'11 per cento ha intrapreso un'attività autonoma come libero professionista o imprenditore, il lavoro part-time coinvolge il 17,5 per cento degli occupati. La retribuzione mensile media non supera 1.353 euro netti. Il 54,9 per cento degli occupati considera il titolo molto efficace o efficace per il lavoro svolto.

LAUREATI MAGISTRALI

Il 22,1 per cento prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 16,1 per cento invece ha intrapreso un'altra strada. Il 61,8 per cento ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento del titolo di studio. Anche in questo caso la retribuzione media non è altissima se si considera che lo stipendio non supera 1.466 euro mensili netti. Trattandosi

IL RAPPORTO  
ALMALAUREA  
FOTOGRAFA 76 REALTÀ

Tutte le percentuali superano la media nazionale, il monitoraggio degli universitari nel tempo

Il 90 per cento di chi ha discusso la tesi nel 2020 si è detto soddisfatto dei docenti e delle attenzioni ricevute

Il 75,6% presta servizio nelle aziende private, solo il 23 per cento è un dipendente pubblico

di una media va chiarito che i laureati magistrali a ciclo unico, tra questi i medici, mediamente percepiscono 1.702 euro netti al mese. Come i laureati triennali anche il 73,6 per cento dei dottori quinquennali ritiene la laurea conseguita molto efficace o efficace per il lavoro che sta svolgendo, con punte del 91,8 per cento tra i magistrali a ciclo unico. Il 63,7 per cento dichiara di utilizzare in misura elevata, nel proprio lavoro, le competenze acquisite all'università.

CINQUE ANNI DOPO

A cinque anni dalla laurea gli occupati assunti con contratto a tempo indeterminato raggiungono il 58,7 per cento. Il 17,1 per cento svolge un lavoro non standard e il 16,6 per cento ha intrapreso la libera professione. Il 75,6 per cento dei laureati è inserito nel privato e il 23,1 per cento nel pubblico. Solo l'1,2 per cento lavora nel non-profit. Il 66,6 per cento opera nel mondo dei servizi, il 30,9 per cento nell'industria e il 2,1 per cento nel settore agricolo. —



## I RISULTATI OTTENUTI

## I favoriti

I più favoriti sono i laureati in informatica e tecnologie ICT e quelli dei gruppi medico sanitario e farmaceutico nonché ingegneria industriale e dell'informazione.



## I gruppi

Bene anche i gruppi di architettura e ingegneria civile, educazione e formazione e scientifico. Meno favoriti i laureati dei gruppi disciplinari giuridico, arte e design.



## Le opportunità

In tutta Italia le lauree di secondo livello mostrano maggiori opportunità di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo di studio.

# Università e ricerca di personale

### CARATTERISTICHE DELL'ATTUALE LAVORO

Professione svolta (%)	
Imprenditori, legislatori e alta dirigenza	1,8
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	14,2
Professioni tecniche	53,7
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	16,3
Altre professioni	14,0
Tipologia dell'attività lavorativa (%)	
Autonomo	11,0
Tempo indeterminato	24,4
Contratti formativi	13,2
Non standard	45,7
Assegno di ricerca	-
Parasubordinato	2,7
Altro autonomo	2,0
Senza contratto	0,7
Diffusione dello smart working (%)	16,1
Diffusione del part-time (%)	17,5
Numero di ore settimanali di lavoro (medie)	38,3

### CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA

Settore di attività (%)	
Pubblico	21,1
Privato	75,1
Non profit	3,8
Ramo di attività economica (%)	
Agricoltura	8,3
Metalmecanica e meccanica di precisione	4,9
Edilizia	1,6
Chimica/Energia	2,2
Altra industria manifatturiera	6,5
Totale industria	15,2
Commercio	13,9
Credito, assicurazioni	2,9
Trasporti, pubblicità, comunicazioni	5,8
Consulenze varie	8,3
Informatica	4,0
Altri servizi alle imprese	1,1
Pubblica amministrazione, forze armate	2,2
Istruzione e ricerca	0,2
Sanità	1,8
Altri servizi	2,9
Totale servizi	24,2
	0,9
	9,9
	2,0
	76,0

### Area geografica di lavoro (%)

Nord-Ovest

1,8

Nord-Est

5,8

93,9

Centro

1,1

Sud

2,2

Isole

0,2

Estero

0,9

2,0

76,0



### SMART WORKING

## Cresce il lavoro agile

La rilevazione del 2021 mostra come lo smart working e, più in generale, il lavoro da remoto, coinvolga, a livello nazionale, il 18,8 per cento dei laureati di primo livello e il 32,2 per cento dei laureati di secondo livello occupati a un anno dal conseguimento del titolo. Nonostante tali quote risultino in calo rispetto a quanto osservato l'anno prima a seguito di un graduale ritorno alla normalità dopo la fase emergenziale, appare plausibile ipotizzare il consolidarsi di questa modalità di lavoro: basti pensare che nella rilevazione del 2019 lo smart working riguardava solo il 3,1 per cento delle occupazioni svolte dai laureati di primo livello e il 4,3% di quelle svolte dai laureati di secondo livello, a un anno dal titolo.

Ecco chi raggiunge il traguardo

# Titolo ottenuto a 25 anni il 60% arriva dai licei il 33, 5 dagli istituti tecnici

### IL PROFILO

L'età media degli studenti che conseguono la laurea è 25,5 anni, 24,5 anni per i laureati di primo livello e 27,2 anni per i magistrali biennali. Su questo punto si può provare a fare meglio se si considera che non tutti i diplomati si immatricolano subito dopo aver superato l'esame di maturità. Il 66 per cento dei laureati completa gli studi universitari nei tempi previsti: non risultano fuori corso il 62,6 per cento degli iscritti ai corsi triennali e il 74,3 per cento tra i magistrali biennali. Il voto medio di laurea è 102,4 su 110: 99,4 per i laureati di primo livello e 107,8 per i magistrali biennali.

Il profilo dei laureati all'università di Udine non sarebbe completo se non si aggiungessero alcuni dettagli di ordine generale, tra cui la percentuale dei cittadini stranieri che non supera il 4,4 per cento. La maggior parte dei laureati all'ateneo friulano, pari al 60,5 per cento, arriva da un liceo, classico, scientifico o linguistico.

co. Poco più di un terzo, il 33,5 per cento, possiede un diploma tecnico, mentre sono sempre meno i ragazzi che scelgono di passare dagli istituti professionali all'università.

Complice la pandemia, le richieste di smart working sono sempre più presenti. In alcuni casi, i candidati alle selezioni arrivano a rifiutare l'occupazione se non ottiene la certezza di poter lavorare da casa. Al momento tra i laureati dell'università di Udine occupati a un anno dalla laurea, la diffusione dello smart working supera il 17 per cento tra coloro che hanno completato i corsi di studio triennali per arrivare al 37,6 per cento tra i dottori magistrali biennali. Decisamente inferiore (29,7%) la percentuale dello smart working concesso ai laureati magistrali a ciclo unico. La diffusione del part-time passa da un minimo del 10,6 per cento tra i laureati magistrali a un massimo del 33,1 per cento tra i dottori e le dottoresse triennali. Mediamente le ore lavorate oscillano tra 34 e 37 a settimana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### STIPENDI MEDI

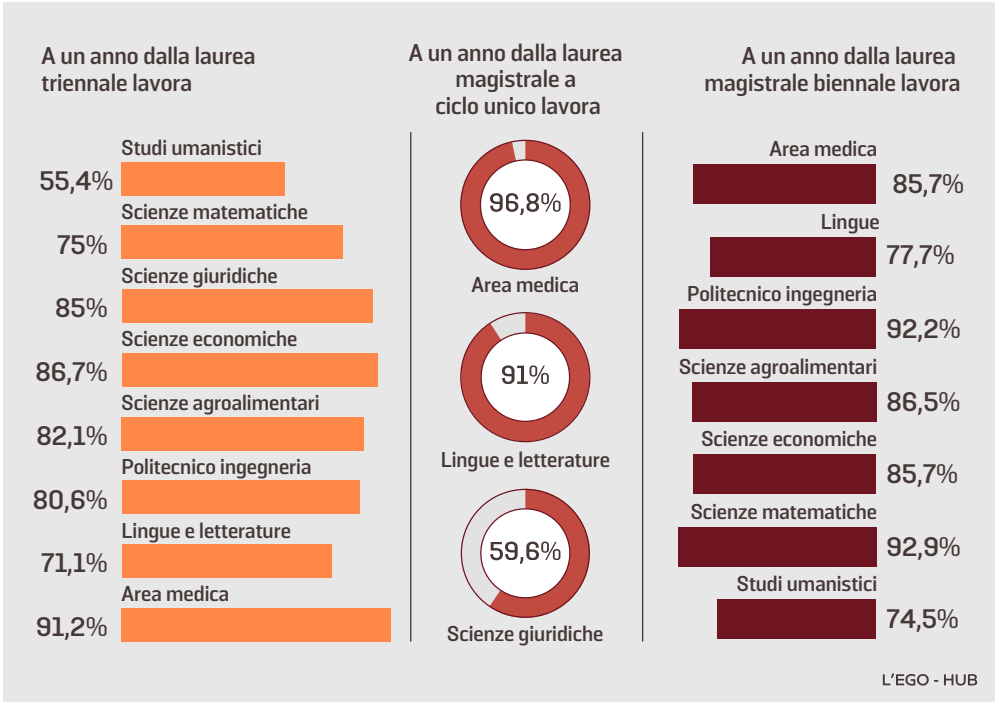
## Fino a 1.588 euro

La retribuzione media mensile netta a un anno dal titolo è pari a 1.340 euro per i laureati di primo livello e a 1.407 euro per i laureati di secondo livello. E se, a livello nazionale, lo stipendio medio mensile dei laureati magistrali biennali si ferma a 1.355 euro netti, quello dei laureati a ciclo unico si attestano a 1.589 euro. Nel complesso, sempre rispetto alla rilevazione precedente, si rileva un aumento del 9,1 per cento per i laureati di primo livello e del 7,7 per cento per quelli di secondo livello. Nel confronto con altre retribuzioni, gli stipendi dei laureati si mantengono su livelli medio bassi.

### GLI UMANISTI TROVANO ALTRI SBocchi

# Medici e ingegneri sono i più richiesti

In questi casi i tassi di disoccupazione scendono sotto il 10%  
Il 62,1% ha svolto tirocini, pochi vantano esperienze all'estero



### Giacomina Pellizzari / UDINE

Alcuni corsi di studio sono una garanzia: chi si laurea in ingegneria e in medicina non ha alcun problema a trovare occupazione. L'ennesima conferma arriva dal XXIV rapporto sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati presentato nei giorni scorsi dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea. Dall'indagine effettuata tra i laureati di 76 atenei italiani emerge che, a un anno dal conseguimento del titolo di studio, le percentuali dei medici e degli ingegneri che lavorano superano ampiamente il 90 per cento. Le percentuali più basse degli occupati si riscontrano tra i laureati in studi umanistici: in questo caso le percentuali passano dal 55,4 per cento dei laureati triennali al 74,5 per cento dei quinquennali.

### I PIÙ GETTONATI

Considerando che la rilevazione è stata fatta tra i laureati nel 2020, è abbastanza probabile che con l'aggravarsi della pandemia le lauree sanitarie abbiano acquistato ancora maggiore considerazione. Basti pensare che i laureati triennali in area medica, vale a dire infermieri, fisioterapisti e tecnici, a un anno dal conseguimento del titolo

### IL REPORT I CORSI PIÙ GETTONATI DAGLI STUDENTI

## Tendenziale miglioramento, raggiunti i livelli del pre pandemia

di studio, risultano occupati al 91,2 per cento. Superando l'80 per cento si diffondono più che bene pure i laureati in Scienze matematiche, giuridiche, ed economiche. Analogamente in termini occupazionali tra i laureati in scienze agroalimentari, comprensive anche di agraria: in questo caso, a un anno dalla discussione della tesi, lavora l'82,1 per cento.

### STAGE E TIROCINI

Il 62,1 per cento dei laureati all'università di Udine ha svolto tirocini riconosciuti dal proprio corso di studi: si tratta del 63,7 per cento tra i laureati di primo livello e del 61,5 per cento tra i magistrali biennali. In quest'ultimo caso, considerato anche il periodo svolto nel percorso triennale, la percentuale raggiunge l'80,4 per cento. Meno importante la percentuale di coloro che vantano un'esperienza di studio all'estero riconosciuta dal corso di laurea, stiamo parlando principal-

mente dei corsi Erasmus seguiti dall'8,6 per cento dei laureati: il 5,2 per cento dei triennali e il 14,6 per cento dei magistrali biennali. Il 67,8 per cento dei laureati ha svolto anche attività lavorative durante gli studi universitari.

### L'ANALISI

«Il confronto con le precedenti rilevazioni di AlmaLaurea – si legge nel rapporto – mostra un tendenziale miglioramento del tasso di occupazione. In particolare, i valori osservati nel 2021 restituiscono un risultato positivo perché rilevano un miglioramento non solo rispetto all'anno precedente, ma anche rispetto a quanto osservato nel 2019, quando il trend di crescita della capacità di assorbimento del mercato del lavoro non era stato ancora arrestato dall'avvento della pandemia». I dati sono in corso di analisi anche all'ateneo friulano nonostante le performance registrate collocano Udine al quarto posto nella classifica delle migliori dieci università italiane. Il rettore, Roberto Pinton, si appresta a rafforzare le proposte di sostegno degli studenti affinché trovino la giusta determinazione richiesta da un mercato del lavoro sempre più competitivo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La sanità in Friuli Venezia Giulia

## I dati Covid

Ieri 791 nuovi contagi  
Le vittime sono tre

UDINE

Il Covid non molla la presa e in regione, come nel resto d'Italia, i contagi sono in aumento ormai da almeno una settimana. Ieri infatti in Friuli Venezia Giulia su 2.286 tamponi molecolari sono stati rilevati 791 nuovi contagi. Sono inoltre 2.259 i test rapidi antigenici realizzati, dai quali sono stati rilevati 612 casi. Le persone ricoverate in terapia intensiva sono 3 (il numero è stabile da qualche giorno) mentre i pazienti ospedalizzati in altri reparti sono 84. Lo rende noto la Direzione centrale salute della Regione nel bollettino quotidiano. Ieri si sono registrati i decessi di 3 persone, tutte a Udine. Il numero complessivo delle persone decedute dall'inizio della pandemia, che è scoppiata nel febbraio del 2020, è di 5.141, con la seguente suddivisione territoriale: 1.288 a Trieste, 2.411 a Udine, 971 a Pordenone e 471 a Gorizia. Dall'inizio della pandemia in Friuli Venezia Giulia sono risultate positive complessivamente 386.444 persone, il 35% della popolazione residente. Nell'ultima settimana, in regione, i contagi sono aumentati del 69%. A livello nazionale, sono stati segnalati 35.427 nuovi contagi da Covid registrati nelle ultime 24 ore, secondo i dati del ministero della Salute, mentre giovedì erano stati 36.573. Le vittime sono invece 41, in calo rispetto alle 64 di giovedì. Sono stati eseguiti in tutto, tra antigenici e molecolari, 185.819 tamponi con il tasso di positività al 19%, stabile rispetto al 18,7% del giorno precedente. Sono 191 i pazienti ricoverati in terapia intensiva, 1 in meno rispetto a giovedì. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il conflitto in Ucraina ha rallentato la produzione di alcuni farmaci, ma al momento le scorte in regione sono sufficienti

## La guerra ha rallentato anche la consegna di alcuni medicinali

Degrassi (Federfarma): monitoriamo la situazione, per adesso scorte sufficienti  
Alcune industrie hanno difficoltà a garantire gli standard produttivi normali

## Il congresso

## Medici internisti e qualità del servizio

UDINE

Ha preso il via ieri il ventesimo congresso della Federazione delle associazioni dei dirigenti ospedalieri internisti (Fadoi) all'hotel Là di Moret. Sono già stati numerosi gli interventi, tra cui quello del direttore generale dell'AsuFc, Denis Caporale (foto), di Michel Chittaro di Pordenone, del primario di malattie infettive di Udine, Carlo Tascini e molti altri. Gli argomenti sono tanti, dall'appropriatezza



delle prescrizioni all'evoluzione del Covid che, negli ultimi giorni, pare avere un'impennata di casi. Ma si parlerà anche, nella giornata conclusiva di oggi, del ruolo infermieristico con Laura Paronitti, per concludere con una tavola rotonda che vedrà al tavolo dei relatori i direttori delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia, assieme al vicesegretario con delega alla salute, Riccardo Riccardi. La peculiarità della Medicina Interna è di essere presente in tutte le strutture ospedaliere per cui viene gioco-forza coinvolta nella gran

parte dei percorsi clinici e dei processi organizzativi sanitari. «Abbiamo ritenuto utile - si legge in una nota Fadoi - dedicare all'interno del nostro congresso, una sessione volta a discutere le strategie mediante le quali le organizzazioni sanitarie si rendono responsabili del miglioramento continuo della qualità dei servizi e del raggiungimento-mantenimento di elevati standard assistenziali (definita Clinical governance), organizzando una tavola rotonda a cui parteciperanno non solo i medici e gli infermieri dell'area internistica, ma anche il vicepresidente italiano della società scientifica dei professionisti dei distretti sanitari (Card)». —

Maurizio Cescon / UDINE

Non bastavano la fiammata dei prezzi dell'energia, il difficile reperimento di tante materie prime indispensabili all'industria, il caro vita e i tanti timori legati agli sviluppi della guerra in Ucraina. Adesso - ma soprattutto in prospettiva - a preoccupare ci sono anche i ritardi produttivi nella fabbricazione e nel confezionamento dei medicinali.

Il problema ha lambito anche la nostra regione, dove nelle ultime settimane ci sono state alcune segnalazioni a proposito. E il presidente di Federfarma Fvg Luca Degrassi conferma che la situazione viene monitorata, anche se al momento in Friuli Venezia Giulia non c'è alcuna carenza di dispositivi medici, farmaci o medicinali. «Tutta l'industria farmaceutica - osserva Degrassi - ha avuto conseguenze causate da ritardi produttivi che hanno portato a diverse carenze di materiali, fino ad arrivare alla mancanza di prodotti. E' una cosa che stiamo monitorando, le aziende farmaceutiche pubblicano ogni giorno un elenco di medicinali che sono "sotto scorta", cioè che potrebbero avere delle difficoltà di approvvigionamento. Il problema riguarda un po' tutto il Paese, non solo la nostra regione. Se si tratta di un medicinale generico, il problema è molto limitato perché si possono comunque acquistare medicinali simili, che hanno lo stesso principio attivo. Qualora

la questione dovesse riguardare uno specifico medicinale si fanno interventi più importanti. Un paziente dovrebbe rivolgersi al proprio medico curante, c'è il rischio di dover cambiare un eventuale piano di cura, ma al momento sono ipotesi lontane».

Il dottore Degrassi precisa l'opportunità di evitare allarmismi. «In questo momento la situazione è stata segnalata, sono diverse le aziende che stanno intervenendo per supplire a questi rifornimenti - spiega -. La situazione in Friuli non è critica, non abbiamo acceso nessun semaforo rosso, ma nel complesso il quadro è abbastanza difficile. Stiamo iniziando la programmazione, quando c'è qualche difficoltà con i medicinali la segnaliamo. Abbiamo avuto diverse segnalazioni di difficoltà in questi mesi. Non è detto che le criticità riguardino solo aziende italiane o estere. Le multinazionali hanno cicli produttivi a livello internazionale, anche le grandi aziende italiane hanno stabilimenti fuori dal Paese, la questione riguarda un po' tutti».

Secondo il presidente di Federfarma, il conflitto tra Russia e Ucraina ha destabilizzato un quadro che già prima non era rassicurante. «Le difficoltà - conclude - sono legate a tutta una serie di procedimenti produttivi che si sono rallentati o temporaneamente bloccati. Ma siamo al lavoro per trovare soluzioni, fino a questo momen-

LUCA DEGRASSI  
PRESIDENTE DI FEDERFARMA FVG

«Se si tratta di un farmaco generico il problema è meno impattante»

ROBERTO SPERANZA  
MINISTRO DELLA SALUTE

Eventuali provvedimenti saranno presi dal ministero

to tutti i problemi sono stati risolti. La guerra ha certo acuito una situazione che era già difficile prima, ha amplificato i problemi. Se le navi non girano, solo per fare un esempio, ci sono ritardi molto forti in tutte le catene della logistica e sappiamo cosa voglia dire. Del resto non possiamo permetterci che farmaci, magari quelli salvavita, possano arrivare in ritardo. Solo quando, speriamo non accada, dovesse verificarsi un allarme del ministero della Salute, allora si agirà di conseguenza e ci saranno provvedimenti che verranno presi. In questo momento la situazione è sotto controllo, vogliamo scongiurare con tutte le forze eventuali criticità».

L'industria dei farmaci europea e nazionale si è servita, negli anni scorsi, in Russia e in Ucraina per approvvigionamenti di principi attivi. Da circa un decennio, molte "Big Pharma" europee e americane hanno costruito impianti in Russia in seguito a un programma specifico avviato nel Paese «e quasi tutte le fabbriche stanno ancora lavorando regolarmente», ha detto Michele Gavino, amministratore delegato di Fis (Fabbrica italiana sintetica). In uno scenario di sanzioni o di razionamento come quella evocato dal Premier Mario Draghi «dovremo essere pronti a reagire per essere in grado, qualora necessario, di dedicarci alle produzioni più importanti tralasciando quelle che lo sono meno». —



## La sanità in Friuli Venezia Giulia

LA SCUOLA SANT'ANNA DOPO LE POLEMICHE

## «Non diamo pagelle solo indicazioni su come migliorare il sistema sanitario»

Marco Ballico

«L'indagine della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa è uno strumento di lavoro. Utile a rimediare alle criticità dei sistemi sanitari, non a dispensare promozioni o bocciature». Viste le polemiche dell'opposizione sulla fotografia 2021 della sanità del Friuli Venezia Giulia scattata dalla Sant'Anna e a seguito della richiesta dell'assessorato Riccardi di un approfondimento in videoconferenza su questioni che un grafico, quello dei Bersagli, non può descrivere in maniera esaustiva, la rettrice Sabina Nuti chiarisce, a beneficio soprattutto della politica, il senso dell'iniziativa: «Quello che offriamo è uno strumento che può servire agli operatori del sistema per capire se ci sono spazi di miglioramento non colti, se si poteva fare di più. Ma non c'è una

La rettrice Nuti ha incontrato l'assessore Riccardi, la direttrice Zamaro e i responsabili delle varie Aziende

sola ragione per cui debba essere utilizzato come "pagella" – aggiunge -. Meglio dunque citarlo con cautela per evitare strumentalizzazioni politiche». Lo scontro sui Bersagli elaborati dalla Scuola Sant'Anna non è del resto una novità. Anche in Fvg in passato si sono lette parole di appoggio e di critica da parte di entrambi gli schieramenti a seconda che ci si trovasse in maggioranza o all'opposizione. Nuti ne è ben consapevole e non a caso riassume l'incontro di ieri con l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi, la direttrice centrale Gianna Zamaro e i vertici dirigenziali delle Aziende Fvg come «occasione per leggere e interpretare i dati in modo trasparente e senza pregiudizi».

Dati che la giunta, sin dalla scorsa legislatura, fornisce alla Sant'Anna per consentirle l'indagine, e già questa è una nota di merito, giacché ai Bersagli partecipano su base volontaria, oltre alle Province di Trento e Bolzano, non più di una decina di regioni. Chiarito il metodo, alla presenza anche del team guidato dalla professoressa Milena Vainieri, coordinatrice del Laboratorio MeS Management e Sanità dell'Istituto di Management della Scuola superiore Sant'Anna, i ricercatori non si sono sottratti nel mettere in luce i punti di

forza di una sanità regionale che, pur colpita, soprattutto nel 2021, dalla diffusione del virus, «in numerosi parametri si mantiene nelle fasce centrali del Bersaglio». In particolare, emergono le performance

della presa in carico territoriale, della qualità delle cure, dell'ambito cardiovascolare, best practice in Italia, e in generale una resilienza rispetto al Covid che ha consentito di garantire le visite di controllo ai



Sabina Nuti è rettrice della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa

Il Friuli Venezia Giulia fornisce tutti i dati richiesti per il report a differenza di quanto fanno molte altre regioni

livelli pre-pandemia in varie discipline: dalla cardiologia alla neurologia, dalla ginecologia alla gastroenterologia. Stesso rigore, da parte della Sant'Anna, anche nel segnalare i punti deboli: i tempi di attesa nell'attività chirurgica, la percentuale di fratture del femore operate entro le 48 ore, l'efficienza nelle degenze medie, l'appropriatezza nelle prescrizioni diagnostiche. Capitoli su cui intervenire, ma nella consapevolezza che l'avvio di una riforma strutturale varata poche settimane prima dell'emergenza Covid, spiega ancora la Scuola superiore, «non ha permesso di dedicare l'adeguata attenzione all'organizzazione, soprattutto dell'assistenza ospedaliera. Questa dovrà essere un aspetto da monitorare – è la conseguente raccomandazione – soprattutto nelle Aziende dove è anche presen-

«Alcuni miglioramenti possono essere rapidi, come la tempestività di operazioni per la frattura del femore»

te la componente universitaria. Il Pnrr può essere il volano che consentirà, se ben gestito, di rilanciare il Ssr e recuperare anche sugli aspetti di maggiore criticità». Un confronto «molto positivo con una Regione che si mette in discussione», riassume Nuti nel ribadire apprezzamento per chi, come il Fvg, «ha il coraggio del confronto, contrariamente a chi, anche tra le regioni del Nord e del Centro, preferisce non partecipare al sistema o a chi invece partecipa, ma limitandosi a rendere conto di una minima parte di indicatori». Ma il Fvg riuscirà a recuperare i ritardi evidenziati nei Bersagli? «Dipende dagli indicatori. Rimediare in tempi brevi all'insoddisfazione di pazienti che impongono le proprie dimissioni contro il parere dei medici è difficile da conseguire, ma su questo fortunatamente il Fvg è la migliore regione del network. Ha invece spazi di miglioramento sulla tempestività delle operazioni per frattura del femore entro 48 ore, indicatore su cui si può agire e ottenere miglioramenti in tempi molto più rapidi. Quelle del Fvg, se il management e la giunta intervengono e monitorano i risultati, sono criticità di natura soprattutto organizzativa, su cui si può operare in tempi brevi». —

**Conta su di noi**

**1+1 Gratis**

**2 pezzi**  
Yogurt Greco 0% bianco e gusti assortiti  
150 g - 3,63 €/kg  
**1,09 €**

**2 pezzi**  
Prosciutto Crudo di Parma DOP 18 mesi affettato  
vaschetta 100 g - 19,95 €/kg  
**3,99 €**

**2 pezzi**  
Vaschetta Gelato Despar gusti assortiti  
500 g - 2,49 €/kg  
**2,49 €**

**2 pezzi**  
Detersivo piatti concentrato al limone Despar 500 ml  
**1,09 €**

**Offerta promozionale dal 19 giugno al 9 luglio 2022**

DESPAR  
EUROSPAR  
INTERSPAR



Il valore della scelta



I PUNTI  
DELLA MISURA

## Il ruolo di Bordin

Il capogruppo della Lega Mauro Bordin è stato, assieme all'assessore Graziano Pizzimenti, il primo a pensare all'introduzione dello sconto per gli studenti.



## Veneto Orientale

Ok anche per i residenti in Fvg che frequentano le scuole in Veneto utilizzando i vettori i Mobilità di Marca, Azienda trasporti Veneto orientale e Dolomiti Bus



## Fondi per 11,4 milioni

Il meccanismo di scontistica applicato agli studenti, fino al 26° anno compreso, sarà finanziato con 11 milioni 400 mila euro di fondi della Regione.

## LE AGEVOLAZIONI PER IL TRASPORTO PUBBLICO SCOLASTICO



Valido per tutti gli studenti (universitari compresi) fino al **26° anno di età**



Lo sconto è pari al **50% del valore** dell'abbonamento extraurbano, urbano tra Comuni diversi e anche urbano all'interno dello stesso Comune



Il valore dello sconto sale al **60% in caso di secondo figlio** e al **65% dal terzo figlio in poi**



Nel 2021/2022 ha interessato **39.292 titoli di viaggio** a favore di 29.310 famiglie



Termine ultimo di acquisto: **31 ottobre 2022**



Costo complessivo per la Regione: **11.400.000 euro**



# Trasporto per gli studenti ancora a prezzo dimezzato

Confermati gli abbonamenti ridotti dal 50% al 65% per i residenti fino a 26 anni  
Nel 2021/2022 venduti quasi 40 mila tagliandi a favore di 29 mila famiglie

Mattia Pertoldi / UDINE

La Regione conferma anche per il prossimo anno scolastico, e sarà il quarto consecutivo dall'introduzione del meccanismo voluto dai leghisti Graziano Pizzimenti e Mauro Bordin, l'agevolazione grazie alla quale gli studenti residenti in Friuli Venezia Giulia potranno acquistare l'abbonamento al trasporto pubblico a prezzo dimezzato. Il taglio del 50% del costo, coperto grazie a uno stanziamento di giunta da 11 milioni 400 mila euro, sarà valido per tutti gli studenti, universitari

compresi, fino al compimento del 27° anno di età con lo sconto che salirà al 60% in caso di secondo figlio studente e al 65% dal terzo in poi.

Esattamente come lo scorso anno, inoltre, l'acquisto a prezzo ridotto vale sia per le tratte extraurbane sia urbane (comprese quelle tra Comuni limitrofi) gestite da Tpl Fvg, Fuc Udine-Cividale e Trenitalia (fino a Portogruaro), ma anche per quegli studenti che risiedono in Friuli Venezia Giulia, ma frequentano le scuole in Veneto utilizzando i vettori gestiti da Mobilità di Marca, Azienda

trasporti Veneto orientale e Dolomiti Bus (con criteri e modalità che andranno però definiti dalla giunta con una nuova e apposita delibera). La validità del titolo di viaggio agevolato è pari a dieci mesi – a decorrere dal 1° settembre e fino al 30 giugno 2023 oppure in alternativa dal 1° ottobre fino al prossimo 31 luglio – per i servizi automobilistici e ferroviari sulla linea Udine-Cividale e a dodici mesi per quelli di Trenitalia a decorrere dall'inizio di validità cioè 1° settembre, 1° ottobre e 1° novembre.

La data di avvio della cam-

pagna abbonamenti sarà comunicata dai singoli gestori dei servizi di trasporto pubblico regionale attraverso i rispettivi portali internet, ma i titoli annuali dovranno necessariamente essere acquistati entro e non oltre il 31 ottobre. Il regolamento regionale prevede che i soggetti beneficiari debbano compilare l'apposito modulo di autocertificazione reso disponibile online. Per quanto riguarda, poi, i servizi gestiti da Tpl Fvg, il modulo dovrà essere compilato, firmato e ricaricato online assieme a una copia del documento di identità



L'assessore Graziano Pizzimenti

del beneficiario (oppure del richiedente in caso di studente minorenni). Nel caso in cui l'abbonamento riguardi, invece, i servizi gestiti da Fuc, il modulo, assieme al documento di identità in corso di validità, dovrà essere consegnato alle biglietterie al momento dell'acquisto. Trenitalia, infine, prevede che il modulo debba essere scaricato tramite il link presente sul sito della stessa società oppure dal sito internet della Regione collegandosi alla pagina dedicata all'abbonamento scolastico per i residenti in Friuli Venezia Giulia. Andrà,

quindi, compilato, firmato e consegnato alle biglietterie al momento dell'acquisto del titolo di cui trattasi. Assieme all'autocertificazione dovrà essere consegnato anche il modello contenente l'informativa sulla privacy (scaricabile dal sito di Trenitalia) e la copia di un documento d'identità.

I numeri, inoltre, dicono che il 2021/2022 ha visto l'emissione di 39 mila 292 titoli di viaggio scontati a favore di 29 mila 310 nuclei familiari, tenendo in considerazione soltanto i servizi gestiti da Tpl Fvg, che hanno potuto beneficiare dell'agevolazione regionale. Numeri, questi, che probabilmente saranno ritoccati verso l'alto il prossimo anno se pensiamo a come una percentuale non secondaria di famiglie abbia scelto di non acquistare l'abbonamento annuale, nel 2021, considerati i punti interrogativi legati alla didattica a distanza a causa della pandemia. La Regione, infatti, calcola un totale di 57 mila studenti potenzialmente beneficiari dello sconto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA MONTAGNA FRIULANA

## Ok al piano regolatore dei sei poli sciistici

UDINE

La Regione si dota di un nuovo strumento per lo sviluppo, la valorizzazione e la migliore gestione del territorio montano destinato al turismo degli sport invernali: è il disegno di legge che prevede una diversa e moderna disciplina degli impianti a fune, delle aree sciabili attrezzate e delle piste destinate alla pratica degli sport sulla neve.

A comunicarlo è l'assesso-

re regionale al Turismo e Attività Produttive, Sergio Bini. «Il disegno di legge – ha spiegato – aggiorna, semplifica, snellisce e rende più efficace la normativa regionale vigente. Introduce importanti aspetti organizzativi del territorio montano: vengono individuati difatti, a livello nominale, i Poli turistici montani e viene previsto un Piano neve che è una sorta di «piano regolatore» della montagna. I poli turistici montani sono le zo-

ne dove, fino a oggi, sono stati realizzati impianti di risalita, piste da sci e dove sorgono strutture ricettive. I poli sono sei: Sella Nevea (comuni di Resia e Chiusaforte), Ravascletto/Zoncolan (comuni di Ravascletto e Sutrio), Piancavallo (Aviano e Budoia), Tarvisio (Tarvisio e Malborghetto-Valbruna), Sappada/Forni Avoltri (Sappada e Forni Avoltri) Forni di Sopra/Sauris (Sauris e Forni di Sopra).

«Con l'individuazione formale dei poli, la Regione definisce in modo preciso il perimetro entro cui effettuare strategie e mirati interventi di sviluppo, anche infrastrutturale, delle località a vocazione turistica, interventi poi pianificati tramite il Piano neve» ha concluso Bini. —

## CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

## Via libera all'unanimità all'assestamento estivo

UDINE

«Ringrazio il Consiglio delle autonomie locali (Cal) per l'approvazione all'unanimità dello schema di disegno di legge di assestamento di Bilancio e per l'intesa sui trasferimenti finanziari agli enti locali perché è un segnale positivo del fatto che la Regione continua ad essere a fianco del sistema territoriale per dare risposte in uno scenario di incertezza internazionale

e per supportare la crescita della comunità regionale».

Lo ha sottolineato l'assessore alle Finanze, Barbara Zilli, al termine della seduta del Cal dedicata all'assestamento di Bilancio estivo. L'assessore ha ricordato che si tratta di una manovra straordinaria di assestamento che prevede un avanzo di 522 milioni, attraverso il quale l'amministrazione intende da una parte continuare a mantenere le linee di so-

stegno alla crescita e la competitività del Friuli Venezia Giulia avviate finora e, dall'altra, dare risposte concrete alle conseguenze della difficile congiuntura economica innescata dal conflitto. In merito a questo tema, in particolare, Zilli ha reso noto che il provvedimento per i contributi straordinari per compensare i rincari è allo studio dell'amministrazione in attesa di due eventi: la consegna dei bilanci preventivi al 30 giugno degli enti locali e la decisione del Governo in merito allo stanziamento dei 170 milioni destinato a questa posta, «entrambi importanti – ha chiarito Zilli – per definire al meglio il quadro delle esigenze e tarare il contributo regionale». —



# SABATO 18 GIUGNO INAUGURIAMO!

**NUOVO SPACCIO LINEAFLEX**  
Qualità ed ampia scelta a **PREZZI DI FABBRICA** di:

**MATERASSI**



**LETTI  
SFODERABILI**



**BIANCHERIA  
LETTO**



**SOLO  
SABATO 18  
e DOMENICA 19  
giugno  
SCONTO  
inaugurazione  
fino al  
50% + 40%**

**POLTRONE RELAX**



**DIVANI**



**RETI**



**LETTI DEGENZA  
CON DISPOSITIVO MEDICO**



**DOMENICA 19 APERTO**

**FINANZIAMENTI  
TASSO 0%**

**DOMENICA 19 APERTO**



**CONSEGNA & MONTAGGIO GRATUITI • SOLO PRODOTTI ITALIANI**



**GEMONA DEL FRIULI VIA TABOGA 217**

**TEL. 0432 981287 • WWW.LINEAFLEXMATERASSI.COM**





# Ambiente, dai fondi Ue 80 miliardi destinati a rendere l'Italia più verde

Ma il piano nazionale dedica solo il 37,5% delle sue risorse alla transizione green: è in coda in Europa

Oltre 80 miliardi di euro per la rivoluzione verde italiana. Proverranno dal Next Generation Eu: circa 71 miliardi di euro entro il 2026 dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), ai quali vanno aggiunti almeno altri 10 miliardi provenienti dal Fondo complementare e dai fondi React-Eu.

È questo quanto emerge dall'analisi sui fondi europei dedicati all'ambiente condotta per conto dell'Ansa dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa nell'ambito del progetto "Cohesion Matters".

Eppure il piano italiano dedica soltanto il 37,5% delle sue risorse alla transizione verde: si tratta di un dato solo di poco superiore al minimo richiesto dall'Unione europea (37%), e che colloca dunque l'Italia come fanalino di coda nella valutazione della Commissione europea, insieme alla Lettonia.

La preparazione dell'economia e della società alla transizione ambientale rappresenta un'altra delle sfide maggiori per l'Italia. Tuttavia, i ricercatori della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa fanno notare che diversi nodi rimangono da sciogliere: primo fra tutti, la criticità nel gestire e spendere i fondi europei manifestata in passato.

A tutt'oggi, per il periodo 2014-2020, risulta infatti speso soltanto il 52% tra Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, Fondo Sociale europeo, Iniziativa per l'occupazione giovanile e Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura.

Un'altra criticità è costituita dalle 192 procedure di infrazione verso l'Italia, un dato questo che ci vede al secondo posto dopo la Grecia.

Emissioni Co2 per regione\*



© 2022 Mapbox © OpenStreetMap

\*Tonnellate di CO2 equivalente per abitante

Fonte: Istat (2022), Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

ANSA

E di queste circa un terzo riguarda proprio l'ambiente.

Inoltre, all'interno del paese, si registrano differenze importanti a partire da quelle relative alle emissioni di gas serra. A fronte di un dato nazionale medio di circa 7 tonnellate di CO2

In passato criticità nel gestire e spendere i soldi comunitari Emissioni di gas serra: differenze tra regioni

equivalente per abitante, si nota un trio di testa formato da Sardegna (11,4), Molise (10,5) e Basilicata (9,3).

Non a caso, circa 24 miliardi saranno dedicati all'energia rinnovabile e alla mobilità sostenibile. In questa area, spicca la linea di intervento – da 6 miliardi – per portare la quota di energia

prodotta da fonti rinnovabili fino al 30% entro il 2030, in linea con gli obiettivi del Green deal europeo.

Altri 25 miliardi di euro saranno utilizzati per il rafforzamento della rete, soprattutto l'alta velocità. Tra questi, ci sono 9 miliardi che saranno destinati a rafforzare i collegamenti tra il Nord del paese e il resto d'Europa, con un focus importante sul traffico merci. Altri 5 miliardi saranno invece destinati al potenziamento dell'alta velocità nel Meridione.

Inoltre, 15 miliardi di euro saranno dedicati all'efficienza e largamente incentrati sull'estensione del Superbonus 110% per la riqualificazione energetica e antisismica degli edifici di tipo residenziale.

La parte del leone la faranno le regioni del Sud, che hanno ottenuto da Bruxelles finanziamenti per l'ambiente per un ammontare superiore al miliardo di euro.

Per tutte le regioni si tratta comunque di una opportunità probabilmente irripetibile al fine di aumentare capacità e preparazione alle sfide climatiche ambientali del futuro. —

Con il contributo della Commissione Europea

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA  
**OPEL ASTRA**  
PLUG-IN HYBRID

VIENI A SCOPRIRLA PRESSO LE NOSTRE SEDI.

CON INCENTIVI  
STATALI



Il design audace e l'Opel Vizor ti parlano subito di futuro. Il resto, lo capisci quando la guidi. **Nuova Opel Astra** ti offre l'esperienza digitale rivoluzionaria del Pure Panel e le prestazioni evolute di una Plug-in Hybrid dal carattere sportivo. In più per te i vantaggi Opel Goes Electric:

- ▄ 4000€ di extra sconto con rottamazione e incentivi statali
- ▄ 1 anno di ricariche illimitate
- ▄ Easy Wallbox inclusa
- ▄ Love it or return it: libero di restituirla entro 90 giorni o 3000 km
- ▄ 1 anno di RCA inclusa
- ▄ 8 anni o 160.000 km di garanzia sulle batterie

Gli opzionali descritti sono a scopo informativo e alcuni potrebbero essere disponibili solo a pagamento a seconda dell'allestimento e/o della motorizzazione.

**DA 249€/MESE CON EASY WALLBOX  
1 ANNO DI RICARICHE ILLIMITATE E RCA INCLUSE  
CON SCELTA OPEL, TAN 5,60% - TAEG 6,59%**

**DA 249€ CON ROTTAMAZIONE ED INCENTIVI E STATALI - ASTRA HYBRID EDITION - ANTICIPO 6.547€ - 35 MESI/18.000km - RATA FINALE 19.742,10€ - TAN 5,60% - TAEG 6,59% - FINO AL 30/06**  
Iniziativa valida fino al 30/06/2022 con rottamazione auto. Astra Hybrid Edition 1.6 180cv ATR HYBRID. I listino 37.347 € comprensivo di Easy Wallbox e un anno di ricariche illimitate (IPT e contributo PFU esclusi), al prezzo promozionale di 30.347 €, oppure 29.447 € solo con finanziamento SCELTA OPEL - Es. finanziamento: anticipo 6.547,19 €; 35 rate mensili da 249,00 € (spese gestione pagamenti 3,5 € per ogni rata) oltre Rata Finale (Valore Futuro Garantito): 19.742,10 €; importo totale del credito 24.716,85 € (incluso Spese Istruttoria 350 € e costo servizi facoltativi: 1.469,04 €). Interessi totali 3.738,24 €; TAN fisso 5,60%; TAEG 6,59%; imposta di bollo 16 €; spese di bollo su invio comunicazione periodica 2 €. Importo totale dovuto 28.605,10 €. L'offerta include i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 3 anni/30.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria), FLEXRCA per 1 anno, Provincia MI (Polizza RCA). Durata contratto: 36 mesi/18.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. L'offerta è formulata tenendo conto dell'incentivo statale di 4.000,00 € in caso di rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore ad Euro 5 intestato da almeno dodici mesi al soggetto intestatario del nuovo veicolo o ad uno dei familiari conviventi alla data di acquisto del medesimo, rispettati i requisiti previsti dal DPCM del 6/4/2022 - GU n°13 del 16/5/2022 e legislazione applicabile, salvo disponibilità dei relativi fondi stanziati per il 2022. Il contributo statale è erogato a condizione che il veicolo acquistato sia intestato al soggetto beneficiario del contributo e la proprietà mantenuta per almeno dodici mesi. Offerta valida presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e dati informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito [www.opelfinancialservices.it](http://www.opelfinancialservices.it). Messaggi o pubblicitari con finalità promozionale. I 12 mesi di ricarica sono forniti da F2M e Solutions tramite l'app "ALL-e" presso le stazioni pubbliche e hanno validità dall'attivazione. Le ricariche pubbliche illimitate sono valide solo sul veicolo acquistato e nel rispetto delle condizioni d'uso. Un uso improprio che superi la media consumi mensili calcolata in 160kWh/mese, potrà portare F2M e Solutions a sospendere il Servizio al fine di uniformare l'utilizzo corretto. Con il servizio "Love it or Return it" il cliente, in caso di insoddisfazione, avrà la possibilità di restituire il veicolo senza alcun costo aggiuntivo. Il servizio opera a condizione che il veicolo venga restituito entro un periodo massimo di 60 giorni o prima di aver percorso 3.000 chilometri dalla data di immatricolazione. La batteria di trazione, se è in grado di stoccare una quantità di energia superiore o pari al 70% del suo valore di riferimento a nuovo, è garantita per un periodo di 8 anni o 160.000km, a seconda di quale termine venga raggiunto per primo, impregiudicata la durata della garanzia legale. Consumo di carburante gamma Opel Astra (/100 km): 5,7-11; emissioni CO2 (g/km): 130-0. Autonomia in modalità elettrica Opel Astra Plug-in Hybrid: 58-56 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2019, aggiornati al 07/06/2022 e indicati sono a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica e i valori di emissione di CO2 possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative: caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato.

**UNICAR**  
OPEL NORD EST

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026

MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047





# Larredopiù

## RIVENDITORE

### ESCLUSIVO

  
**MOBILTURI**  
EVOLUZIONE CUCINA

### IN FRIULI

DA 40 ANNI  
SERIETÀ  
PROFESSIONALITÀ  
ESPERIENZA

## + PACCHETTO ELETTRODOMESTICI

## € 1.999



 **Electrolux**



PIANO COTTURA AD INDUZIONE



# 50%

BONUS MOBILI

BONUS MOBILI 50%

FURGONE GRATUITO PER TRASLOCHI CON PERSONALE QUALIFICATO

GARANZIA 5 ANNI

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

MOBILI SU MISURA

SOPRALLUOGHI E PROGETTAZIONE GRATUITI

SERVIZI PER LE DETRAZIONI FISCALI

SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO

## Larredopiù

larredopiu.it

web@larredopiu.it

Gemona del Friuli

via Taboga 132

☎ 0432 971400

350 0884279



# ECONOMIA



## L'intervista

Parla Massimo Cenedella, l'amministratore unico dell'azienda  
«Via libera dalla Regione, cresceremo rispettando l'ambiente»

# «Kronospan può partire Il nostro stabilimento diventerà un modello da esportare in Europa»

MARCO GALVI

La macchina che pulsa da una parte e produce pannelli sette giorni su sette, ventiquattro ore su ventiquattro, la palazzina degli uffici dall'altra. In mezzo, un container blu, dove i dipendenti di Kronospan a fine turno possono ritirare la spesa che hanno ordinato sull'app e che pagano con l'addebito sulla carta di credito o in busta paga.

Nella sala delle riunioni c'è Massimo Cenedella, il capo di un'azienda, la Kronospan, che due anni fa ha presentato un progetto di ampliamento che ha scatenato una montagna di polemiche. Un investimento 250 milioni che in due anni porterà i dipendenti da 90 circa 300 e il fatturato da 82,4 a oltre 140 milioni.

Completo azzurro polvere, niente cravatta, una penna in mano. Ora che la Regione ha dato il via libera al progetto, Cenedella è pronto a parlare del progetto della sua vita, «un piano innovativo che porteremo in Europa e che sarà un modello per il nostro settore».

**Cominciamo dal dente che fa più male: l'opposizione dei cittadini...**

«Io apprezzo e rispetto la posizione del comitato Abc. Ap-

prezzo quel che pensano padri e madri di famiglia che vogliono capire cosa c'è dietro. Lo farei anch'io. Ma chi non sa deve poter decidere su informazioni corrette, non sulle voci. Siamo disponibili al dialogo, sempre. Qui è aperto: basta suonare il campanello e diamo tutte le informazioni. Che peraltro sono giuste tutte pubbliche. Le ricordo che siamo stati "promossi" da diciotto enti sui diciannove coinvolti. E il sì è arrivato sulle base di risultanze pubbliche, disponibili e leggibili e in rete».

**Ma quelle 7.500 firme raccolte e depositate in Regione sono altrettanti "no". Co-sarispondete?**

«È vero, ci sono. Però su alcune di quelle firme abbiamo dei dubbi. E infatti abbiamo denunciato, saranno i giudici a decidere».

**Ma allora come funzionerà qui?**

«Cominciamo col dire quello che facciamo: i falsari, siamo degli ottimi falsari. I nostri pannelli escono dall'azienda con un foglio di carta incolata su una facciata che li trasforma in un gioiello. Un foglio sottilissimo che li trasforma in un gioiello».

**Cioè?**

«La superficie è una "civetta": sembra legno nobile, sembra pietra, sembra tutto quel-

### IL RITRATTO

**Alla guida dal 2009  
«Io non ho dipendenti,  
per me sono come figli»**

«Io non ho dipendenti, chi lavora con me lo considero un figlio». Arriva da Colloredo di Monte Albano, ha 58 anni, è alla guida di Kronospan Italia dal 2009. Ma Massimo Cenedella prima di approdare nell'azienda con sede a San Vito al Tagliamento ha lavorato in varie aziende, anche all'estero, dove ha maturato anche una lunga esperienza prima nel settore delle costruzioni, poi ha diretto in Austria un'azienda che realizzava pannelli in legno e dove ha maturato un'esperienza nel settore dei trasporti su rotaia.

lo che le viene in mente, ogni disegno immaginabile può essere riprodotto. Ecco perché siamo falsari, ottimi falsari...».

**Ma perché proprio qui a San Vito al Tagliamento?**

«Uno: la zona industriale del Ponte Rosso è la più bella d'Italia. Due: è quella ecologicamente più attrezzata. Tre: è baricentrica rispetto ai nostri mercati, la Zona del mobile del Pordenonese, la Brianza, la provincia di Pesaro. Tutte

GIORNALI E RIVISTE PDF: WWW.XSAVA.XYZ



Massimo Cenedella negli uffici di Kronospan

**«Le critiche degli ambientalisti? Legittime, ma devono essere espresse dopo aver letto tutte le carte»**

le aree dove si producono mobili. Ma anche per l'estero, perché noi esportiamo in 44 Paesi. Noi siamo una piccola realtà. Ma abbiamo un colosso alle spalle e non ci siamo mai fermati nel periodo della pandemia».

**E stabilimento come lavora?**

«Come un esempio di economia circolare. Ricicliamo il legno per produrre i nostri pannelli, utilizziamo gli scarti – cioè le polveri di legno dopo la "macinazione" – per produrre energia elettrica e termica, garantendo livelli di emissione tra i più bassi. Non, sottolineo non, costruiremo un inceneritore. E le nostre emissioni sono pari a quelle di dieci di stufe di casa che bruciano

**«Le prescrizioni imposte dagli enti ci hanno fatto migliorare il progetto Siamo già partiti con le assunzioni»**

quindici quintali di legna all'anno».

**Mai dati cosa dicono?**

«Dicono cose chiare, tutte pubbliche, tutte sul sito della Regione. Noi abbiamo un'autorizzazione sulla base dell'emissione di 3 milligrammi per metro cubo. La Fantoni, tanto per fare un nome, ha un'autorizzazione a emetterne 10 per metro cubo. Numeri, non chiacchiere. Ne vuole altri? Emetteremo 59 chili di polveri l'anno, appunto quelle emesse da dieci stufe a legna domestiche. Lo scrive l'Arpa Fvg, non Cenedella».

**E altrove è così?**

«Sì. È un risultato eccezionale, frutto di una tecnologia innovativa. Ci sono esempi virtuosi di stabilimenti analo-

ghi in tutto il nord Europa. Ma sembra non bastare, qui, per convincere la gente. Le integrazioni che abbiamo prodotto per ottenere il via libera dicono che le polveri emesse calano da 34,37 a 24,25 tonnellate all'anno, che si dimezza il monossido di carbonio, che diminuiscono gli ossidi di azoto e la formaldeide».

**Un'altra "accusa": bruciate scarti pericolosi. E produrrete fumi altrettanto pericolosi...**

«Chiariamo. Noi compriamo legno da raccoglitori certificati, come fanno tutti quelli del nostro settore. Niente parti verniciate, niente metalli, niente robe strane. Legno, solo legno».

**E il traffico, con l'enorme numero di camion che porteranno il legno?**

«Ho letto da qualche parte che qui attorno circolano ogni giorno 55 mila camion. Non ho mai sentito critiche al riguardo. Ma anche se fossero di meno o di più che facciamo: blocchiamo tutto? E poi io credo fermamente nel trasporto su rotaia, tutto il nostro prodotto viene spedito sui treni».

**Il capitolo acqua. La pomperete dal Tagliamento. Creando un danno, si immagina...**

«È vero, la pomperemo dal Tagliamento. Ma ascolti qua: ci servono 127 mila metri cubi, ma ne tireremo su 60 mila. Il resto arriverà dalle vasche interrate che costruiremo. Le riempirà la pioggia. Con i terreni di Silva avremo tutto lo spazio che ci serve».

**Quindi adesso il progetto parte?**

«No, è già partito. Poche ore fa ho aggiunto i top manager. Gente preparatissima. Poi, a stabilimento finito, partiranno le assunzioni. Non mollo, non adesso. Sa cosa rispose alle Termopili Leonida quando Serse gli chiese: "come hai fatto a resistere così tanto"? Disse: tu hai molti soldati, ma nemmeno un guerriero». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# SKY ENERGY

PURA ENERGIA PER  
SVILUPPARE IL TUO BUSINESS

WWW.SKY-ENERGY.IT  
T. 0432 1437783



HOTEL AD AMSTERDAM

**Skyline targato Rizzani de Eccher**

Con i suoi 34 piani, il Maritime Hotel è destinato a cambiare lo skyline di Amsterdam. A costruirlo la Rizzani de Eccher che mette la sua "firma" su un hotel-centro congressi da 579 camere, 18 saloni per conferenze, che sarà il più grande d'Europa.

MICHELE  
**ZANOLLA**  
SENIOR PRIVATE BANKER

CONSULENZA FINANZIARIA  
EVOLUTA E PERSONALIZZATA

+39 335 5949046



# ITINERARI

## QUINDICI METE DA NON PERDERE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

# SULL'ACQUA

- Fontanon di Goriuda e cascate in Val Raccolana
- Fiume Ledra e antica Rosta Savorgnana
- Silva Lupanica
- Lago di Cornino e stretta di Cimano
- Lungo il Natisone
- Lungo il Noncello
- Palù di Livenza
- Cascate e sorgenti dell'Arzino
- Intorno ad Andreis seguendo le acque
- Sull'Isonzo tra Gorizia e Nova Gorica
- Torrente Rosandra
- Bocche del Timavo e trincee di Punta Bratina
- Risorgive di Schiavetti
- Fossalon di Grado
- Lago carsico di Doberdò

**UN INSERTO DI 24 PAGINE DA CONSERVARE**  
disponibile per gli abbonati anche in versione digitale

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

**IN REGALO**  
**Venerdì 24 giugno con**  
**Messaggero Veneto IL PICCOLO**



BILANCIO 2021

# Cresce l'utile di Friulia Investiti 204 milioni

La finanziaria della Regione Fvg presente nel capitale di 88 aziende partecipate (l'88 per cento sono Pmi)

Franco Vergnano / TRIESTE

Il 2021 è stato un anno «complesso per il Paese e per la nostra regione, con le aziende che hanno dovuto affrontare le difficoltà di una ripresa dei traffici e della produzione in un contesto ancora ampiamente incerto. Ma proprio queste particolari condizioni - ha spiegato la presidente di Friulia, Federica Seganti, presentando il bilancio 2021 - ci hanno portato ad impiegare a supporto delle realtà locali una quota di investimenti senza precedenti a cui abbiamo affiancato quelli che da sempre sono i nostri punti forza: l'expertise nella consulenza aziendale e gestionale, oltre al network di conoscenze che include le principali realtà imprenditoriali e istituzionali attive sul territorio».

Ecco i dati principali della finanziaria regionale. Lo scorso anno sono stati investiti 50,1 milioni di euro, con un incremento del 24,3% sul



La sede di Friulia a Trieste

2020, per effettuare 17 interventi (di minoranza), di cui 5 nelle Pmi e 3 nelle start up, farmaceutiche e tecnologiche. Tra gli strumenti di finanza innovativa, indirizzati soprattutto alle Pmi, troviamo 11,7 milioni di euro dedicati ai minibond, in genere a 3 e/o 5 anni con cedole e ammortamenti semestrali in un mercato riservato agli investitori istituzionali. In sostanza,

Friulia ha continuato a puntare su diverse misure pensate e realizzate per consentire anche a micro, piccole e medie imprese di accedere a forme di finanziamento alternative in maniera semplice e con un iter agevolato. Nel complesso si tratta di interventi, come recita un comunicato emesso al termine dell'assemblea convocata per approvare i conti 2021, «che hanno

permesso a numerose piccole e medie imprese regionali di usufruire del supporto consulenziale e finanziario per sostenere nuovi progetti dopo le chiusure e i rallentamenti imposti dal Covid».

L'utile netto è salito a cinque milioni di euro (più 8,7% sull'esercizio precedente) mentre il valore complessivo degli interventi è arrivato a 204 milioni di euro (più 7,3% sul 2020). Tale cifra risulta complessivamente investita il 88 aziende partecipate (delle quali 88% Pmi) in grado di realizzare un fatturato aggregato di circa 2,5 miliardi di euro dando lavoro a oltre 9 mila addetti. Una presenza che vale circa il 10% dell'economia regionale, ha sottolineato Seganti. Durante l'intero 2021, Friulia ha proseguito le attività di finanza tradizionale, in cui rientrano gli interventi per la crescita, l'accompagnamento manageriale, il supporto di nuove iniziative e il rilancio aziendale. In questo contesto è stata portata avanti una strategia di lungo periodo volta a consolidare l'impegno della holding nel Friuli Venezia Giulia.

Da segnalare infine che Friulia ha consolidato la propria presenza nella ricerca in ambito sanitario attraverso la sperimentazione di nuove tecnologie, mettendo a servizio di tale progetto il Business innovation center (Bic incubatori Fvg), favorendo così la creazione a Trieste di un polo del BioHighTech di eccellenza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICONOSCIMENTO



La foto di gruppo scattata in occasione della consegna del premio

## Sostenibilità, welfare capitali: ecco i vincitori di Animaimpresa

UDINE

Favorire il dialogo tra aziende e giovani approfondendo tematiche di sostenibilità: questo l'obiettivo del premio di laurea promosso da Animaimpresa, con il patrocinio di Asvis, teso a riconoscere le tesi di laurea dai contenuti più innovativi e concreti, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile di Agenda 2030. La cerimonia, si è svolta nell'auditorium dell'azienda M.E.P di Reana del Roja. Ad aggiudicarsi il premio per la tesi triennale, sostenuto dallo Studio Gino Colla, è

stato Leonardo Massarutto, con l'elaborato Le politiche per limitare l'inquinamento: il caso delle imposte ambientali. Il premio legato a M.E.P. è andato a Elisa Cosattini. Menzione speciale per Alessia Scandian - consegnata da Lydia Alessio Verni; e un'altra menzione speciale è stata consegnata alla tesi triennale di Valentina Ciani sul welfare aziendale. Nel ringraziare i partner, Valeria Brogiani ha definito l'iniziativa «un modello virtuoso di collaborazione che premia e valorizza i giovani talenti, protagonisti del futuro». —

# FORD KUGA PLUG-IN HYBRID



Ibrida sempre, elettrica quando vuoi tu.

Anticipo Zero

€ 387 al mese

Approfitta degli incentivi statali

**Autopiù**  
La Ford in Friuli Venezia Giulia

**TAVAGNACCO (UD)**  
Via Nazionale, 52  
**PRADAMANO (UD)**  
Via Nazionale, 49  
**CODROIPO (UD)**  
V.le Venezia, 136/2

**FIUME VENETO (PN)**  
Via Maestri del Lavoro, 31  
**TRIESTE (TS)**  
Via Caboto, 24  
**CHIAPPO**  
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)  
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

**MICHELUTTI SRL**  
Via Taboga 198 - Gemona del Friuli  
**NOVATI E MIO**  
Via C.A. Colombo 13 - Monfalcone  
**GRATTON AUTO**  
Via Aquileia, 42 - Gorizia

**AUTOBAGNOLI S.R.L.**  
Via dei Banduzzi 63 - Bagnaria Arsa (UD)

**Infoline**  
360-1046338

**TAN 4,45% TAEG 5,29%. DURATA 36 MESI E DOPO PUOI SOSTITUIRLA, RESTITUIRLA O TENERLA VERSANDO €22.282.**

Offerta valida fino al 30/06/2022 unicamente per clienti persone fisiche su Kuga ST-Line 2.5 Benzina - Plug-In Hybrid 225CV 2WD 2022.75 a € 32.100, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 33.850), grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. L'offerta è stata calcolata tenendo conto dello sconto dell'importo di € 4.000 praticato in ragione del contributo statale Ecobonus (DPCM 06/04/2022) a fronte della rottamazione di un veicolo immatricolato con classe inferiore ad Euro 5 (si intende da Euro 4 in giù) intestato da almeno dodici mesi al soggetto intestatario del nuovo veicolo o a uno dei familiari conviventi, ed è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come indicato sul sito <https://ecobonus.mise.gov.it>. Per l'accesso all'Ecobonus è necessario versare un acconto obbligatorio di € 1. Il Ford Partner applicherà € 1 di sconto aggiuntivo alla promozione in corso. Ford Kuga: ciclo misto WLTP consumi da 1,0 a 6,4 litri/100km, emissioni CO2 da 22 a 154 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 32.100. Anticipo Zero (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 387,01 escluse spese incasso rata € 4, più quota finale denominata VFG pari a € 22.282. Importo totale del credito di € 32.450. Totale da rimborsare € 36.439. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 4,45%, TAEG 5,29%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 30.000. costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito [www.fordcredit.it](http://www.fordcredit.it). Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



Uno scudo da 500 miliardi, ma prima la presidente deve convincere i falchi. Un vertice giovedì

# Spread, il piano Lagarde entro 10 giorni

## IL CASO

Fabrizio Gorla

Lo scudo anti-spread è in preparazione e potrebbe arrivare entro il 27 maggio. Cioè, entro il Forum della Banca centrale europea (Bce) di Sintra, in Portogallo. A spiegarlo tre diversi alti funzionari europei dietro anonimato. E, secondo le indiscrezioni che circolano in ambienti diplomatici e finanziari, potrebbe valere 500 miliardi di euro. Soldi che saranno parte del reinvestimento dei circa 1.700 miliardi di euro del Pandemic purchase emergency programme (Pepp), che è già stato confermato da Christine

Lagarde. La banchiera francese però dovrà prima convincere Austria e Germania, le nazioni più contrarie al nuovo strumento. La mediazione, in via apparente, potrebbe essere più semplice su Finlandia e Paesi Bassi.

«La frammentazione dei differenziali deve preoccupare». A dirlo, due giorni fa, è stato il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco durante un evento meneghino organizzato da Analysis. Pertanto, uno strumento ad hoc contro questo rischio è necessario. Dopo l'Eurogruppo di ieri, in cui Lagarde è stata oggetto delle critiche di Berlino e Vienna, è chiamata a rispondere con un pacchetto preciso. Quello che trapela dalla Bce è che un accor-

do ci sarà a giorni, anche se è complicato che arrivi nel weekend. Più possibile entro la fine della prossima settimana.

Quello di Francoforte, viene descritto da Lagarde stessa, è un percorso. Le tappe sono precise. Lunedì prossimo alle 15 Lagarde sarà in audizione al Committee on Economic and Monetary Affairs del Parlamento Europeo. Poco dopo, alle 19, parlerà Joachim Nagel, presidente della Bundesbank. Entrambi potranno dare indicazioni su una discussione in cui le maggiori incertezze sono date dalle tempistiche. Ciò che è sicuro è che nella mattinata di giovedì 23 si terrà il General Council della Bce. Come sottolineato da fonti europee, a termine di quello, o al più tar-

di venerdì, a mercati chiusi, ci si può attendere la definizione del piano per normalizzare gli spread in caso di fluttuazioni repentine e massicce, considerate ingiustificabili dai fondamentali.

Il dibattito fra i governatori sarà serrato ma viaggiano le ipotesi. È possibile un annuncio stile Omt (Outright monetary transactions), con un primo pacchetto di protezione da 500 miliardi di euro, come riportato da tre diverse fonti europee e due fonti finanziarie. Sempre mantenendo la gradualità nel reinvestimento del Pepp, come specificato più da una volta da Lagarde nelle ultime settimane, e una flessibilità estrema. Perché si tratta di normalizzazione, non di chiu-

sura degli spread, ha ribadito Lagarde nell'Eurogruppo. Concetto che non ha convinto il ministro delle Finanze tedesco, Christian Lindner, e il corrispettivo austriaco, Magnus Brunner, convinti che la frammentazione rappresenta una fonte di apprezzamento del rischio di credito. Ipotesi che Germania e Austria vogliono evitare, anche dopo le rassicurazioni giunte da Italia, Francia e Spagna.

Nonostante le reticenze, questa è la sensazione che circola nella Bce, un'intesa sarà raggiunta entro poco. Finlandia e Olanda si sono dimostrate aperte al dialogo. E una possibile soluzione, riferiscono le fonti, sarebbe definire un tetto massimo di risorse in caso di necessità, per evitare controversie con la Corte di giustizia europea (European court of justice, Ecj) e con la Corte costituzionale federale tedesca. L'obiettivo è evitare accuse di finanziamento monetario diret-

to, quindi è da escludere che non venga fissato un tetto massimo. Si parla in via informale, in ambito diplomatico e finanziario, di 500 miliardi di programma iniziale, ma con possibilità di riduzioni o estensioni in base alle necessità. La discussione dipenderà dalla ripidezza delle curve e dalla velocità di ampliamento degli spread. La Bce continuerà a giustificare le sue decisioni con le asimmetrie sui differenziali di rendimento, che costituiscono problemi nella corretta, e omogenea, trasmissione della politica monetaria.

A incidere sulla discussione sarà la fibrillazione dei mercati finanziari, che ieri hanno avuto un finale misto. Su di poco il Ftse Mib, più 0,29%, e uno spread fra Btp decennali e Bund a 201 punti base e un rendimento del 3,69 per cento. In rialzo Francoforte e Madrid, sotto la parità Parigi. I prossimi giorni saranno decisivi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-6-2022

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Min€)
<b>A</b>						
Abitare In	5,64	0,71	5,6	8,24	-31,8	149,6
Acqa	15,61	0,39	15,37	18,84	-16,79	3.324,4
Acsn-Agam	2,43	2,1	2,2	2,53	-1,62	479,5
Adidas ag	165,2	2,33	161,44	261,15	-34,78	34.582,5
Adv Micro Devices	77,7	-1,43	77,7	133,5	-40,56	73.564,7
Aedes	0,241	-4,37	0,168	0,33	41,76	63,5
Aeife	1,502	-0,4	1,488	2,795	-45,58	161,3
Aegan	4,469	-	3,739	5,36	1,64	705,3
Aeroporto Marconi Bo.	8,5	0,24	7,96	9,44	-3,41	307,1
Ageas	41,55	-	38,9	50,04	-8,42	97711,5
Ahold Del	25,29	-0,39	25,155	31,095	-16,64	3.014,3
Air France Klm	1,2705	1,88	1,247	2,2805	-34,12	544,6
Air Liquide	130,5	-1,77	125,4545	150,9818	-6,49	45.086,1
Airbus	94,74	1,36	93,47	120	-15,92	73.203,6
Alerion	30,9	2,32	24	34,2	4,57	1.675,7
Algowatt	0,85	3,41	0,836	1,175	147,81	37,7
Alkerm	13,38	1,36	13,2	22,9	-41,06	76,1
Allianz	183,96	0,2	182,28	232,05	-10,22	83.499,4
Alphabet cl A	2,037	0,02	1940,8	2603,5	-21,5	607.117,5
Alphabet Classe C	2,052,5	0,12	1924,2	2612	-20,8	717.306
Amazon	100,48	2,1	96,4	152,5	-33,14	48.418,5
Amgen	224,05	0,63	192,56	238,75	10,92	163.483,7
Ampflon	26,3	0,31	26,22	46,64	-44,57	5.954
Anheuser-Busch	49,25	0,92	48,66	58,35	-7,16	79.205,9
Anima Holding	3,582	-0,28	3,345	4,887	-20,22	1.241,2
Antares V	9,61	1,16	7,78	12,2	-19,24	664,2
Apple	126,58	1,6	124,34	161,46	-20,39	653.814,6
Aqualif	6,53	3,65	5,45	8,01	-14,75	279,6
Ariston Holding	8,49	1,56	7,875	11,35	-16,27	901,5
Asciopave	3,135	-0,16	3,085	3,63	-9,65	734,9
ASML Holding	450,05	-0,31	450,05	701,7	-36,52	185.027,7
Autogrid	22,19	0,18	15,27	22,94	27,13	18.324,1
Autogrill	61,94	1,21	5,562	7,32	-0,83	2.384,9
Autos Meridionali	37,5	1,63	26,4	39,9	34,41	164,1
Avio	10,44	0,38	9,45	11,9	-10,77	275,2
Axa	22,61	0,49	22	28,85	-14,19	47.235,9
Azimut	17,045	0,62	16,94	26,53	-30,94	2.441,8
A2a	1,341	3,47	1,29	1,7385	-22,03	4.201,2

B Carige	0,796	-	0,755	0,894	5,89	605,5
B Carige Rsp	50,500	-	-0	-0	-0	1
B Desio e Brianza	3,04	0,66	2,65	3,34	0,66	408,5
B Ifis	14,28	-0,14	14,28	21,68	-16,34	768,4
B M Paschi Siena	0,6885	-0,07	0,686	1,035	-21,69	700,2
B P di Sondrio	3,928	1,53	2,826	4,248	-10,01	1.508,9
B Profilo	0,1932	0,63	0,1819	0,2193	-5,89	131
B Sistema	1,846	1,43	1,708	2,175	-12,3	148,5
Banca Generali	27,65	2,14	26,94	38,88	-28,65	3.230,9
Banco Bpm	2,713	2,57	2,317	3,63	2,77	4.110,7
Banco Santander	2,724	3,81	2,588	3,467	-7,35	43.954,9
Basif	45,255	-1,21	45,255	68,8	-26,89	41.776,2
Basinet	5,7	-2,4	4,72	6,65	-0,87	307,8
Bastogi	0,628	-0,95	0,612	0,768	-15,36	77,8
Bayer	62,51	0,9	47,56	67,58	32,7	47.779
BB Biotech	53,3	7,46	49,6	75,95	-28,36	2.952,8
BBVA	4,2	-	4,1745	6,1	-19,91	28.005,1
BBC Speakers	13,3	-2,21	12,5	14	-3,62	146,3
Bca Finnat	0,309	-	0,294	0,318	16,17	112,1
Bca Mediolanum	6,282	0,83	6,134	9,294	-27,63	4.682,1
Be	3,18	1,82	2,41	3,39	14,8	429,2
Beighelli	0,365	0,14	0,301	0,483	-17,61	73
Beiersdorf AG	94,32	-	79,9	100,35	4,36	23.768,6
B.F.	3,8	6,44	3,2	3,8	3,26	710,8
BFF Bank	6,575	-0,53	5,8	7,68	-7,26	1.219,8
Bialetti Industrie	0,297	-0,34	0,158	0,308	9,19	46
Biancamano	0,182	-	-0	-0	-0	6,2
Blesse	13,7	1,48	13,5	25,06	-43,9	375,4
Bloera	0,09	-4,26	0,078	0,113	-11,33	2,7
Bmw	77,1	0,73	70,81	99,6	-12,84	46.413,8
Bnp Paribas	47,9	0,52	45,365	66,67	-21,27	43.689,4
Borghesisa	0,672	0,3	0,582	0,822	8,04	32,1
Bper Banca	1,678	1,88	1,33	2,159	-7,95	2.371,5
Breimo	9,73	0,89	8,93	13,38	-22,35	3.249,1
Brieschi	0,079	-1,25	0,078	0,0948	-12,8	82,2
Brunello Cucinelli	40,74	1,44	40,02	63,5	-32,88	2.770,3
Buzzi Unicem	17,1	0,08	15,455	20,24	-9,88	3.293,9

<b>C</b>						
Cairo Communication	1,742	5,7	1,546	2,33	-14,61	234,2
Caleffi	1,15	-	1,08	1,605	-21,23	18
Callagione	3,77	-0,53	3,45	4,22	-4,56	452,9
Callagione Editore	1,08	2,37	0,98	1,16	-4	135
Campani	9,75	4,48	8,798	12,87	-24,15	11.325,8
Carel Industries	18,3	-0,11	17,9	26,8	-31,2	1.893
Carrefour	18,3	-2,06	16,125	21,2	14,45	12.889,7
Cattolica Ass	6,75	-	4,826	6,75	16,58	1.541,3
Cellulairine	4,07	1,24	3,46	4,31	-5,13	89
Cembre	24,2	-1,63	24,2	34,5	-29,24	411,4
Cemenir Holding	6,58	3,46	6,28	8,64	-21,48	1.047
Centrale del Latte d'Italia	2,66	1,53	2,62	3,5	-22,9	37,2

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Min€)
<b>D</b>						
Dhl	0,0046	-	-0	-0	-0	6,6
Dia	0,0862	-6,23	0,0634	0,077	-1,19	6,1
Din	0,416	1,22	0,35	0,4765	-11,49	531,3
Din	4,2	1,57	3,8	4,685	-0	129,2
Dinavit S	0,0748	-0,53	0,0618	0,09	-13,23	12,8
Din Editoriali	11,92	-0,71	11,92	15,125	-19,71	16.263,7
Din Industrial	9,88	0,41	7,1	9,9	32,09	356,7
Dinma Res	7,94	3,12	5,79	9,171	18,05	9.943,7
Commerzbank	0,443	1,14	0,412	0,578	-27,61	16,4
Conafit	70,14	-0,45	60,86	98,32	-24,78	14.028,4
Continental AG	56,25	1,99	55,15	76,9	-22,29	5.320,1
Covivio	5,55	2,21	5,34	7,52	-4,64	1.894,3
Credem	9,096	2,78	8,77	14,188	-27,87	20.250,8
Credit Agricole	0,41	-2,84	0,32	0,426	8,75	16,4
Dsp International						
<b>D</b>						
D'Amico	0,1806	-3,01	0,0887	0,218	91,11	224,1
Danieli & C	21	1,89	17,54	27,15	-22,37	858,5
Danieli & C Rsp	14,54	-2,02	12,24	17,82	-15,47	587,8
Danone	51,72	3,27	47,1	57,87	-5,68	26.573,8
Datalogic	7,6	1,13	7,515	15,56	-50,33	444,2
Dea Capital	1,072	-3,6	1,0189	1,2704	-11,49	284,2
De'Longhi	20,82	5,47	19,74	31,8	-33,95	3.147,7
Deutsche Bank	9,392	0,61	8,96	14,504	-14,77	5.361,5
Deutsche Borse AG	153,4	-	138,65	168,1	4,14	29.606,2
Deutsche Lufthansa AG	5,7	-	5,6	7,7	-7,51	2.657
Deutsche Post AG	34,91	1,16	34,265	57,27	-38,58	42.337,2
Deutsche Telekom	18,124	1,8	15,248	19,248	11,13	79.044,6
Diasorin	118,75	4,35	111,35	163,2	-29,08	6.643,9
Digital Bros	25	3,05	21,08	31,3	-16,44	356,5
doValue	5,83	-2,51	5,83	8,68	-30,51	466,4
<b>E</b>						
Edison Rsp	1,215	-0,82	1,2	1,825	-17,91	133,1
Eems	0,1545	3	0,12	0,212	17,94	7,9
El En	11,52	2,31	11,24	15,46	-26,06	919,5
Elica	2,88	3,11	2,76	3,685	-18,24	188,7
Emak	1,28	-	1,28	2,125	-39,48	208,8
Enav	4,028	1,92	3,54	4,7	2,49	2.182,1
Enel	5,442	0,78	5,333	7,195	-22,76	55.327,1
Enervit	3,43	-1,15	3,24	3,82	-10,68	61,1
Engle	11,316	0,59	10,078	14,554	-13,38	24.623,3
Eni	12,01	-4,73	12,01	14,53	-17,72	42.893,6
E.ON	8,798	4,24	8,44	12,436	-27,99	17.604,8
Eprice	0,0207	2,89	0,0175	0,0336	2,48	8,1
Equita Group	3,49	-0,29	3,06	4,09	-8,64	176,8
Erg	29,7	-2,3	23,82	34,32	4,34	4.464,5
Espinet	7,445	1,22	7,35	13,32	-42,29	375,4
EssilorIottica	139,9	3,98	134,4	182,4	-24,38	30.506,1
Eukedros	1,37	-	1,3	1,78	-23,68	31,2
Mondadori	3,244	0,62	3,224	5,33	-35,69	115,2
Euronik Industries AG	25,03	-	24,44	29,3	-11,9	11.894
Exor	61,28	2,17	57,86	81,22	-22,39	14.768,5
ExpriVia	1,588	-0,87	1,485	2,26	-28,02	82,9

faurecia	19,74	2,12	17,5773	40,4834	-46,98	2.724,8
ferrari	167,3	0,3	162,85	236,9	-26,46	32.443,4
fidia	1,69	4	1,465	1,975	-11,52	8,7
fiera Milano	2,97	-2,14	2,58	3,55	-12,13	213,6
fila	8,35	-0,12	8,17	10	-14,09	358,9
fincantieri	0,5535	2,12	0,4992	0,6325	-8,29	940,8
fine Foods Pharma Ntm	8,74	6,33	7,4	15,6	-43,25	192,8
fincobank	10,84	1,4	10,335	16,18	-29,77	6.613,7
firm	0,45	-0,66	0,439	0,639	-26,71	195,7
fresenius M Care AG	49,66	-0,36	49,66	63,4	-14,99	15.211,6
fresenius SE & Co KGaA	29,23	-1,81	27,84	37,85	-15,28	15.952
fulxis	0,718	-2,71	0,66	1,03	-31,29	8



## Scuola

## I CENTRI RICREATIVI ESTIVI DEL COMUNE

CRE 3-6 ANNI  
(Giocaestate)posti  
disponibili  
**460**

Accolgono minori nati dopo il 01/01/2016 compreso e con tre anni compiuti al momento della frequenza.

## Sedi di scuola dell'infanzia

- scuola "1° Maggio" - Via Martignacco n. 60
- scuola "Pick" - Via della Polveriera n. 37
- scuola "Zambelli" - Via Bernardinis n. 105
- scuola "Via Baldasseria Media" - Via Baldasseria Media n. 23

## Turni

bisettimanali - 10 giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì

- Pre turno: dal 20 giugno al 01 luglio (solo per le scuole "Nievo" e "San Domenico")
- 1° turno: dal 04 luglio al 15 luglio
- 2° turno: dal 18 luglio al 29 luglio
- 3° turno: dal 01 agosto al 12 agosto
- 4° turno: dal 16 agosto al 29 agosto

CRE 6-11 ANNI  
(Giocaestate)posti  
disponibili  
**915**

Accolgono minori nati dal 01/01/2011 al 31/12/2016.

## Sedi di scuola primaria

- scuola "Nievo" - Via Gorizia n. 18
- scuola "San Domenico" - Via Derna n. 8
- scuola "Pellico" - Via San Pietro n. 70
- scuola "Negri" - Via Zucchi n. 2
- scuola "Girardini" - Via Judrio n. 1/A



## Tariffe

- per i residenti: € 176,90
- per i non residenti: € 201,30

Condizioni particolari per i soli residenti:  
SCAGLIONI ISEE TARIFFE

- da € 0,00 a € 10.000,00 € 53,07
- da € 10.000,01 a € 18.000,00 € 106,14
- oltre € 18.000,00 € 176,90

CRE 11-14 ANNI  
(Summer Play Camp)posti  
disponibili  
**350**

Accolgono minori nati dal 01/01/2008 al 31/12/2011 e si svolgono presso i Giardini del Torso di via del Sale.

## Sedi

- Giardini del Torso di via del Sale



## Orari

entrata dalle ore 7.45 alle ore 9.00  
prima uscita (facoltativa) dalle ore 13.15 alle ore 14.00  
seconda uscita dalle ore 15.30 alle ore 16.15



## Turni

5 giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì

- 1° turno: dal 20 giugno al 24 giugno
- 2° turno: dal 27 giugno al 01 luglio
- 3° turno: dal 04 luglio al 08 luglio
- 4° turno: dal 11 luglio al 15 luglio
- 5° turno: dal 18 luglio al 22 luglio
- 6° turno: dal 25 luglio al 29 luglio
- 7° turno: dal 01 agosto al 05 agosto

## Tariffe

- per i residenti: € 88,45
- per i non residenti: € 100,65

Condizioni particolari per i soli residenti:  
SCAGLIONI ISEE TARIFFE

- da € 0,00 a € 10.000,00 € 26,54
- da € 10.000,01 a € 18.000,00 € 53,07
- oltre € 18.000,00 € 88,45

L'EGO - HUB



ELISABETTA MARIONI

## Nuovi criteri

L'assessore Elisabetta Marioni ha ricordato i nuovi criteri introdotti al posto del click day che favoriscono le famiglie dove ci sono delle fragilità e quelle dove lavorano entrambi i genitori. Da lunedì si inizia con il pre-turno dei Cre 6-11 anni alle scuole Nievo (63 iscritti) e San Domenico (42) e il Summer play camp Giardino del Torso per ragazzi dagli 11 ai 14 anni (25 iscritti).



GIOVANNI LESA

## Le parrocchie

Accanto alle offerte del Comune e dei privati, un ruolo da protagonista nell'organizzazione dei centri estivi ce l'hanno sicuramente le parrocchie che offrono diverse opportunità come rileva il segretario dell'ufficio pastorale, Giovanni Lesa: «Ci sono realtà molto piccole e altre più grandi con prezzi sempre molto accessibili e la possibilità anche dei centri in montagna».

Centri estivi in 9 istituti e ai giardini del Torso  
Da 88 euro a settimana

Cancelli aperti da lunedì. L'assessore Marioni: soddisfatte tutte le richieste Sette turni in più alla Nievo, ridimensionata l'attività alla Pellico e alla Girardini

## Cristian Rigo

Terminata la scuola è già tempo di centri estivi. Un'occasione per stare insieme e divertirsi con gli amici per i più piccoli, un aiuto fondamentale per i genitori, soprattutto nelle famiglie dove lavorano entrambi, fermo restando, quando c'è, il prezioso contributo dei nonni. Conciliare impegni di lavoro e cura dei figli non è sempre semplice e proprio per questo motivo il Comune ha prima cambiato le regole di iscrizione eliminando il click day e introducendo altri criteri per la composizione delle graduatorie (tra i quali appunto il fatto che lavorino entrambi i genitori, le condizioni di fragilità o di disabilità dei minori, quelle economiche del nucleo ed eventuali segnalazioni dei servizi sociali) e poi ha cercato di riorganizzare i centri a seconda delle richieste pervenute in modo tale da non lasciare fuori nessuno.

«Abbiamo ricevuto moltissime richieste per alcuni centri estivi come per esempio quello alla scuola Nievo dove abbiamo attivato sette turni in più o alla San Domenico (due turni in più) e alla Negri

(un turno in più) o anche alla Primo Maggio e alla Zambelli (due turni in più) mentre per altri come la Pellico e la Girardini c'erano poche richieste e quindi abbiamo ridimensionato l'attività. In questo modo - assicura l'assessore all'Istruzione, Elisabetta Marioni - abbiamo soddisfatto tutte le richieste. L'unica che al mo-

mento non siamo riusciti a coprire è quella per i ragazzi con disabilità ai quali avevamo riservato il 10% dei posti mentre in alcuni casi abbiamo avuto domande superiori».

Impossibile, però, avere un dato sul numero complessivo degli iscritti anche se i pre-turni partono già lunedì. «Pur-

**Ai servizi garantiti dal Comune si sommano quelli delle parrocchie, più economici**

**Caparol**  
Capatect  
CarboPor  
Reibputz 15

powered by

**COLORIFICIO UDINESE**

Colorificio Udinese sas di Marcuzzi Marco & C.  
Viale Palmanova, 464/10 - 33100 Udine  
Tel. 0432 600512 - [info@colorificioudinese.com](mailto:info@colorificioudinese.com)  
[amministrazione@colorificioudinese.com](mailto:amministrazione@colorificioudinese.com)  
[www.colorificioudinese.com](http://www.colorificioudinese.com)

troppo - dice Marioni - gli uffici stanno ancora facendo le verifiche sui pagamenti che danno diritti al mantenimento del posto e quindi il quadro non è ancora definito».

Accanto ai centri organizzati dal Comune ci sono moltissime realtà private e quelle legate alla Chiesa che, dopo una pausa di due anni a causa del Covid, hanno riproposto anche i consueti appuntamenti in montagna e al mare. «All'interno della Diocesi - spiega il segretario dell'ufficio di pastorale giovanile, Giovanni Lesa - sarà attivata una settantina di centri estivi nelle parrocchie oltre a quelli nelle case vacanze che si trovano nelle montagne friulane e a quelli in convenzione con Bella Italia ed Epa per i soggiorni alla Getur di Lignano». Particolarmente richiesti sono stati quelli in montagna. «Ci saranno più di 1.700 bambini e ragazzi fino alla terza media, ma tenendo in considerazione anche gli adolescenti volontari e adulti siamo vicini a 3 mila persone mentre per quanto riguarda i centri estivi classici nelle parrocchie avremo poco meno di 3 mila bambini e ragazzi e circa 1.500 tra adolescenti e adulti volontari coinvolti». I prezzi sono particolarmente vantaggiosi. «Andiamo dai 25 ai 40 euro a persona per settimana solo al mattino senza il pranzo, una cifra che viene abbassata quando ci sono più fratelli e che in molti casi può essere anche del tutto abbattuta se ci sono situazioni di necessità», aggiunge Lesa. Le parrocchie di Laipacco, Paderno, Paparotti e San Cromazio hanno già iniziato le attività, la prossima settimana partiranno quelli del Carmine del Cristo di via Marsala del Redentore di via Mantica che è il più grande con circa 120 ragazzi e Sant'Osvaldo, ultimo a partire sarà quello di San Pio X. —



ASSOCIAZIONE FANTI

## Il libro Orcolat 45 donato al sindaco

Consegnata al sindaco Pietro Fontanini una copia del libro “Orcolat45” ieri mattina a palazzo D’Aronco.

Sono stati Carlo Dorigo, ideatore del testo, e il maresciallo Salvatore Rina (consigliere nazionale dell’associazione Nazionale del Fante per la Regione Friuli Venezia Giulia) a incon-

trare il sindaco, ricordando che la pubblicazione è stata realizzata dalla sezione di Cividale e stampato da Pi-Me editrice ed è dedicata alla forza delle Comunità terremotate e a dimostrazione di come l’esercito, in particolare, sia stato fondamentale per gli immediati soccorsi a seguito del si-

sma avvenuto nel 1976 in Friuli. Il sindaco, nel ringraziare, ha ricordato che «la tragica esperienza del terremoto che ha devastato il nostro territorio nel 1976 è stata determinante affinché maturasse la consapevolezza della necessità di impostare un sistema di protezione civile». —



L'INTERVENTO

# Concessa la deroga per l’ampliamento dell’istituto Stringher

Il progetto da 8 milioni prevede nuove aule e laboratori  
Sarà realizzata anche la palestra al posto dei cumuli di terra

Cristian Rigo

I lavori per la realizzazione del quinto lotto dello Stringher potranno essere eseguiti in deroga al piano regolatore comunale. La giunta straordinaria convocata ieri dal sindaco Pietro Fontanini ha infatti accolto la richiesta dell’Ente di decentramento regionale di Udine.

«Rilevato l’interesse pubbli-

co dell’intervento, finalizzato a migliorare l’offerta formativa dell’istituto Stringher - spiega l’assessore alla Pianificazione territoriale, Giulia Manzan - abbiamo deciso di concedere la deroga consentendo di fatto l’avvio del cantiere».

Un mese fa, il commissario dell’Edr di Udine, Augusto Viola, aveva ipotizzato l’avvio dei lavori all’inizio del 2023. L’in-

tervento punta a risolvere in via definitiva la carenza di spazio, mettendo a disposizione due nuovi edifici con 24 aule e 4 laboratori distribuiti su 4 piani. L’investimento previsto è di 6 milioni di euro (più altri 2 da spendere per un intervento successivo), con lo Stringher che riuscirà a dotarsi anche di un ristorante didattico aperto all’utenza esterna e di un mini



Nell’area evidenziata saranno realizzate le nuove aule e i laboratori

orto botanico.

«L’opera - dice Manzan - è divisa in due stralci. Il primo riguarda il corpo dedicato alla didattica il cui ingombro rientra all’interno dell’area di proprietà comunale mentre il secondo stralcio, di futura realizzazione, prevede la costruzione del corpo laboratori e ristorante e sorgerà su un terreno di proprietà privata per il qua-

le è già stata avviata la procedura espropriativa. Il problema è che fino a quando non si completa il passaggio di proprietà devono essere rispettate le distanze previste dalle norme anche nel momento in cui si interviene con il primo stralcio in un terreno comunale. Con la deroga concessa viene a cadere questo vincolo che comunque sarebbe stato supe-

rato una volta completato l’esproprio. Si tratta quindi solo di anticipare i tempi».

Il progetto dell’ampliamento è stato firmato dall’ingegnere Marco Mitri dello studio di ingegneria Suraci e dall’architetto Carlo Mingotti dello studio Mingotti architetti associati e prevede di intervenire nella parte nord dell’edificio sul lato che guarda a viale dello Sport. Prima ancora dell’ampliamento però potrebbe essere realizzata la nuova palestra. Ad annunciarlo era stato lo stesso Viola nel corso di un incontro con la dirigente Monica Napoli in occasione dell’inaugurazione del bar interno gestito dagli studenti: «Dopo oltre 20 anni saranno rimossi quei mucchi di terra e rovi che si trovano dietro la scuola. Interverremo appena concluso l’anno scolastico, e la nostra idea è liberare quello spazio per realizzare una tecnostuttura da adibire a palestra. Lo Stringher ha diritto ad avere una sua palestra, mettendo fine al trasferimento dei ragazzi negli spazi di via Aspromonte con i bus». —

LA CERIMONIA

## La biblioteca del Malignani dedicata al poeta Cappello

La biblioteca del Malignani sarà dedicata al poeta Pierluigi Cappello che, in gioventù, sedette proprio tra i banchi dell’istituto. La cerimonia di intitolazione si svolgerà questa mattina alle 11 nell’aula magna della scuola, in viale Da Vinci 10.

Il ritrovo è previsto per le 10.45. Il dirigente scolastico Andrea Carletti prenderà la parola così come, a seguire, il presidente del Consiglio d’istituto Michelangelo Giumannini. Subito dopo ci saranno gli interventi della professoressa Antonella Sbuelz, di Fabiola Bertino e del professor Damiano Cantone. Quest’ultimo introdurrà il vide “Sulle tracce del giovane Cappello” prodotto dai suoi allievi.

Al termine, in biblioteca, sarà scoperta la targa dedicata al poeta e sarà data lettura delle biografie del poeta, nonché di brani di prosa tratti dalla sua raccolta “Libri”.

Pierluigi Cappello (Gemonza 1967-Cassacco 2017), grande poeta, scrive molte opere in lingua friulana. I suoi cari sono originari di Chiusaforte, paese in cui trascorre l’infanzia. A causa delle devastazioni del terremoto del 1976 la sua famiglia finisce in una costruzione prefabbricata nella zona di Tricesimo. All’età di sedici anni ha un incidente in moto e, per le gravi ferite riportate, è poi costretto su una sedia a



Pierluigi Cappello in una fotografia di Maria Cecilia Camozzi

Oggi l’intitolazione: appuntamento nell’aula magna dell’istituto

rotelle. Dopo aver compiuto gli studi superiori a Udine, frequenta la facoltà di Lettere all’università di Trieste. Nel 1999, assieme a Ivan Crico, dirige La barca di Babele, una collana di poesie edita dal Circolo culturale di Meduno, che accoglie autori no-

ti dell’area friulana, veneta e triestina. Va a vivere a Cassacco dove scrive e dove lo si vede impegnato in un’intensa attività artistica e di diffusione della cultura anche nelle scuole e all’università. Ha vinto numerosi premi nazionali, tra cui con Dittico il Premio Montale 2004; con Aspetto di volo il Premio Bagutta 2007 sezione Opera Prima; con Mandate a dire all’imperatore il Premio Viareggio-Rèpaci 2010 per la poesia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I.P.

L’IMPRENDITRICE > TATIANA DE FRANCESCHI, TITOLARE DEL MARCHIO ARCOBALENO LANE E FILATI

## Dal Friuli alla conquista del mercato della lana

Una storia tutta friulana, che nasce nella prima periferia di Udine, più precisamente a Feletto Umberto, quindici anni fa. È la storia di una giovane imprenditrice, Tatiana de Franceschi, che ha fatto della sua grande passione, la lana ed i filati, un business da oltre un milione di euro di fatturato. Il primo negozio, aperto con non poche difficoltà, in piazza a Feletto nel 2007. Una storia come tante, tra alti e bassi, fino all’arrivo del Covid che - ci racconta Tatiana - è stato un propulsore importantissimo. Infatti la pandemia, costringendo le persone nelle abitazioni, ha fatto riscoprire il piacere del lavoro manuale, sia a ferri che ad uncinetto. Le vendite di lana e filati ha subito difatti un incremento del più quaranta per cento. Imponendo però delle nuove strategie aziendali in grado di adattarsi alle mutate richieste e dinamiche di mercato. Chi non ha saputo adattarsi ha chiuso.

IL NUOVO ARCOBALENO

Il due settembre dello scorso anno la riapertura in viale Vat, un grande negozio con ampio e comodo parcheggio dove - ci confida Tatiana - i clienti li coccoliamo: abbiamo più grande ed ampia scelta di filati della regione. Trenta marchi, centocinquanta tipi di filati, in decine e decine di colori diversi. Trattiamo, in esclusiva, alcuni marchi che forniscono i filati per i grandi marchi di moda con cui realizzare capi estremamente pregiati. Da noi le nostre clienti, oltre a frequentare i nostri corsi settimanali, vengono anche per sedersi sul nostro divano e bere un caffè chiacchierando. È il negozio 3.0, dove oltre all’aspetto meramente commerciale si fonde anche un lato di socialità. Probabilmente è il nostro vero valore aggiunto. Il rapporto umano.

FORMAT VINCENTE

A nemmeno un anno dalla riapertura in viale Vat, l’annuncio di due nuove punti vendita a marchio Arcobaleno, a Pordenone e a Gorizia, che saran-

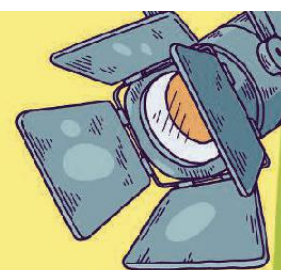


Da un piccolo negozio in periferia ad un fatturato da oltre un milione di euro

no inaugurati i primi giorni di settembre per la gioia delle tante appassionati anche della vicina Slovenia. Ma le mire commerciali della De Franceschi sono molto precise e - ci confida - sono già programmate le aperture di Verona, Treviso e Trieste. Non solo. Nel mese di luglio sarà inaugurata una piattaforma on-line dove le appassionati troveranno una ampia selezione di lane e cottoni, al prezzo più conveniente sul mercato. Proprio in questi giorni il gruppo sta discutendo gli ultimi termini per avviare un importante progetto di vendita di lane nei paesi del nord Europa, tradizionalmente la culla europea della cultura del lavoro a ferri. Le previsioni sono quelle di superare i quattro milioni di euro di fatturato nel duemila ventiquattro.



# Città Fiera



## REGALA L'ESTATE AL CINEMA

Fai un **acquisto** nei negozi aderenti  
fino al 30 giugno e **richiedi** il tuo:

# BUONO\*

# 2x1

**CINE** CITTÀ FIERA

utilizzabile fino al 19 agosto

\*promozione valida fino al 30 giugno 2022 o esaurimento scorte, leggi il regolamento e scopri l'elenco aderenti su [cittafiera.it](http://cittafiera.it)

**SCARICA L'APP, COMPRA  
IL BIGLIETTO, SALTA LA FILA**

**RISPARMIA:** BIGLIETTI da 5€

\*Scopri tutte le promozioni sull'app "CineCittàFiera"

Scaricala  
subito e  
registrati



GET IT ON  
Google Play



Download on the  
App Store



[cittafiera.it](http://cittafiera.it)

**SEMPRE APERTO**

	<b>SpazioConad</b>	Tutti i giorni	8.30 - 20.30
	<b>Lidl</b>	Lunedì - Sabato	9.00 - 21.00
		Domenica	9.00 - 20.00
	<b>Galleria negozi</b>	Tutti i giorni	9.30 - 20.30
	<b>Ristorazione</b>	Tutti i giorni	fino a tarda sera

**SHOP & PLAY**  
**Città Fiera**

UDINE › DIREZIONE STADIO - FIERA



## VIABILITÀ



Un'immagine di come sarà modificato l'incrocio tra le via Selvuzzis, Lumignacco e Gonars con la realizzazione di una rotonda

# Un'altra rotonda contro gli incidenti

Via ai lavori per eliminare l'incrocio in via Selvuzzis  
Il vicesindaco Michelini: intervento da 600 mila euro

**Cristian Rigo**

Dopo quelle già realizzate in viale Palmanova e in corso di realizzazione in viale Venezia, è in arrivo un'altra rotonda la cui realizzazione è finalizzata a mettere fine alla lunga serie di incidenti che si verificano all'incrocio tra le vie Selvuzzis, Lumignacco e Gonars.

I lavori sono stati già stati consegnati all'impresa Bertoni Mario di Tavagnacco e al momento sono in corso le operazioni propedeutiche all'inizio degli scavi. Le operazioni di demolizione ed allargamento della carreggiata, grazie alle quali sarà realizzata una rotonda tradizionale, con diametro di 48 metri, sono invece previste per l'inizio di luglio.

«Particolare attenzione - dice il vicesindaco Loris Michelini - sarà posta alla gestione del cantiere ed alla segnaletica temporanea, anche alla luce dei recenti incidenti».

Il Comune ha stanziato 600 mila euro per l'intervento che, in base al cronoprogramma del cantiere, dovrebbe concludersi entro il 31 dicembre di quest'anno. «Nella parte a nord sono stati fatti degli espropri perché era necessario ricavare spazio per la rotonda il cui asse sarà spostato di una quindicina di metri rispetto all'attuale incrocio in modo tale da consentire a chi sale dal sottopasso di non immettersi subito nella rotonda, ma di poter rallentare in sicurezza avendo buona visibilità -



Il vicesindaco Loris Michelini

«Vogliamo mettere fine alla lunga serie di schianti che da anni si verificano in quel tratto a causa della scarsa visibilità»

spiega Michelini -. L'obiettivo è ovviamente quello di migliorare la sicurezza anche perché da anni, assistiamo a uno stillicidio di incidenti e siamo perfettamente a conoscenza della condizione di estremo pericolo di quel tratto di strada. I lavori che ci accingiamo a realizzare sono finalizzati proprio a mettere in sicurezza la viabilità. Stiamo parlando dell'ingresso di Udine per chi arriva dall'autostrada e dalla superstrada: turisti e visitatori non sono a conoscenza di quanto l'incrocio sia pericoloso». I lampeggianti e la segnaletica posizionati in precedenza hanno sì migliorato la situazione, ma non risolto del tutto il problema della scarsa visibilità. «Ancora una volta - rimarca Michelini -, spetta a questa amministrazione andare aappare falle che altri hanno ignorato o sottovalutato per molti anni».

L'intervento è collegato a quello che prevede di realizzare una pista ciclabile lunga 5,3 chilometri che da piazzale Cella consentirà di raggiungere la Ziu e Cargnacco lungo via Lumignacco con una spesa di 1 milione e 370 mila euro. «Così - aggiunge il vicesindaco - garantiremo maggiore sicurezza anche ai ciclisti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LAVORI PER OLTRE UN MILIONE

## Niente più allagamenti: in Baldasseria Media si rifà la rete fognaria

Era tra le priorità dell'amministrazione comunale di Udine e a breve diventerà realtà: il progetto di rifacimento del sistema fognario di via Baldasseria Media si concretizzerà questa estate. Da anni l'area di viale Palmanova viene interessata da allagamenti causati dalla inadeguatezza dell'attuale rete di far fronte ai sempre più intensi e improvvisi fenomeni meteorologici.

«Lungo via Baldasseria Media è attualmente presente una rete fognaria di acque miste che non si è dimostrata sufficiente per smaltire le piogge in caso di precipitazioni intense, causando allagamenti, disagi e danni - spiega il presidente di Cafc spa, Salvatore Benigno -. Per questo, su richiesta del Comune di Udine, realizzeremo una condotta fognaria di acque bianche nella quale, in occasione dei temporali, verranno convogliate le piogge in eccesso in transito nella condotta principale».

I lavori appena avviati da Cafc spa - costo totale oltre un milione di euro - hanno l'obiettivo di mitigare, o possibilmente risolvere, le criticità che si presentano in occasione di eventi meteo di una certa intensità; in particolare, uno sfioratore di acque meteoriche recapiterà le stesse più a sud, in un nuovo sistema di dispersione da realizzarsi al di sotto delle campagne, lungo il lato destro del canale di Trivignano e, infine, in piccola parte, nel canale di Trivignano stesso, a valle di un salto esistente. «La condotta - aggiunge Benigno - ha l'importante caratteristica di sgravare dalle acque in eccesso la linea fognaria mista, permettendo così al sistema fognario di rispondere con tempestività».

Secondo il vicesindaco Loris Michelini «prosegue l'opera di messa in sicurezza e di riqualificazione della città. Nel caso specifico,



Il presidente del Cafc Salvatore Benigno

«Ci sarà una condotta di acque bianche che, durante i temporali, riceverà da quella principale le piogge in eccesso»

si tratta di un intervento delicato, estremamente importante e fortemente voluto da questa amministrazione: mettere mano alle infrastrutture, migliorandole e potenziandole, significa lavorare con lungimiranza e responsabilità. Mi preme porre l'accento su questo aspetto: la nostra maggioranza, sin dal suo insediamento, ha saputo avviare lavori attesi da anni, sistematicamente rimandati nei precedenti mandati, ma di fondamentale importanza per la gestione ordinaria della città».

I lavori, affidati all'impresa Mingotti srl di Tavagnacco, sono stati consegnati il 23 maggio scorso e si svolgeranno, al fine di evitare il più possibile il disagio collegato alla viabilità, proprio nel periodo estivo, in modo da concludersi circa ad ottobre. In questi giorni il cantiere opera nella parte sud di via Baldasseria Media e in prossimità del canale di Trivignano, in agosto e settembre interesserà la parte superiore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN ZONA CHIAVRIS

## Cede la fognatura e si apre una buca in mezzo alla strada: traffico rallentato

Code e rallentamenti per tutta la giornata di ieri nella zona di piazzale Chiavris per via di una buca che, in mattinata, si è aperta nell'asfalto, in mezzo alla strada. Stando alle prime verifiche effettuate dal personale del Cafc (Consorzio per l'acquedotto del Friuli Centrale) e dalla polizia locale, potrebbe esserci stato un cedimento in corrispondenza della rete fognaria, in un punto in cui in passato era stata fatta una riparazione. Per oggi è prevista la sistemazione del tratto di strada.





L'INCONTRO

# «Biciclette a mano in Mercatovecchio e no ai cassonetti a scomparsa»

Le richieste dell'associazione all'amministrazione comunale  
«Il sindaco ci ha assicurato bus elettrici ogni 8-9 minuti»

Alessandro Cesare

Un nuovo arredo urbano, biciclette portate solamente a mano, una frequenza di passaggio dei bus elettrici inferiore ai dieci minuti. Sono alcune delle richieste che l'associazione «Amici di Mercatovecchio» ha portato all'attenzione del sindaco, Pietro Fontanini, e degli assessori Maurizio Franz e Loris Michelini. «Richieste condivise e accolte», ha assicurato il presidente del sodalizio di commercianti, Gianni Croatto, intervenuto a palazzo D'Aronco insieme con Federico Lando, del negozio «Marcolin Calzature».

«Qualche giorno fa c'è stata l'assemblea con i nostri soci – ha spiegato Croatto –: abbiamo raccolto una serie di domande da porre all'amministrazione comunale. A cominciare dal cantiere di piazza Marconi, dove i lavori procedono senza intoppi, con l'impegno di chiudere l'opera entro la fine dell'estate». Tra i temi che più stanno a cuore agli «Amici di Mercatovecchio», c'è quello della mobilità ciclabile, decisione che sta facendo discutere: «Sappiamo che la ciclovía Alpe Adria passa per via Mercatovecchio. A nostro avviso, per



Il commerciante Gianni Croatto

«Il passaggio della Alpe Adria non deve mettere in pericolo chi passeggia in centro»

non creare pericolo per le famiglie a passeggio, è opportuno che i ciclisti scendano dai mezzi e proseguano a piedi. L'amministrazione – ha precisato Croatto – si è impegnata ad aumentare i controlli tramite la polizia locale, anche per scoraggiare chi utilizza i portici come vere e proprie piste. Vorremmo che via Mercatovecchio diventasse sempre più a misura di famiglia e di bambini, senza il rischio di vedersi

piombare addosso una bicicletta o un monopattino».

Tra le richieste dei commercianti, c'è l'implementazione del numero di porta biciclette, di cestini per i rifiuti e di panchine. «Il Comune sta definendo i dettagli dell'arredo urbano per la via, che sarà finanziato con l'aiuto della Camera di Commercio – ha rimarcato Croatto –. Sarà indispensabile integrarlo con i dehor dei locali pubblici, e non si potrà prescindere dal posizionamento di alcune panchine, visto che oggi per fermarsi ad ammirare i palazzi della via, turisti e residenti sono costretti a utilizzare le sedie dei bar». Altro argomento molto sentito, è stato quello della reintroduzione del bus. Per la fine dell'anno arriveranno i mezzi elettrici ordinati da Arriva Udine, che lambiranno via Mercatovecchio raggiungendo piazza Libertà da un lato, piazza San Cristoforo dall'altro: «Ci hanno spiegato che ci saranno tre bus operativi dalle 8 alle 20 lungo una circolare a petalo con un tempo di attesa massimo, alle varie fermate, di 8 o 9 minuti. Credo si tratti di un ritorno desiderato – ha assicurato Croatto – soprattutto dai commercianti di via Merca-



Via Mercatovecchio sarà attraversata dalla pista ciclabile Alpe Adria: le preoccupazioni dei commercianti

«Stalli di carico e scarico sia in piazzetta Marconi sia in piazza Libertà»

tovecchio, ma anche delle via limitrofe, come ha dimostrato l'adesione alla raccolta di firme lanciata dal collega Lando».

La discussione è poi andata sulla necessità di intensifi-

care le operazioni di derattizzazione e di migliorare la pulizia del centro: «Abbiamo bocciato l'ipotesi di cassonetti a scomparsa, chiedendo l'anticipo della raccolta del cartone dal venerdì al giovedì sera, in modo da evitare che i frequentatori del centro nel fine settimana si ritrovino a convivere con mucchi di cartoni a ogni angolo. Anche in questo caso l'amministrazione si è impegnata ad accontentarci».

Infine i commercianti hanno auspicato la creazione di diversi stalli per il carico-scarico non solo in piazza Libertà, ma anche in piazza Marconi. «L'ultima istanza è stata quella riguardante l'organizzazione di eventi continuativi durante i fine settimana in via Mercatovecchio, con l'obiettivo di renderla sempre più attrattiva», ha chiuso il gioielliere Gianni Croatto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'IDEA DI QUATTRO AMICI

## A piedi fino a Lignano con le bandiere di Russia Ucraina, Friuli e Pace

Erano quattro amici al bar che, come canta Gino Paoli, volevano cambiare... un po' il mondo. Massimo De Bellis, 60 anni, gestore di un'attività di trasporti/logistica; Corrado Chicco, 31 anni, barista; Davide Shaurli, 29 anni, libero professionista e Nicholas Grunwald 36 anni, professionista in ambito sanitario a mezzanotte partiranno dal bar «Al 131 caffè e dintorni» di via Cotonificio per raggiungere il Tenda bar di Lignano Pineta a piedi. Il motivo? Una sfida personale trasformata in uno «marcia per la pace».

L'idea di una camminata da Udine a Lignano, percorrendo una distanza di circa 70 chilometri – è figlia di una serata di gennaio. «Nessuna



Chicco con la maglia dell'Ucraina

competizione o velleità, soltanto una cosa tra amici – racconta De Bellis –. Con il passare delle settimane e lo scoppio della guerra in Ucraina abbiamo rimodulato i piani e abbiamo pensato: perché non dare un senso a questa

piccola avventura? Così abbiamo realizzato quattro magliette, con quattro bandiere diverse: Ucraina, Russia, quella della Pace e del Friuli. Sopra uno slogan «Il nostro sforzo per la pace». L'obiettivo è semplice quello di risvegliare un pensiero in chi ci incontra e stimolare una riflessione su quanto sia importante questo valore. Se succederà ogni goccia di sudore, nel tragitto che non durerà meno di una decina d'ore, sarà ben ricompensata».

I quattro si sono dati appuntamento allo scoccare della mezzanotte in via Cotonificio 131. Da lì partiranno in direzione Lignano imboccando strade urbane, piste ciclabili e itinerari cicloturistici e, quando necessario, percorreranno la regionale aborodstrada. «Quello che facciamo è solo una piccola goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno – conclude –. Per festeggiare quando arriveremo ci berremo due buone birre». —

SARAPALLUELLO



### TECNOFFICINA MERET

RIVENDITORE MULTIMARCA

349 2290600  
334 9433773

DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

• Servizio di officina meccanica/elettrauto/gommista • Centro Collaudi  
• Vendita Vetture Usate, Nuove e km 0 • Si effettuano manutenzioni per cambi automatici

CITROEN C3	AIRCROSS PURETECH 110 S&S FEEL 05/2020, KM 8.500, BENZINA	€ 17.950
FIAT PANDA	HYBRID EASY ANNO 2021 COLORE ROSSO KM 0	€ 12.000
FIAT PANDA	HYBRID EASY ANNO 2021 COLORE BIANCO KM 0	€ 12.000
FIAT 500S	1.3 MULTIJET 95 CAVALLI COLORE ANTRACITE 9/2015 KM 140.000	€ 8.950
FIAT 500	1.0 HYBRID STAR, COLORE BIANCO, 01/2021, KM 6.200	€ 15.350
FIAT 500X	1.3 MULTIJET 95 CAVALLI CROSS COLORE BIANCO 1/2020 KM 22.500	€ 19.600
FIAT 500X	1.3 MULTIJET 95 CV SPORT, 07/2021, KM 14.000, COLORE BLU	€ 23.500
MAZDA 2	1.590 CV SKYACTIV-GM-HYBRID EVOLVE, COLORE ANTRACITE, 02/2020, KM 17.500	€ 16.200
MAZDA 2	1.590 CV SKYACTIV-GM-HYBRID EVOLVE, COLORE BIANCO, 09/2021, KM 15.700	€ 15.700
RENAULT CAPTUR	TCE 12V 90CV SPORT EDITION, 11/2019, KM 11.200, BENZINA, COLORE ANTRACITE	€ 16.450
SUZUKI IGNIS	1.2 HYBRID TOP, 05/2020, KM 8.450, ROSSO PASTELLO	€ 15.950

KYMC XCITING 400I 07/2015, KM 13.500, BENZINA, AUTOMATICO, COLORE BIANCO PASTELLO € 3.950

Finanziamenti rateali anche per l'intero importo

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI

Orari dal lunedì al venerdì 8.30-12.00 / 14.00-18.30 • Sabato 8.30-12.00

Via G. Bruno 18 - Rivignano (Tor) • Tel. 0432 775293 • Fax 0432 774764 • [www.tecnofficinameret.com](http://www.tecnofficinameret.com)



## Economia



Un momento del Matching Day, tradizionale evento pensato per favorire l'incontro e il confronto tra imprese

# Caccia al personale: ecco cosa chiedono i giovani in cerca di un posto di lavoro

Confartigianato mette in contatto 21 aziende con 50 profili  
«Stabilità, buona retribuzione e margini di autonomia»

Alessandro Cesare

Si sente parlare sempre più spesso di "recruiting". Si tratta di una selezione di personale fatta attraverso un vero e proprio evento capace di mettere insieme decine di aziende e altrettante offerte di lavoro. L'ultimo esempio ieri, e ha visto protagonisti Confartigianato Udine e la direzione Lavoro della Regione Fvg. Nell'ambito del Matching Day, tradizionale evento pensato per favorire l'incontro e il

confronto tra imprese, quest'anno, per la prima volta, è stato promosso anche un MatchingDay\_Job, che come annunciato da Luca Nardone, «ha avuto lo scopo di mettere in contatto 21 aziende artigiane con 50 profili in cerca di un'occupazione». Il tutto si è svolto negli spazi di Gabin, in via Nazionale.

«Uno dei principali problemi che le imprese devono fronteggiare in questo periodo – sostiene il presidente di Confartigianato-Imprese Udine,

Graziano Tilatti – è riuscire ad attrarre e trattenere personale qualificato sul quale investire. Con MatchingDay\_Job abbiamo voluto far incontrare domanda e offerta di lavoro, perché per crescere le nostre aziende hanno bisogno del capitale umano, senza il quale, e gli artigiani lo sanno bene, non c'è impresa».

A occuparsi della selezione dei curricula sono stati gli uffici regionali del Lavoro, come spiega Gianni Fratte: «Rispetto al centinaio di curriculum

raccolti, ne abbiamo scelti una cinquantina sulla base dei requisiti richiesti dalle imprese. Persone di ogni età e con le competenze più svariate: falegnami, manutentori di impianti elettrici, termoidraulici, operatori della comunicazione digitale, commerciali, programmatori di macchine a controllo numerico». Uno strumento, quello degli eventi per il reclutamento di personale, sempre più utilizzato in Fvg: «Abbiamo in previsione un programma estivo-autunnale intenso, da Pordenone a Gorizia prima di tornare a Udine», annuncia Fratte.

Il MatchingDay è stato l'occasione per presentare le ricerche sulle aspettative dei giovani. Cosa li indirizza nella scelta di un'azienda piuttosto che di un'altra? Quali sono gli elementi, di welfare, organizzazione del lavoro, mansioni, che aumentano o diminuiscono l'appello di un'offerta di lavoro? Sono stati coinvolti 200 giovani in un sondaggio per disegnare una sorta di mappa delle "aspirazioni". Un campione composto da 185 giovani, nati tra il 1997 e il 2005, che ha risposto alle domande di Confartigianato, tra il 9 marzo e il 13 aprile. Il 75% maschi, il 25% femmine. Nel 56% sono diplomati a un istituto tecnico superiore, nel

## SVILUPPO TECNOLOGICO

## Il colosso Usa Nvidia sceglie alla BeanTech

Il friulano Adam Strizzolo, solution architect di BeanTech, è stato selezionato per il quarto anno consecutivo tra gli esperti scelti dall'azienda tecnologica statunitense Nvidia per lo sviluppo della tecnologia di virtualizzazione delle workstation grafiche in ambito Virtual desktop infrastructure (Vdi), spazi che ospitano ambienti desktop su un server centralizzato e li distribuiscono agli utenti finali su richiesta.

Originario di Mortegliano, dal 2004 in BeanTech, Strizzolo fa parte della nicchia degli esperti mondiali



Adam Strizzolo

che porta avanti la tecnologia Vdi, un sistema che, rispetto alle tradizionali connessioni da remoto, permette un'accelerazione dei processi con prestazioni altamente performanti, sia dentro che fuori l'azienda. —

## L'INIZIATIVA



## Il sondaggio

L'associazione ha intervistato 200 ragazzi, nati tra il 1997 e il 2005, per capire quali sono le loro aspettative nel mondo del lavoro. Più della metà ha le idee chiare sul proprio futuro. Soltanto il 15% non ha ancora una vocazione definitiva. Molti puntano su un lavoro creativo e non ripetitivo, a un lavoro per obiettivi



## Il MatchingDay\_Job

Il presidente di Confartigianato Graziano Tilatti: «Abbiamo voluto far incontrare domanda e offerta di lavoro, perché per crescere le nostre aziende hanno bisogno del capitale umano, senza il quale, e gli artigiani lo sanno bene, non c'è impresa. La selezione dei curriculum è stata affidata all'Ufficio regionale del lavoro. È in previsione un programma estivo-autunnale intenso, da Pordenone a Gorizia prima di tornare a Udine

21% in un centro/istituto di formazione professionale, nel 15% in un istituto tecnico, nel 9% in un liceo matematico.

Più della metà degli studenti, il 53%, ha le idee chiare sul mestiere che vuole fare, soltanto il 15% non ha ancora una vocazione definita. Dall'istituto tecnico superiore arrivano le maggiori preferenze per i mestieri di impiegato tecnico e tecnico in aziende (manutentore, riparatore). Tre studenti su 4 sono disponibili a lavorare nelle micro e piccole imprese, uno su 4 preferisce invece indirizzarsi in realtà medio-grandi. A contare di più nella scelta, per i ragazzi, è l'impressione di solidità e stabilità dell'impresa, seguita dall'attenzione per l'ambiente e il sociale, dalla dimensione internazionale e dal brand. Molti puntano su un lavoro creativo e non ripetitivo, a un lavoro per obiettivi (non semplice svolgimento per compiti assegnati). Il lavoro in presenza è preferito a quello da casa non disdegnano la possibilità di andare all'estero.

Conta, nella ricerca di un'occupazione, la possibilità di carriera e di frequentare corsi o percorsi di formazione che accrescano le competenze professionali. Una buona retribuzione. —

## IN VIALE VOLONTARI

## Sinergia tra Pittilino e Prexta aperta una filiale in città

«L'Agenzia Pittilino è l'esempio di quella capacità di guardare oltre che è propria dei nostri imprenditori. Per questo è riuscita a crescere molto negli ultimi anni, non solo a Udine ma anche in altre province del Nordest. Un plauso va fatto al fondatore, Massimiliano Pittilino, per il percorso compiuto fin qui, ma anche per la volontà di non fermarsi e continuare a crescere».

È il messaggio dell'assessore regionale alle Attività produttive e turismo, Sergio Emidio Bini, intervenuto all'inaugurazione della nuova filiale del gruppo in viale Volontari 3, a Udine, frutto della nuova partnership tra Agenzia Pittilino e Prexta.

Prexta è una società del gruppo Mediolanum che si rivolge al pubblico delle famiglie consumatrici con una gamma completa di finan-

ziamenti che include i prestiti personali, le soluzioni di consolidamento, oltre alla storica specializzazione nella cessione del quinto. La distribuzione avviene su tutto il territorio nazionale, tramite una rete commerciale che conta oggi oltre quattrecento professionisti, in prevalenza agenti in attività finanziaria.

«Il matrimonio con Prexta, parte del gruppo Mediola-



L'inaugurazione della filiale al civico 3 di viale Volontari

num – ha aggiunto l'assessore – va nella direzione della crescita continua della Pittilino. Mediolanum, in questi anni, ha incarnato il modello della banca vicina alle persone, con grande professio-

nalità, anche e soprattutto durante la pandemia. Il fatto di avere un'impresa del Friuli Venezia Giulia capace di siglare una partnership con questo grande gruppo ci riempie di soddisfazione».

Nel suo intervento, che ha preceduto il taglio del nastro della nuova filiale, Bini ha sottolineato il forte radicamento sul territorio dell'Agenzia Pittilino, un valore a cui adesso si unisce la forza di un grande gruppo bancario nazionale, segno dell'attrattiva del Friuli Venezia Giulia per chi fa impresa.

Nel corso dell'inaugurazione, l'amministratore delegato di Prexta, Salvatore Ronzino, ha ribadito l'unione di valori che unisce il gruppo Mediolanum all'agenzia Pittilino: vicinanza al cliente e attenzione per la consulenza. Da qui è nata la volontà di aprire un nuovo punto fisico a Udine, in controtendenza rispetto alle altre banche. —





# 100% HYBRID 100% INCENTIVI



Anche con  
**TECNOLOGIA 4X4**



**SWIFT**  
HYBRID

**IGNIS**  
HYBRID

**ACROSS**  
PLUG-IN

**S-CROSS**  
HYBRID

**VITARA**  
HYBRID

**SWACE**  
HYBRID

Gamma Suzuki Hybrid/Plug-In. Consumo ciclo combinato: da 1,0 a 6,5 l/100km (WLTP). Emissioni CO<sub>2</sub>: da 22 a 148 g/km (WLTP). Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli sono disponibili presso le concessionarie o sul sito [suzuki.it](http://suzuki.it). Tecnologia 4x4 ALLGRIP non disponibile su Swace. Su Across disponibile tecnologia 4x4 E-Four. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.

**SCOPRI  
LA GAMMA  
HYBRID**



## OSSOAuto

VIALE PALMANOVA | UDINE  
VIA NAZIONALE 59 | ARTEGNA

TEL. 0432 526090  
[info@ossoauto.com](mailto:info@ossoauto.com)  
[www.ossoauto.com](http://www.ossoauto.com)



### SUZUKI POINT

- DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666
- CHIAPPO - MOIMACCO Tel. 0432-649349
- AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363
- AUTOFFICINA FAVERO - CODROIPO Tel. 0432-906613
- DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049



Costume & Società

Cinema all’aperto  
in Giardin Grande:  
si comincia giovedì  
con la vita di “Elvis”

L'arena nel giardino Loris Fortuna fino al 31 agosto  
E il primo luglio il concerto del cantautore udinese Sidoti

Giovedì prossimo: l'estate inizia a muovere i primi passi e inizia a muoverli anche il Secret Garden di piazza Primo Maggio. Stiamo parlando dell'Arena cinematografica all'aperto del giardino “Loris Fortuna”: tra alberi e rose, fino al 31 agosto, gli udinesi potranno godersi un film diverso ogni sera, dalle prime visioni ai numeri uno dell'ultima stagione, passando per varie sezioni tematiche e vari eventi speciali. Grande schermo e grandi titoli, dunque, sotto il segno del Comune di Udine (per il cartellone di UdineEstate 2022) e del Centro espressioni cinematografiche (Cec).

Il programma spazierà tra i generi e i paesi, con un’attenzione particolare rivolta al nostro territorio (Piccolo corpo di Laura Samani o L’angelo dei muri di Lorenzo Bianchini), cercando d’intercettare i gusti degli spettatori più diversi. I riflettori si accenderanno, come detto, giovedì 23 giugno alle 21.30 con una prima visione davvero spettacolare: l’attesissimo Elvis di Baz Luhrmann con Tom Hanks. Non il classico biopic, trattandosi appunto di Luhrmann (ricordate Moulin Rouge? ), ma un viaggio a trecento chilometri all’ora dentro il cuore dell’America!

Se tra le prime visioni brilleranno pure Thor: Love and Thunder, il nuovo cine-comic della Marvel, e Revolution of Our Times, il po-

DAL 23 GIUGNO AL 20 LUGLIO

Giugno

Giovedì 23 <b>Elvis</b> di Baz Luhrmann, USA 2022	Venerdì 24 <b>Mama</b> di Vlado Škafar, SI 2016
Sabato 25 <b>Ennio</b> di Giuseppe Tornatore, IT 2021	Domenica 26 <b>Belfast</b> di Kenneth Branagh, GB 2021
Lunedì 27 <b>Lunana – Il villaggio alla fine del mondo</b> di Pawo Choyning Dorji, BT 2019	Martedì 28 <b>Nostalgia</b> di Mario Martone, Italia, FR 2022
Mercoledì 29 <b>Top Gun: Maverick</b> di Joseph Kosinski, USA 2022	Giovedì 30 <b>Revolution of Our Time</b> di Kiwi Chow, HK 2021

Luglio

Venerdì 1 <b>Piero Sidoti in concerto</b> Amore [Fino a prova contraria]	Sabato 2 <b>Flashdance</b> di Adrian Lyne, USA 1983
Domenica 3 <b>Black Phone</b> di Scott Derrickson, USA 2021	Lunedì 4 <b>Licorice Pizza</b> di Paul Thomas Anderson, USA 2021
Martedì 5 <b>Piccolo Corpo</b> di Laura Samani, IT, FR, SI 2021	Mercoledì 6 <b>Thor: Love and Thunder</b> di Taika Waititi, USA 2022
Giovedì 7 <b>Il capo perfetto</b> di Fernando León de Aranoa, ES 2021	Venerdì 8 <b>Uccellacci uccellini</b> di Pier Paolo Pasolini, IT 1966
Sabato 9 <b>West Coast Chamber Jazz Trio in concerto</b> – Ellen Burr, Jeff Schwartz, Noboru Jones	Domenica 10 <b>La cosa (V.M. 18)</b> di John Carpenter, USA 1982
Lunedì 11 <b>Gli Stati Uniti contro Billie Holiday</b> di Lee Daniels, USA 2021	Martedì 12 <b>L'angelo dei muri</b> di Lorenzo Bianchini, IT 2021
Mercoledì 13 <b>Lightyear – La vera storia di Buzz</b> di Angus MacLane, USA 2022	Giovedì 14 <b>Vesnoi – A primavera</b> di Mikhail Kaufman, USSR 1929
Venerdì 15 <b>Scompartimento N.6</b> di Juho Kuosmanen, FI 2021	Sabato 16 <b>The Blues Brothers</b> di John Landis, USA 1980
Domenica 17 <b>Un eroe</b> di Asghar Farhadi, IR, FR 2021	Lunedì 18 <b>Il ritratto del Duca</b> di Roger Michell, Regno Unito 2020
Martedì 19 <b>Corro da te</b> di Riccardo Milani, IT 2022	Mercoledì 20 <b>L'arma dell'inganno – Operazione Mincemeat</b> di John Madden, USA 2022

L'EGO - HUB

tentissimo documentario sulle rivolte di Hong Kong (presentato quasi clandestinamente a Cannes e premiato dal pubblico del Pordenone Docs Fest), non mancherà all'appello del Secret Garden nessuno dei migliori film del 2022: dallo splendido Ennio, il tributo-capolavoro di Tornatore a Morricone, all'intenso Belfast, dolce amarcord di Kenneth Branagh, dall'irresistibile Licorice Pizza al recentissimo Top Gun: Maverick.

Genitori e figli potranno divertirsi con le avventure spaziali di Lightyear – La vera storia di Buzz, gioiello d'animazione che porta la doppia firma della Disney e della Pixar, mentre gli appassionati del brivido potranno immergersi dentro il buio della sezione #UdineHorror. I primi titoli sono Black Phone, interpretato da un malvagissimo Ethan Hawke, e un super cult davvero senza tempo, cioè La cosa di John Carpenter: uscito nel 1982, amato da chiunque ami il cinema (non soltanto il cinema horror) e ora incastonato anche nella sezione Back to the 80's assieme al sempreverde Flashdance di Adrian Lyne e all'immortale The Blues Brothers di John Landis.

E gli eventi speciali? Ecco le prime tre date da segnare sul calendario: venerdì primo luglio, quando il cantautore udinese Piero Sidoti presenterà in concerto il suo nuovo album Amore [Fino a prova contraria], sabato 9 luglio, quando si esibirà il blasonato West Coast Chamber Jazz Trio (Ellen Burr, flauti, Jeff Schwartz, basso, Noboru Jones, percussioni), e giovedì 14 luglio, quando Anne Wiemann (sax e flauto) e Ulrich Kodjo Wendt (armonica e cimbalo) accompagneranno dal vivo la proiezione di Vesnoi – A primavera (in collaborazione con le Giornate del Cinema Muto).

Ricordiamo che tutte le proiezioni e tutti i concerti avranno inizio alle 21.30. In caso di maltempo, le proiezioni e i concerti si terranno alle 21.45 nelle sale del cinema Visionario. Infoline: 0432.227798. Prevedite online: www.visionario.movie.—

DOMANI

Piazza I Maggio  
ospita la tappa  
del Giro  
Handbike

Domani è in programma la quarta tappa del Giro Handbike. Gli atleti si sfideranno su un circuito cittadino, con partenza e arrivo in piazza Primo Maggio. La gara inizia alle 11 e si dovrebbe concludere verso le 12.30. Sono 85 i partecipanti, provenienti da tutta Italia, dall'Austria e dalla Slovenia.

È confermata la presenza di Rino De Candido, ct della nazionale italiana Paralimpica che ha scelto ancora una volta di visionare gli atleti in gara durante una delle Tappe del Giro Handbike. Appuntamento alle 10.50 per la presentazione delle maglie ufficiali del giro HandBike: maglia rosa Teleflex, maglia rossa San Marino mail; maglia nera Pmo e maglia bianca G3 Officine meccaniche che verranno assegnate ai vincitori nella cerimonia di premiazione alle 15.

L'evento comporta una serie di accorgimenti alla viabilità. Divieto di sosta da mezzanotte in piazza Primo Maggio, in viale della Vittoria nel tratto compreso tra piazza Primo Maggio e via Diaz e in piazzale D'Annunzio nel segmento tra la rampa di salita di XXIII Marzo e viale Ungheria. Nelle stesse aree, divieto di transito tra le 6 e le 16. Divieto di transito dalle 10 alle 13 circa, lungo in piazza Primo Maggio, viale della Vittoria, via Diaz, piazzale Del Din, piazzale Oberdan, viale Trieste (carreggiata ovest), viale XXIII Marzo (carreggiata ovest), piazzale D'Annunzio (salita rampa, poi parte nord lato via Bertaldia), viale Ungheria (carreggiata est), via dei Missionari, piazza del Patriarcato, piazza Primo Maggio. Nelle ore della gara, il traffico sarà deviato verso percorsi alternativi.—

LE FARMACIE



Servizio notturno

Degrassi via Monte Grappa 79 0432 480885

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato  
(8.30-19.30)

Degrassi via Monte Grappa 79 0432 480885

Pasini viale Palmanova 93 0432 602670

Di turno con servizio normale  
(mattina e pomeriggio)

Aurora

viale Forze Armate 4/10 0432 580492

Beivars via Bariglaria 230

0432 565330

Beltrame "Alla Loggia"

piazza della Libertà 9 0432 502877

Cadamuro

via Mercatovecchio 22 0432 504194

Colutta Antonio

piazza Giuseppe Garibaldi 10 0432 501191

Del Monte via del Monte 6

0432 504170

Montoro via Lea d'Orlandi 1

0432 601425

Nobile piazzetta del Pozzo 1

0432 501786

Pelizzo via Cividale 294

0432 282891

Sartogo via Cavour 15

0432 501969

Turco viale Tricesimo 103

0432 470218

Zambotto via Gemonia 78

0432 502528

Di turno con servizio normale  
(solo mattina)

Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324

Arlis via Pracchiuso 46

0432 501301

Del Sole via Martignacco 227

0432 401696

Fattor via Grazzano 50

0432 501676

Favero via Tullio 11

0432 502882

Gervasutta ia Marsala 92

0432 1697670

Londero

viale Leonardo da Vinci 99 0432 403824

Manganotti via Poscolle 10

0432 501937

Palmanova 284

viale Palmanova 284 0432 521641

San Gottardo

via Bariglaria 24 348 9205266

San Marco Benessere

viale Volontari della Libertà 42/A 0432 470304

Simone via Cotonificio 129 0432 43873

ASU FC EX AAS2

Lignano Sabbiadoro Comunale Pineta

raggio dell'Ostro 12 0431 422396

Palazzolo dello Stella Perissinotti

via Roma 12 0431 58007

Porpetto Migotti

via Udine 20 0431 60166

Santa Maria la Longa Beltrame

via Roma 17 0432 995168

Trivignano Udinese Perazzi

piazza Municipio 16 0432 999485

ASU FC EX AAS3

Ampezzo Ampezzo

piazza Zona Libera 1944/9 0433 80287

Chiusaforte Chiusaforte

piazza Pieroni 2 0433 52028

Codroipo Mummolo

piazza Giuseppe Garibaldi 112 0432 906054

Lestizza Luciani

calle San Giacomo 3 0432 760083

Prato Carnico Borgna

fraz. PIERIA 97 0433 69066

Ragogna Romanello

via Roma 14 0432 957269

San Vito di Fagagna Rossi

via Nuova 43 0432 808134

Tolmezzo Città Alpina

piazzale Vittorio Veneto 6 0433 40591

Venzone Marcon

via Mistruzzi 18 0432 985016

ASU FC EX ASUIUD

Buttrio Sabbadini

via Divisione Julia 16 0432 674136

Cividale del Friuli Minisini

largo Boiani 11 0432 731175

Pulfero Szklarz

via Roma 81 0432 726150

Tarcento Mugani

piazza Roma 1 0432 785330

Tavagnacco Comuzzi Franco

fraz. FELETTO UMBERTO

piazza Indipendenza 2 0432 573023

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle 8, tel. 0432 504240

Biglietteria online: www.visionario.movie

Chiusura estiva

VISIONARIO

Via Asquini 33, tel. 0432 227798

Biglietteria online: www.visionario.movie

Amanti	18.05-20.40
Esterno notte 2	15.50-20.10
Hill of Vision	16.00
Lightyear – La vera storia di Buzz	16.10-18.20-20.30
Il paradiso del pavone.	18.50
Top Gun: Maverick	15.40-20.40
Nostalgia	18.20
Jurassic World: Il Dominio	15.40

L'angelo dei muri	18.30
Memoria V.O.S.	20.30
CITTÀ FIERA	Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418 Per info: www.cine.cittafiera.com
Alla Vita	15.00-17.30-20.00
Black Phone	15.00-17.30-20.30
Doctor Strange nel Multiverso della Follia	18.30-21.00
Lightyear – La vera storia di Buzz	15.00-16.00-17.00-18.00-20.00-21.00
Jurassic World: Il Dominio	15.00-17.00-18.00-20.00-21.00
Top Gun: Maverick	15.00-17.00-18.00-20.00-21.00
Jujutsu Kaisen 0 – The Movie	15.00-17.30-20.30

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: www.thespacecinema.it

Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Lightyear – La vera storia di Buzz	16.20-17.00-18.00-19.00-20.00-21.00-21.30-23.55
Lightyear – La vera storia di Buzz 3D	18.30
Jurassic World: Il Dominio	16.50-17.50-18.50-21.15-22.15-23.20
Top Gun: Maverick	17.30-18.40-20.30-21.50-22.20-23.35
Alla Vita	19.40-21.10
Il paradiso del pavone.	16.10
The Other Side	22.20
Hill of Vision	18.45-21.20-23.45
Esterno notte 2	16.15
Jujutsu Kaisen 0 – The Movie	16.20-20.00

Lo chiamavano Trinità	16.15
Doctor Strange nel Multiverso della Follia	16.00
Black Phone	19.00-21.40-22.40-23.40
GEMONA	
SOCIALE	Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373 Biglietteria online: www.cinematateosociale.it
TINTORETTO. L'ARTISTA CHE UCCLISE LA PITTURA	19.00
Top Gun: Maverick	16.00-21.00
GORIZIA	
KINEMAX	Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263 sito web: www.kinemax.it
Top Gun: Maverick	20.30
Lightyear – La vera storia di Buzz	

	16.00-18.00-20.00
Esterno notte 2	17.30
L'angelo dei muri	20.30
MONFALCONE	
KINEMAX	Via Grado 54, tel. 0481 712020 sito web: www.kinemax.it
Lightyear – La vera storia di Buzz	15.30-17.30-18.20-20.30
Top Gun: Maverick	18.10-21.00
Jurassic World: Il Dominio	15.30-17.45-20.45
Esterno notte 2	15.30-20.30
Hill of Vision	15.45
Alla Vita	15.30-17.30
Black Phone	21.15



**COSA È SUCCESSO**

Codroipo

**1**

Martedì sera Elisabetta Molaro, 40 anni, assicuratrice, va a cena con le amiche

**2**

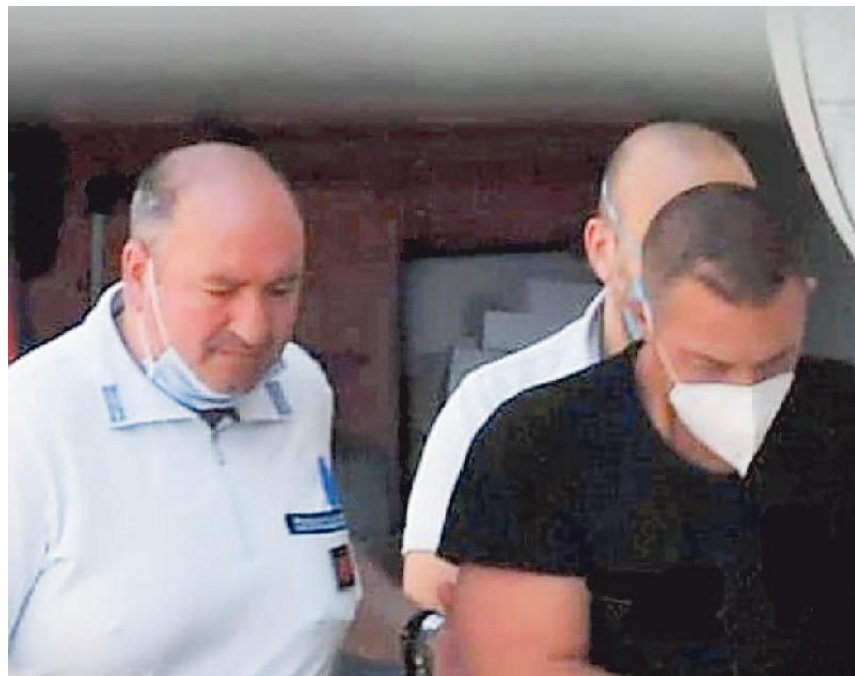
Rientra verso mezzanotte e va in camera dove dorme sola da tempo

**3**

Il marito Paolo Castellani, magazziniere di 44 anni è a letto, si alza e scende in cucina

**4**

Poco prima delle 2 entra nella stanza della moglie con un coltello in mano e la colpisce ripetutamente

**Il femminicidio di Codroipo**

Paolo Castellani, 44enne codroipese, accompagnato dalla polizia giudiziaria in tribunale a Udine per l'udienza di convalida dell'arresto (FOTO PETRUSSI)



# Il racconto di Castellani: l'ultima carezza rifiutata poi decine di coltellate

Il 44enne è comparso ieri davanti al giudice per l'udienza di convalida  
Dopo l'omicidio la fuga nelle campagne e due tentativi di togliersi la vita

**Alessandra Ceschia**  
/ CODROIPO

Il capo chino, sul collo le ferite che la moglie Elisabetta Molaro gli ha inferto nel suo estremo tentativo di difendersi, mentre lui, dopo averla svegliata nel cuore della notte, la accoltellava ripetutamente.

Il 44enne codroipese Paolo

Castellani si è presentato al tribunale di Udine per l'udienza di convalida pochi minuti dopo le 11, ieri, accompagnato dagli agenti della polizia penitenziaria che lo hanno trasportato dal carcere di Belluno, dove è detenuto. Dinanzi al giudice per le indagini preliminari Mariarosa Persico, che si è riservata per oggi la decisione, non ha parla-

to, salvo per richiamarsi alle dichiarazioni che già aveva reso al pubblico ministero Claudia Finocchiaro poche ore dopo il delitto. Da quel racconto è emersa la realtà di una famiglia che, dietro l'apparente serenità, era ormai irrimediabilmente squarciata. Un'immagine affiorata anche attraverso i racconti dei familiari, che sono stati senti-

ti nei giorni scorsi dagli inquirenti: Elisabetta Molaro era ferma sulla sua decisione di separarsi e la coppia aveva intrapreso quel percorso, assistita da alcuni professionisti, sia sotto il profilo legale che sotto quello psicologico. Con il loro sostegno i coniugi, che da tempo dormivano in camere separate, intendevano cercare di gestire una fase

drammatica della loro unione limitando le tensioni, specie per proteggere le figlie. La donna aveva trascorso la serata di martedì assieme alle colleghe di lavoro in un ristorante cinese di via San Daniele. Si erano lasciate poco prima della mezzanotte, poi Elisabetta era rincasata. Si era spogliata ed era andata nella camera in cui da mesi si coricava sola, attigua a quella delle bambine.

Castellani, nel suo racconto, ha riferito che a quell'ora lui stava dormendo. Poi si era alzato per andare da lei, forse voleva tentare di riavere quello che sentiva di aver ormai perso. O forse non più. Sta di fatto che quando è entrato in quella camera, poco prima delle 2, stringeva in pugno un coltello con una lama di 27 centimetri che aveva preso in cucina. Ha riferito di essersi avvicinato al letto della moglie e di averle fatto una carezza, lei si era svegliata e aveva respinto quelle attenzioni che non accettava più. È a quel punto che la mano dell'uomo che aveva sposato ha cominciato ad affon-

**LA VILLETTA DI VIA DELLE ACACIE**  
POSTA SOTTO SEQUESTRO DOPO L'OMICIDIO

Ha riferito di essersi buttato dal ponte sul Corno quindi di aver cercato di essere investito

L'aggressione è avvenuta nella camera da letto dove lei da tempo dormiva da sola

dare quell'arma nel suo petto, provocandole una ferita profonda, un colpo cui hanno fatto seguito altri fendenti, sul tronco, sul collo, mentre lei cercava di fermare con le mani quella furia, quindi alla schiena. Finché il suo corpo trafitto e immobile è finito ai piedi del letto in una pozza di sangue.

Da quel punto in poi il raccon-

## Completa il tuo equipaggiamento con gli Accessori Originali Mercedes-Benz.

Scopri le offerte utilizzando il QR CODE



**Mariussi Guerrino**

**Officina autorizzata Mercedes-Benz con servizio di carrozzeria**

Via A.Malignani 2 33050 Precenico UD - T +39 0431 588416

www.mariussicar.it - info@mariussicar.it





5



Chiama la suocera per affidarle le bambine e chiede l'intervento del 112

6



Lascia la villetta in via delle Acacie in macchina e si ferma in via Molini

7



Tenta il suicidio buttandosi nel torrente Corno poi cerca di essere investito da un'auto

8



Rintracciato dai carabinieri verso le 5, è ferito e viene accompagnato all'ospedale

9



Una volta dimesso è trasferito al comando provinciale dei carabinieri, quindi arrestato

L'EGO - HUB

## Il femminicidio di Codroipo



to si confonde, come i pensieri di Paolo Castellani, che dopo aver telefonato alla suocera raccomandandole di occuparsi delle bambine, quindi dopo aver chiamato il 112, è uscito dalla villetta di via delle Acacie portando con sé il coltello e il cellulare e ha cominciato a vagare in macchina. Lasciata la Ford in via Molino, si è incamminato verso il ponte sul Corno con indosso solo una maglietta e la biancheria intima, ha scavalcato il parapetto del ponte e si è buttato. Voleva farla finita, ha raccontato, ma in quel torrente ora scorrono solo pochi centimetri d'acqua. Un intento suicidario che lo avrebbe animato anche quando è andato incontro a un'auto che stava passando. È stato lo stesso conducente di quella vettura a chiamare le forze dell'ordine, che lo hanno ritrovato all'alba in stato confusionale.

Una versione, quella dell'uomo, che dovrà essere confrontata con le risultanze dell'autopsia; sarà effettuata una volta nominato il curatore per le due figlie minorenni della vittima, parte offesa. Poco più di una decina di minuti, tanto è durata l'udienza di ieri nel corso della quale il pubblico ministero ha chiesto la convalida dell'arresto, mentre il difensore, l'avvocato Francesco Maria Dall'Asta, si è rimesso alla decisione del gip, tanto sulla convalida dell'arresto quanto sulle misure cautelari. Poco dopo, Castellani curvo su se stesso, con indosso una maglietta che utilizzava per andare al lavoro e i passi incerti, è salito sul furgone della polizia penitenziaria e, in attesa della decisione del gip, è tornato a Belluno dove è stato associato. Un trasferimento che si è reso necessario dopo che nel carcere di Udine si è sviluppato un focolaio di Covid e 49 detenuti sono risultati positivi al coronavirus. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Davanti all'abitazione qualcuno ha lasciato un messaggio:  
«Mancherai tanto. Conserveremo il tuo ricordo nei nostri cuori»

## La famiglia di Elisabetta si chiude nel silenzio Un amico del marito: «Vorrei potergli parlare»

Alessandro Cesare  
/ CODROIPO

Un dolore immenso, a tratti insostenibile, da sopportare con dignità e in privato. La famiglia di Elisabetta Molaro ha scelto il silenzio per affrontare il lutto e reagire, rifugiandosi nella fede. E così le uniche parole fatte arrivare all'esterno da mamma Petronilla sono quelle affidate al parroco di Codroipo, monsignor Ivan Bettuzzi: «La famiglia chiede massima discrezione, non vuole clamore, chiusa nel suo dolore per affrontare nel privato questo difficile momento». Un silenzio rispettoso che è calato in città.

Chi prova a dire qualcosa è un amico di Paolo Castellani, il marito reo confesso dell'omicidio di Elisabetta. Si tratta di Sergio Chiandotto, che con Paolo condivideva la passione per le motociclette. Anche lui, come tanti, non riesce a capacitarsi di quanto successo nell'abitazione di via della Acacie mercoledì notte. È vero, la coppia si stava separando e quindi qualche incomprensione c'era. «Per come l'ab-

Il parroco: i parenti chiedono rispetto del loro dolore per affrontare questo difficile momento

Il conoscente di Castellani:  
«Immagino quanto sia grande il suo senso di colpa»

biamo conosciuto, Paolo non era un uomo violento — ricorda l'amico —. Una persona sempre tranquilla e corretta, nella vita e anche quando uscivamo in moto». Chiandotto aiuta la compagna nella gestione di un bar a Codroipo, dove Castellani passava il sabato mattina: «Beveva un caffè e scambiavamo due chiac-

chiere, il più delle volte discutendo di moto», racconta. «Vorrei avere l'occasione di parlare con Paolo. Immagino abbia un grande senso di colpa dentro, se si è già reso conto di ciò che ha fatto».

Due persone diverse, Elisabetta e Paolo, capaci, però, di trovare un'intesa fin da ragazzi, costruendo una famiglia che dall'esterno appariva solida. Ieri, in via delle Acacie, aleggiava un silenzio irreale attorno alla villetta. Sul prato sbiadito per la poca pioggia, solo un pallone arancione e due biciclette. Sul cancello d'ingresso qualcuno ha appeso un fiocco rosso, simbolo della lotta contro la violenza sulle donne, e una rosa. A poca distanza, nella buca delle lettere, c'è un messaggio impresso su un foglio di carta: «Persona splendida! Mancherai tanto cara Elisabetta. Conserveremo il tuo ricordo nei nostri cuori. Il tuo sorriso non lo dimenticheremo mai..».

Vicino al biglietto ecco un'altra rosa rossa e un mazzo di margherite da campo. «Li vedevamo ogni domenica a messa nella



In alto Elisabetta Molaro, la 40enne uccisa a Codroipo. Qui sopra il biglietto con i fiori lasciato sul cancello della sua abitazione

chiesa Rosa Mistica — afferma una donna —. Non riusciamo a capire cosa sia potuto succedere. Siamo sconvolti».

Tutti ripetono la stessa cosa: «Persone per bene, non ho mai sentito una parola fuori posto da parte loro», aggiunge un altro residente. —

Sul cancello sono state deposte una rosa rossa e un mazzo di margherite di campo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TARVISIO

# Rapina e botte a un ragazzino: 8 anni e mezzo di reclusione

Condannato un 25enne bosniaco, l'aggressione sul sentiero degli gnomi  
Il pestaggio per un debito non onorato in seguito a una cessione di droga

Alessandra Ceschia / TARVISIO

Picchiato con calci, pugni, testate e con un tirapugni, minacciato con un coltello, quindi derubato per non aver saldato un debito di 30 euro contratto per una fornitura di marijuana. Più che una rapina, quella avvenuta ai danni di un quindicenne residente a Tarvisio lungo il sentiero degli gnomi il 25 febbraio del 2020 sembrava quasi una spedizione punitiva.

A farne le spese, oltre al mi-

norene, anche un amico di 19 anni che lo aveva accompagnato all'appuntamento. Un episodio per il quale il 25enne Senad Macanovic, bosniaco residente a Lubiana, è stato condannato a 8 anni e sei mesi di reclusione e al pagamento di 4 mila euro di multa, oltre alle spese processuali, infine al risarcimento dei danni subiti da liquidarsi in separata sede e al pagamento di una provvisoria di 7.500.

I giudici, riuniti in composi-

zione collegiale (Paolo Milocco presidente, a latere Giulia Pussini e Rossella Miele), lo hanno ritenuto colpevole delle accuse di rapina, lesioni e spaccio, reato aggravato dal fatto di aver ceduto lo stupefacente a un minorenne. Assolto per non aver commesso il fatto il connazionale Said Hamulic di 24 anni accusato per gli stessi reati in concorso (ma non per lo spaccio).

I due imputati erano difesi d'ufficio dall'avvocato Sara Frattolin, che per entrambi i

suoi assistiti aveva chiesto l'assoluzione, fatta salva l'accusa di spaccio contestata Macanovic. Riservandosi di leggere le motivazioni della sentenza, il difensore sta valutando la possibilità di ricorrere in appello. A rappresentare la parte civile, l'avvocato Pieraurelio Cicuttini che ha parlato di «un'aggressione caratterizzata da una violenza sfrenata e gratuita».

In aula, i fatti di quella notte sono stati riassunti dal pm Lucia Terzariol, che per gli

imputati aveva chiesto una sentenza di condanna. Stando alla ricostruzione degli inquirenti, Macanovic aveva incontrato il quindicenne in diverse occasioni, cedendogli qualche grammo di droga. Il minorenne, però, aveva solo in parte pagato l'ultima consegna. Ed è con l'intento di recuperare quel debito che, sempre secondo la ricostruzione dell'accusa, il bosniaco sarebbe giunto all'appuntamento del 25 febbraio, facendosi spalleggiare da uno o più complici. Quello che è successo dopo, filtra solo attraverso il racconto del quindicenne e dell'amico che lo ha accompagnato, visto che i due imputati non si sono mai presentati in tribunale: la richiesta di saldare il debito sarebbe arrivata con le botte che hanno procurato al minorenne lesioni guaribili in più di 20 giorni. Quindi le minacce con il coltello al ragazzino, cui sono stati sottratti il cellulare, una cassa bluetooth e 20 euro, e all'amico, pure rapinato dell'iPhone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIUSAFORTE

## Ha un malore in bici muore a 71 anni un turista austriaco

Un austriaco di settantuno anni, di Spittal an der Drau, è deceduto nella tarda mattinata di ieri a causa di un arresto cardiaco a Chiusaforte. È successo all'incirca all'altezza della frazione di Roveredo lungo la ciclabile Alpe Adria che l'anziano stava percorrendo in bicicletta assieme ad altri. Subito è scattato l'allarme. Il Soccorso alpino di Moggio Udinese è subito intervenuto assieme ai carabinieri della Compagnia di Tarvisio e all'elisoccorso regionale. Il personale del 118 ha raggiunto il posto in breve tempo, con l'elicottero, ma i tentativi di rianimare il ciclista sono stati vani. Purtroppo non è stato possibile far altro che constatarne il decesso.

TOLMEZZO

## Lavori sulla strada per Illegio Oggi sopralluogo per il cantiere

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Lunedì iniziano ulteriori lavori di messa in sicurezza dell'unica strada che da Tolmezzo sale alla frazione di Illegio, viabilità spesso soggetta a frane e scariche di sassi. Se ne occuperà la Protezione civile regionale che eseguirà la rimozione dei massi, il taglio piante e la posa di reti paramassi nel versante a monte della strada in prossimità della curva in località "La Maina".

La giunta regionale ha ratificato il decreto del vicesegretario regionale con delega alla Protezione civile Riccardo Riccardi con cui ha autorizzato ulteriori interventi urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità in quel sito. L'intervento interessa la strada danneggiata da uno smottamento, che ha coinvolto la carreggiata, e per il quale erano già stati prenotati 100 mila euro. A seguito di una nuova scarica di sassi sul medesimo tratto si è resa ne-



La strada che da Tolmezzo porta a Illegio che sarà messa in sicurezza

cessaria una maggiore spesa di 36.735 euro per i lavori supplementari. L'intervento comporterà alcune modifiche alla circolazione: da lunedì al primo luglio (tranne sabato e domenica), la strada sarà chiusa dalle 8.20 alle 12.30 e dalle 14.40 alle 16.20. Le fasce orarie sono state stabilite in modo da garantire il servizio di scuolabus, le principali corse mattu-

tina, serale e del primo pomeriggio del trasporto pubblico locale (autocorriere).

Nelle altre fasce orarie la strada sarà percorribile a senso unico alternato regolato da semaforo. Uno dei primi temi che il neoletto sindaco, Roberto Vicentini, prende in mano è proprio questo. «Nella giornata di sabato – riferisce Vicentini – sarà presente il vicepresidente della Regio-

ne Riccardi con il responsabile del cantiere, perché ho bisogno di garanzie su tempi e modi. C'era stata un'ulteriore scarica di sassi un mese fa e la Regione con la Protezione civile ha programmato subito tutti i lavori. L'intervento è necessario per i sassi che cadono sulla strada. Devo però anche tener conto di cosa comporta per i residenti il cantiere e che ci sono corriere programmate che devono salire a Illegio per la mostra. Ho bisogno di sapere orari e modi, anche perché è un cantiere molto particolare. Di solito nella parte dove c'è la rete si interviene dall'alto. Qui non si riesce. Bisogna farlo da sotto con le gru ed è complesso. Bisogna cercare di coordinare le risposte alle varie esigenze». Oggi con Riccardi e il responsabile della Protezione civile, assieme al responsabile degli uffici tecnici, sarà fatto il punto della situazione in Comune. «Poi eseguiamo le verifiche in loco – continua – per cercare di mitigare il più possibile l'impatto del cantiere. Bisognerà anche pensare a una via alternativa o sistemare la strada della Maina. Quella viabilità fu pensata quando passavano pochissime macchine, oggi passano corriere e centinaia di auto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREONE

## Nella giunta entrano Pellizzari e Lupieri Vice l'ex sindaco Lenisa

PREONE

Il sindaco Andrea Martinis vara la sua giunta e assegna le deleghe agli assessori. Domani, alle 18, in consiglio comunale ci sarà la convalida degli eletti e il giuramento del nuovo primo cittadino. Martinis ha scelto l'ex primo cittadino Anna Lenisa come vicesindaco con deleghe alla cultura, turismo, lavoro, artigianato e commercio. Gli altri assessori, scelti fra gli eletti, sono Giovanni Pellizzari, che seguirà invece energia, innovazione, sistemi informativi, tempo libero, manutenzione e sicurezza stradale, e Nicla Lupieri che ha le deleghe a sanità, scuola, politiche sociali e giovanili. Il sindaco ha tenuto per sé i referati relativi ad attività istituzionali e affari generali, risorse strategiche e bilancio, ambiente e territorio, personale e polizia locale, opere pubbliche, urbanistica ed edilizia privata, sport, patrimonio comunale e protezione civile.

Martinis ha inoltre assegnato al consigliere comunale Gianluigi Maldera la cura del settore dello Sport (studio ed organizzazione di eventi sportivi e manutenzione degli impianti sportivi comunali dedicati al gioco del calcio) e al consigliere Fabio Missana la cura del patrimonio boschivo comunale. A tutti i consiglieri il primo cittadino ha richiesto «la massima collaborazione al fine – dichiara – di poter essere parte attiva nell'amministrazione», riferendo direttamente in giunta su situazioni particolari. Alle sedute dell'esecutivo di Preone potranno partecipare, pur senza diritto di voto e su determinazione anche informale del sindaco, tutti i consiglieri. —

T.A.



Andrea Martinis



Anna Lenisa



Giovanni Pellizzari



Nicla Lupieri

## IN BREVE

Paluzza

**Scontro tra auto e moto  
Un ferito in ospedale**

Scontro tra una moto e una macchina, nella mattinata di ieri, verso le 11.30, a Paluzza, lungo la 52bis, sulla salita di Torre Moscarda. Il motociclista, un cittadino austriaco, è rimasto ferito in modo non grave dopo essere finito contro la fiancata di una macchina condotta da un uomo del posto. Subito sono scattati i soccorsi. Le cause dell'incidente sono ancora in corso di accertamento.

Venzone

**Sta male in kayak  
giovane soccorso**

Un tecnico del Soccorso alpino della stazione di Udine è intervenuto lungo il fiume Tagliamento, nei pressi del ponte di Venzone, dove un ragazzo tedesco che percorreva il fiume in kayak assieme a un compagno aveva perso conoscenza. Quando è giunto sul posto, assieme ai vigili del fuoco, il giovane stava già meglio ed è stato affidato alle cure degli operatori sanitari dell'ambulanza per tutti gli accertamenti.

SUTRIO

## Domani torna l'evento dedicato ai cjarsons

SUTRIO

Domani a Sutrio, dalle 10, appuntamento con "I cjarsons, la tradizione della Carnia", rassegna gastronomica dedicata al piatto simbolo del territorio. Ci saranno dieci punti di degustazione, ciascuno rappresentato da un paese delle vallate carniche, ad offrire l'elaborazione propria della ricetta del "cjarson": Ravascletto, Ligosullo, Cabilia, Sutrio, Cercivento, Forni Avoltri, Cleulis, Ova-

ro, Paularo e Piedim. «Evento ormai di bandiera per la Carnia – dice il neo rieletto sindaco di Sutrio Manlio Mattia – che permette di sfoggiare uno degli orgogli riconosciuti della nostra cucina tradizionale. Un grazie alla Pro loco di Sutrio che organizza la manifestazione e alle associazioni che da anni convergono qui con la stessa passione e dedizione alla memoria culinaria e folkloristica dei nostri avi». —

F.M.



RAGOGNA

# Alloggi nel bosco e vie sicure sono partiti i lavori al castello

Saranno migliorati i sentieri per contribuire a valorizzare l'intero comprensorio. Previsto il ripristino di habitat naturali. L'intervento si concluderà ad agosto

Maristella Cescutti / RAGOGNA

La valorizzazione ecologica del paesaggio ambientale prealpino-collinare e dell'alta pianura lungo il corso del Tagliamento nei comuni di Ragnogna, Dignano, Forgaria, Majano, San Daniele e Osoppo con funzione di capofila, prevede un importante intervento che «andrà a valorizzare ulteriormente il comprensorio del castello di Ragnogna» come evidenzia il sindaco Alma Concil.

Il piano di sviluppo rurale comprende un quadro economico di circa 500 mila euro suddivisi nei vari Comuni. I lavori, che si concluderanno a fine agosto, prevedono interventi nell'area boschiva del castello di Ragnogna e l'adeguamento del sistema viario forestale come l'antica strada che da dietro il monte di Ragnogna collega San Pietro a Muris, zona molto frequentata dai ciclisti e turisti.



Il castello di Ragnogna: i lavori riguarderanno in particolare la zona boschiva

Saranno diminuiti i tratti di notevole pendenza, verrà realizzato un allargamento della sede stradale in prossimità di tornanti e altri tratti di viabilità rurale. Prevista anche la ristrutturazione dei muretti a secco e il ripristino di habitat boschivi di interesse comunitario,

compresa la realizzazione di strutture ricreative nel bosco di fronte al castello.

In questo caso di particolare rilevanza escursionistica è la rete dei sentieri del percorso Cai e dei sentieri della Grande Guerra, che avvolgono il monte in tutta la sua estensione e che permet-

tono la visita alle più importanti fortificazioni risalenti alla Prima guerra mondiale lungo le originali vie militari.

Accanto a questi interventi, va segnalato il sentiero storico delle creste che attraversa integralmente la dorsale e la mulattiera di arro-

camento Las Cengles, strada costruita dall'esercito italiano nel primo ante-guerra per rifornire le postazioni sul monte lungo il dirupato versante settentrionale, a picco sul Fiume Tagliamento.

Sempre in questo tracciato è presente anche una rete di percorsi denominati "trois di aghe" (sentieri dell'acqua), che collegano le varie fonti e fontane presenti sul territorio ragnognese e in particolare sul monte omonimo.

Infine, esiste una pista forestale che da Canodusso sale in quota fino a collegarsi con la strada principale in località San Giovanni in Monte e un osservatorio radio astronomico a quota 512 metri. L'alveo del Tagliamento scorre più in basso rispetto a Ragnogna fino a 120 metri sul livello del mare, determinando un irripetibile paesaggio di rive alte, con prati scoscesi, boschi e rocce emergenti.

Oltre ai beni architettonici, la presenza degli omonimi monte e lago, unita agli scorci panoramici offerti dalla presenza del Tagliamento e del particolare letto torrentizio, creano dei panorami paesaggistici notevoli che valgono il nome di "Ragnogna paese dei cento orizzonti".

Ora, il complesso del castello sarà dunque valorizzato, una grande occasione di rilancio turistico della zona. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

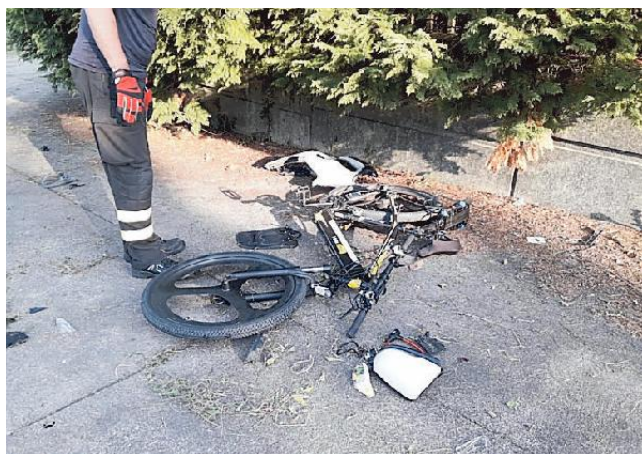
RIVE D'ARCANO

## Una notte al forte di Col Roncone con Damatrà

Prende il via questa sera con l'appuntamento al forte di Col Roncone a Rive d'Arcano la rassegna "Arcane memorie" organizzata da Damatrà onlus. L'evento dal titolo "Mezzanotte al forte seguendo fili di stelle" in programma dalle 20.45 offrirà l'occasione per osservare il cielo, scrutare le stelle aiutati dalle parole dell'esperto Gabriele Cralli, divulgatore scientifico che inviterà bambini e adulti a lasciarsi guidare tra costellazioni e pianeti.

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria all'indirizzo [forms.gle/6D2USr9FAUrQXbj6](https://forms.gle/6D2USr9FAUrQXbj6) oppure a [info@damatra.com](mailto:info@damatra.com) o telefonando allo 0432235757.

Il secondo appuntamento della rassegna è fissato per martedì 21 al castello d'Arcano ad Arcano superiore alle 18 e alle 20 con il titolo "La signora di Rive d'Arcano" e si tratta di una performance teatrale con la regia di Silvia Lorusso Del Linz. Il terzo e ultimo appuntamento è in programma domenica 26 giugno.



TREPPON GRANDE

## Ciclista investito, è grave

Scontro tra un'auto e una bicicletta, ieri pomeriggio, a Treppo Grande, in via Isonzo. Il ciclista, un uomo di 40 anni, è stato trasportato all'ospedale di Udine in condizioni serie. Sul posto 118, vigili del fuoco e le forze dell'ordine.

GEMONA

## Piano da 85 mila euro per la manutenzione di ciclabili e percorsi

Piero Cargnelutti / GEMONA

Al via il piano per la manutenzione delle piste ciclabili e dei percorsi forestali. La Comunità di montagna del Gemonese ha predisposto un progetto per la sistemazione e la manutenzione dei percorsi montani per un investimento di 85 mila euro che si aggiunge a quello relativo alla sistemazione delle piste ciclabili già avviato negli scorsi anni e che quest'anno prevede una spesa di 16 mila e 500 euro. «Ci



Alessandro Marangoni

siamo confrontati con gli amministratori dei Comuni che fanno parte della Comunità di montagna — spiega il presidente dell'ente sovracomunale Alessandro Marangoni — i quali ci hanno segnalato quali sono le priorità. Si tratta di percorsi dove non si interveniva da tempo: oltre agli investimenti previsti contiamo di poter aumentare in futuro il budget confrontandoci con la Regione».

I sentieri individuati ricadono nei comuni di Venzone, Gemonna, Arterga, Trasaghis, Montenars e Bordano: nell'area sono presenti percorsi per 210 chilometri complessivi. Nel dettaglio si tratta della strada Venzonassa, della strada di Sant'Agnese e Rivoli Bianchi, strada Cjanet, strada Montaront, strada Cuel Mior, troi dai Roncs Dai Cucs, percorso Diecimila Pas-

si, troi dal Riu, strada di Lavars, strada des Pozzولات, percorso e aree verdi di Colle San Martino, oltre a vari itinerari. Gli interventi riguarderanno una manutenzione che permetta la transitabilità, il decoro e la fruizione di queste vie in sicurezza. Contestualmente, la Comunità investirà ulteriori 16 mila e 500 euro per i tratti di pista ciclabile tra Gemonna e Venzone e tra Arterga e Gemonna, l'itinerario ciclabile Trasaghis — Lago dei Tre Comuni, le aree di sosta e le attrezzature funzionali alle stesse piste. «L'obiettivo — dice il presidente Marangoni — non è solo garantire la sicurezza ma anche aumentare l'offerta per favorire le ricadute turistiche sul territorio». L'area del Gemonese è, del resto, punto di passaggio di numerosi ciclo-turisti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



casa delle farfalle

[www.bordanofarfalle.it](http://www.bordanofarfalle.it)  
+39 334 2345406



# VOGLIAMO LASCIARVI SENZA FIATO!

La più grande butterfly house d'Italia è a Bordano (UD) ed è aperta ogni giorno fino a ottobre.



CIVIDALE

# Verso l'accordo alla Faber sul premio di produzione

Dopo due giorni di sciopero si è svolto un incontro tra sindacati e vertici aziendali. La bozza dell'intesa sarà sottoposta al voto dei lavoratori riuniti in assemblea

Lucia Aviani / CIVIDALE

Parrebbe avviarsi all'epilogo la vertenza Faber, innescata dal mancato raggiungimento di un accordo – dopo un confronto protrattosi per mesi e incentrato su vari aspetti – sul premio di produzione, capitolo in cui non si era trovato l'allineamento fra le istanze sindacali e la posizione dei vertici aziendali. Ieri, dopo due intere giornate di astensione dal lavoro – su tutti e tre i turni – della stragrande maggioranza degli oltre 300 dipendenti dell'industria cividalese, leader nella produzione di bombole per gas compressi, il riavvio delle trattative ha aperto la strada a una soluzione condivisa.

Annunciato dai sindacati giovedì sera, al termine del secondo giorno di mobilitazione davanti ai cancelli della fabbrica e dopo un contatto a distanza con i vertici



I dipendenti durante una delle due giornate di sciopero davanti all'azienda Faber di Cividale

aziendali, il nuovo tavolo di negoziazione è iniziato ieri mattina, protrandosi per ore. Era ormai pomeriggio quando, ad attività non ancora concluse, è arrivata l'anticipazione sul probabile esito positivo della controvversia.

«Stiamo definendo il te-

sto dell'ipotesi di accordo», ha reso noto il segretario di Fiom Cgil Fvg Maurizio Marcon che, come Pasquale Stasio, segretario di Fim Cisl, aveva preso parte a entrambi i picchetti e che ieri, appunto, insieme al collega ha cercato di favorire il raggiungimento di un'intesa. I

dettagli di quest'ultima verranno forniti prossimamente: la bozza sarà sottoposta al voto dei lavoratori, in assemblea, non la prossima settimana bensì la successiva.

A quel punto, se il giudizio sarà favorevole il caso potrà considerarsi chiuso.

Dall'amministratore delegato di Faber, Giovanni Toffolutti, erano peraltro arrivate – giovedì – una serie di anticipazioni sulla proposta trasmessa ai sindacati: erano stati prospettati un premio molto più incentivante per il prossimo triennio rispetto allo schema del 2021 e, fra l'altro, la possibilità per il lavoratore di trasformare una parte del premio in welfare aziendale, per massimizzarne il valore reale rispetto a un equivalente di retribuzione. Nell'insieme si parlerebbe di «centinaia di euro in più in tasca a ogni dipendente», aveva rimarcato Faber, rivendicando il fatto di «aver sempre erogato premi variabili superiori ai 3.000 euro a persona, di molto superiori alla media nazionale».

Infine – a chiosa – era stata espressa una riflessione sulla complessa congiuntura attuale: «La mia preoccupazione – sottolinea l'ad – va al costo delle energie, considerata l'impennata del gas nelle ultime ore, non avendo né Roma né Bruxelles fatto ancora nulla di tangibile per calmierare il prezzo, circostanza che mette la competitività dell'industria italiana a rischio in molti settori».

Per due giorni l'azienda Faber non ha prodotto a causa dello sciopero; non avrebbe dovuto farlo, semmai, per gli oneri dell'energia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE

## Festa del rifugiato con piatti tipici e testimonianze

Nella Giornata mondiale del rifugiato Cividale si fa patria dell'accoglienza, ospitando nella chiesa di San Francesco – stasera dalle 18, su promozione della Caritas diocesana – una quarantina fra uomini e donne fuggiti dai propri Paesi a causa di guerre e persecuzioni e ora alloggiati, come richiedenti asilo, in 7 appartamenti nell'Ambito del Cividalese (tre nella città ducale, altrettanti a Buttrio e uno a Remanzacco). Testimonianze, piatti etnici, giochi per bambini e un evento scenico scandiranno l'incontro con questi ospiti del Friuli, i quali desiderano ringraziare le comunità che hanno aperto loro le porte. Si svolgerà una tavola rotonda in cui le donne straniere si confronteranno con la giornalista bosniaca Azra Nuhefendic, moderate dalla giornalista Anna Piuze. I più piccoli saranno intrattenuti con attività di animazione dai volontari dell'Ambito del Cividalese e dalla cooperativa Aracon. Alle 19.30 buffet etnico offerto dai rifugiati del Sistema accoglienza integrazione e alle 20.30 spettacolo con Aida Talliente ed Elsa Martin.

L.A.

SAVOGNA

## Sinuello entra in giunta vice l'ex sindaco Cendou

SAVOGNA

Il neo-sindaco di Savogna Tatiana Bragalini, che ha vinto – da candidata unica – la sfida contro il quorum, ha definito il proprio esecutivo, che registra in primis la presenza, con il ruolo di vicesindaco, del primo cittadino uscente Germano Cendou. Il terzo componente della giunta è Nico Sinuello, che Bragalini ha voluto assessore al patrimonio e alla cultura. Per sé il sindaco ha tenuto i referati a bilancio, personale, attività produttive, affari generali, pari opportunità, servizi socio-assistenziali, sport, fair play e politiche giovanili, mentre Cendou avrà competenza sui settori della Protezione civile, dei lavori pubblici, di polizia municipale, trasporti e istruzione. Conferite deleghe anche a due consiglieri, Benedetta Trinco, incaricata di seguire il comparto del turismo, e Susanna Loszsch, che si occuperà di ambiente e politiche comunitarie.

Tanti gli obiettivi della Lista Civica che punta ad attivare strategie per la mitigazione del rischio idrogeologico – tramite interventi di manutenzione che mettano in sicurezza i contesti più a rischio –, alla riqualificazione dei centri abitati, all'ammodernamento dei servizi comunali e all'implementazione delle collaborazioni con le municipalità limitrofe. —

L.A.



Tatiana Bragalini



Germano Cendou



Nico Sinuello

## IN BREVE

Lusevera

La rassegna Folkest fa tappa a Villanova

Fa tappa a Villanova delle Grotte, nella sua 44esima edizione, il festival di frontiera Folkest. L'appuntamento, organizzato in collaborazione con l'amministrazione di Lusevera e il Gruppo Esploratori Lavoratori Grotte di Villanova, è oggi, alle 19, in piazza: in scena i «Celtic Pixie».

Cividale

Show di falconeria "Mago Merlino"

Domani, alle 17, il Parco Rapaci Acrobati del Sole ospiterà lo show equestre, di falconeria e magia «Mago Merlino e la spada nella roccia». Prenotazioni al 377 599 0290, ingresso gratuito fino ai 3 anni. L'evento si avvale della collaborazione di Vm Performance Horse del maneggio La Subida e del mago Deda.

Premariacco

Musica e torneo Tortul al campo sportivo

Domani, alle 17.30, il campo sportivo di Premariacco ospiterà la finale di Coppa Italia Promozione «Torneo Aldo Tortul», che vedrà confrontarsi le squadre Ol3 e Sacilese. L'evento sarà preceduto dall'intrattenimento, a cura, fra l'altro, degli sbandieratori di Palmanova.

CIVIDALE

## Lavori al ponte del Diavolo Stop alle auto fino all'11 luglio

CIVIDALE

Da lunedì 20 giugno all'11 luglio il ponte del Diavolo sarà precluso al transito di tutte le categorie di veicoli – resterà invece accessibile ai pedoni – per consentire il rifacimento della pavimentazione in porfido nella parte centrale dell'infrastruttura. L'ordinanza di chiusura è stata emessa dal Corpo di polizia locale della Comunità del Friuli Orientale che ha definito le deviazioni dei flussi, da indirizzare necessariamente verso il ponte nuovo. «Sarà comunque garantito – conferma il comandante Fabiano Gallizia – il passaggio a piedi, in sicurezza».

I lavori rientrano nel pacchetto delle attività di manutenzione delle strade garantite al Comune dal recente passaggio del Giro d'Italia: non si era riusciti a provvedervi in tempo utile e l'intervento (a carico di Fvg Strade) sarà così «postumo» rispetto alla Corsa Rosa. «Un'occasione importante, che ci permette di sanare un contesto da tempo bisognoso di sistemazione», commenta l'assessore ai lavori pubblici Giuseppe Ruolo. «Alcuni disagi ci saranno, inevitabilmente – aggiunge –, mal'opera era necessaria: confido che i cittadini considerino tale aspetto. Oltretutto, il periodo per avviare l'operazione è favorevole, dal momento che



Il ponte del Diavolo di Cividale: sarà rifatta la pavimentazione

le scuole sono ormai chiuse e che il traffico, dunque, si è notevolmente sfoltito sia di primo mattino, sia all'orario della fine delle lezioni. Il cantiere in partenza precederà quello per il consolidamento dei calcestruzzi del ponte del Diavolo, che non ne richiederà tuttavia la chiusura dal momento che si dovrà agire sulla parte esterna della struttura e che per farlo è stata trovata una soluzione capace, appunto, di evitare nuovi blocchi della circolazione».

Ma un importante programma manutentivo è stato definito anche per il ponte

nuovo, per i prossimi mesi: «Si inizierà entro l'anno», informa l'assessore, spiegando che le attività consisteranno nel rifacimento del giunto, che nel tempo ha dato problemi soprattutto ai ciclisti. «Sarà – conclude Ruolo – uno dei primi interventi tra quelli pianificati a seguito di uno studio generale sulle manutenzioni straordinarie da effettuare sui ponti cittadini». In attesa di conseguire fondi ad hoc, l'amministrazione sosterrà gli oneri con risorse proprie. —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CORNO DI ROSAZZO

# Apri la Fiera dei vini: tutelare le eccellenze

Taglio del nastro per la 51esima edizione della rassegna  
Oltre 90 etichette presenti. Ecco i vincitori del Cornium d'oro

Manuela Battistutta  
/ CORNO DI ROSAZZO

«Finalmente si riparte e si ritorna alla vita e a vivere il sociale». Con queste parole il sindaco Daniele Moschioni ha inaugurato con il presidente della regione Massimiliano Fedriga e l'assessore Sergio Emidio Bini, ieri pomeriggio, la 51esima edizione della Fiera dei vini di Corno di Rosazzo. La rassegna, come da tradizione, raggruppa i viticoltori del territorio che, per l'occasione, allestiscono il proprio chiosco mettendo in mescolanza i vini della cantina, per l'edizione 2022, si tratta di circa 90 etichette.

Una fiera di produzioni di eccellenza che ogni anno si rinnova grazie l'instancabile guida di Ariedo Gigante, presidente del comitato organizzativo. In apertura, come di consueto, sono stati proclamati i vincitori del miglior Friulano con il premio «Cornium d'oro», giunto alla 32esima edizione. Sul podio l'azienda «Ronc Scagnet»



Il taglio del nastro della Fiera dei vini a Corno di Rosazzo

di Dolegna con un Friulano Collio 2020. A seguire «Via D'Alt» di Prepotto con il Friulano Colli Orientali 2021 e «Valentino Butussi» di Corno con il Friulano Doc Friuli 2021. Assegnati anche i riconoscimenti per le ribolle migliori, rispettivamente alle aziende «Gigante Adriano» e «Cornium» di Corno e a «Vosca Francesco» di Cormons. Premiato anche il miglior formaggio Montasio

rappresentato dal presidente del Consorzio, Nevio Toneatto. «Novità di questa edizione – spiega Gigante – le degustazioni dei vini Terrano e Vitovska di Duino Aurisina, Città del vino 2022, con cui auspichiamo un futuro gemellaggio». Intanto, tutto è pronto per la Fiera, che si chiuderà martedì, con un programma ricco di appuntamenti enogastronomici, turistico-sportivi e

di intrattenimento per grandi e piccoli, a cominciare dal tanto atteso luna park e le bancarelle nelle vie circostanti piazza Divisione Julia, cuore della festa. In piazza anche il Circolo culturale di Corno, promotore di iniziative di rilevanza nazionale come il Premio «Noax». Oggi ritorna, alle 16, la Marcia dei Vini, una camminata non competitiva, di sei o dodici chilometri tra le cantine e le colline, mentre domani, alle 10, al via la pedalata di 17 chilometri, alla scoperta dei Colli Orientali. «Bisogna ricominciare – conclude Gigante – e dopo questi due anni non è facile. Per questo, abbiamo deciso di dare un riconoscimento a tutti quei volontari che da sempre costituiscono l'asse portante di questa manifestazione, perché ci spingono ogni anno, con il loro esempio e la loro passione, a fare meglio». Presente all'inaugurazione anche il presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin. «Bisogna ripartire dalle eccellenze del nostro territorio – ha dichiarato – che, dopo lo stop imposto dalla pandemia, possono essere un ottimo traino per agricoltura, ambiente e turismo. Sicuramente lo sono le principali etichette dei vini del Fvg, il formaggio Montasio e il prosciutto San Daniele. In merito a una delle protagoniste di questa festa, la Ribolla Gialla, troppo spesso è venduta a prezzi stracciati tra le corsie della grande distribuzione: un affronto inaccettabile per un prodotto che va tutelato e valorizzato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAVIA DI UDINE

## Nasce il nuovo Distretto «Via a progetti comuni per attività e logistica»

Timothy Disegna  
/ PAVIA DI UDINE

Arriva finalmente la firma sull'accordo. Ieri pomeriggio, 12 Comuni si sono ritrovati nel municipio di Lauzacco per sottoscrivere il partenariato che, di fatto, costituisce il nuovo distretto commerciale del Friuli orientale. Guidati da Pavia di Udine, l'intesa vedrà partecipare Manzano, Corno di Rosazzo, San Giovanni al Natisone, Trivignano Udinese, Chiopris Viscone, Buttrio, Pradamano, Remanzacco, Moimacco, Prepotto e Premariacco.

A tenere a «battesimo» il tutto è stato l'assessore regionale alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini, che già nelle scorse settimane aveva invitato le amministrazioni locali a non puntare su due progetti distinti, bensì a convogliare gli sforzi in un'unica soluzione. «Ora siamo in una fase di start up – afferma –. Se questo strumento sarà gestito in modo intelligente, servirà alla tenuta e alla crescita commerciale dei territori». Auspicio condiviso dal consigliere regionale Mauro Di Bert (Progetto Fvg), da Confcommercio, Camera di

commercio e BancaTer che hanno siglato a loro volta l'intesa. A nome degli enti, erano presenti rispettivamente Filippo Meroi, Alessandro Tollon e il vicepresidente Silvano Zamò, con quest'ultimo che si è detto «orgoglioso per il fatto che il nostro istituto è stato scelto, da cittadino e imprenditore sono contento di vedere una unione di Comuni». All'interno di questa vasta area, che comprende i centri tra le strade regionali 55 e 56, si contano 43 mila abitanti e sarà ora possibile realizzare progetti comuni per infrastrutture e attività commerciali, da presentare poi alla Regione. Il prossimo step, come evidenziato dal sindaco padrone di casa, Beppino Govetto, sarà quello di individuare il manager che coordinerà i lavori e che troverà sede nel municipio. Prevista anche la concertazione con le varie realtà economiche nei singoli Comuni, per esaminare quali sono le effettive necessità. «Ora bisogna scrivere le regole del gioco – ancora Bini – ma non pensiamo che questo sia solo un modo per attingere fondi. Altrimenti falliremo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# SABATO 18 GIUGNO INAUGURIAMO!

## NUOVO SPACCIO LINEAFLEX

Qualità ed ampia scelta a **PREZZI DI FABBRICA** di:

**MATERASSI**

**LETTI SFODERABILI**

**BIANCHERIA LETTO**

**RETI**

SOLO  
SABATO 18  
e DOMENICA 19  
giugno  
**SCONTO**  
inaugurazione  
fino al  
**50% + 40%**

**POLTRONE RELAX**

**DIVANI**

**LETTI DEGENZA CON DISPOSITIVO MEDICO**

CONSEGNA & MONTAGGIO GRATUITI • SOLO PRODOTTI ITALIANI

DOMENICA 19  
APERTO

GEMONA DEL FRIULI VIA TABOGA 217

TEL. 0432 981287 • WWW.LINEAFLEXMATERASSI.COM

MATERASSI . LETTI . RETI . POLTRONE RELAX . DIVANI

ACCESSORI LETTO . LETTI DEGENZA . BIANCHERIA LETTO



## Codroipo verso il ballottaggio

## QUI CENTRODESTRA

In programma eventi culturali itineranti

Gianluca Mauro e la squadra del centro-destra che lo sostiene (Fdi, Lega Salvini, Fi-Codroipo al centro-Progetto Fvg) proseguono la serie di incontri in centro e nelle frazioni con i cittadini per illustrare i punti principali del programma elettorale in vista della sfida al ballottaggio prevista domenica 26 giugno. Deve ancora essere definito il calendario degli appuntamenti dei prossimi giorni che saranno decisivi per dialogare con le persone e, nel corso dei quali, come ha ribadito il candidato Mauro, «potrò farmi conoscere ancora meglio». L'intento è quello di organizzare degli eventi culturali itineranti in modo da coinvolgere e ravvivare



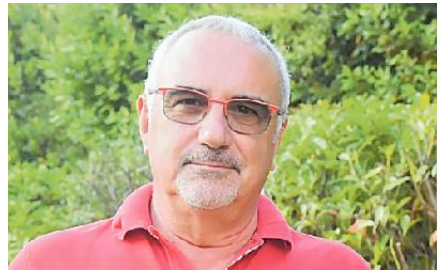
Il candidato sindaco Gianluca Mauro

le piazze e le strutture delle frazioni. Intanto, si prosegue con l'opera di volantaggio da parte dei candidati della coalizione.

## QUI POLO CIVICO E PD

Continuano gli incontri con i cittadini

In vista della consultazione, decisiva per la designazione del nuovo sindaco di Codroipo di domenica 26 giugno, quando i due candidati sindaco si sfideranno al ballottaggio, prosegue la serie di incontri con la cittadinanza programmata da Guido Nardini che è sostenuto da Polo civico e Partito Democratico. I cittadini, dunque, troveranno Nardini e la sua squadra in piazza oggi e al mercato del martedì mattina, a partire dalle 9. Venerdì 24 giugno, alle 19, saranno chiusi questi quindici giorni intensi «con un momento all'insegna dell'incontro e della convivialità» come ha riferito lo stesso candidato sindaco. Il luogo sarà indicato



Il candidato sindaco Guido Nardini

nei prossimi giorni. Intanto si continua a condividere e a illustrare i punti principali del programma elettorale a tutti i cittadini.

## LA SFIDA A DUE

## Cantieri da aprire nelle frazioni e un nuovo volto per piazza Garibaldi

## CODROIPO

Ci sono cantieri attesi. Opere necessarie per rilanciare il capoluogo del Medio Friuli. Lavori che serviranno a delineare il nuovo volto di Codroipo. Ecco quali sono le proposte dei due candidati sindaco che si sfideranno domenica 26 giugno nel ballottaggio.

Il programma di **Guido Nardini** sulle opere pubbliche parte da una distinzione «fra interventi urgenti e investimenti di più ampio respiro per dare un nuovo indirizzo allo sviluppo urbanistico della città. Nel breve, interverremo sulle frazioni che hanno bisogno di azioni di riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano: a Rivolto, ad esempio, emerge la necessità di ri-

portare i giochi per i bambini nella piazza delle Scuole, a Pozzo vanno riqualificati i marciapiedi lungo il Borgo San Rocco fino al cimitero, mentre a Beano va sistemato il cimitero». Un altro intervento urgente per il candidato, supportato da Polo Civico e Pd, «è quello per il depuratore di Lonca, mentre va analizzata con gli organi superiori la possibilità di una rotonda all'incrocio di San Martino. Sempre nelle frazioni, ci sono da valutare e sostenere interventi di recupero di importanti volumi, come Villa Zardini a Pozzo e Villa Gabrielli a Rivolto. Nel medio-lungo periodo, poi, va subito messa in cantiere la riqualificazione di piazza Garibaldi, partendo dall'area della Cortina e dell'ex canonica e dal con-

PIAZZA GARIBALDI  
SI PUNTA AD AVVIARE  
LA SUA RIQUALIFICAZIONE

Nardini: potenziare la rete ciclabile sul territorio  
Mauro: valorizzare il patrimonio edilizio già esistente

corso di idee del 2014. Ovviamente sarà essenziale il dialogo con la parrocchia. Altri interventi strategici riguardano il potenziamento e il completamento della rete ciclabile con le frazioni che ne sono ancora sprovviste, integrando le indicazioni del Piano regionale della



mobilità ciclistica e sviluppando un Biciplan con i Comuni del Medio Friuli. Infine, intendiamo muoverci verso un piano di efficientamento energetico degli immobili comunali».

**Gianluca Mauro**, appoggiato nella sua corsa al municipio dalle forze di centro-destra, punta «sulla riqualificazione dell'arredo urbano di piazza Garibaldi. Lavoreremo per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente tramite il superamento di vincoli e intoppi burocratici che soffocano le imprese. Siamo contrari al consumo di suolo agricolo. Desidera-

mo aprire una stagione di cantieri nelle frazioni per ammodernare e innovare la componente edilizia e, al tempo stesso, valorizzare la memoria storica e conservare il patrimonio artistico e ambientale, promuovendone le specificità». «In programma poi – prosegue –, abbiamo il completamento della rete fognaria su tutto il territorio comunale, l'implementazione del piano per il superamento delle barriere architettoniche (Peba) a partire dalla stazione ferroviaria, la costruzione e il rinnovamento di strutture esistenti, tra cui la sede dei vigi-

li del fuoco e l'auditorium comunale di via IV Novembre».

Sono questi, dunque, alcuni dei punti del programma della squadra di Mauro rispetto al capitolo dei lavori pubblici da realizzare nel capoluogo del Medio Friuli. Il candidato ricorda anche «i lavori legati a risorse finanziarie già ottenute come la realizzazione della Cittadella della Salute, il recupero di Villa Ballico e la riqualificazione di Passariano e di tutto il compendio esterno a Villa Manin». —

V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CODROIPO

## Impianto fotovoltaico al centro Il Mosaico

## CODROIPO

A fronte degli aumenti dei costi energetici e nella ricerca di sistemi che rendano gli edifici autonomi per la produzione di energia elettrica, la cooperativa Il Mosaico ha deciso di installare un impianto fotovoltaico sul tetto della propria sede, in via Mazzini 5 a Codroipo. L'intervento è stato eseguito da Ciel impianti srl, azienda codroipese specializzata nella realizzazione di

impianti per la produzione di energia elettrica. In questa occasione Ivan Comisso, amministratore delegato dell'azienda, ha proposto di offrire gratuitamente la sostituzione del vecchio impianto di illuminazione dell'immobile - inaugurato di recente - con lampade a led ad alto risparmio energetico. Il responsabile del Mosaico Pierangelo Defend ha espresso all'amministratore delegato della Ciel «un grande ringraziamento per questo



L'inaugurazione dell'impianto di illuminazione al Mosaico

importante gesto di generosità e per la collaborazione sviluppata negli anni. Ancora una volta il mondo produttivo codroipese è vicino alle realtà del terzo settore. Tale intervento non rappresenta

solo un risparmio sui costi energetici ma garantisce una migliore illuminazione degli ambienti di lavoro e valorizza un immobile pubblico, un bene di tutta la comunità». —

P.B.

## IN BREVE

**Fagagna**  
Operaio ferito a una gamba da una trave metallica

Un infortunio sul lavoro si è verificato all'interno di una ditta nel comune di Fagagna. Un operaio di 64 anni è rimasto ferito a una gamba da una trave metallica del peso di circa dieci tonnellate che in quel momento stava spostando con un carroponte. L'uomo è stato immediatamente soccorso dal personale sanitario del 118. Il sessantaquattrenne è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Udine. Le sue condizioni non sarebbero particolarmente gravi.

**Reana del Rojale**  
L'invito del Comune a non sprecare l'acqua

Il Comune di Reana del Rojale invita la popolazione a non sprecare l'acqua e a farne un utilizzo più oculato e consapevole. Infatti, dal momento che l'acqua potabile è una risorsa limitata, utilizzarla senza sprechi è un dovere per il bene di tutti. Il Comune invita a seguire i consigli che il Consorzio Acquedotto per il Friuli Centrale ha stilato per sensibilizzare le persone a utilizzare al meglio la risorsa idrica con lo scopo di erogare con continuità il servizio alle utenze.



AQUILEIA

# Morto a 75 anni Livio Sverzut fu vicesindaco e assessore

È stato amministratore comunale per oltre tre decenni e dirigente della Pro loco  
Ha fondato la società di basket locale e faceva parte anche del Cai di Cervignano

Elisa Michellut / AQUILEIA

È stato protagonista indiscusso, per oltre trent'anni, della vita politica, sociale e culturale della città romana. Giovedì, poco dopo le 13, se n'è andato un pezzo di storia di Aquileia. Livio Sverzut, 75 anni, è deceduto all'ospedale di Gorizia per un improvviso malore.

Custode, per trent'anni, del Museo Archeologico Nazionale aquileiese, amministratore comunale dal 1975 al 2004 (con una pausa di quattro anni), durante il mandato degli ex sindaci Lodovico Nevio Puntin e Sergio Comelli, Sverzut, che era nato il 21 luglio 1946, è stato anche dirigente del Psi di Aquileia e della Pro loco. Era iscritto all'Anpi ed è stato socio, per oltre vent'anni, del Club Alpino Italiano (Cai) di Cervignano, di cui ha fatto parte come membro del direttivo. Sverzut, che abitava assieme alla moglie Nadia in vicolo



Livio Sverzut

Papa Giovanni XXIII, è stato tra i fondatori del Consorzio tra le Pro loco Sericuse e fondatore del basket Aquileia. Noto e stimato in tutta la Bassa e non solo, l'ex vicesindaco ha ricoperto la carica di vicepresidente della prima cooperativa edilizia di Aquileia, che ha realizzato decine di appartamenti nella cittadina. «Livio era innamorato della

montagna e della "sua" Aquileia – le parole della moglie Nadia e dei figli –. Era un uomo davvero speciale, disponibile, gentile, sempre pronto ad aiutare tutti. Era un padre sempre presente. Un dolore immenso». Com mosso il sindaco di Aquileia, Emanuele Zorino, che esprime ai familiari la vicinanza della comunità. «Sarebbe riduttivo fare un elenco di tutto ciò che Livio ha fatto per la nostra cittadina – il commento –, È in tantissime cose che oggi vediamo e viviamo. È stato e sarà sempre parte fondante della nostra città e della sua storia». Il presidente della Pro loco, Paolo Orfeo, ricorda l'impegno di Sverzut. «Ha saputo trasferire ai suoi collaboratori la sua passione e la voglia di fare. Livio ha lavorato tanto per la promozione del territorio. Ci mancherà».

Addolorato l'ex sindaco Lodovico Nevio Puntin, che è stato primo cittadino quando Sverzut ricopriva la carica

di vice. «Abbiamo lavorato tanti anni insieme per il bene della comunità e poi Livio ha proseguito il lavoro con il già sindaco Sergio Comelli, sempre con il medesimo impegno e rigore. Ho avuto sempre grande rispetto per le sue idee e proposte. Ci siamo confrontati, talvolta evidenziando divergenze, come è giusto che sia tra persone libere. Mancherà la sua presenza e il suo lavoro. Penso a quando Livio organizzò la prima mostra internazionale "Aquileia – Emona", in collaborazione con il Museo di Lubiana. Siamo addolorati. Ciao Livio». L'ex sindaco Comelli aggiunge: «È stato un ottimo amico e un collaboratore fondamentale».

La data del funerale di Sverzut, che lascia la moglie Nadia, le figlie Elena, Lisa e Anna, un figlio di 15 anni, Gabriella, la sorella Dina e i nipoti, sarà fissata nei prossimi giorni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERVIGNANO

# Vandali nella notte: rubate alcune sedie dei tavolini all'aperto



I tavolini del bar Novo in piazza Indipendenza a Cervignano

CERVIGNANO

Rubate nella notte tra giovedì e venerdì scorsi sedie dai tavoli all'aperto del bar Novo in piazza Indipendenza a Cervignano: il titolare, Federico Budai, ha presentato querela ai carabinieri, per dire basta alla serie di valdalismi che i commercianti e i pubblici esercizi stanno subendo da qualche tempo.

Come spiega Budai, «noi abbiamo le telecamere che inquadrano però solo la porta di ingresso è l'area esterna sotto le tende, per cui non è possibile vedere gli autori del furto, ma grazie alla querela (fatta al posto della denuncia per avere

un percorso più breve), potremmo richiedere i filmati delle telecamere. Spero che visionando i filmati si possa individuare gli autori del gesto. Noi commercianti siamo stanchi di subire questi danneggiamenti e abbiamo deciso di non lasciar passare più nulla, la tolleranza sarà zero da oggi in poi. Denunceremo questi fatti anche per aiutare l'amministrazione comunale e i cittadini, che sono stanchi di subire: purtroppo da qualche tempo a Cervignano questi fatti sono frequenti e questo non va bene, bisogna denunciare, solo così potremo fungere da deterrente a questi vandalismi».

## L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

<p><b>CORSA EDITION</b> 1.2 75 cv S&amp;SMT5 Emissioni CO2 93 g/km Anno 2020 - km 15.000 circa. Hill hold &amp; start system € 14900 Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia 0432284286</p> <p><b>ASTRA ST BUS. ELEGANCE</b> Emissioni CO2 112 g/km Anno 2020 - km 38.000 circa Eco flex aero pack, Eco flex chassis, Esp con abs e hill start assist € 19500 Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia 0432284286</p> <p><b>GRANDLAND ULTIMATE PHEV</b> 16 At8 AWD - Emissioni CO2 35 g/km Anno 2021 - km 15.000 circa Park &amp; go packTetto black € 31900 Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia 0432284286</p> <p><b>ALFA ROMEO GIULIETTA</b> 1.4 Turbo 105 CV 07/2013, 4/5-Porte, Nero, 93.535 km, 77 KW / 105 CV, Benzina € 10800 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p><b>AUDI A4</b> SCONTO FINANZIAMENTO: 09/2017, Station Wagon, Bianco, 55.604 km, 90 KW / 122 CV € 23800 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p><b>BMW 116 I</b> cat 5 porte Attiva Grigio scuro, 103.121 km, 90 KW / 122 CV € 8900 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p>	<p>0432676335</p> <p><b>DACIA DUSTER</b> SCONTO FINANZIAMENTO: 1.5 dCi 8V 110 CV 4x2 Prestige € 14200 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p><b>FIAT 500</b> 1.0 Hybrid Lounge 06/2020, 2/3-Porte, Grigio scuro, 17.956 km, 51 KW / 69 CV, Elettrica/Benzina € 14300 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p><b>FIAT 500L</b> 1.4 95 CV City Cross - 06/2019, Monovolume, Grigio scuro, 5.700 km, 70 KW / 95 CV, Benzina € 15700 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p><b>FIAT BRAVO</b> 1.6 MJT Active 10/2009, 4/5-Porte, Bianco, 134.600 km, 66 KW / 90 CV, Diesel € 5500 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p><b>FIAT DOBLO</b> 3 1.6 MJT 16V 90CV Dynamic 7 POSTI € 8800 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p><b>FIAT FIORINO</b> 2 1.3 MJT 80CV Cargo SX € 8500 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p><b>FIAT FIORINO</b> 2 1.3 MJT 95CV Cargo SX € 11800</p>	<p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p><b>FIAT PANDA</b> 2 1.2 8v Active My Style 04/2011, 4/5-Porte, Bianco, 59.300 km, 51 KW / 69 CV, Benzina € 5800 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p><b>FIAT PANDA</b> 2 1.2 8v Dynamic 10/2010, 4/5-Porte, Grigio scuro, 45.943 km, 44 KW / 60 CV, Benzina € 5800 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p><b>FIAT PANDA</b> 2 1.3 MJT 16V 4x4 Cross 03/2010, 4/5-Porte, Verde, 162.500 km, 51 KW / 69 CV, Diesel € 7900 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p><b>FIAT PANDA</b> 3 0.9 TwinAir Turbo S&amp;S 4x4 06/2017, 4/5-Porte, Arancione, 96.235 km, 62 KW / 84 CV, Benzina € 11900 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p><b>FIAT PANDA</b> 3 1.2 8v Pop My Style 10/2015, 4/5-Porte, Nero, 24.181 km, 51 KW / 69 CV, Benzina € 9300 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p><b>FIAT PANDA</b> 4 1.3 MJT II 75 CV 3 porte Street 05/2015, 2/3-Porte, Bianco, 108.700 km, 55 KW / 75 CV, Diesel € 8500</p>	<p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p><b>FIAT PUNTO EVO</b> 1.3 Mjt 75 CV DPF 5 porte S&amp;S Dynamic € 5800 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p><b>FIAT QUBO</b> 1.3 MJT 80 CV Easy 05/2017, Monovolume, Bianco, 28.400 km, 59 KW / 80 CV, Diesel € 15700 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p><b>FORD B-MAX</b> 1.0 EcoBoost 100 CV 02/2014, Monovolume, Bianco, 122.541 km, 74 KW / 101 CV, Benzina € 8800 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p><b>FORD FIESTA</b> 1.5 TDCi 5 porte Titanium 04/2018, 4/5-Porte, Blu, 66.288 km, 63 KW / 86 CV, Diesel € 14800 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p><b>HYUNDAI IX35</b> 2.0 CRDi 4WD, 2010, cambio aut, pelle, navi, bluetooth, km 154.000 € 9900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p><b>SKODA KODIAQ</b> 7P 2.0 TDI 4X4 STYLE, TETTO, NAVI, FARI LED, CRUISE, CAR PLAY, KM 47.864 € 35900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p>	<p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>MERCEDES GLA 200 D</b> 2020, TETTO, PELLE, SCHERMO TOUCH, NAVI, CRUISE, KM 34.445 € 43900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p><b>VOLVO XC 60</b> D4 AWD 2018, CAMB.AUT, CERCHI 19, NAVI, CRUISE, RETROCAM, KM 64.685 € 34900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p><b>JEEP COMPASS</b> 2.0 MJT 4x4 LIMITED, NAVI, CRUISE, CAR PLAY, bluetooth, KM CERTIF DA 26.500 € 15.400 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p><b>VOLVO XC90</b> D4 GEART. PLUS, 2018, CAMBIO AUT, NAVI, PELLE, RETROCAM, KM 72.218 € 39900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p><b>FIAT 500X</b> 1.3/1.6 MJT &amp; 1.4 GPL 2016/18/19, BLUETOOTH, CRUISE, NAVI, KM CERTIF DA 15.400 € 15.400 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p><b>FIAT TIPO</b> 1.6 MJT 5P &amp; S.W. 2016/19, NAVI SAT, BLUETOOTH, RETROCAM, CAR PLAY DA 14.900 € 14.900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p><b>FIAT PANDA</b> 1.3 MJT easy 2017, CLIMA, RADIO, MP3, CRONologia TAGLIANDI, km 49.989</p>	<p>€ 10850 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p><b>PEUGEOT 208</b> 1.2 5P, 2018, RADIO TOUCH, COMANDI AL VOLANTE, CRUISE, KM 59.789 € 12900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p><b>JAGUAR XE</b> 2.0 D PRESTIGE, 2019, CAMBIO AUT, PELLE, NAVI TOUCH, CRUISE, KM 38.392 € 29900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p><b>JEEP RENEGADE</b> 1.6/2.0 MJT 4WD, 2016/18/20, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, CAR PALY DA 15.900 € 15.900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p><b>A.R. GIULIA</b> 2.2 TD 160/180CV 2018/19/20, PELLE, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM CERTI. DA 29.900 € 29.900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p><b>A. R. STELVIO</b> 2.0 T-B &amp; 2.2 T-D 2017/18/19/20, PELLE, NAVI, CRUISE, XENO, KM CERTIF. DA 29.900 € 29.900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p><b>FIAT DOBL</b> 1.3/1.6 MJT &amp; 1.4 GPL, PC/PL-TN, 3 POSTI, BLUETOOTH, PARK SENS. DA 9.990 + IVA € 9.990 + IVA Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p>
---	--	---	---	--	--

## L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



LIGNANO

# La Placa: «A giorni la giunta ma noi stiamo già lavorando»

All'esponente della lista G3nerazioni sarà affidato l'incarico di vicesindaco  
«Un traguardo ottenuto stando per cinque anni in mezzo alla gente»

Sara Del Sal / LIGNANO

È passata quasi una settimana dall'appuntamento delle urne e nonostante non ci sia ancora l'ufficialità di una giunta si è partiti da subito con una certezza: Manuel Massimiliano La Placa sarà il nuovo vicesindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro.

«Un risultato incredibile ma ci abbiamo lavorato dietro tanto. Lo sentivamo nell'aria ma per scaramanzia non abbiamo detto niente e abbiamo atteso fino alla fine» afferma La Placa.

E la vittoria, oltre che dell'intera coalizione, è stata personale, per lui, che ha ottenuto 130 preferenze. «È un risultato che abbiamo ottenuto stando sempre in mezzo alla gente negli ultimi cinque anni soprattutto – spiega – e diventare vicesindaco a trentadue anni è per me una grande soddisfazione perché non sono in tanti a ricoprire questo ruolo alla mia età».



Manuel Massimiliano La Placa ieri al premio Hemingway

Eppure a questo risultato ci è arrivato anche con una lista nuova denominata G3nerazioni, frutto di una fusione tra tre liste civiche: Generazione Lignano, Orizzonte Lignano e Io amo Lignano. Una lista che da subito è stata molto corteggiata dal centrodestra ma che per lungo tempo sembrava che potesse correre da sola.

**«Adesso la fase più impegnativa: mantenere la stima delle persone»**

«Probabilmente saremmo entrati nell'opposizione se avessimo scelto diversamente. Ma abbiamo lavorato bene, perché, nonostante la lista sia stata presentata da qualche mese, mi sono reso conto che durante il mio tour in città, per la mia candidatura a vicesindaco, con tappe a Riviera, Pineta e Sabbiadoro, molte

persone sapevano già che esisteva una lista con questo nome. Non so se sia stato il nome in sé, la promozione che abbiamo fatto sui social o il passaparola ma tutti sapevano chi eravamo. E devo dire che incontrare le persone in quelle occasioni è stato davvero emozionante. Ora continueremo a lavorare per mantenere il sostegno che ci hanno offerto».

In questi giorni si attende la comunicazione della composizione della giunta. «La scelta spetta al sindaco, Laura Giorgi, e lei sta sentendo ciascun consigliere di maggioranza per cercare di distribuire le deleghe secondo le competenze e le disponibilità. Ci ha ascoltato e continua a dialogare con noi tutti e noi ci rimettiamo al suo giudizio anche perché non c'è nessuna competizione interna, ognuno di noi è pronto a lavorare secondo le sue capacità. Io come vice sono al suo fianco 24 ore su 24 e ho già cominciato ad affiancarla in ufficio, come ha detto facciamo squadra e ha il nostro appoggio sempre e comunque».

Intanto è arrivato il weekend del Corpus Domini con alcuni impegni ufficiali. «Ci stiamo organizzando e ambientando negli uffici, ci siamo divisi i compiti per presenziare a tutti gli eventi in programma, anche perché Laura Giorgi, come aveva detto fin dall'inizio, non ha nessuna intenzione di accentrare, ma vuole lavorare in squadra, delegando agli assessori e ai consiglieri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

## Turista di 32 anni stroncata da un malore



Sul posto anche il 118

LIGNANO

Una turista tedesca di 32 anni, residente in Baviera, in vacanza per alcuni giorni a Lignano assieme a un gruppo di amici, è deceduta, ieri mattina, in un appartamento in via Livenza, una laterale di via Tarvisio, a causa di un improvviso malore. A trovarla, stesa a terra in una camera da letto, e a dare l'allarme sono stati proprio gli amici. Sul posto sono intervenuti tempestivamente con un'ambulanza gli operatori sanitari del 118, che hanno tentato invano di rianimare la trentaduenne, e i carabinieri della stazione di Lignano per ricostruire l'accaduto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# L'ALFABETO DEL FUTURO

## TURISMO, OPERAZIONE RISCOSSA

**Giovedì 23 giugno ore 17:30**  
Molo IV - sala Agorà  
TRIESTE

**CONDUCE:**  
**Luca Ubaldeschi**, Responsabile editoriale del Tour L'Alfabeto del Futuro e Direttore Il Secolo XIX  
**CON**  
**Massimo Giannini**, Direttore La Stampa e Direttore editoriale dei quotidiani Gnn  
**Omar Monestier**, Direttore Il Piccolo e Messaggero Veneto  
**Roberta Giani**, Condirettrice Il Piccolo

**INTERVENGONO:**  
**Sergio Emidio Bini**, Assessore regionale alle attività produttive e turismo  
**Dimitri Cacovich**, apicoltore e viticoltore, titolare di un'osmizza  
**Enrico Degrassi**, Fondatore di IKON Digital Farm

**Roberto Dipiazza**, Sindaco di Trieste  
**Doriana e Massimiliano Fuksas**, architetti e designer alla guida dello Studio Fuksas  
**Francesco Mariani**, Amministratore Delegato Ttp Trieste terminal passeggeri  
**Leonardo Massa**, Managing Director Italia MSC Cruises  
**Francesca Nieddu**, Direttore Regionale Veneto Est e Friuli Venezia Giulia Intesa Sanpaolo  
**Diego Panzeri**, ricercatore dell'OGS Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste e dottorando UniTS  
**Audace Sailing Team**, team di studenti di ingegneria navale che gestiscono l'Eco Sailing Laboratory di UniTS  
Con l'intervista nel metaverso a **Stex Auer**  
SEGUIRÀ RINFRESCO

**SEGUI L'APPUNTAMENTO SUI SITI DE LA STAMPA, IL SECOLO XIX, IL PICCOLO**  
**SCOPRI I CONTENUTI SU** [www.lesfidedellinnovazione.it](http://www.lesfidedellinnovazione.it)  
**EVENTO IN PRESENZA E IN DIRETTA STREAMING** **ISCRIZIONI:** [eventi-live.gedidigital.it](http://eventi-live.gedidigital.it)  
La partecipazione è libera e gratuita fino ad esaurimento posti, previa registrazione.

**LA STAMPA**  
GAZZETTA DI MANTOVA

**IL PICCOLO**  
il mattino

**IL SECOLO XIX**

**la Provincia**

**Messaggero Veneto**

LATISANA

## Opere di ampliamento al cimitero di Pertegada: lavori per 140 mila euro

LATISANA

Il Comune di Latisana, dopo i primi interventi in centro e all'Aprilia Marittima, si dedica anche alle frazioni. «Sono partiti da qualche giorno i lavori a Pertegada, al cimitero, in cui è previsto un intervento finalizzato alla realizzazione di un nuovo blocco di loculi. Da tempo, infatti, era stata riscontrata la necessità di ampliare la capienza», afferma il sindaco Lanfranco Sette.

«In questo intervento – spiega il consigliere con delega ai Lavori pubblici Francesco Ambrosio – si prevede la costruzione di 64 loculi e 32 celle ossario, che verranno eretti nella parte sud-est del cimitero su un'area già predisposta, con la medesima tipologia costruttiva di quelli già realizzati nell'area ovest. A contorno dell'edificio funerario verrà realizzato un marciapiede in cubetti di porfido, delimitato da una cordinata in calcestruzzo».

S.D.S.



PALAZZOLO DELLO STELLA

## Tre nuovi negozi in centro

C'era anche il sindaco Franco D'Altillia (nella foto) per l'apertura di tre nuove attività a Palazzolo, dopo anni di chiusure. Le nuove attività sono quella di Daniela, operatore turistico e tour manager; Federica, hair-make up natural specialist e Ekaterina, lash maker e di Emanuele, shiatsu operator.

zolisio».

Il progetto definitivo è stato redatto dall'ingegnere Alessandro Scorzon dello studio di ingegneria Zanet & Scorzon di Portogruaro, per un importo complessivo di 140 mila euro, che è stato approvato dalla giunta precedente. I lavori sono stati affidati alla ditta Tekna costruzioni srl di Campofornido, per l'importo complessivo di 109.022,82 euro. Come concordato con l'impresa appaltatrice, in ragione delle condizioni climatiche maggiormente favorevoli all'esecuzione a regola d'arte e delle tempistiche di reperimento dei materiali da costruzione, i lavori sono stati consegnati solo a inizio maggio di quest'anno e dovrebbe terminare nel giro di un mese. —

## IN BREVE

**In Vecchia Pescheria Stasera a Marano si presentano due libri**

Questa sera, alle 20.30, nella cornice della Vecchia Pescheria, a Marano Lagunare, il condirettore del Messaggero Veneto Paolo Mosanghini e la scrittrice Paola Zoffi presenteranno i loro libri, rispettivamente «Tre vedove quasi inconsolabili» e «Tutta colpa dei tarli». L'evento è organizzato dal Comune e dalla biblioteca «Giulio Regeni». Sarà presente la cartolibreria Ravi.

Sponsor

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

ZKB

CASA DI COMMERCIO  
VENETIA GIULIA  
TRIESTE GORIZIA

CARINI

neweco  
ITS  
ECOLOGIAAssociazione Nazionale  
Veneto Gioie e Dolomiti





100% ELETTRIFICATA. 100% JEEP.®

## APPROFITTA DEL JEEP WEB WEEK FINO AL 20 GIUGNO VERNICE METALLIZZATA O PASTELLO GRATIS

NUOVA GAMMA JEEP.  PLUG-IN HYBRID E  -HYBRID.

APPROFITTA DEGLI INCENTIVI STATALI!  
JEEP. RENEGADE e-HYBRID **DA 22.250€**, OLTRE ONERI FINANZIARI.

**Jeep**®

THERE'S ONLY ONE

CON JEEP. EXCELLENCE ANTICIPO 2.580€ - 199€/48 MESI - RATA FINALE RESIDUA 15.612,84€ - TAN 6,29% - TAEG 7,89%. FINO AL 30/06.

Jeep, Renegade 1.5 T4 e-Hybrid 130cv DCT Limited, Prezzo di Listino € 32.200 (IPT e contributo PFU escl.). Prezzo Promo € 23.750 oppure €22.250 solo con JEEP. Excellence contributo Prezzo. Comprensivo del vantaggio economico derivante dal DPCM del 6 Aprile 2022, pubblicato in **Gazzetta Ufficiale n.113 del 16-05-2022**, che prevede un contributo statale pari a € 2.000 alle persone fisiche che acquistano, anche in locazione finanziaria, entro il 31 Dicembre 2022, e immatricolano in Italia un veicolo nuovo di fabbrica omologato in una classe non inferiore a Euro 6 e con emissioni di CO<sub>2</sub> comprese nei valori tra 61-135g/km, appartenente alla categoria M1, e con il vincolo di possesso di almeno di 12 mesi a fronte della contestuale rottamazione di un veicolo omologato in classe inferiore ad Euro 5. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi. Es. di fin.: prezzo Promo €22.250, anticipo **€2.580** durata 49 mesi, 1° rata a 30 giorni - **48 rate mensili di € 199**, (incl. spese incasso SEPA € 3,50 a rata) Valore Garantito Futuro pari alla **Rata Finale Residua € 15.612,84**. Importo Tot. del Credito € 20.361,86 (inclusi servizio Identicode € 235, Polizza Pneumatici Plus 115,86). Spese istruttoria € 325 + bolli € 16. Interessi € 4.634,98, **Importo Tot. Dovuto (escluso anticipo) € 25.176,84**, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00 per anno. Solo in caso di restituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un **costo supero 0,10 €/km** ove il veicolo abbia superato il **chilometraggio massimo di 60.000 km**. **TAN fisso 6,29% - TAEG 7,89%**. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Iniziativa valida fino al 30.06.2022 **In caso di rottamazione su un lotto limitato di vetture in pronta consegna** con il contributo Jeep, e dei concessionari aderenti. Promozione soggetta a limitazioni da verificare in Concessionaria. Immagini vetture indicative.

 **FCA BANK**

Consumo di carburante **gamma Jeep, e-Hybrid** (l/100 km): 6,1 - 5,6; emissioni di CO<sub>2</sub> (g/km): 139 - 129. Valori certificati basati sul ciclo WLTP. Consumo di carburante **gamma Jeep, 4xe** (l/100 km): 4,1 - 1,8; consumo di energia elettrica (kWh/100km): 23,9 - 15,5; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 94 - 41. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, aggiornati al 31/05/2022, e indicati a fini comparativi. **Jeep, è un marchio registrato di FCA US LLC.**

**PRONTOAUTO** [www.prontoauto-fcagroup.it](http://www.prontoauto-fcagroup.it)

**COLLALTO DI TARENTO (UD)**

S.S. 13 Pontebbana km 146,400 - Tel. 0432.784212

**CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)**

Via Carnia, 7 - Tel. 0431.382311

**TECNOAUTO**

**TAVAGNACCO (UD)**

Via Nazionale, 157 - Tel. 0432.660661



E' mancata



**LIDIANA BARBORINI  
ved. ZANINOTTI**  
di 88 anni

Lo annunciano Gigliola, Gabriele, Manuel, Nadia, Dario e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo oggi sabato 18 giugno alle ore 16.00 nella chiesa di Mor-  
tegliano. Seguirà cremazione.

Mortegliano, 18 giugno 2022  
*O.F. GORI Mortegliano - Palmanova - tel. 0432 768201*

Ha raggiunto il suo Renato



**LUISA LIVA FANTINI**

Lo annunciano le figlie Stefania con Angelo, Federica con Emanuele, i cari nipo-  
ti, le sorelle Carla e Annamaria.  
La saluteremo lunedì 20 giugno alle ore 16:30 nella Chiesa Parrocchiale di Felet-  
to Umberto, partendo dall'abitazione. Seguirà cremazione.

Udine, 18 giugno 2022  
*O.F. ARDENS - Udine, via Colugna 109*

E' mancata ai suoi cari



**GIULIANA GHIDINELLI  
in SPADA**  
di 92 anni

Lo annunciano il marito, la figlia, il genero e parenti tutti.  
I funerali si svolgeranno lunedì 20 giugno alle 16,30 nel Duomo di Cividale arri-  
vando dall'ospedale di Udine.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Cividale, 18 giugno 2022  
*La Ducale - Tel. 0432 732569*

RINGRAZIAMENTO

Le nostre famiglie ringraziano di cuore tutte le persone e l'intera comunità di At-  
timis per essersi strette a noi con partecipazione e affetto dando l'ultimo saluto al  
nostro caro

**GIOVANNI CIANI  
(TARCISIO)**

Udine, 18 giugno 2022

ANNIVERSARIO



**SANDRO ROSSI**

Ovunque sarai, ovunque saremo, sempre ti porteremo con noi.  
Antonietta, Katia, Christian.  
Gemona del Friuli, 18 giugno 2022

E' mancato



**BENITO VINICIO**  
di 80 anni

Lo annunciano la moglie, le figlie e  
parenti tutti.  
Il funerale sarà celebrato lunedì 20  
giugno, alle ore 15.30, nella Chiesa di  
Terzo d'Aquileia, giungendo dall'ospe-  
dale di Udine.

Terzo d'Aquileia, 18 giugno 2022  
*O.f. Pinca, Cervignano  
Tel. 0431 32420*

ANNIVERSARIO

18-06-2019 18-06-2022  
Ti ricordiamo con una S. Messa alle  
18.30 a Talmassons



**GIULIANA DURÌ**  
Talmassons, 18 giugno 2022

I famigliari di



**ANICETA DE GIORGIO  
ved. DORIGO**  
di 81 anni

annunciano che i funerali avranno  
luogo sabato 18 giugno alle ore 16 nella  
chiesa di Santa Maria la Longa, parten-  
do dall'abitazione sita in via Paolo Dia-  
cono, 5 a Camino di Buttrio.  
Si ringraziano quanti vorranno ono-  
rarne la cara memoria.

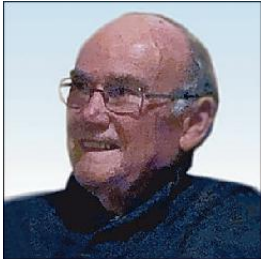
Camino di Buttrio-Santa Maria la  
Longa, 18 giugno 2022  
*O.F. Mucelli & Camponi  
Manzano-Palmanova-Porpetto  
Mortegliano  
Tel. 0432 928362  
www.onoranzefunebripalmanova.com*

La cognata Goretta e le nipoti Chiara  
e Giulia si uniscono al dolore della fami-  
glia per la perdita della cara

**ANICETA**

Santa Maria la Longa, 18 giugno  
2022  
*Of. Mucelli & Camponi, Palmanova*

Ci ha lasciati



**GINO BUIATTI**  
di 79 anni

Ne danno il triste annuncio la mo-  
glie, i figli, le nipoti, il fratello, le cognate  
e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo lunedì 20  
giugno alle ore 16 nella chiesa parrocc-  
chiale di Lonca.

Lonca di Codroipo, 18 giugno 2022  
*O.F. Fabello  
Tel. 0432 906181  
www.fabellolocodroipo.it*

## LE LETTERE

### L'emergenza Caserme dismesse e traduttori per i profughi

Questa volta si tratta di ucraini, poco tempo fa era-  
no afgiani, chi saranno i prossimi? Non dando per  
scontato che fra qualche an-  
no non potremmo essere an-  
che noi ad andare a bussare  
alla porta di qualche paese  
vicino, oramai è un dato cer-  
to che il mondo sta precipi-  
tando in una situazione di  
grave instabilità politica ed  
gli attuali numerosissimi fo-  
colai di guerra potrebbero  
trasformarsi in un terribile  
conflitto nucleare.  
Si buttano via soldi per armi  
o per fare della carità ai pro-  
fughi ma non si creano dei  
validi centri di accoglimen-  
to che non siano innanzitut-  
to dei ghetti, ma strutture or-  
ganizzate adeguatamente  
per adulti e bambini in mo-  
do che frammenti di nuclei  
famigliari si possano ritrova-  
re insieme per aiutarsi, sfrut-  
tando la lingua comune.  
Naturalmente organizzan-  
do anche momenti di incon-  
tro con anche la popolazio-

Ci ha lasciati



**MIRELLA IETRI  
in CARGNELLO**  
di 80 anni

Lo annunciano i famigliari tutti.  
I funerali avranno luogo lunedì 20  
giugno alle ore 15.30 nel duomo di San  
Giorgio di Nogaro, giungendo dall'o-  
spedale di Latisana.  
Seguirà la cremazione.  
Un sentito ringraziamento all'Hospi-  
ce di Latisana.  
Si ringraziano quanti onoreranno la  
cara memoria.

San Giorgio di Nogaro, 18 giugno  
2022  
*www.dilucaeserra.it 0431 50064  
Latisana/San Giorgio di Nogaro  
Cervignano*

ne che li accoglie. E' difficile  
spiegare quanto sia impor-  
tante poter comunicare, os-  
sia trasmettersi l'uno con  
l'altro pensieri, emozioni,  
anche timori o preoccupa-  
zioni, sfoghi dell'animo che  
hanno bisogno di uscire per  
portare un po' di tranquillità  
alle persone e di crescita per  
i minori.  
Tutto questo non è possibile  
se queste persone, venute  
qui non per una vacanza ma  
per scampare alle bombe,  
vengono disperse in singole  
famiglie di cui non si nega la  
grande generosità ma che  
non riusciranno mai ad offri-  
re una vera accoglienza ,  
causa innanzitutto l'impossi-  
bilità di comunicare con  
una stessa lingua.  
I traduttori svolgono sì un la-  
voro importante ma dovreb-  
bero essere presenti costan-  
tamente ed ancora non sa-  
rebbero in grado di far da  
collegamento fra le perso-  
ne. Allora perché non usare  
strutture vuote che abbia-  
mo in molti comuni, ad  
esempio a Villa Vicentina le  
caserme militari dismesse ,  
riorganizzarle e renderle ve-  
ramente accoglienti in mo-  
do che queste persone possa-  
no avere un tetto ed uno spa-  
zio per cucinare , far giocare  
i loro bimbi, tenere in ordi-  
ne i loro letti, insieme, ma so-  
prattutto scambiarsi le loro  
emozioni, paure, ricordi di  
ciò che hanno lasciato, pro-  
getti, insieme, perché solo  
così un essere umano può ri-  
trovare la propria umanità.  
L'uomo è un essere sociale e  
deve vivere con i suoi simili  
grazie alla lingua comune ,  
della cui importanza ci ac-  
corgiamo solo quando ci vie-  
ne a mancare.

Parole smozzicate, un po' di  
inglese quando si è fortuna-  
ti, gesti e movimenti al po-  
sto delle parole non posso-  
no interessare una vera rela-  
zione tra esseri umani, e que-  
sta è tra le cose di cui hanno  
più bisogno questi profughi  
fuggiti in fretta dalla loro vi-  
ta normale. Per questo biso-  
gnerebbe ricostruire per lo-  
ro le condizioni in cui possan-  
o stare insieme, ossia par-  
lando tra di loro, innanzitut-  
to.  
N.B. Da 2 mesi ospito una  
mamma ucraina col suo  
bambino di tre anni  
**Marcella Corò**  
Fiumicello

## QUEL CHE RESTA DEL PO

# IL GRANDE FIUME È ASSETATO

**DIEGO MARANI**

Il Po ha sete e si prosciuga a  
vista d'occhio in una siccità  
mai vista da 70 anni. Le  
temperature sopra la me-  
dia di anche quattro gradi e  
la persistente assenza di  
piogge stanno mettendo a  
dura prova il bacino pada-  
no che di acqua ha più che  
mai bisogno per la sua agri-  
cultura, per il settore idroe-  
lettrico, per combattere i  
cunei di salinità che dall'A-  
driatico avanzano nell'en-  
trotterra e si propagano nel-  
le falde.

In certe aree del delta l'ir-  
rigazione delle colture è so-  
spesa e i pioppi che una vol-  
ta tenevano gli argini ora  
muoiono perché le loro ra-  
dici profonde pescano  
nell'acqua salata. Dalle Al-  
pi non arriva nulla di buo-  
no, la neve si è sciolta da  
tempo, i laghi sono ai mini-  
mi storici e gli invasi sono  
all'asciutto.

Il grande fiume che una  
volta faceva paura per la  
sua irruenza ora fa compas-  
sione. Sono lontani i tempi  
quando le sue rotte devasta-  
vano la pianura e portava-  
no via interi paesi. Come  
Guarda ferrarese che anco-  
ra oggi ha la chiesa rivolta  
alla riva e davanti non c'è  
più nulla perché il froldo su  
cui stavano assiegate le ca-  
se se l'è portato via la rotta  
che Bacchelli descrive nel  
Mulino del Po. Tutto sem-  
brava fragile davanti alla  
forza del Po e quel ponte di  
barche che ingentiliva il  
paesaggio fra Ro ferrarese  
e Polesella diventava un  
presepio quando d'inverno  
si copriva di neve. Le sue lu-  
ci tremavano al passaggio  
delle onde nere che avvol-  
gevano gli scafi.

Ora colossali ponti su pi-  
loni di cemento scavalcano  
sabbie bianche solcate da  
pochi rivoli. Nella battaglia  
di Polesella del 1509 i ferra-  
resi riuscirono a sgominare  
una flotta veneziana pro-  
prio usando come arma la  
loro conoscenza del fiume  
e le sue acque. Non lo sape-  
vano i veneziani che un'im-  
minente piena avrebbe in-  
nalzato i loro galeoni espo-  
nendoli al tiro delle bom-  
barde ferraresi nascoste  
sotto gli argini. E così fu un  
tiro a bersaglio per i canno-  
nieri di Ippolito d'Este la fa-  
tidica battaglia che mise fine  
alla navigazione vene-  
ziana sul grande fiume.

È forse sul delta che si per-  
cepisce meglio la fragilità  
dell'equilibrio fra terra e ac-  
que, nel paesaggio quasi de-  
sertico di una delle aree già  
storicamente meno piovose  
d'Italia. Come se la piog-  
gia si sentisse un'intrusa a  
venire a cadere proprio qui  
in mezzo a tutta quest'ac-  
qua. Qui la terra è così gio-  
vane, appena emersa, che  
nella lontananza stenta a  
staccarsi dal cielo e anche  
dove sembra fitta di vegeta-  
zione, a vederla da vicino si  
rivela un canneto cresciuto  
nell'acqua. Lo si attraversa

in barca e domani potrebbe  
non esserci più. Dalle no-  
stre parti il Po è confine  
estremo, fine e inizio di tut-  
to. Per sfida andavamo a  
farci il bagno, senza nessun  
piacere a annaspere in  
quell'acqua limacciata e in-  
crespata di schiume, che sa-  
peva di concime e di carbu-  
rante.

Ci faceva paura sentire i  
piedi che affondavano nel-  
la melma e l'acqua che ci av-  
volgeva pesante. Ci poteva  
trascinare via in un attimo  
se solo ci fossimo arrischia-  
ti ad allontanarci dalla ri-  
va. La vedevamo a pochi  
metri da noi la striscia infi-  
da della corrente. Ma poi  
potevamo dire che ci erava-  
mo tuffati in Po. La stessa  
acqua marrone ce la ritrova-  
vamo quando andavamo a  
sguatterare sulle spiagge  
nere del Lido di Volano, ap-  
pena sotto la foce. Lì c'era-  
no sdraio e ombrelloni a  
darci una parvenza di ma-  
re. Ma mancava lui, il gran-  
de fiume, con i suoi gorghi  
neri e le fredde correnti che  
ti tirano per i piedi.

«Se scopro che vai a nuo-  
tare il Po ti lego a letto!» mi-  
nacciava mia madre che  
nelle acque del fiume ave-  
va perso una sorella. Io ap-  
pena tornato a casa dopo il  
bagno mi cospargevo di bo-  
rotalco per coprire la puzza  
di melma. Non per nulla  
dalle nostre parti buttarsi  
in Po è il gesto estremo di  
chi non ha più nulla da per-  
dere. E ci veniva la pelle d'o-  
ca a sentire i nostri padri  
raccontare di quei tedeschi  
che nella disperazione del-  
la ritirata, non trovando  
più ponti, si erano buttati a  
nuoto credendo di potersi  
salvare. Ci tornano ancora i  
tedeschi sul Po, a Serraval-  
le, dove il fiume si biforca,  
in uno squallido campo di  
bungalow, a pescare il pe-  
sce siluro. Si avventurano  
mezzi nudi e bruciati dal so-  
le in barchette troppo picco-  
le per le loro stazze, con in  
testa cappelli di cuoio da In-  
diana Jones. Sfoggiano can-  
ne sportive con mulinelli di  
lusso e lenze d'acciaio ai  
cui ami attaccano polli interi  
come esche per l'orrido  
pesce che qui nessuno man-  
gia e loro invece si cuociono  
sotto i pioppi della gole-  
na bevendo birra calda e of-  
frendosi in pasto alle zanza-  
re nella fradicia notte ferra-  
rese. Anche questo è un in-  
sulto al grande fiume.

Venendo dalla campa-  
gna il Po si annuncia con il  
suo maestoso argine, che  
sembra la muraglia di una  
città scomparsa. Era un tra-  
guardo arrivarci in biciclet-  
ta nelle sere d'estate e sali-  
re ad ammirare quell'ac-  
qua nera che scorreva via  
rabbiosa e veloce. Tornava-  
mo a casa quasi sollevati di  
avergli reso visita, spinti da  
un vento leggero che ci pia-  
ceva pensare fosse lui a  
mandarci per facilitarci il ri-  
torno.



## L'INIZIATIVA

# Solieri, Colombo e Portera: tre big di scena al Guitar day

**M**aurizio Solieri, Luca Colombo e Ricky Portera: oggi, sabato 18 giugno, per la prima volta in Italia, il Guitar Day farà suonare al Palmanova Village tre grandi nomi della chitarra italiana e internazionale, per un concerto dal vivo davvero unico e imperdibile e una serata all'insegna della musica e del relax adatta a tutti.

Appuntamento dalle 18 alle 21 con tre diversi palchi posizionati agli ingressi e nella piazza centrale del Village su cui suoneranno oltre un'ora a testa i tre "mostri sacri" che hanno contribuito a scrivere

la storia della chitarra e della musica dal vivo in Italia: al termine dell'esibizione live, ogni musicista si fermerà sul palco per una chioacchierata con i fan e poi per fare autografi e foto insieme.

Maurizio Solieri è una vera e propria icona: chitarrista di Vasco dalla fine degli anni '70 sia per i dischi sia per i tour, ha anche composto numerosi brani per Rossi. Nel 1988 ha fondato la Steve Rogers Band insieme a Massimo Riva e nel 2009 ha pubblicato il suo primo album solista.

Luca Colombo predilige la chitarra elettrica e acustica,

musica rock-blues e il cross over tra tradizionale ed electropop: è stato diretto dai maggiori direttori d'orchestra, è stato chitarrista nei tour di moltissimi cantanti italiani e ha registrato sui dischi con diversi artisti tra cui Laura Pausini, Adriano Celentano, Mina e Alessandra Amoroso.

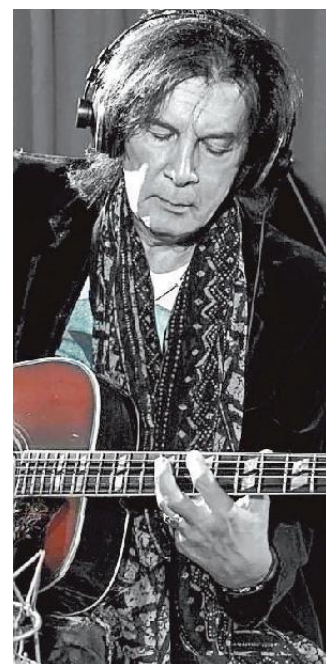
Ricky Portera è il fondatore degli Stadio insieme a Gaetano Curreri. È stato storico collaboratore di Lucio Dalla, chitarrista di Ron e di altri autori italiani come Eugenio Finardi e Loredana Bertè. Lucio Dalla ha scritto e dedicato a Portera il brano "Grande

figlio di puttana", che divenne, nel 1982, il primo grande successo degli Stadio.

«Siamo orgogliosi di poter regalare ai nostri clienti un evento davvero imperdibile, – spiega Giada Marangone, responsabile marketing di Palmanova Village – si tratta di un format unico e inedito per l'Italia che abbiamo ideato insieme ad Azalea Promotion, . Chi verrà al Palmanova Village avrà la possibilità ascoltare tre artisti di altissimo livello in un'unica emozionante serata».

I clienti del Village potranno ascoltare il concerto e degustare gratuitamente an-

che le birre artigianali del birrificio Dimont di Arta Terme. «I grandi eventi musicali dell'estate sono da sempre un volano per tutto il territorio e per il tessuto economico della nostra Regione – ha commentato Loris Tramontin, presidente di Zenit-Azalea.it – In questo senso acquisiscono ancora più importanza iniziative come questa, mirate al coinvolgimento attivo delle attività commerciali alla promozione e all'inclusione di pubblici diversi agli eventi, per il beneficio di tutto il nostro contesto economico e sociale, oltre che turistico». —



Maurizio Solieri

## LE LETTERE

### La bambina uccisa In quella mamma abitavano due donne

Gentile direttore, non sono nessuno per condannare Martina, la giovane mamma che ha ucciso a coltellate la figlioletta Elena. E non la condanno. Quale il movente del suo delitto, non lo so. Parlano di gelosia. La bambina si stava affezionando alla nuova compagna dell'ex-marito... Allora bisognava punire, impedire... In questa donna abitavano due donne. Una è morta con la figlioletta, l'altra, divorata dall'angoscia, non potrà trovare pace. Una pena infinita. Al telegiornale ho sentito una vicina di casa dire con parole che provenivano dal cuore: "La bambina non ha bisogno di preghiere, ma la mamma sì".

Passeranno gli anni. Questa giovane donna dovrà trasformarsi radicalmente, vivere una dolorosa metamorfosi, ed essere restituita a se stessa e a noi. Ma con lei, anche la società dovrà maturare, perché quando accadono queste cose, la mano criminale ha in qualche modo mandanti e suggeritori, che con pubblicità, visioni del mondo, stili quotidiani di vita non fanno nulla, ma proprio nulla, per stimolare nelle persone l'impegno di vivere vite significative, degne di essere vissute. Ora la pena è infinita e gli occhi innocenti di Elena fanno voglia di piangere.

Elvia Franco. Udine

### Ringraziamento Nella tragedia una grande umanità

Egredo direttore, dopo 27 giorni e 4 reparti ospedalieri, tra cui la terapia intensiva, si è spenta la vita terrena di Augusto, mio suocero. Abbiamo potuto vedere le due facce attuali della sanità. Una la conosciamo un po' tutti: il Covid che vieta l'assistenza dei parenti e rende ancor più complesso l'attesa di notizie, la seconda l'umanità che abbinata alla professionalità fa dei nostri medici delle persone straordinarie.

Un grazie di cuore alla clinica

di anestesia, rianimazione, terapia intensiva e in particolare alla medicina 2 dove lavora il dottor Gianni Zuodar che, nel momento più difficile che una figlia può avere nell'arco della sua vita, ha saputo comunicare con una sensibilità, dolcezza, calore e compassione la morte del genitore. Non sono un medico e non sono in grado di giudicare il suo lavoro dottor Zuodar, ma il mio vissuto mi permette di essere sincero nel dire che sono rimasto colpito dalla sua profondità di uomo che ha usato.

Michele De Sabata. Udine

### Occupazione Che fine hanno fatto gli uomini

Egredo direttore, ma dove sono, che fine hanno fatto, gli uomini? Non lo so. So però che se vado in comune trovo solo donne, se entro a scuola lo stesso, idem se vado in ospedale; perfino se ho bisogno di un commercialista, una assicurazione o un avvocato è molto probabile che abbia a che fare con una donna. Eppure i dati dicono che l'occupazione maschile è ancora prevalente, e per questo si continua a promuovere in ogni campo quella femminile. Dunque è così: gli uomini sono soprattutto contadini, operai, autisti, artigiani, muratori, idraulici, elettricisti, carpentieri, imbianchini). Accertato che le donne non sono biologicamente inferiori, neppure gli uomini possono essere biologicamente più stupidi. Allora? Si comincia dalla scuola, che è un disastro, anzi una catastrofe, e non fa che certificare e riprodurre differenze e privilegi. Chi nasce bene va comunque avanti, fra giudizi sospesi, debiti, insufficienze e lezioni private. La quantità e la qualità delle cose insegnate e imparate è fallimentare, come i dati sempre peggio certificano; così a un certo punto i ragazzi mollano, si sentono inadeguati, non ce la fanno più perché mancano loro le basi. Ed è colpa della scuola se non viene insegnato nulla e se non si pretende che le poche cose insegnate si sappiano, se si abbassano gli standard.

Delio Strazaboschi. Pesariis

## LE FOTO DEI LETTORI



### Si ritrovano i diplomati del Deganutti di Udine

Un'occasione di ritrovarsi per ricordare assieme tanti episodi del passato. A quarant'anni dal diploma si sono rivisti i ragionieri della sezione A, dell'istituto Deganutti di Udine. Una festa che si è conclusa con l'auspicio di rivedersi presto per un'altra rimpatriata.

### Incontro con gli alpini di Villaorba di Treviso

Incontro a Villorba, in provincia di Treviso, tra il locale gruppo alpino presieduto da Remo Trevisan e quello di Villaorba del Comune di Basiliano capeggiato da Mario Zuliani, per un gemellaggio tra i due gruppi. È stata l'occasione anche per un incontro tra le due amministrazioni Comunali che hanno voluto stringere un patto di amicizia.



### La scuola Axi-Danza di Udine a Bucarest

Ecco i gruppi avanzati di classico e contemporaneo della scuola Axis Danza di Udine insieme a Edoardo Comello, ex allievo e ora danzatore professionista, invitati recentemente ad esibirsi sul palco dell'Opera di Bucarest nel Gala organizzato dalla Scuola di danza dell'Opera. Madrina di questo battesimo internazionale Nicoletta Iosifescu, che ha insegnato danza a Udine per oltre 32 anni e ora è ritornata in patria.



# CULTURE

## Arte

Si inaugura oggi nelle sale di Casa Cavazzini di Udine la rassegna Contrappunto 02. I giovani protagonisti hanno scelto le opere custodite nei depositi con le quali raffrontarsi

# Dieci artisti a confronto per un dialogo tra passato e presente

### LA MOSTRA

ELENA COMMESSATTI

**P**iù voci insieme per un nuovo viaggio “a due” a Casa Cavazzini. Un brillante dialogo tra antico e presente. Una sfida (che si spera continuerà). Inaugura oggi a Udine, nel Museo d'arte moderna e contemporanea, “Contrappunto”, a cura di Francesca Agostinelli e Vania Gransinigh, nella sua seconda edizione.

Il titolo, preso a prestito dal mondo della musica, indica la volontà di più voci di stare insieme, ed è così anche per questa edizione del progetto che, da oggi al 23 ottobre, vede dieci artisti del Friuli Venezia Giulia confrontarsi con gli autori e le opere presenti nei depositi museali.

Un'idea ottima per far conoscere opere della vasta ed eclettica collezione dei Civici Musei, non visibile al pubblico perché conservata nei depositi di Casa Cavazzini, e bravi artisti del territorio, di interesse internazionale.

Il giovane Michele Bazzana è in “contrappunto” con Sergio Altieri, Loretta Cappanera con Carlo Ciussi, il

La co-curatrice Francesca Agostinelli: «Evento particolare e interessante, per alcuni tratti anche divertente»

duo Della Marina e Zucchi con Enrico Castellani, Aldo Ghirardello con Vittorio Cadel, Giulia Iacolutti con Lucio Fontana, Massimo Poldelmengo con Afro, Manuela Sedmach con Ellsworth Kelly, Michele Spanghero con Sol LeWitt, Manuela Toselli con Bernhard Fiedler.

Contrappunto 02 è in sostanza «una mostra particolare, interessante, per alcuni tratti divertente», svela Francesca Agostinelli, «nata dalle scelte degli artisti che hanno individuato, nel cuore del museo, i depositi, quanto di più interessante, per un attuale dialogo e confronto tra voci, epoche, modi e temi differenti».

«Si è trattato quindi di entrare, percorrere, attraversare spazi per conoscere e individuare l'autore e l'opera di riferimento», continua Agostinelli.

«È seguito il momento del progetto, quindi della realizzazione dei lavori che oggi esposti in Casa Cavaz-

L'assessore Cigolot: «L'iniziativa ha le carte in regola per diventare uno degli appuntamenti della nostra città»

zini raccontano il rapporto degli artisti del presente con i giacimenti museali che rappresentano l'inconscio culturale su cui fonda molto di ciò che oggi siamo».

Il percorso della mostra, accuratamente allestito, svela inediti che colpiscono per l'intelligenza dei rimandi, di stanza in stanza, dentro vibrazioni, alta qualità tecnica, citazioni. Colpisce l'agile libertà con cui i dieci artisti hanno affrontato un percorso personale, per tema, tecnica, tipo di relazione, da istituire con i maestri presenti nelle collezioni. «Ciascuno ha sviluppato un proprio controcanto», rivela Vania Gransinigh, conservatrice del museo, e cocuratrice, «in quello spazio al secondo piano di Casa Cavazzini, adibito al momento alle esposizioni temporanee. C'è chi ha voluto rivisitare il proprio lavoro selezionando dal repertorio individuale un percorso da contrap-

puntare all'opera scelta – racconta – e c'è invece chi ha tratto indicazioni per elaborare un progetto nuovo e operare in rapporto non solo con l'opera del museo, ma con gli stessi spazi di Casa Cavazzini, divenuti elemento di vitale confronto».

Contrappunto 02 offre così segni di continuità, dentro un progetto fortemente voluto dal Comune di Udine, e dal suo Assessorato alla cultura.

È proprio Fabrizio Cigolot a sottolineare il fatto che Contrappunto è giunto alla seconda edizione. «Questo dimostra, non solo – afferma l'assessore – che questo ambizioso progetto di Casa Cavazzini ha le carte in regola per diventare uno degli appuntamenti artistici della nostra città, ma anche e soprattutto che la sfida di riuscire a fare dialogare il presente dell'arte cittadina con il suo glorioso passato oggi custodito dal sistema museale è stata vinta».

È Vania Gransinigh stessa a offrirci le parole necessarie. «Il patrimonio culturale – afferma la cocuratrice – non è soltanto un insieme di oggetti ma un processo che evolve nel tempo, attraverso significati nuovi e sguardi rinnovati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### TEATRO

# Le macchine che ci circondano «Ecco che accade se si ribellano»

MARIO BRANDOLIN

**A**l via questa sera, sabato 18, la stagione estiva di Teatro Contatto 40. «Una stagione – spiega Fabrizia Maggi codirettrice artistica della compagnia, che rientra nella programmazione del Css che ormai dura tutto l'anno e che da tre stagioni nasce in collaborazione con Festil-festival estivo del litorale ideato da Tooma-

so Tuzzoli per Tinaos e che coinvolge oltre al capoluogo friulano, anche Trieste, Capodistria e Nova Gorica. La nostra partecipazione prevede la presentazione di una ventina di eventi, tra cui 17 spettacoli con 3 prima nazionali e debutti assoluti. Eventi che vanno a inserirsi nelle manifestazioni di Udine estate del Comune e saranno di scena tra il Palamostre, il Teatro San Giorgio».

Primo spettacolo, dunque

questa sera al Palamostre, Trilogia delle macchine (Oblò, Mind the gap e Automated Teller) una creazione di Giuseppe Stellato, un performer multimediale, a lungo collaboratore di Antonio Latella, che in questa sua fatica affronta un percorso di riflessione sul nostro relazionarci al mondo tecnologico che ci circonda e che informa anche gran parte della nostra quotidianità.

Nato a più riprese, a partire



Una scena dello spettacolo

dal 2017, Trilogia delle macchine approda a Udine nella versione completa. «Si tratta: racconta Stellato – di tre lavori da un forte carattere installativo e performativo. Protagonisti tre oggetti: una lavatrice, un distributore di snack e bibi-

te e un bancomat Atm. E un performer, il pittore Domenico Riso, che interagisce con loro. Ma anche le macchine, quasi in un gesto di ribellione alla loro condizione usuale, prendono a vivere di vita propria».

Questo in estrema sintesi, spiega, «che quello che ci premeva era raccontare la realtà che ci circonda. Capire come funzionano le macchine per arrivare a capire come funzionano le cose». Ecco allora che in questa interazione, spesso imprevedibile, scaturiscono anche dei racconti, delle suggestioni sul nostro presente. «Si – conferma Stellato – . Le macchine hanno al loro interno dei microfoni che amplificano le azioni delle stesse, cui si aggiungono anche degli inserti sonori che amplificano il

senso delle azioni/reazioni degli oggetti».

Un'immagine che rimanda al piccolo Alan e alla sua tragica fine nel viaggio della speranza, simbolo di quanto dolore e morte segnino il destino di coloro che cercano scampo da guerre e carestie. «Queste tre macchine raccontano così di noi e del nostro stare davanti alla realtà. Non voglio imporre nulla, o suggerire delle critiche, ma solo stimolare nello spettatore delle domande, instillare dei dubbi, provocare riflessioni. Dubbi, domande e riflessioni che non necessariamente corrispondono alle mie. Quello del teatro deve essere, un gesto di libertà, di responsabilità. Anche dello spettatore». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## INCONTRI SUI LIBRI

### La fiaba di Del Gobbo

Oggi alle 18 alla Libreria Friuli di Udine, la presentazione del libro per bambini "Piccola Beeeerta" di Luigina Del Gobbo. Introduce Irene Greco.



### Cardosa su Pasolini

Oggi, alle 20.30, alla Cantina Ferrin di Camino al Tagliamento, si terrà la presentazione del libro di Carlo Parri "Cardosa e l'indagine Pasolini".



### I racconti di Zampar

Oggi alle 11 alla Libreria Friuli di Udine si terrà la presentazione del libro "Quello che ci portiamo dietro" di Ivan Zampar. A introdurre l'autore sarà Ivan Crico.



#### IL LIBRO

## Dai ruderi alla rinascita Così è tornato a splendere il castello di Gemona

Un volume raccoglie le fotografie di Graziano Soravito  
Oggi la presentazione dell'opera a Palazzo Botton

#### IL LIBRO

GIACOMINA PELLIZZARI

Ai piedi dei ruderi del castello il centro di Gemona a brandelli. Le case sventrate, il duomo senza il suo campanile e con gli archi della navata ben visibili, spogliati della loro riservatezza dalla terribile scossa di terremoto che il 6 maggio 1976 distrusse il Friuli. È questa l'immagine del castello di Gemona rimasta nella memoria collettiva anche se le origini del maniero risalgono all'Alto Medioevo. Da sempre, ma dopo il sisma ancora di più, i friulani continuano a rivolgere lo sguardo verso quei ruderi oggi non più visibili perché sulle loro tracce è in corso la ricostruzione del castello. Un intervento che a 46 anni dalla distruzione chiude una pagina di storia di cui la nostra regione va fiera.

Il fotografo Graziano Soravito ha documentato tutte le fasi dell'intervento, le sue immagini sono state raccolte nel volume edito dall'Ecomuseo delle acque del Gemonese "Il castello di Gemona La ricostruzione". Il libro sarà presentato stamattina, alle 11.30, a palazzo Botton, sede del Comune, con l'intervento dell'assessore regionale alla Cultura, Tiziana Gibelli.

Nella sua storia millenaria, il castello è risorto più e più volte. La ricostruzione in corso sancita il 3 dicembre 2011 da quel «ce l'abbiamo fatta» rimarcato dall'allora sindaco Paolo Urbani, colui che raccolse i testimoni dai suoi predecessori, Ivano Benvenuti, Claudio Sandruvi, Adriano Londero, Gabriele Marini e Virgilio Disetti, per affidarlo poi a Roberto Revelant. Sulla ricostruzione del castello tutti hanno remato dalla stessa parte. Il percorso è iniziato con la stipula della convenzione tra il Provveditorato alle per pubbliche e il Comune di Gemona che, in quell'occasione, svolse le funzioni che avrebbe dovuto esercitare lo Stato. Correva l'anno 1983, il progetto per il ripristino statico e funzionale del colle era stato redatto l'anno prima dall'ingegner Edoardo Vales, l'allora responsabile dell'ufficio tecnico comuna-



Il castello di Gemona nella foto di copertina del volume

le. L'investimento stimato ammontava a 14.700.000.000 di vecchie lire. Come scrive Renato Pesamosca, il ripristino statico e funzionale venne completato in 10 anni durante i quali il Comune ottenne i fondi regionali per procedere con la ricostruzione della torre dell'orologio e trasferì allo stesso intervento le risorse destinate alla ricostruzione della Chiesa di San Giovanni. Dalla torre dell'orologio l'intervento venne esteso alle ex carceri. Entrambi i manufatti furono ricostruiti secondo il metodo dell'anastilosi, la tecnica di restauro nota a Venzone, che consente di recuperare le pietre per ricollarle nella loro sede originale. Un lotto dopo l'altro i lavori proseguono e nel futuro del castello c'è anche l'impianto di risalita per rendere il maniero accessibile a tutti coloro che vorranno apprezzare l'inevitabile colpo d'occhio sulla pianura friulana.

In 143 pagine, Soravito ha documentato ogni passaggio: le fotografie raccontano non solo le cerimonie che si sono susseguite negli anni anche alla presenza dell'indimenticabile commissario di Governo Giuseppe Zamberletti, ma pure le soluzio-

ni tecniche utilizzate per rendere antisismico il maniero. A iniziare «dalla struttura d'acciaio dotata di controventi dissipativi che si eleva fino alla sommità della torre», o dagli «elementi di forma cilindrica, disposti sui quattro lati della costruzione metallica per assorbire buona parte dell'energia sismica».

Soravito ha immortalato anche le fasi dello scavo archeologico descritte da Davide Casagrande, i reperti storici illustrati da Marco Patat e Daniele Tenze, ma soprattutto ha restituito, con diverse inquadrature, il proseguo della ricostruzione del castello paragonato dal presidente dell'Ecomuseo Claudio Polano, a una parte del «patrimonio dell'umanità».

È un libro da leggere e da sfogliare perché le immagini restituiscono visioni inedite del monumento imbiancato dalla neve, illuminato dal sole al tramonto o sovrastato dalle nuvole quasi fosse un faro non solo per gli umani. Le maestranze e i tecnici al lavoro, i sopralluoghi, le attrezzature, ogni dettaglio viene raccontato in un volume destinato a diventare un documento da consegnare alle nuove generazioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'allestimento a Casa Cavazzini delle sale che ospitano della mostra Contrappunto 02 (FOTO ALESSANDRO RUZZIER)

#### L'INSTALLAZIONE

## Arts for Communities: un'opera a Pasion di Prato

Where are ideals è il progetto del collettivo Dmav dedicato al percorso di sviluppo di comunità realizzato dalla cooperativa, sostenuto da Idealservice. Si tratta di un'opera site specific che utilizza i materiali che caratterizzano maggiormente i lavori del collettivo negli ultimi anni: la ricerca attraverso le luci d'artista e il neon piegato a mano, l'utilizzo di inserti naturali,



Il progetto We are ideals

la riflessione sulla forza del colore e sulle forme dei caratteri tipografici. L'opera fa parte del progetto Arts for Communities che nasce dalla collaborazione tra Dmav, Arts For\_ e in Friuli Venezia Giulia ha come referente principale Confindustria Udine.

L'utilizzo degli elementi vegetali ci ricorda che ogni percorso sui valori è un processo vivo: come si fa con le piante, i valori vanno costantemente «innaffiati» e tenuti vivi con attenzione quotidiana, con senso di responsabilità personale.

L'opera è ora parte integrante degli spazi della sede della cooperativa a Pasion di Prato, posizionata all'ingresso. —



## PREMIO HEMINGWAY

# «A Lignano quelli del Circo Orfei mi fecero penzolare nel vuoto»

Pif in Friuli per ricevere il riconoscimento "Testimone del nostro tempo"  
«Non pensavo di fare lo scrittore, il vero sogno da bimbo era il cinema»

GIAN PAOLO POLESINI

Il testimone Pif, per il "Premio Hemingway" numero 38, è l'ideale "Testimone del nostro tempo". Ci pare il più azzeccato riconoscimento di questi ultimi anni. Più testimone di lui, è dura.

Per il comparto letteratura, ma forse lo sapete già, l'alloro è sceso su Margaret Mazzantini, ieri sera in dialogo con Gian Mario Villalta al Cinecity di Lignano.

Per la fotografia, o più precisamente per "Hypervenezia" (Marsilio), è Mario Peliti a uscire vincitore. Infine resta "L'avventura del pensiero": quella scelta dalla giuria presieduta da Alberto Garlini corrisponde, in questo 2022, al vissuto della scienziata e senatrice a vita Elena Cattaneo.

Stasera saranno tutti e quattro al Cinecity, alle 20, agli ordini della giornalista Elsa Di Giati e sotto lo sguardo anche del nuovo sindaco Laura Giorgi.

Lo scopo di questo pezzo che state leggendo è raccogliere una veloce testimonianza di Pif, che ha dovuto inizialmente sottoporsi all'immane ricordo di Lignano.

Qualunque premiato è costretto a superare la prova, altrimenti potrebbe essere respinto a casa. Fortunatamente Pierfrancesco Diliberto la sua storia lignanese ce l'ha ed è pure originale, non la solita passeggiata immaginaria sulla spiaggia con la prima morosa, giusto per far contenta la stampa.

«Venni qui a intervistare un trapezista del circo Orfei con il tendone piazzato combina-



Pif ieri a Lignano all'incontro per il Premio Hemingway (FOTO GIGI COZZARIN)

zione a Lignano. Lui, alla fine dell'intervista, mi chiese di provare a penzolare nel vuoto e io accettai sebbene avessi una paura pazzesca. Rimasi vivo e salii in auto verso Milano. Durante il viaggio telefonai a mezzo mondo raccontando a tutti gli amici di questa incredibile sensazione. Mi accorsi dopo qualche ora di essere arrivato a Torino. Ops. Tanta fu l'adrenalina che superai Milano».

Attenzione. La seconda prova è dire qualcosa su Hemingway.

«In realtà – racconta sorri-

dendo Pif – in treno mi è venuta in mente 'sta cosa e ho pensato che farmi trovare impreparato sarebbe stato pessimo. Be', quando mi trovo per il mio lavoro in posti strani e diciamo pure di un certo fascino, un po' Hemingway misento. Lo confesso. Oddio, il suo "muoversi" era decisamente più difficoltoso del mio, ma questo pensiero mi gratifica. Ah, dimenticavo: la distanza maggiore fra noi è l'alcol. Io sono astemio».

Si entra con decisione dentro tematiche che lui ben conosce e con le quali ci ha pure ini-

ziato una carriera. Pif, palermitano puro e da pochissimo cinquantenne, con la Mafia ci convive e l'ha pure raccontata splendidamente al cinema e nei libri. «Ecco, se mi avessero detto da piccolo che un giorno avrei pubblicato per Feltrinelli mi sarei piegato dalle risate. Il vero sogno da bimbo era fare il cinematografo. Mi pare superfluo dire che entrambi si sono avverati. Curiosa fu la mia partecipazione al film "I cento passi" di Marco Tullio Giordana. Ero uno dei tanti ragazzi chiamati a dare una mano, come si dice. Tutto resta un ricordo incredibile di esperienze e conoscenze, non trascurabile il fatto che quel film contribuì alla riapertura del caso Impastato con la condanna di Badalamenti. In tutti questi anni ci siamo assuefatti alla mafia, ti devi abituare per sopravvivere al male. E, forse per questo, abbiamo denunciato poco».

Rifacendoci all'ultimo film "E come due stronzi rimanemmo a guardare", sarebbe bene parlare di un paio di fulcri ben fermi della sceneggiatura: la condizione a volte disumana di certi lavoratori e il potere degli algoritmi. «Dev'essere una battaglia primaria la concessione dei diritti a chi lavora e quando leggo di qualche conquista me la passano come un evento, invece dovrebbe essere la normalità. L'Europa dovrà trovare una soluzione comune. Io racconto nella storia di un'epoca appena appena futura dove un algoritmo deciderà anche chi licenziare. Occhio, che questo è già il presente, ma non ce ne siamo ancora accorti».

## MUSICA



Francesco Manara

## Il violinista Manara alla maratona dedicata a Bach

Ha preso il via ieri sera e proseguirà oggi, sabato, con due appuntamenti alle 18 e alle 21, la maratona musicale dedicata a Bach, protagonista Francesco Manara, primo violino del Teatro della Scala di Milano, che prevede l'esecuzione integrale, in tre appuntamenti, di tutte le Sonate e le Partite di Johann Sebastian Bach. L'evento, organizzato dall'Accademia Ricci presieduta da Flavia Brunetto, direttrice del Conservatorio Jacopo Tomadini, ha inaugurato il ciclo di concerti dedicati alle musiche al tempo di Giambattista e Giandomenico Tiepolo e si tiene nell'Oratorio della Beata Vergine della Purità in piazza Duomo a Udine con ingresso libero.

Francesco Manara, scelto da Riccardo Muti per ricoprire il ruolo di Primo Violino Solista dell'Orchestra del Teatro della Scala ha collaborato, nello stesso ruolo, anche con l'Accademia di Santa Cecilia di Roma e altre prestigiose orchestre internazionali. Dal 2001 è anche primo violino del Quartetto d'Archi della Scala. —

## FUMETTI



Un'opera di Tony Wolf

## Al Paff! apre la mostra dedicata a Tony Wolf

Si intitola "Attenti al lupo" e ripercorre l'intera carriera artistica di Antonio Lupatelli, noto anche con lo pseudonimo di Tony Wolf la mostra che si inaugura oggi alle 11 al Paff! di Pordenone, nel parco Galvani. Organizzata e promossa in collaborazione con l'associazione Tapirulan di Cremona si presenta come un viaggio nelle opere che hanno reso celebri i libri di uno degli autori più amati dai bambini di tutto il mondo. Gnomi, folletti, giganti, fate e draghi sono protagonisti delle tavole esposte e accanto a loro trovano spazio molti personaggi che hanno accompagnato l'infanzia di intere generazioni: il signor Porcelli, Pingu e Pandi (illustrato con lo pseudonimo di Oda Taro). Si passa poi dai classici intramontabili, come Pinocchio, Cenerentola e I tre porcellini a caricature grottesche in bianco e nero; dai disegni dei tarocchi a tavole inedite dei primi anni di carriera. Curata da Fabio Toninelli, che oggi alle 15 condurrà il pubblico in una visita guidata, oggi e domani la mostra si potrà visitare gratuitamente. —

C.S.

## CINEMA

# Addio a Jean-Louis Trintignant Recitò con Gassman nel "Sorpasso"

Cinema in lutto. È morto a 91 anni l'attore francese Jean-Louis Trintignant. Lo ha reso noto la sua famiglia. Figura chiave del cinema e del teatro francese, Jean-Louis Trintignant è scomparso ieri all'età di 91 anni, ha annunciato sua moglie Mariane Hoepfner Trintignant tramite un comunicato stampa inviato dal suo agente. L'attore di "E Dio... creò donna e Amore" è morto «tranquillo, di vecchiaia, questa mattina, nella sua casa, nel Gard, circondato dai suoi cari», ha detto la moglie.

Trintignant aveva anche recitato a fianco di Vittorio Gassman nel "Il sorpasso" di Dino Risi, una delle pellicole più famose e iconiche del nostro ci-

nema dove aveva interpretato il ruolo del timido studente Roberto Mariani. Era il 1962. Il grande successo arrivò pochi anni più tardi (nel 1996) con "Un uomo, una donna" di Claude Lelouch: Jean-Louis Trintignant con quel film entrò così nella storia del cinema internazionale.

Nel corso della sua carriera ha vinto un premio per la recitazione a Cannes per "Z" di Costa Gavras nel 1969 e un César come miglior attore per "Amour" di Michael Haneke (2012), che ha vinto la Palma d'Oro.

La sua ultima apparizione sul grande schermo risale al 2019 con "Les plus belles années d'une vie", insieme Anouk Aimée e il regista Clau-



Trintignant e Gassman in una scena del celebre film "Il sorpasso"

de Lelouch. Ha anche fatto un'apparizione, davanti alle telecamere, alla cerimonia dei César del 2021.

La sua vita è stata segnata da diverse tragedie, tra cui la morte della figlia Marie, anch'essa attrice, uccisa nel 2003 dal suo compagno, il cantante Bertrand Cantat. Una tragedia che fatto scalpore in Francia. Nato l'11 dicembre 1930 a Piolenc, nel sud della Francia, era figlio di un industriale ha frequentato i corsi di recitazione di Charles Dullin a Parigi, prima di debuttare sul palcoscenico nel 1951.

In carriera Trintignant ha interpretato oltre 120 ruoli, ha recitato con i più grandi (da Cavalier a Costa Gavras, da Bertolucci a Scola, da Robbe-Grillet a Chabrol, da Rohmer a Dery, da Truffaut a Kieslowski), fino a Michael Haneke che lo ha riportato su un set dopo anni di silenzio in seguito alla morte dell'adorata figlia Marie, uccisa da Bertrand Cantat, il cantante dei Noir Desir.

«Addio a Jean-Louis Trinti-

gnant, gigante del cinema francese. Attore immenso, ha interpretato le nostre società in una carriera lunga quasi 70 anni. Lo ricordiamo con una delle foto più iconiche del cinema italiano insieme a Vittorio Gassman nel film "Il Sorpasso" di Dino Risi»: ha scritto in un tweet l'ambasciatore di Francia in Italia, Christian Masset, allegando il celebre scatto di Trintignant e Gassman mentre viaggiano sulla costa tirenica a bordo della Lancia Aurelia B24S Spider del 1955.

Anche il presidente francese, Emmanuel Macron ha reso omaggio a Jean-Louis Trintignant, «un formidabile talento artistico» che ha «accompagnato le nostre vite attraverso il cinema francese». «È una pagina che si volta», ha aggiunto il presidente, intervistato a margine del Salone VivaTech di Parigi, dopo l'annuncio della morte di Trintignant. Tra l'altro, Macron ha ricordato la «dolce voce» dell'attore dai 120 film, scomparso nella sua residenza del Gard. —



## MUSICA

# A Villa Manin il via ai Concerti nel parco Da Sanremo arriva Giovanni Truppi

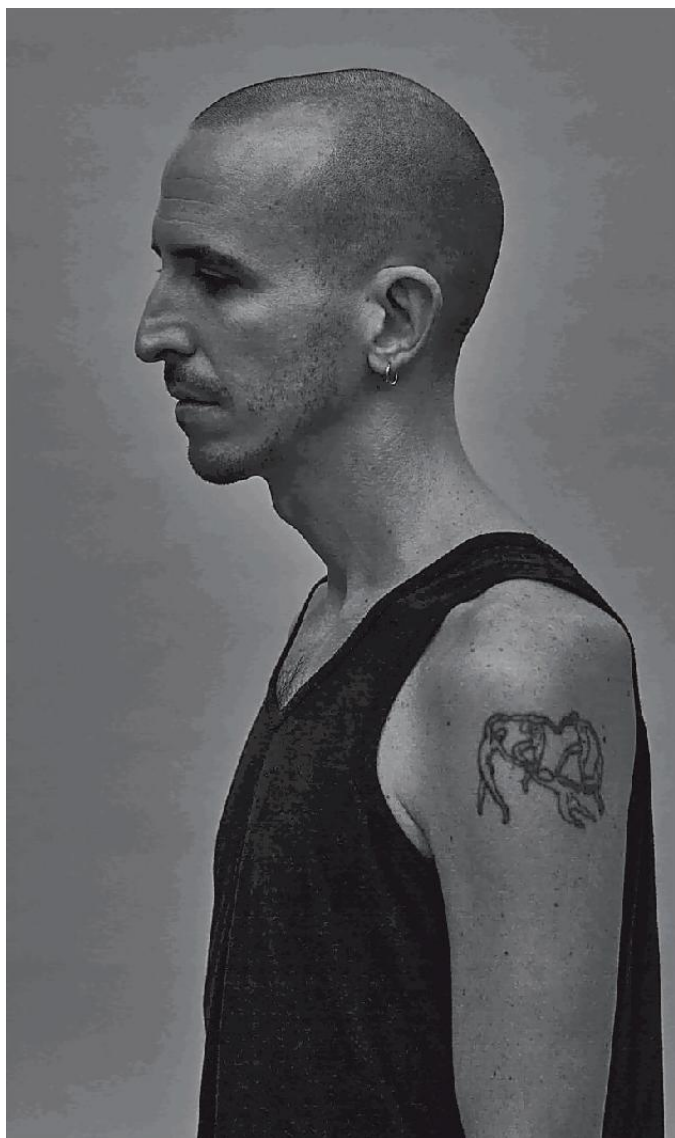
Oggi alle 18.30 il primo appuntamento degli eventi estivi  
Si proseguirà sabato 25 con Frankie Hi-Nrg e gli Al Jazeera

«È l'erede di quella meravigliosa scuola di cantautori che ci appartiene», così Amadeus lo ha presentato all'ultimo Festival di Sanremo, in cui è stato l'autentica rivelazione e finalmente è riuscito a farsi conoscere dal grande pubblico.

Stiamo naturalmente parlando di Giovanni Truppi, cantautore napoletano classe 1981, una delle personalità più originali ed eclettiche della musica contemporanea italiana, apprezzato ed esaltato anche oltre i confini nazionali. «Sono rari i musicisti capaci di passare dall'infinitamente intimo all'immensamente cosmico: Truppi è uno di questi», così ha scritto di lui il celebre quotidiano francese Le Monde.

Truppi è il protagonista del primo appuntamento di «Concerti nel Parco 2022», la rassegna estiva che si tiene nel Parco di Villa Manin a Codroipo, ideata dall'Erapac Fvg in collaborazione con VignaPR, all'insegna della musica contemporanea originale e di qualità, pensata anche per far scoprire e riscoprire il patrimonio naturalistico del complesso dogale.

Il concerto in programma



Il cantautore Giovanni Truppi in una foto di Mattia Zoppellaro

alle 18.30 di oggi sarà l'occasione preziosa per poter ascoltare la musica passata, presente e futura di Truppi, apprezzandone la magia nel modo migliore: dal vivo, accompagnato da una super band che vede Alessandro «Asso» Stefana (Vinicio Capossela, PJ Harvey, Mike Patton) alla chitarra, Fabio Rondanini (Calibro 35) alla batteria e Luca Cavinna (Calibro 35) al basso.

In scaletta troveranno spazio tanti brani della decennale carriera del cantautore napoletano, inclusa Tuo padre, mia madre, Lucia, ovvero il singolo presentato al Festival di Sanremo e Nella mia ora di libertà, cover del brano di De André interpretata insieme a Vinicio Capossela e la speciale partecipazione di Mauro Pagnani. Il biglietto per i «concerti nel parco» hanno un costo simbolico di 5 euro e sono acquistabili online su Ticketone.it o direttamente all'ingresso dei concerti.

La rassegna proseguirà sabato 25 giugno con Frankie Hi-Nrg e gli Al Jazeera, domenica 17 luglio con Dargen D'Amico che farà ballare grandi e piccoli con la sua ultima hit «Dove si balla», il 23 luglio sarà la volta del cantautore statunitense Micah P. Hinson e di The Leading Guy, il progetto di Simone Zampieri che prende il nome proprio da un brano di Micah P. Hinson, il 30 luglio Giorgio Poi.

Infine, a chiusura della serie di eventi a Villa Manin, l'atteso e oramai tradizionale concerto all'alba alle 5.30 del mattino di giovedì 11 agosto con Ditonellapiaga, un altro dei nuovi nomi italiani che sono stati lanciati all'ultimo Festival di Sanremo.

Villa Manin Estate propone dunque tanti concerti ogni weekend e anche tante attività per bambini con la novità assoluta dei laboratori didattici gratuiti che guideranno i bambini alla scoperta della storia, dell'architettura e dell'arte di Villa Manin, ma anche della flora e della fauna del giardino del Doge. —

## MUSICA

## Concerto all'alba a Medea con la friulana Elsa Martin «Incontro tra diversità»

ELISA RUSSO

La voce dei poeti, della musica e un confine più geografico che reale, in un territorio attraversato dalla grande Storia: nasce da qui la rassegna «Riflessi», in corso fino ad oggi fra Cormons, Gorizia, Medea. Organizza Connessioni-Circolo Mario Fain insieme a Circolo Controtempo, a cura di Eduardo Contizanetti e Pierluigi Pintar con il supporto dei poeti goriziani Tomada e Fierro. In chiusura domani, domenica alle 5.30, l'evento speciale all'Ara Pacis Mundi di Medea con il reading di Andreina Trusgnach Cekova, poetessa e scrittrice della minoranza linguistica slovena, e il concerto all'alba della friulana Elsa Martin «Aurea Hora», per voce sola.

«Sarà per me il primo concerto in questo orario inusuale – racconta Martin – in un luogo simbolico e molto evocativo per ciò che rappresenta, un monumento dedicato alla pace e a tutti i caduti, quindi è significativo trovarsi lì all'alba di un nuovo giorno. Cerco di tradurre con la mia esibizione quello che è un po' il senso di questa rassegna: un incontro tra diversità che è un fattore di stimolo e di evoluzione, di condivisione. Farò una performance in acustico, in sintonia con l'ambiente, lasciando che la notte ceda il passo alla luce, con le persone che saliranno a piedi, in un abbraccio di suoni e di silenzi. Canterò del materiale improvvisato e altri brani che fanno parte di diverse tradizioni anche molto lontane con sonorità antiche, arcaiche».

Elsa Martin, cresciuta a Tolmezzo, ora vive a Mere-



La cantautrice Elsa Martin

to di Tomba, 5 dischi all'attivo, diversi premi (Parodi, Bindi, D'Aponte, spesso finalista al Tenco), con la sua arte valorizza il friulano e i poeti di questa terra (Pasolini e non solo): «C'è sempre stata – prosegue – un'affezione per i suoni della mia lingua, è proprio un aspetto squisitamente musicale prima che di appartenenza e di identità rispetto a un territorio. Poter lavorare con il friulano è stimolante perché ha un valore metalinguistico, si può, attraverso questi suoni, evocare anche senza dire. Negli ultimi anni c'è stato il desiderio di far dialogare la musica con la poesia, che ha questa capacità evocativa oltre il significato delle parole e dunque la ricerca si concentra sul voler far danzare insieme queste due arti. Nei miei lavori, spesso insieme a Stefano Battaglia, magnifico pianista improvvisatore, c'è un omaggio a Pasolini e poi un altro dedicato a vari poeti friulani (Tavan, Cantarutti, Giacomini, Pierluigi Cappello che ebbi la fortuna di conoscere...)».

E il 25 luglio Martin sarà al Mittelfest con lo spettacolo «Rosada!» con la regia di Gioia Battista, le musiche di Giulio Favero e l'ospite speciale Paolo Fresu. —

## A MORTEGLIANO

## Incontri sulla fisarmonica con Sebastiano Zorza

Tre concerti dedicati alle varie possibilità espressive della fisarmonica, con il coinvolgimento attraverso un seminario di studi degli allievi. Sono quelli organizzati dalla scuola di musica di Mortegliano in collaborazione con il Comune, la Parrocchia e la direzione artistica di Giuseppe Tirelli. Il primo si è svolto ieri sera nella chiesa della Santissima trinità a Mortegliano, il secondo evento (concerto Dissonance) si terrà oggi alle 20.45 nella stessa chiesa, protagonisti Roberto Caberlotto e Gilberto Meneghin, alla fisarmonica. Ultimo appuntamento domani, domenica alle 20.45 in duomo, con il concerto degli allievi del seminario sulla musica d'insieme ideato e diretto dal



Sebastiano Zorza

maestro Sebastiano Zorza, ispirato a «Le avventure di Pinocchio», con la partecipazione del coro della Domus Musicae e del Laboratorio di canto corale dell'Istituto Comprensivo Mortegliano-Castions di Strada. Letture di Fabio Turchini, ospite Romano Todesco alla fisarmonica. —

## L'EVENTO

## Voci bianche della Scala in basilica ad Aquileia

Appuntamento d'eccezione ad Aquileia. Il coro di Voci bianche della Scala di Milano sarà infatti per la prima volta in Fvg. Domani, domenica 19, infatti, canterà ad Aquileia nell'ambito dell'edizione 2022 dei Concerti in basilica organizzati dalla Socoba in collaborazione con il Coro Polifonico di Ruda. Il coro (con inizio alle 20.45) sarà diretto dal maestro Bruno Casoni e accompagnato al pianoforte dal maestro Marco De Gaspari. Proporrà musiche di Fauré, Verdi, Rossini, Schubert, Mendelssohn e Rutter.

Antonio Lupatelli

## Tony Wolf attenti al lupo

dal 18 06 2022  
al 16 10 2022

Ingresso gratuito  
sabato 18  
e domenica  
19 giugno

pordenone  
Villa di Parco Galvani  
Viale Dante, 33



**Paff!**  
PALAZZO  
ARTI  
FUMETTO  
FRIULI  
tapirulan

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Comune di Pordenone

www.paff.it



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

MERCATO

# L'Udinese vuole Maggiore e Strelec e propone allo Spezia Arslan e Jajalo

Sta nascendo una ricca trattativa sull'asse friulano-ligure. Il centrocampista spezzino non rinnova e costa tre milioni

Stefano Martorano / UDINE

C'è una pista che sta prendendo quota e che porta direttamente in Liguria, là dove si stanno registrando contatti sempre più frequenti tra il ds spezzino **Riccardo Pecini** e gli emissari di **Gino Pozzo**. Sì, Udinese e Spezia si sono sedute intorno a un tavolo, seppur in videoconferenza, e si sono messe a parlare di obiettivi comuni, di possibili scambi e quindi di trattative che potrebbero accontentare entrambe. Quanto possa c'entrare in questo nuovo fronte del mercato l'approdo di **Luca Gotti** sulla panchina degli aquilotti è facile intuirlo, ma sarebbe un errore limitarsi a pensare che l'ex tecnico bianconero, tra l'altro ancora in attesa di essere ufficializzato per il dopo **Thiago Motta**, abbia consegnato la lista della spesa a Pecini, indicando qualche ex giocatore allenato di recente in Friuli. Ovviamente Gotti sa vita morte e miracoli dei bianconeri e qualche nome lo farà alla società di **Robert Platek**, tra l'altro riabilitata a fare mercato dalla recente sentenza del Tas di Losanna, ma può sorprendere ancora di più apprendere che



Il centrocampista dello Spezia Giulio Maggiore, classe '98

è stata l'Udinese a proporsi per cercare di arrivare ai suoi obiettivi attraverso alcune proposte. È in questa direzione che va interpretata la situazione di **Tolgay Arslan**, con l'Udinese che proprio di recente ha esercitato la clausola che gli

consentiva di prolungare ancora di un altro anno il contratto in scadenza a fine mese. Il turco-tedesco, che ha giocato 64 partite con l'Udinese, di cui 47 sotto la gestione Gotti, sarà bianconero fino a giugno 2023, ma potrebbe non resta-

re ed essere girato allo Spezia come una delle pedine di scambio che gli uomini di mercato di Gino Pozzo vorrebbero mettere sul piatto per arrivare a due obiettivi "sensibili". Non è un mistero, infatti, che a Udinese siano seguiti la punta **David Strelec** e il centrocampista **Giulio Maggiore**. L'attaccante slovacco era stato sondato la scorsa estate, prima che lo Spezia lo "soffiasse" poi ai Pozzo, e prima ancora che Thiago Motta lo impiegasse solo 10 volte in stagione, anche come terzino, ruolo a lui ostile, per uno che ricorda nelle movenze l'ex romanista **Patrick Shick**. Schalke 04 e Hoffenheim lo hanno chiesto in prestito, ma l'Udinese potrebbe inserirsi con decisione, così come vorrebbe arrivare a Maggiore, centrocampista classe '98 che ha appena cambiato procuratori, affidandosi alla Wsa di **Alessandro Lucci**, e che non è intenzionato a rinnovare il contratto in scadenza con lo Spezia al 30 giugno 2023. Il particolare fa la differenza, perché il valore di mer-

L'attaccante slovacco era finito nel mirino di Gino Pozzo già la scorsa estate

cato è sugli 8 milioni, ma in queste particolari condizioni si potrebbe trattare e chiudere sui tre milioni, cifra che lo Spezia accetterebbe pur di non perdere a zero il giocatore, considerata anche la necessità di liquidità del club. Niente **Wallace** quindi per lo Spezia, il brasiliano che "radio mercato" aveva accostato nei giorni scorsi. Il brasiliano è uno dei pupilli di Gotti, ma costerebbe troppo (sei, sette milioni). Più probabile, invece, che allo Spezia possa essere proposto anche **Mato Jajalo**, più soldi, per arrivare Strelec e Maggiore. Ufficiale infine l'ingaggio di **Stryger Larsen** da parte dei turchi del Trabzonspor. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE TRATTATIVE

## L'Atalanta riscatta Demiral e la Juve incassa 20 milioni. Roma, il sogno è De Paul



L'ex udinese Rodrigo De Paul è di proprietà dell'Atletico Madrid

ROMA

Le milanesi tengono banco, a pochi giorni dall'apertura ufficiale del calciomercato estivo. Per il Milan è tempo di arrivi: la settimana prossima a Milano è atteso **Divock Origi** per le visite mediche e, soprattutto, per la firma su un triennale. Il belga, che arriva a parametro zero dal Liverpool, è il primo colpo per il nuovo Milan di Gerry Cardinale. L'Inter è attesa dal futuro, che ha i nomi di **Dybala** e **Lukaku**. L'argentino è pronto allo sbarco in nerazzurro, dove vorrà prendersi non poche rivincite sulla rivale Juventus. Dybala sottoscriverà un triennale e percepirà 7 milioni netti, bonus compresi a stagione. Il ritorno di Lukaku sembra meno lontano di quanto si pensi: il belga, che vuole l'Inter, ha parlato con gli emissari del Chelsea e ricevuto il via libera per partire. La volontà delle parti collima, è il discorso economico a non trovare gli sbocchi giusti. Decisivi i prossimi giorni, per ridurre la forbice fra domanda (20 milioni) e offerta (5). Il passaggio di **Asllani** dall'Empoli è cosa

fatta: al club toscano 4 milioni per il prestito, 10 per il riscatto, più il prestito di **Satriano**. **Dumfries** resta in bilico, per **Skriniar** i dirigenti del club nerazzurro aspettano il rilancio del Psg. A 60 milioni il passaggio potrebbe essere chiuso. Solo in caso di partenza dello slovacco arriveranno **Milenkovic** e **Bremer**. Il Verona ha riscattato dal Cagliari **Simeone** ma potrebbe cederlo a Lazio o Napoli.

**Andrea Petagna** è oggetto del desiderio della Sampdoria. Sull'attaccante, però, ci sarebbe anche il Torino, che vuole sostituire il partente **Belotti**. La Roma è pronta ad abbassare le pretese per **Zaniolo** il cui cartellino potrebbe essere venduto anche a 60 milioni, intanto **Veretout** e **Kluivert** aspettano di conoscere il proprio futuro. Il sogno proibito resta **De Paul**. Il Sassuolo ha acquistato a titolo definitivo dal Penarol Montevideo l'attaccante **Augustin Alvarez Martinez**. Da registrare, infine, che l'Atalanta ha riscattato dalla Juventus per 20 milioni il difensore **Demiral**. —

DOPPIO APPUNTAMENTO

## Ganz Camp, conto alla rovescia prima Martignacco, poi Tarvisio

Simonetta D'Este / UDINE

È scattato il conto alla rovescia per l'inizio dei Camp di Maurizio Ganz, l'ex attaccante del Milan e attuale allenatore della squadra rossonera femminile, che ancora una volta ha scelto il suo Friuli come sede per allenare i piccoli calciatori (maschi e femmine). I camp si svolgeranno su

due sedi, Martignacco e Tarvisio, e prenderanno il via lunedì 27 giugno. «Anche quest'anno vogliamo continuare la nostra mission in questi Camp — spiega l'ex calciatore friulano —, proponendo un elevato livello tecnico da parte dei nostri istruttori, che uniscono alla preparazione anche un alto livello di attenzione nei confronti dei ragazzi: curare l'aspetto comportamentale ed

educativo dei piccoli partecipanti è da sempre il fulcro attorno al quale ruotano i nostri Camp, che hanno l'obiettivo di prestare attenzione ai ragazzi dentro e fuori dal campo. E sono orgoglioso di farlo in Friuli, nella mia terra che porto sempre nel cuore».

Maurizio Ganz sarà accompagnato in questa avventura dagli amici di sempre della Gs Sport Event e da papà Ettore,



Franco Baresi ospite del campo di Ganz a Tarvisio nel 2017

e quest'anno pure da una madrina d'eccezione, la storica annunciatrice Rai, Maria Giovanna Elmi, da anni tarvisiana d'adozione.

Il via avverrà quindi lunedì

27 giugno con la formula daily, cioè in giornata, a Martignacco e prevede attività e pranzo senza pernottamento fino a venerdì 1 luglio: arrivo dei partecipanti tra le 8 e le

8.30, allenamento e giochi fino alle 12.30, quando tutti si siederanno a tavola in un ristorante della zona. Dalle 14 alle 15.30 relax e attività ludica con un tutor pedagogico, e quindi di nuovo in campo fino alle 17.30. La formula weekly, invece, prevede pranzo, attività e pernottamento in un hotel di Tarvisio e si svolgerà dal 3 al 9 luglio. Il programma giornaliero è composto da doppio allenamento e spazi per il gioco, cui si aggiunge la cena e l'animazione serale. Ai partecipanti sarà consegnato un kit completo per l'attività e ci sarà una sezione speciale dedicata ai portieri, curata dal preparatore Alessandro Vitran. Per informazioni e iscrizioni: info.gssportevents@gmail.com oppure 3357863079. —





Serie A

SOTTIL STORY. Il nuovo tecnico bianconero prima a Firenze e poi a Bergamo battaglia con il bomber tedesco

# Era il difensore che marcava Bierhoff poi quella lite alla fine di Udinese-Atalanta

AMARCORD

MASSIMO MEROI

Il nuovo allenatore dell'Udinese, prima di indossare per quattro anni la maglia bianconera (dal '99 al 2003) era stato uno dei giocatori meno simpatici (e usiamo un eufemismo) ai tifosi friulani. Un po' perché era sempre il difensore prescelto per marcare Oliver Bierhoff, un po' perché in occasione di un Udinese-Atalanta del maggio '98, penultima di campionato quando Oliver non c'era perché infortunato, accese la miccia a fine partita e per poco non ci scappò la rissa. L'Andrea Sottìl calciatore era questo: quando stava dall'altra parte non lo sopportavi, quando era dalla tua diventava un idolo. Un po' come Gattuso, per fare un paragone nobile.

Del resto la scuola di Sottìl

non era stata banale: settore giovanile del Torino, il club con il vivaio migliore in Italia a inizio degli anni Novanta e campionato vinto nella stagione '91-'92 in una squadra che schierava tra gli altri Falcone, Cois e Vieri, gente che poi è arrivata in Nazionale.

Con la maglia granata Sottìl esordì anche in serie A il 6 dicembre del '92 in un Torino-Foggia 1-1 e addirittura in Coppa delle Coppe ad Highbury, storico stadio dell'Arsenal. L'allenatore di quel Toro era Emiliano Mondonico che si sarebbe ricordato di lui quando, all'Atalanta, lo volle a tutti i costi per rinforzare la difesa bergamasca. Andrea, nel frattempo, era passato alla Fiorentina dove aveva vinto una Coppa Italia nella stagione '95-'96 anche se aveva finito per non giocare quasi mai. Anche per questo si era trasferito a Bergamo dove aveva ritrovato il "Mondo".



Andrea Sottìl in marcatura su Bierhoff in un Atalanta-Udinese 1-1 del 19 gennaio 1998

Bene il primo anno (decimo posto), meno il secondo al termine del quale arrivò la retrocessione provocata anche dalla sconfitta subita al Friuli alla penultima giornata. L'Udinese lottava per il terzo posto, non si dannò l'anima, ma giocò una partita seria e al 90' trovò il gol con Calori. Sottìl non la prese bene e non le mandò a dire alla panchina bianconera. Chissà, forse c'erano dei conti in sospeso dalla gara d'andata quando Rustico, con una scarpata, centrò Amoroso che per quel colpo stette fuori tre mesi. Partita tosta quella di Bergamo con i padroni di casa in vantaggio dopo pochi minuti con Gallo e i bianconeri che recuperarono a inizio ripresa con un colpo di testa di Bierhoff bravo a prendere il tempo a tutti gli avversari, Sottìl compreso, su punizione di Statuto. L'Atalanta scese in serie B alla fine di quel campionato ma non riuscì a risalire al primo colpo (chiuse sesta). Fu proprio nell'estate del '99 che l'Udinese, perso lo storico capitano Alessandro Calori finito al Perugia, decise di puntare su quel difensore della Dea che sembrava perfetto per fare il centrale nella difesa a tre. In effetti sarà così, ma questa è una storia ancora da raccontare. —

(1ª puntata - continua)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TOYOTA YARIS CROSS HYBRID

ENERGIA IRRESISTIBILE

MOTORE HYBRID DYNAMIC FORCE®  
DA 116 CVTRAZIONE ANTERIORE OPPURE  
INTEGRALE INTELLIGENTE AWD-i

SOLO CON FINANZIAMENTO TOYOTA EASY

DA € 179 AL MESE

TAN 6,45% TAEG 7,80%

47 RATE. ANTICIPO € 6.000.

RATA FINALE € 13.484. OLTRE ONERI FINANZIARI.

QUALUNQUE SIA IL TUO USATO



ORA CON TUTTI I VANTAGGI DEL MONDO WEHYBRID

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:

Pordenone - Viale Treviso, 27/a

Tel. 0434 578855

cariniauto.toyota.it

Toyota Yaris Cross 1.5 HEV Active 2WD. Prezzo di listino € 27.450,00. Prezzo promozionale chiavi in mano valide con WeHybrid Bonus Toyota e solo in caso di finanziamento Toyota Easy, € 23.450,00 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di € 7,01 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido con solo WeHybrid Bonus Toyota e senza finanziamento Toyota Easy, € 24.450 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di € 7,01 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozioni valide solo in caso di contratto sottoscritto entro il 30/06/2022, per vetture immatricolate entro il 31/12/2022. In caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento su Toyota Yaris Cross 1.5 HEV Active 2WD. Prezzo di vendita € 23.450,00. Anticipo € 6.000,00. 47 rate da € 178,96. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 13.483,75 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del finanziamento: 48 mesi. Assicurazione Furto e Incendio, Estensione di garanzia, Pacchetto di manutenzione, RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese istruttoria € 390. Spese di incasso e gestione pratica € 3,90 per ogni rata. Imposta di bollo € 15,00. Importo totale finanziato € 17.840,00. Totale da rimborsare € 22.098,07. TAN (fisso) 6,45%. TAEG 7,80%. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "Toyota Easy" disponibili in Concessionaria e sul sito [www.toyota-fs.it](http://www.toyota-fs.it) sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 30/06/2022 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su [toyota.it](http://toyota.it). Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Cross Hybrid MY21: consumo combinato 5,1 l/100 km emissioni CO<sub>2</sub> 115 g/km, emissioni NOx g/km 0,007. (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151). Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Cross Hybrid MY22: valori di emissioni e consumi non disponibili perché in corso di omologazione.



Serie C

LE AVVERSARIE DEL PROSSIMO ANNO

Vicenza, addio ripescaggio  
il Pordenone è atteso  
da un vero girone di ferro

La Reggina è passata di proprietà e si iscriverà alla serie B  
Tra le big anche il Padova, l'Alessandria e la FeralpiSalò

Alberto Bertolotto / PORDENONE

Ora non c'è più alcun dubbio: il Pordenone, oltre al Padova, troverà di fronte a sé anche il Vicenza nel prossimo campionato di serie C. La svolta in questo senso è arrivata ieri, quando la Reggina è passata nelle mani di un nuovo proprietario – Felice Saladini, già presidente del Lamezia Terme – portandosi a un passo dall'iscrizione al torneo di serie B. L'iter sarà avviato a breve. Il "Lane", retrocesso ai play-out, sperava nel ripescaggio, aspetto che dipendeva esclusivamente dalla situazione in casa amaranato. Adesso i biancorossi sono costretti a pensare alla Lega Pro e a come risalire.

Per la società di Mauro Lovi-

sa, dunque, un'altra big da affrontare nella stagione che partirà tra un mese. E dire che nell'ultimo periodo sembrava che si sarebbero potuti evitare sia il Padova, sia il Vicenza: la formazione di Massimo Oddo era in corsa (tramite i play-off) per la serie B, mentre il club veneto cullava il sogno di un ripescaggio. Nel giro di una settimana il quadro è completamente cambiato, considerata la finale della post-season persa dai biancoscudati col Palermo e il cambio di proprietà avvenuto a Reggio Calabria.

Il Pordenone troverà due rivali ferite, ma agguerrite. Il Padova, dopo due promozioni sfumate all'ultimo atto dei play-off, vuole riprovare a cen-



Il presidente del Pordenone  
Mauro Lovisa, 58 anni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

trare il salto; il Vicenza visto l'epilogo dell'ultimo torneo ha l'obbligo di provare a vincere il campionato. Secondo quanto dichiarato dalla proprietà neroverde, centrare la promozione non è l'obiettivo di quest'anno: la volontà è quella di chiudere nella top 5 della classifica. Tuttavia un girone A di Lega Pro senza Padova e Vicenza avrebbe magari portato a fare altri ragionamenti e ad accelerare il processo di ritorno in serie B. Non è detto tuttavia che il Pordenone non possa ambire comunque a qualcosa di importante.

Certamente la società affronterà un campionato competitivo. Oltre al Vicenza, tra le retrocesse dalla serie B c'è l'Alessandria. La FeralpiSalò, arrivata sino alla semifinale dei play-off la scorsa stagione, punta ancora in alto, mentre piazze come Renate e Lecco – poco accreditate sulla carta – sono state in grado negli anni di disputare buoni tornei. Quindi ci sono certezze della categoria come l'Albinoleffe, la Juventus Under 23, il Mantova, la Pro Patria, la Pergoletese, la Pro Sesto, la Pro Vercelli e, da un po' di anni a questa parte, la Virtus Verona. Da non sottovalutare poi l'entusiasmo delle neopromosse come l'Arzignano, il San Giuliano City e il Novara e club di prestigio come Triestina (che sta per iscriversi) e il Trento. —



LA VISITA

Di Carlo al PN Junior Camp

Domenico Di Carlo, nuovo tecnico del Pordenone, è già sceso in campo. Non l'ha fatto con la prima squadra, ma coi ragazzi del PN Junior Camp. L'allenatore si è intrattenuto con loro, scattando foto e scambiando qualche palleggio.

LA PROMOZIONE

Canzian segretario del vivaio

PORDENONE

Sarà Gianluca Canzian il nuovo segretario del settore giovanile del Pordenone. Già in società come istruttore nel vivaio e come supporto all'attività di segreteria, prenderà il posto di Francesco Xausa, che sarà promosso a segretario generale in luogo di Michele Di Bari.

Canzian proseguirà quin-

di il lavoro intrapreso da Xausa, dirigente molto stimato all'interno del De Marchi così come Di Bari, a cui è stata proposta la carica di direttore generale (poltrona libera dal 1° luglio dopo le dimissioni di Migliorini). Tuttavia Di Bari a oggi parrebbe intenzionato ad accettare la proposta del Torino di diventare segretario del vivaio granata. —

A.B.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

**JEEP CHEROKE**  
4WD 2.2 MJT LIMIT., 2019, BLUETOTH, XENO, NAVI, PELLE, KM 29.547  
€ 29500  
Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro  
043150141 - 0432908252

**FORD EDGE**  
2.0 D AWD TITANIUM, 2019, PELLE, NAVI, CRUISE, RETROCAM, KM 29.454  
€ 33900  
Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro  
043150141 - 0432908252

**FORD FOCUS**  
1.5 TDCI SW, 2016, BLUETOOTH, NAVI, FENDI, RADIO TOUCH, KM 89.743  
€ 13400  
Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro  
043150141 - 0432908252

**BMW 420 D**  
GRAN COUPe SPORT, 2016, BLUETOOTH, NAVI, CRUISE, CERCHI 18, KM 84.491  
€ 25850  
Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro  
043150141 - 0432908252

**LANCIA YPSILON**  
1.2 GPL ECOCHIC, 12/2019, CLIMA, RACDIO MP3, BLUETOOTH, KM 29.643  
€ 13900  
Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro  
043150141 - 0432908252

**ALFA ROMEO MITO**  
1.3 MJT 95CV Distintive nero met.  
€ -  
F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons  
0432766175 - 3356196316

**ALFA ROMEO 159**  
1.9 JTDm 150CV Progression argento

€ -  
F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons  
0432766175 - 3356196316

**BMW 320D**  
Touring Attiva grigio met.  
€ -  
F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons  
0432766175 - 3356196316

**CHRYSLER VOYAGER**  
2.5 CRDi LS 7posti nero met.  
€ -  
F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons  
0432766175 - 3356196316

**CITROEN C1**  
1.4 Hdi Pinko NEOPATENTATI rosso  
€ -  
F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons  
0432766175 - 3356196316

**CITROEN C3**  
1.2 VTI Seduction NEOPATENTATI nero met.  
€ -  
F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons  
0432766175 - 3356196316

**CITROEN C4**  
1.6 16V 5p Exclusive argento  
€ -  
F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons  
0432766175 - 3356196316

**CITROEN C4 PICASSO**  
1.6 Hdi 110HP Entry nero met.  
€ -  
F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons  
0432766175 - 3356196316

**DAIHATSU TERIOS**  
1.5 SX 5p 4WD verde met.  
€ -

F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons  
0432766175 - 3356196316

**FIAT 500**  
1.3 MJT 75CV Sport NEOPATENTATI nero met.  
€ -  
F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons  
0432766175 - 3356196316

**FIAT GRANDE PUNTO**  
1.3 MJT 75CV Dynamic NEOPAT. arancio met.  
€ -  
F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons  
0432766175 - 3356196316

**FIAT IDEA**  
1.4 16V Emotion azzurro met.  
€ -  
F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons  
0432766175 - 3356196316

**FIAT PANDA**  
1.2 GPL Active NEOPATENTATI grigio met.  
€ -  
F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons  
0432766175 - 3356196316

**FIAT STILO SW**  
1.9 JTD Dynamic grigio met.  
€ -  
F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons  
0432766175 - 3356196316

**FORD C-MAX**  
1.6 TDCi 115 CV Titanium nero met.  
€ -  
F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons  
0432766175 - 3356196316

**HYUNDAI GETZ**  
1.1 Style NEOPATENTATI argento  
€ -

F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons  
0432766175 - 3356196316

**HONDA CIVIC**  
1.8 i-vtec 5p Comfort rosso  
€ -  
F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons  
0432766175 - 3356196316

**HONDA FR-V**  
1.7 Comfort Plus argento  
€ -  
F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons  
0432766175 - 3356196316

**LANCIA YPSILON**  
1.2 Argento NEOPATENTATI viola met.  
€ -  
F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons  
0432766175 - 3356196316

**MAZDA 2**  
1.3 75CV 3p Easy rosso  
€ -  
F.Ili Scarpolini - Via 8 Marzo, 2 - Talmassons  
0432766175 - 3356196316

**VOLKSWAGEN NUOVA POLO STYLE**  
1.0 TSI 70 KW 95 CV  
€ 23050  
Orzan Auto - Via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli  
0432 957115

**SKODA FABIA**  
1.0 MPI DESIGN EDITION 60CV 2020, 36.700 KM, 44 KW 60 CV  
€ 13500  
Orzan Auto - Via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli  
0432 957115

**AUDI A5**  
SPORTBACK 2.0 TDI 2010, 102.600 km, 105 kW 143 CV  
€ 13500  
Orzan Auto - Via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli

0432 957115

**VOLKSWAGEN UP!**  
1.0 75 CV 5P. CROSS UP!  
2018, 76.500 km, 55 kW 75 CV  
€ 11500  
Orzan Auto - Via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli  
0432 957115

**HONDA TRANSALP XL650 V**  
2002, 71.011 km, 39 kW 53 CV  
€ 2900  
Orzan Auto - Via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli  
0432 957115

**ALFA ROMEO STELVIO**  
2.2 TD CA LUG / 2018 grigio KM 45.000  
€ 34200  
Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia  
0481.520830 - 349.8048018

**AUDI A3**  
SPORTBACK AGO/2018 bianco KM 29.900  
€ 24900  
Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia  
0481.520830 - 349.8048018

**AUDI A4**  
AVANT 2.0 TDI 190 CV C.A. DIC/2018 nero KM 42.900  
€ 34900  
Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia  
0481.520830 - 349.8048018

**FIAT PANDA**  
Hybrid Sport 2022, colore bianco/nero, 1  
€ 15900  
Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia  
0481.520830 - 349.8048018

**AUDI A1**  
SPORTBACK 125 DIC/2018 nero KM 20.300  
€ 22500  
Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia  
0481.520830 - 349.8048018

**FIAT TIPO**  
1.6 MJT 5P C.A., 2018, colore bianco, km 39.300  
€ 17200  
Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia  
0481.520830 - 349.8048018

**MINI ONE FIRST**  
Dic / 2018, nero, 18.900 km  
€ 19800  
Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia  
0481.520830 - 349.8048018

**JEEP COMPASS**  
2.0 4x4 mjt 2018, rosso, 38.700 km  
€ 26900  
Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia  
0481.520830 - 349.8048018

**FIAT DOBLO**  
1.3 MJT cargo Ago/2018 bianco KM 44.900  
€ 13770  
Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia  
0481.520830 - 349.8048018

**MINI ONE CLUBMAN**  
CV 120 DIC/2018 grigio KM 30.000  
€ 21400  
Aguzzoni - VIA TERZA ARMATA, 119 - Gorizia  
0481.520830 - 349.8048018

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



## Ginnastica ritmica

# La stella di Tara brilla in azzurro

La Dragas conquista l'argento agli Europei juniores di Tel Aviv. E all'Asu Udine se la coccolano

Alessia Pittoni/UDINE

L'abbraccio fra mamma e figlia, che sono anche allenatrice e atleta, è l'immagine più bella, per l'Italia, degli Europei Juniores di ginnastica ritmica. Il ciclone Tara Dragas è arrivato infatti fino a Tel Aviv portando a casa una splendida medaglia d'argento al nastro. Per la quindicenne dell'Asu Udine, allenata da mamma Spela, si tratta della prima medaglia pesante della carriera a livello internazionale ma questo, con tutta probabilità, è solo l'inizio. Al suo debutto in un campionato continentale, Tara ha dimostrato infatti grande tecnica e presenza in pedana nonostante la tensione che l'ha un po' condizionata soprattutto nella giornata d'esordio. La ginnasta udinese ha conquistato entrambe le finali nei due attrezzi a lei assegnati per la competizione, cerchio e nastro, salendo sul secondo gradino del podio con quest'ultimo grazie a un ottimo 29.050.

«Sapevo di avere qualche

possibilità ma dovevo guadagnarcela e ce l'ho fatta – ha dichiarato Tara – e sono al settimo cielo. Sono solo all'inizio del mio percorso agonistico e ho tutte le intenzioni di fare sempre meglio. Dedico la medaglia alla mia famiglia per tutti i sacrifici che ha fatto per me, per farmi arrivare sin qui». Oltre all'argento al nastro, Tara ha collezionato un quarto posto al cerchio e un quinto posto nella classifica per team, condizionata da una giornata di qualifiche non eccezionale né per lei né per la compagna d'azzurro Alice Taglietti.

La vicecampionessa europea juniores è una predestinata: cresciuta a pane e pedana, ha iniziato piccolissima all'Asu, ha condiviso casa e palestra per anni con Alexandra Agiurgiuculese quando quest'ultima dalla Romania si trasferì a Udine, e ha lavorato sodo, sempre sotto le cure di mamma Spela, Magda Pigano e Carlotta Longo e con il contributo della coreografa Laura Miotti. Sorridente, energica e



Tara Dragas con l'argento assieme alla mamma- allenatrice Spela: la 15enne è il futuro della ritmica italiana

grintosa in pedana, Tara a Tel Aviv è stata capace di compiere un mezzo miracolo nell'esercizio al nastro, riuscendo con grande "mestiere" a sciogliere un nodo senza interrompere l'esecuzione. «Sono molto felice – ha detto Spela, che frequenta il Liceo Volta a Udine – perché questo argento è il frutto di una lunga catena di investimenti da parte dell'Asu, che ci ha sempre messo nelle migliori condizioni di allenamento, e di tutto lo staff che lavora quotidianamente con Tara oltre che con tutta la squadra della ritmica. Sono davvero contenta anche che sia riuscita a qualificarsi a entrambe le finali. La gioia più grande è certamente per Tara, che ha avuto la prova del suo talento, grazie a una medaglia che ripaga tutte le sue rinunce e soprattutto tutto il suo grande e quotidiano impegno in palestra». Ad attenderla al rientro a Udine ci sarà tutta l'Asu con in testa il presidente Alessandro Nutta: «È un risultato straordinario che ha ancora più valore se si pensa che per lei è stato il debutto a un campionato continentale. Si tratta di una grande gioia per la società, ma soprattutto è un enorme riconoscimento per il lavoro di tutto lo staff e per Tara a cui non posso che rinnovare i complimenti già fatti per le medaglie vinte ai Giochi del Mediterraneo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Scopri la gamma MG da 14.990€



## Da Autopiù gli incentivi continuano

Incentivi statali ancora disponibili per vetture Elettriche e Plug-in Hybrid. Fino ad esaurimento fondo MISE. Prezzo di 14.990€ su MG ZS 1.5 Comfort Hoxton Orange

### Autopiù

3601046338

Fiume Veneto (PN) - Via Maestri del Lavoro, 31  
 Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 39  
 Pradamano (UD) - Via Nazionale, 49  
 Codroipo (UD) - Viale Venezia, 136/2  
 Trieste - Viale Caboto, 24



autopiu.it



BASKET - SERIE A2

# Ecco come l'Apu cambierà: niente più pivot stranieri

Dopo tre stagioni i due americani occuperanno i ruoli di guardia o al massimo ala. Sotto canestro fiducia a Pellegrino. Guariglia primo nome caldo sul mercato



Tommaso Guariglia, 26 anni, dell'Assigeco Piacenza primo nome sul taccuino Apu nel settore lunghi

Giuseppe Pisano / UDINE

Torri italiane per l'Apu Old Wild West 2022/23. Fra tanti dubbi da sciogliere, su tutti quello dell'eventuale permanenza a Udine di **Alessandro Cappelletti**, c'è una prima certezza: dopo tre stagioni consecutive con la formula 2-5 (guardia e centro) nella scelta degli americani, stavolta si cambia.

ALI PER VOLARE

**Gerald Beverly**, **Nana Foulard** e **Brandon Walters**. Questi i tre centri a stelle e strisce che si sono avvicendati nel pitturato dal 2019 in poi. In casa bianconera sembra essersi fatta strada l'idea che è il momento di dare una nuova fisionomia al roster, puntando su due pivot italia-

ni per spendere i due visti per gli americani in altri settori. Un'ipotesi è quella di prendere un'ala grande dotata di un buon tiro e di grande atletismo, ma non è escluso che si possa andare su un'ala piccola, ruolo in cui Udine nelle ultime due stagioni ha fatto "scommesse" poco redditizie. Il miglior interprete del ruolo negli ultimi tre anni, per essere chiari, è stato **Artur Strautins**, prima che il Covid-19 prendesse il sopravvento. Prima di lui **Stan Okoye**, forse il miglior straniero approdato a Udine da quando è in A2.

IL NODO "CAPPE"

Il secondo slot per lo straniero potrebbe essere occupato da una guardia tiratrice, ma non è da escludere la soluzione

VALZER ALLENATORI

**Cantù scarica Sodini Pillastrini alla Fortitudo?**

In A2 è partito il valzer delle panchine, come molte big pronte al cambio di allenatore. Torino ha già svoltato affidando il timone all'udinese **Franco Ciani**, a Cantù **Marco Sodini** potrebbe saltare con l'ex ct **Azzurro Meo Sacchetti** e **Pino Sacripanti** prime alternative. Due nomi anche per la Fortitudo: **Attilio Caja** e **Stefano Pillastrini**, attualmente a Cividale. Nuova guida tecnica anche per Cremona, in pole position c'è l'ex Apu e **Snaidero Demis Cavina**. Al piano di sopra Trieste ha ufficializzato **Marco Legovich** come head coach. —

G.P.

ne playmaker. Tutto dipende dalla decisione che prenderà Cappelletti, impegnato a sfogliare la margherita in merito al suo futuro: se il play umbro deciderà di proseguire il rapporto con l'Apu, allora si potrà sondare il terreno per una guardia a stelle e strisce, altrimenti ci sarà da valutare cosa offre il mercato alla voce "registi".

Il rischio di un downgrade, in caso di partenza di un giocatore di categoria superiore come Cappelletti, è concreto: ecco perché esiste la possibilità di ricercare un play straniero. L'ultimo, per la cronaca, è stato l'estone **Rain Veideman**.

IDEA GUARIGLIA

I prossimi stranieri dell'Apu, quindi, occuperanno gli slot dall'1 al 4: i due numeri 5 saranno italiani. Uno sarà quasi certamente **Francesco Pellegrino**, che da un anno e mezzo ha elevato il proprio rendimento fino a diventare una rotazione chiave nello scacchiere tattico di Bonicioli. Il pivot siciliano, inoltre, è ormai un friulano adottivo e ha un legame affettivo a Udine: qui si trova benissimo e non c'è motivo di interrompere il rapporto. Prime valutazioni in corso per l'altra torre. Un nome che piace all'Apu è quello di **Tommaso Guariglia**, centro salernitano classe 1997 cresciuto nelle giovanili di Virtus Siena e Stella Azzurra. Nell'ultima stagione Guariglia, che ha fatto la trafila in tutte le Selezioni giovanili azzurre, ha militato nell'Assigeco Piacenza fatturando 11.6 punti e 8.6 rimbalzi. Secondo i "rumors" di mercato la dirigenza bianconera ha fatto un primo sondaggio per il giocatore, su cui però è forte il gradimento di Treviso, che intende rinforzare il parco italiani del roster affidato al coach **Marcelo Nicola**. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET FEMMINILE

## La giovane Italia di Lardo parte col piede giusto. A Cividale Slovenia battuta

Simone Narduzzi / CIVIDALE

Comincia con un successo l'avventura dell'Italia al torneo "Città di Cividale del Friuli". Le Azzurre di Lino Lardo piegano la Slovenia 83-70 e proseguono a vele spiegate il proprio ritiro nella città ducale. Pur senza Zandalasini&co, l'Italia infatti ha talento. E giovani stelle del calibro di Elisa Penna, l'ala in forza alla Reyer, top scorer di serata con 26 punti. O come Martina Fassina. Che, in avvio di gara, rompe il ghiaccio per poi aiutare le Azzurre a mantenere il capo davanti. Suo, in particolare, il canestro del 22-15 al 7'. Il match è intenso, le squadre viaggiano a briglie sciolte in barba all'estate che bussa alle porte del PalaGesteco. L'Italia guida, ma le avversarie inseguono. Con Jakovina, ad esempio, che accorcia dall'arco per il 24-21 dell'8'. Keys risponde, sempre da fuori: Azzurre a +6 a fine quarto (30-24). L'ala di Schio concede poi il bis: la formazione di coach Lino Lardo, così, amplia la forbice (33-24). Il tecnico ex Apu sente profumo di casa: a Cividale, d'altronde, ha guidato i



Elisa Penna, dietro coach Lardo

bianconeri nella stagione del ritorno in A2. L'allenatore passeggia, a suo agio, sul parquet mentre le sue gestiscono il vantaggio sino al 48-40 di metà tempo. All'uscita dagli spogliatoi Oblak suona la carica (51-47), ma a salire in cattedra è ancora una super Fassina. La sua tripla frena le velleità di rimonta slovene. È il 28' quando lo score recita 62-54. Il ritmo allora cala: un paio di falli di Senicar - di cui uno antisportivo - spianano la strada alla banda Lardo. Domani la sfida alla Spagna. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BASKET NBA

## La dinastia dei Warriors

I Golden State Warriors si laureano campioni della Nba per la settima volta nella loro storia, chiudendo la serie delle Finals sul 4-2 ai danni dei Boston Celtics. Finisce 103-90 al TD Garden: la franchigia di San Francisco torna a vincere a quattro anni di distanza dall'ultima volta. Nono anello per coach Steve Kerr (4 da coach, 5 da giocatore) e del quarto per la dinastia dei "big three" Curry, Thompson e Green.

CICLISMO

## Raffica di contagi da Covid a due settimane dal Tour

UDINE

A cinque giorni dai tricolori crono di San Giovanni al Natisone, a 8 dal tricolore in linea in Puglia e a due settimane dalla partenza del Tour de France in Danimarca, il Covid sconvolge ancora il mondo del ciclismo. Al Giro di Svizzera (ieri tappone a Nico Denz, Dsm) il virus ha falciato in questi giorni il parco di partecipanti. Ieri giornata campale con tantissime defezioni, su tutte quel-



Nico Denz, superstite in Svizzera

la del leader della generale **Alexander Vlasov** (Bora). Il giorno prima avevano lasciato la corsa tutti i corridori della Jumbo Visma, ieri è toccato anche alla Uae con, tra gli altri, **Marc Hirshi** e **Diego Ulissi** costretti al ritiro.

Anche Alpecin e Bahrain hanno lasciato la corsa e il timore di organizzatori e squadre è che la situazione precipiti a pochi giorni dalla partenza del Tour prevista per il 1 luglio. Proprio in vista della Grande Boucle, il vincitore delle ultime due edizioni, lo sloveno **Tadej Pogacar** (Uae), ieri ha dato un saggio di classe vincendo la terza tappa del Giro di Slovenia e conquistando la maglia di leader al castello di Celje. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

**Atletica**  
**Bellinazzi, Maffo e Berton ai Giochi del Mediterraneo**

**Giorgia Bellinazzi** (Atletica Brugnara Friulintagli), **Aurora Berton** (Libertas Friul Palmanova) e **Nadia Maffo** (Atletica Malignani) difenderanno i colori della nazionale italiana di atletica ai prossimi Giochi del Mediterraneo, in programma a Orano in Algeria dal 30 giugno al 3 luglio. La prima sarà al via dei 100 e della 4x100, staffetta per cui è stata convocata anche Berton. Maffo invece gaggerà nel lancio del martello.

**Tennis**  
**Al Queen's Berrettini vola in semifinale**

**Matteo Berrettini** avanza in semifinale e continua a difendere il titolo nel torneo sull'erba del Queen's. L'azzurro, numero 10 del ranking mondiale, ha sconfitto in due set l'americano **Tommy Paul** con il punteggio di 6-4, 6-2. In semifinale, Berrettini affronterà l'olandese **Botic van de Zandschulp** (n° 29 Atp) che ha superato in due set (6-2, 6-4) lo spagnolo **Davidovich Fokina**. Nell'altra semifinale si affronteranno **Krajinovic** e **Civic**.

**Formula 1**  
**Prime libere a Montreal Verstappen poi la Ferrari**

**Max Verstappen**, su Red Bull, è stato il più veloce nella prima sessione di prove libere del Gp del Canada, sul circuito di Montreal. L'olandese ha chiuso il suo miglior giro con il tempo di 1.15.158, precedendo di due decimi e mezzo **Carlos Sainz** con la Ferrari. Tra i piloti dei due team rivali si è inserito **Fernando Alonso** (Alpine), che con un distacco di 373 millesimi si è tenuto dietro il messicano **Sergio Perez** (+461) e **Charles Leclerc** (+508).



BASKET - LA FINALE DI SERIE B

# Una battaglia persa all'ultimo secondo Adesso la Gesteco non può più sbagliare

Cividale sconfitta di un punto a Vigevano: è sotto 2-1  
Per la Serie A2 deve vincere domani e mercoledì in casa

Chiara Zanella / VIGEVANO

Sfuma solo nel finale la vittoria della Ueb Gesteco Cividale. Vigevano fa valere il caldissimo fattore campo e con il punteggio di 64-62 conquista gara 3 della serie finale play-off del campionato di serie B portandosi sul 2-1 nella serie.

Alla Ueb non è bastato un buon primo tempo per spiccare il volo e ora, con le spalle al muro per continuare a sognare la promozione Serie A2, dovrà vincere a tutti i costi domani in Lombardia.

Coach Pillastrini parte con Chiera, Rota, Miani, Battistini e Mouaha, mentre coach Piazza risponde con Peroni,

VIGEVANO	63
GESTECO	62

20-21; 40-42; 58-53 ù

**ELACHEM VIGEVANO** Ferri 3, Procacci 11, Mercante 7, Ciani, Giorgi 6, Gatti 21, Rossi 8, Peroni 8. Non entrati: Tagliavini, Spaccasassi, Kahnt, Radchenko. Coach Piazza.

**UEB GESTECO CIVIDALE** Miani 4, Chiera 11, Cassese 4, Rota 8, Mouaha 5, Battistini 17, Paesano 10, Almansi 3. Non entrati: Ohnenhen, Frassinetti, Micalich, Cautiero. Coach Pillastrini.

**Arbitri** Marco Guarino di Campobasso e Vincenzo Agnese di Barano d'Ischia (Napoli).

Gatti, Ferri, Procacci e Giorgi. A sbloccare il tabellone è Mouaha in penetrazione aiutato da Battistini e Rota dall'arco: in un attimo si va sul 3-8. Ma Vigevano, come ha già dimostrato, è brava a rientrare e dopo qualche azione si riporta lì. Si va di botta e risposta, fino a quando la Ueb con tanto entusiasmo trova due triple consecutive grazie ad Almansi e Paesano e riesce a portarsi sul 14-18. I padroni di casa rientrano, Paesano a 8" dalla fine infila un'altra bomba ma Procacci sul fil di sirena fa saltare tutti chiudendo il periodo sul 20-21.

Al rientro in campo la macchina da guerra Battistini spinge sull'acceleratore: con



Capitan Chiera e compagni devono vincere domani a Vigevano per continuare a sognare la A2 FOTO PETRUSSI

7 punti consecutive le aquile volano sul 20-29. Ma guai a pensare che l'inerzia della gara sia ribaltata perché Vigevano non molla di un centimetro e con un super Gatti e la tripla di Procacci si torna punto a punto (30-31). La Ueb ancora una volta è brava a non lasciar far prendere il sopravvento ai padroni di casa: così grazie a Battistini e Chiera arriva un altro parziale di 6-0 (30-37).

Gli uomini di coach Piazza, però, sembrano inarrestabili e grazie anche a due conclusioni dall'arco dei 3 punti allo

scadere dei 24" si portano all'intervallo lungo sul -2 (40-42). Capitan Chiera e compagni hanno ben figurato nella prima metà di gara: ma serve ripetersi anche negli ultimi 20'. Al rientro dagli spogliatoi Peroni infila subito una bomba, ma i ducali restano lì con la risposta del solito Chiera (43-47). Così i ducali tengono testa nella prima metà del quarto ma poi Vigevano è calda da tre punti e con Gatti si porta fino al +7 (58-51). Quindi un canestro di Chiera chiude la frazione sul 58-53. Negli ultimi 10' i

friulani devono dare tutto per provare a riprendere in mano le redini di una gara che sembra scivolare via. Chiera fin da subito trova un canestro, ma Procacci dall'altra parte non sbaglia dall'arco (61-55). Poi escono il cuore e la difesa ducale che permettono ai cividalesi di tornare lì a 4' (60-61). A quel punto però le occasioni per portare a casa la vittoria vanno tutte in fumo, rimandando ogni speranza ducale a gara 4 che si giocherà domani sempre a Vigevano alle 18. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DILETTANTI

## A Martignacco e Premariacco ci si gioca Eccellenza e Coppa

Renato Damiani / UDINE

Wek-end ad alta tensione a Martignacco dove oggi pomeriggio dalle 17.30 ci sarà lo spareggio promozione tra Casarsa e Forum Julii, mentre allo stesso orario domani sul neutro di Premariacco appuntamento con la finalissima di Coppa Italia di Promozione "Trofeo Aldo Tortul" tra Ol3 e Sacilese.

Per gli udinesi di Faedis sarà un ritorno in campo dopo una pausa durata 52 giorni e tale possibile defaillance potrebbe incidere sul rendimen-

to della squadra come sottolinea mister Gabriele Gorenzsch: «Anche se durante tale lunga sosta abbiamo cercato di allenarci con continuità disputando alcune amichevoli, il pathos di una gara è tutt'altra cosa ma resto ottimista in quanto alleno giocatori molto seri e dotati di un grande attaccamento alla maglia». Quale partita sarà?

«In campionato siamo stati sconfitti sia all'andata (1-0 a Sacile, ndr) che al ritorno (1-2, ndr), quindi siamo ben coscienti delle potenzialità dell'avversario ma siamo

pronti a giocarci le nostre carte». «A nostro favore – chiude Gorenzsch – potrebbe giocare il fatto che i sacilesi arrivano da una gara di play-off molto tosta con il Casarsa poi inciderà molto l'alta temperatura prevista in quel di Premariacco ma se dovessimo uscire sconfitti nulla potrà cancellare quanto di buono fatto in tutta la stagione dove i risultati sono andati ben oltre le più rosee aspettative». In caso di parità dopo i tempi regolamentari, saranno effettuati due tempi supplementari da 15' ciascuno: in caso di ulteriore parità verranno effettuati i calci di rigore. La gara sarà arbitrata dal triestino Matteo Cerqua che avrà la collaborazione di Davide Bignucolo di Pordenone e Matteo Cristian di Baso Friuli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARNICO

## Cavazzo, allungo "virtuale"? Pontebba-Folgore che sfida

TOLMEZZO

Quasi un terzo del campionato e classifiche molto compatte in Prima e Seconda categoria mentre in Terza la Stella Azzurra pare destinata ad una fuga in perfetta solitudine.

PRIMA CATEGORIA

Possibile allungo "virtuale" per il Cavazzo per il turno di riposo dei Mobilieri: deve però vincere a casa d'un Sappada reduce dal blitz di Ovaro e già in sintonia con i dettami tecnici del ritrovato mister Renzo

Piller. Match clou a Pontebba dove arriva la pari classifica Folgore rabberciata per infortuni e squalifiche. Turni casalinghi alla vigilia favorevoli per Villa (ospite il pericolante Arta) e Real Ic (Cercivento ko nelle ultime due partite), quindi punti pesanti in palio tra Illegiana e Ovarese due squadre senza vittorie.

SECONDA CATEGORIA

Toccherà a Fusca e Lauco tentare di rallentare la corsa del duo di testa Amaro-Viola anche se l'impresa pare irta di difficoltà ma tutto resta possi-

bile. Alle spalle delle capoliste sarà scontro diretto tra Campagnola e Tarvisio col grande caldo fattore indiscusso. Si giocherà a campi invertiti la sfida tra Ancora e Paluzza, mentre la Val del Lago è alla ricerca del terzo successo consecutivo... Edera permettendo. Verzeznis ancora con gli uomini contattati nella trasferta di Cercivento con il Ravaletto.

TERZA CATEGORIA

Spettacolo assicurato nel derby tra Bordano e Stella Azzurra (locali imbattuti tra le mura amiche), mentre per Ardità e Moggesse possibilità di avvicinarsi alla vetta se da Bordano uscisse il segno ics ma prima bisognerà superare fuori casa La Delizia e Comeglians. —

R.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCHERMA

## Agli Europei di Antalia oggi tocca a Navarria domani in pedana Battiston

Monica Tortul / UDINE

Per Mara Navarria e Michela Battiston sarà un Europeo particolarmente importante. Mara, che a inizio anno ha subito un intervento a un ginocchio, sarà in pedana per trovare conferma che il recupero è completato. La spadista dell'Esercito gareggerà oggi ad Antalya per la prova individuale e martedì per la prova a squadre. Miche-



Mara Navarria e Michela Battiston, friulane agli Europei

la, invece, è reduce da due risultati molto buoni agli italiani assoluti (bronzo nella sciabola individuale e anche a squadre), ma in Turchia cerca conferme, visto che i mesi precedenti non sono stati esattamente brillanti. La friulana dell'Aeronautica sarà in pedana domani per la gara individuale e mercoledì per quella a squadre. Nella spada le atlete in gara sono le quattro olimpiche degli ultimi Giochi in Giappone: a dodici mesi di distanza da allora, nel ranking internazionale oggi la migliore è Alberta Santuccio; segue Rossella Fiamingo, al nono posto, in stagione 5ª sia al Cairo che a Budapest; è 11ª invece Federica Isola, che aveva debuttato con un terzo posto a Tallinn, dove Mara Navarria aveva rac-

colto la nona posizione prima di essere costretta a fare i conti con un infortunio che non le ha però impedito d'arrivare pronta alla kermesse europea.

«Le emozioni sono tante e il lavoro per la completa riabilitazione del ginocchio prosegue, ma tornerò in pedana per dare il meglio», ha commentato l'atleta di Carlino. A guidare la pattuglia delle sciolatrici c'è Rossella Gregorio, reduce da due bronzi e un quinto posto (a Padova) in questa stagione in cui hanno sfiorato la "top 8" Martina Criscio e in un'occasione Eloisa Passaro e Michela Battiston. L'aviere di Malisana Michela Battiston sta ritrovando le sensazioni giuste e in Turchia può dare un grande contributo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOCCIE

## Al Torneo di Spilimbergo il Rive d'Arcano fa bingo

Spilimbergo. Il weekend scorso si è disputato a Spilimbergo il torneo nazionale della specialità "volo" nella formazione a quadrette di categoria A.

Delle 16 squadre partecipanti ad avere la meglio è stata la formazione di Rive d'Arcano con Silvia Dionisio, Valentino Coianis, Marino Miodena e Francesco Mestroni per la società Nuova Del Corno – unica formazione con una ragazza tra le fila – che si

è imposta in finale per 10 a 6 alla Triestina di Balos-Trentin-Bersan-Capoccia. In contemporanea si è svolta anche un torneo a coppie di categoria C con la vittoria della Bujese di Enzo Rosso e Pierino Zilli.

Appuntamenti del weekend: A Cordignano 3ª tappa del Circuito Elite; a Cussignacco 3ª giornata del campionato regionale under 15. —

G.B.



Scelti per voi



**Roberto Bolle in Danza con me**

**RAI 1**, 21.25  
Giunto alla quinta edizione, il Gala di **Roberto Bolle**, quest'anno esplora il territorio del pop, abbracciando tutto il mondo dello spettacolo, fino a rendere omaggio ad artisti importanti e indimenticabili come Carla Fracci e Raffaella Carrà.



**Morte in Normandia**  
**RAI 2**, 21.05  
Camille Fauvel (**Florence Pernel**), ex medico legale e scrittrice di successo, scopre il corpo di un uomo ucciso secondo un antico rituale vichingo. Ad indagare il tenente di polizia Damien Bonaventura...



**Sapiens, un solo pianeta**  
**RAI 3**, 21.20  
La puntata di questa sera sarà dedicata all'energia, elemento che sostiene e regola il modello di sviluppo dei Sapiens. Le energie rinnovabili sono l'unica alternativa per evitare il collasso.



**Il ragazzo di campagna**  
**RETE 4**, 21.25  
Artemio (**Renato Pozzetto**), ragazzo di campagna, decide di partire per la città in cerca di fortuna. Ma nella metropoli ne succedono di tutti i colori, sia per il lavoro che sul piano sentimentale...



**Tu Si Que Vales**  
**CANALE 5**, 21.20  
Rivediamo la finale 2018 del grande show di Canale 5, che vede protagonisti persone di qualsiasi età pronti a mettersi in gioco e a stupire il pubblico. Conducono **Belen Rodriguez**, **Alessio Sakara**.

**GARA 3 FINALE PLAYOFF**  
**ore 21.00 Elachem Vigevano vs Ueb Gesteco Cividale**

**telefriuli**

**CANALE 11**  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

RAI 1	Rai 1
8.30 Weekly Lifestyle	
11.00 Gli imperdibili Attualità	
11.05 Il meglio di Buongiorno Benessere Estate Attualità. Il programma di Salute e Benessere ci proporrà nelle puntate estive il meglio dell'edizione appena...	
12.00 Linea Verde Sentieri Documentari	
12.30 Linea Verde Life Doc.	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Linea Blu Documentari	
15.00 Passaggio a Nord-Ovest Documentari	
16.00 A Sua Immagine Att.	
16.45 TGI Attualità	
17.00 Italia Si! Spettacolo	
18.45 Reazione a catena Spett.	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 TecheTeche Spett.	
21.25 Roberto Bolle in Danza con me Spettacolo	
23.50 Premio Bellisario 2022 - Donne che fanno la differenza Attualità	

RAI 2	Rai 2
9.30 Star bene Lifestyle	
10.15 Tutti frutti d'estate Lifestyle	
11.00 Tg 2 Giorno Attualità	
11.15 Felicità - La stagione dell'amore Lifestyle	
12.00 Cook40 Lifestyle	
13.00 Tg 2 Giorno Attualità	
13.30 Tg2 Attualità	
14.00 Made in Sabato Spett.	
15.10 Famiglia all'incontrario Spettacolo	
16.00 Nuoto Artistico: Finale singolo programma tecnico Nuoto	
17.30 Gli imperdibili Attualità	
17.35 Tg2 - L.I.S. Attualità	
17.40 Tg Sport Sera Attualità	
18.00 Nuoto: sessione pomeridiana con semifinali e finali Nuoto	
20.30 Tg 2 20.30 Attualità	
21.00 Speciale Tg2 Post Informazione	
21.20 Morte in Normandia (1ª Tv) Film Giallo ('20)	
23.00 Tg 2 Dossier Attualità	

RAI 3	Rai 3
10.45 Geo Documentari	
11.05 Storie della Scienza Documentari	
12.00 Tg3 Attualità	
12.25 TGR Il Settimanale Estate Attualità	
12.55 La passione di Anna Magnani Documentari	
14.00 Tg Regione Attualità	
14.20 Tg3 Attualità	
14.45 Tg3 Pixel Attualità	
14.55 Tg3 - L.I.S. Attualità	
15.00 Gli imperdibili Attualità	
15.05 Eddie the Eagle - Il coraggio della follia Film Drammatico ('16)	
16.55 Report Attualità	
19.00 Tg3 Attualità	
19.30 Tg Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.30 Generazione Bellezza Documentari	
21.20 Sapiens, un solo pianeta Documentari	
23.30 Tg 3 Mondo Attualità	
23.55 Tg 3 Agenda del mondo Attualità	

RETE 4	4
6.25 Tg4 Telegiornale Attualità	
6.45 Stasera Italia Attualità	
7.35 Il giudice Mastrangelo Serie Tv	
9.50 Ma Che Musica Maestro Film Commedia ('71)	
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità	
12.20 Meteo.it Attualità	
12.25 Il Segreto Telenovela	
13.00 La signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Attualità	
15.30 Speciale Tg4 - Diario Di Guerra Attualità	
17.00 Anni 50 Serie Tv	
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	
19.50 Tempesta D'Amore (1ª Tv) Telenovela	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.25 Il ragazzo di campagna Film Commedia ('84)	
23.35 In viaggio con papà Film Commedia ('82)	

CANALE 5	5
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap Opera	
14.10 Beautiful (1ª Tv) Soap Opera	
14.40 Una Vita (1ª Tv) Telenovela	
15.15 Una vita (1ª Tv) Telenovela	
15.55 Una vita (1ª Tv) Telenovela	
16.30 Il Meglio di Verissimo Attualità	
18.45 Avanti un altro! Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 Tu Si Que Vales Spettacolo	
1.00 Tg5 Notte Attualità	
1.35 Paperissima Sprint Spettacolo	
2.00 L'Onore E Il Rispetto - Parte Seconda Miniserie	

ITALIA 1	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.45 I Simpson Cartoni	
14.15 Dc's Legends Of Tomorrow (1ª Tv) Telefilm	
15.10 Dc's Legends Of Tomorrow (1ª Tv) Telefilm	
17.00 Dc's Legends Of Tomorrow (1ª Tv) Telefilm	
17.55 Powerless Serie Tv	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Attualità	
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv	
20.25 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Transformers Film Fantascienza ('07)	
0.20 Cose Di Questo Mondo Documentario	
2.00 Studio Aperto - La giornata Attualità	
2.10 Sport Mediaset Attualità	

LA 7	
11.00 L'Aria che Tira - Diario Attualità	
12.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.15 Atlantide - Storie di Uomini e di Mondi - Nuova Edizione	
16.15 Uozzap Attualità	
17.00 I segreti della corona Documentari	
17.45 The Interpreter Film Thriller ('05). Silvia lavora come interprete presso la sede delle Nazioni Unite a New York. Un giorno ascolta per caso una conversazione telefonica riguardo un omicidio.	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Attualità	
21.15 Al vertice della tensione Film Thriller ('02)	
23.30 L'uomo dalla cravatta di cuoio Film Poliziesco ('68)	

TV8	8
16.45 Paura in volo Film Thriller ('09)	
18.45 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo	
20.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
21.15 Hancock Film Azione ('08)	
23.00 Pre qualitative Automobilismo	
23.30 Gp Canada Automobilismo	

NOVE **NOVE**

14.00 Famiglie da incubo Documentari
16.00 Traditi Attualità
18.00 Professione assassino Lifestyle
20.00 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo
21.25 L'assassinio di Melania Rea Attualità
23.35 Sparita nel nulla - Il caso Elena Ceste Attualità

20	20	20
19.20 Chicago Med Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv		
21.05 Enemies Closer - Nemici giurati Film Azione ('13)		
23.00 Lanterna verde Film Azione ('11)		
1.20 Bosch Serie Tv		
2.35 Distretto di Polizia Serie Tv		
3.55 Show Reel Serie Rete 20 Attualità		
4.40 Carabinieri Fiction		

RAI 4	21	Rai 4
14.35 Paradise Beach - Dentro l'incubo Film Drammatico ('16)		
16.00 Marvel's Runaways Serie Tv		
17.30 Gli imperdibili Attualità		
17.35 Senza traccia Serie Tv		
21.20 La truffa del secolo Film Thriller ('18)		
23.05 Unit 7 Film Azione ('12)		
0.45 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
0.50 La resistenza dell'aria Film Drammatico ('15)		

IRIS	22	IRIS
11.30 Black Mass - L'ultimo gangster Film Thriller ('15)		
13.55 Everest Film Drammatico ('15)		
16.25 Dragon - La storia di Bruce Lee Film Biografico ('93)		
18.50 Cavalli selvaggi Film Drammatico ('15)		
21.00 Spy Film Azione ('96)		
23.30 Arlington Road - L'inganno Film Thriller ('99)		

RAI 5	23	Rai 5
18.25 Scrittori per un anno Attualità		
18.55 Scrivere un classico nel Novecento Spettacolo		
19.10 Rai News - Giorno Attualità		
19.15 Concerti Mach Orchestra 2018-2019 Spettacolo		
20.15 Senato & Cultura Spettacolo		
21.15 Möbius Spettacolo		
22.20 I Beatles e l'India Documentari		
24.00 Art Night Documentari		

RAI MOVIE	24	Rai
13.50 Lo straordinario viaggio di T.S. Spivet Film Avventura ('13)		
15.40 Hours Film Drammatico ('13)		
17.20 Fai come ti pare Film Commedia ('81)		
19.20 L'uomo sul treno Film Azione ('18)		
21.10 I guerrieri Film Guerra ('70)		
23.40 Un tranquillo weekend di paura Film Drammatico ('72)		

RAI PREMIUM	25	Rai
14.30 Allora in onda Spettacolo		
15.00 Gli imperdibili Attualità		
15.05 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
15.10 Il mondo sulle spalle Film Drammatico ('19)		
17.00 Ho sposato uno sbirro Fiction		
21.20 Fino all'ultimo battito Serie Tv		
23.20 Sotto copertura Serie Tv		
1.25 Il Capitano Serie Tv		
3.05 Una donna per amico Serie Tv		

CIELO	26	cielo
16.15 Buying & Selling Spettacolo		
17.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle		
19.15 Affari al buio Documentari		
20.15 Affari di famiglia Spettacolo		
21.15 Nude per l'assassino Film Erotico ('75)		
23.15 Linda Lovelace - La vera gola profonda Film Biografico ('13)		

TWENTYSEVEN	27	27
14.50 A-Team Serie Tv		
15.40 CHIPs Serie Tv		
17.35 La casa nella prateria Serie Tv		
21.10 Midnight in Paris Film Commedia ('11)		
23.10 Ladyhawk Film Fantasy ('84)		
1.05 Il tempo delle mele 3 Film Commedia ('88)		
3.05 A-Team Serie Tv		
4.25 Tgcom24 Attualità		
4.30 CHIPs Serie Tv		

TV2000	28	TV2000
16.00 Rubi Soap		
17.30 Agrinet Documentari		
18.00 Rosario da Lourdes Attualità		
18.30 Tg 2000 Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
20.00 Santo Rosario Attualità		
20.30 Tg 2000 Attualità		
20.55 Soul Attualità		
21.20 Troppo lontano Film Commedia ('15)		
23.00 Come l'acqua per gli elefanti Film Drammatico ('11)		

LA7 D	29	7d
18.15 Tg La7 Attualità		
18.20 L'ingrediente perfetto Lifestyle		
19.05 La cucina di Sonia Lifestyle		
21.20 Ghost Whisperer Serie Tv		
22.10 Ghost Whisperer Serie Tv		
0.40 Rolling Stones - Shine a Light Film Musical ('08)		
2.50 I menù di Benedetta Lifestyle		

LA 5	30	La 5
14.40 Life Sentence (1ª Tv) Serie Tv		
15.40 Life Sentence (1ª Tv) Serie Tv		
16.40 Ti presento un amico Film Commedia ('10)		
18.55 L'onore e il rispetto Serie Tv		
21.10 La Cantina Wader - L'Eredità Film Drammatico ('18)		
23.00 Rosamunde Pilcher: Ghostwriter Fiction		
0.50 X-Style Attualità		

REAL TIME	31	Real Time
15.15 Fatto in casa per voi Lifestyle		
15.50 Cenerentola 24 (1ª Tv) Spettacolo		
16.20 Cenerentola 24 (1ª Tv) Spettacolo		
16.55 Trasformazioni incredibili Lifestyle		
20.05 Questa è casa mia! Spettacolo		
21.30 Vite al limite Documentari		
23.25 Vite al limite Documentari		

GIALLO	38	Giallo
13.10 Alice Nevers - Professione Giudice Serie Tv		
14.10 Alice Nevers - Professione giudice Serie Tv		
15.10 I misteri di Murdoch Serie Tv		
17.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
21.10 Grantchester Serie Tv		
22.10 Grantchester Serie Tv		
23.10 I misteri di Murdoch Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05 Person of Interest Serie Tv		
15.50 L'inganno della seduzione Film Thriller ('10)		
17.35 Motive Serie Tv		
19.25 Person of Interest Serie Tv		
21.10 Poirot Serie Tv		
22.05 Poirot Serie Tv		
22.55 C.S.I. Miami Serie Tv		
0.45 Motive Serie Tv		
2.30 Bluff City Law Serie Tv		
4.15 Tgcom24 Attualità		

DMAX	52	DMAX
16.30 Una famiglia fuori dal mondo Documentari		
19.30 Operacao fronteira America Latina Documentari		
21.25 L'uomo che sussurra alle api (1ª Tv) Lifestyle		
22.20 L'uomo che sussurra alle api Lifestyle		
23.15 Destinazione paura (1ª Tv) Lifestyle		
0.10 Destinazione paura (1ª Tv) Lifestyle		

RAI SPORT HD	57	Rai
17.00 Gli imperdibili Attualità		
17.05 Beach Volley. Beach Volley		
18.10 Ciclismo: Giro d'Italia U23 - 7a tappa Cuneo > Pinerolo		
18.55 Nuoto paralimpico: Mondiali Madeira		
20.30 Basket: Playoff Serie A - Finale gara 6		
22.45 Atletica: Diamond League Parigi		
0.45 Beach Volley. Beach Volley		

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
12.30 Prima fila	10.00 Vic e Marisa
13.20 Te la do io l'arte	13.00 Ciao Bella
14.05 Sabato sport	14.00 Forty Forti
20.00 Ascolta, si fa sera	17.00 Megajay
23.35 Il pescatore di perle	20.00 Say Waaad?
	22.00 DeeJay Time
RADIO 2	CAPITAL
16.00 Tre Per 2	10.00 I sopravvissuti con Pif e Michele Astori
18.00 Radio2 Hits	12.00 Cose che Capital
19.45 Decanter	14.00 Capitol Hall of Fame
21.00 Leggerissima Sera	20.00 Capital Party
22.00 Rock and Roll Circus	24.00 Capital Gold
23.00 Musical Box	
RADIO 3	M20
19.30 Radio3 Suite - Panorama	14.00 DeeJay Time
20.00 Il Cartellone: Teatro Carlo Felice Giacomo Puccini, Manon Lescaut	15.00 M2o Chart
	17.00 Vittoria Hyde
	20.00 One Two One Two
	21.00 Bad Dolls
24.00 Battiti	22.00 La Mezzia con Shorty

RADIO LOCALI		CANALI LOCALI		
RADIO 1	RADIO REGIONALE	TELEFRIULI	IL 13TV	
<p><b>07.18</b> Gr FVG al termine Onda verde regionale</p> <p><b>11.30</b> Byblos: "Tutta colpa di Venere", di L. Piccione. "La rugiada del mattino ed altre storie" di E. Martin</p> <p><b>12.30</b> Gr FVG</p> <p><b>13.42</b> Conte che ti conti: "Lis baronadis di Pinocchio", 14a puntata</p> <p><b>14.05</b> Sportiamì: Canoa Polo</p> <p><b>14.30</b> Gr FVG</p> <p><b>18.30</b> Gr FVG</p>	<p><b>Radio Spazio, la voce del Friuli:</b> GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it</p> <p><b>Radio Onde Furlane</b> 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Siard; 14 Lis Pensjons - Giorgio Tullis; 14.30 Consumador cjo - La Vòs dai camili-tàts; 15 Sister Blister - Pinde; 16 SunsSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musi-cher; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plàs che robe li - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Di Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.</p>	<p><b>08.15</b> Un pinsir par vue</p> <p><b>09.00</b> L'alpino</p> <p><b>09.45</b> Lo scrigno</p> <p><b>11.15</b> Beker on tour</p> <p><b>12.15</b> Rugby magazine</p> <p><b>12.30</b> Telegiornale F.V.G. - D</p> <p><b>12.45</b> Beker on tour</p> <p><b>13.00</b> Messede che si tache</p> <p><b>13.30</b> Telegiornale F.V.G.</p> <p><b>13.45</b> Screenshot</p> <p><b>14.15</b> Isonzo news</p> <p><b>15.30</b> Community F.V.G.</p> <p><b>16.00</b> Telefruts</p> <p><b>16.30</b> Telegiornale F.V.G.</p> <p><b>17.00</b> Screenshot</p> <p><b>18.00</b> Settimana Friuli</p> <p><b>18.45</b> Start</p> <p><b>19.00</b> Telegiornale F.V.G. - D</p> <p><b>19.30</b> Le péraule de domenie</p> <p><b>19.45</b> L'alpino</p> <p><b>20.00</b> Effemotori</p> <p><b>20.30</b> Messede che si tache</p> <p><b>21.00</b> Basket - Elachem Vigevano vs Ueb Gesteco Cividale</p> <p><b>22.45</b> Settimana Friuli</p> <p><b>23.15</b> Beker on tour</p> <p><b>23.45</b> Telegiornale F.V.G.</p>	<p><b>06.00</b> Il13Telegiornale</p> <p><b>07.00</b> Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan</p> <p><b>07.20</b> Controaltare con G. Coden</p> <p><b>08.00</b> Io yogo</p> <p><b>08.30</b> Mi alléno in palestra</p> <p><b>09.00</b> Mondo Crociera</p> <p><b>09.30</b> Missione Relitti</p> <p><b>10.00</b> Europa Selvaggia</p> <p><b>10.30</b> Parchi italiani</p> <p><b>11.00</b> Tv con Voi Spi Cgil Informa</p> <p><b>12.00</b> Marrakchef</p> <p><b>12.40</b> Amore con il mondo</p> <p><b>13.00</b> Buona Agricoltura</p> <p><b>13.30</b> Beker in Tour</p> <p><b>14.00</b> Mondo Crociera</p> <p><b>14.30</b> Missione relitti</p> <p><b>15.00</b> Bellezza Selvaggia</p> <p><b>15.30</b> Parchi Italiani</p> <p><b>16.00</b> Seven Shopping</p> <p><b>18.00</b> Tracker Telefilm</p> <p><b>19.00</b> Il13 Telegiornale</p> <p><b>19.55</b> Sul Filo del Rasoio</p> <p><b>21.00</b> Visti da Marte: Ufo e marziani</p> <p><b>22.00</b> Fortier Telefilm</p> <p><b>23.00</b> Il13 Telegiornale</p> <p><b>00.00</b> Where is the money?Film</p>	<p><b>07.00</b> 24 News - Rassegna - D</p> <p><b>07.45</b> City Camp 2022</p> <p><b>08.00</b> 24 News - Rassegna</p> <p><b>10.30</b> Hard Trek</p> <p><b>11.00</b> La Tv dei Viaggi</p> <p><b>12.00</b> TG 24 News - D</p> <p><b>12.30</b> The Boat Show</p> <p><b>13.00</b> TG 24 News</p> <p><b>14.00</b> Safe Drive</p> <p><b>15.00</b> Pomeriggio calcio</p> <p><b>16.00</b> TG 24 News - D</p> <p><b>16.30</b> FVG Motori</p> <p><b>17.00</b> TG 24 News</p> <p><b>19.00</b> TG 24 News - D</p> <p><b>19.45</b> TG 24 News Pordenone - D</p> <p><b>20.30</b> City Camp 2022 - puntata di fine settimana</p> <p><b>21.00</b> Documentario Storia - La Grande Battaglia delle Ardenne</p> <p><b>22.15</b> Documentario Viaggi</p> <p><b>22.30</b> TG 24 News - D</p> <p><b>23.30</b> Proibito</p>

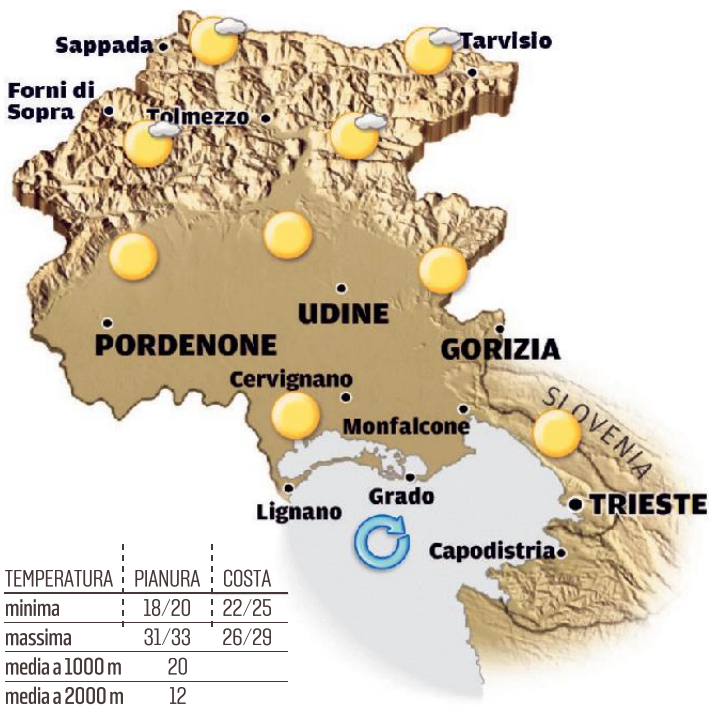


Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Cielo in genere sereno, salvo qualche temporaneo annuvolamento specie sulla zona montana. Al mattino soffierà Borino sulla costa. Farà caldo specie in pianura, mentre sulla costa la brezza mitigherà la temperatura pomeridiana. Zero termico in rialzo a 4.500 metri di quota.

OGGI IN ITALIA

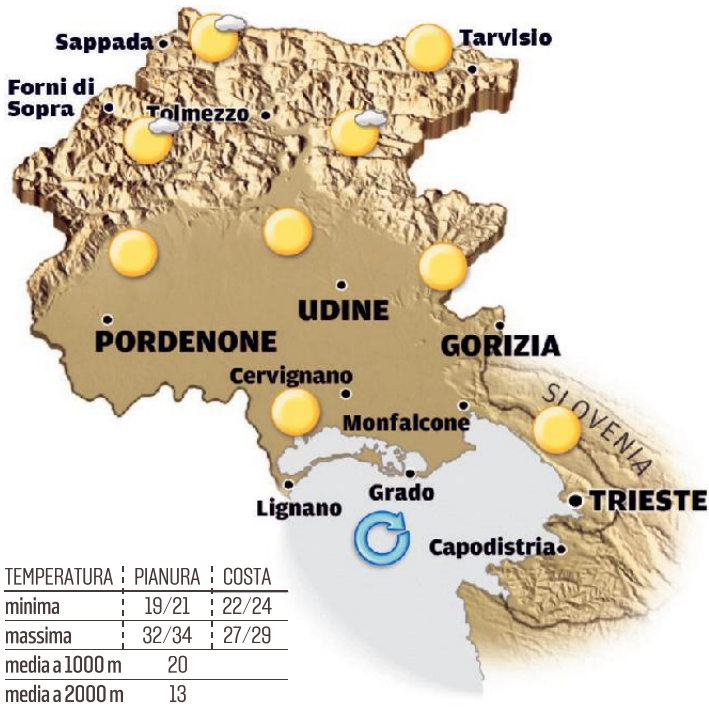


**OGGI**  
**Nord:** condizioni stabili e in prevalenza soleggiate, salvo annuvolamenti pomeridiani con temporali su Ovest Alpi.  
**Centro:** alta pressione e bel tempo, pur con velature e locali nubi sparse a carattere di tutto innocuo.  
**Sud:** cieli sereni o poco nuvolosi, salvo nubi pomeridiane con locali acquazzoni o temporali tra bassa Calabria e sudest Sicilia.  
**DOMANI**  
**Nord:** alta pressione e bel tempo, salvo annuvolamenti pomeridiani.  
**Centro:** condizioni anticicloniche con cieli sereni o poco nuvolosi.  
**Sud:** l'alta pressione garantisce tempo stabile e soleggiato.

DOMANI IN ITALIA



DOMANI IN FVG



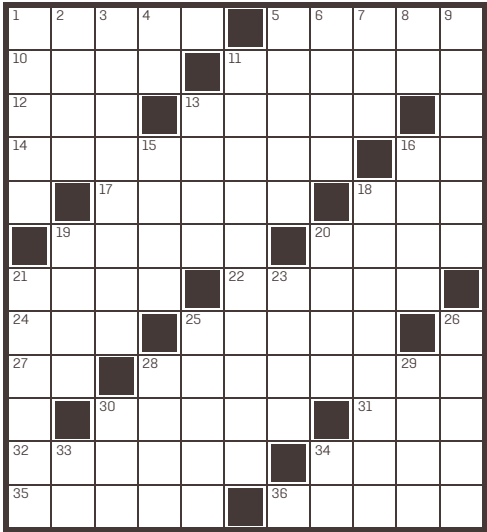
Cielo sereno o poco nuvoloso con caldo estivo, un po' afoso in pianura nel pomeriggio, mentre sulla costa prevarrà l'effetto mitigatore della brezza. Zero termico oltre 4.500 m di quota.

Tendenza: lunedì cielo sereno o poco nuvoloso con caldo un po' afoso, ma di pomeriggio sarà possibile qualche isolato rovescio o temporale sulle Alpi.

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



**ORIZZONTALI:** 1 Sposò Euridice - 5 Dipinse *L'assenzio* - 10 La Croft dei videogame - 11 La showgirl Trotta - 12 Situato in profondità - 13 Generosità d'animo - 14 Il calciatore laiquinta - 16 Ai lati della strada - 17 Lenta nel capire - 18 Cifra non stabilita - 19 L'ultima lettera greca - 20 L'aeroporto... al Serio - 21 Il Lee fumettista - 22 Francesco che è stato un asso del ciclismo - 24 Un... tedesco - 25 Bo di Hollywood - 27 Iniziali di Scarmario - 28 Michelle presentatrice - 30 Lo è il recipiente inutilizzato - 31 In quelle di marzo fu ucciso Cesare - 32 Mistero da svelare - 34 La Sastre del cinema - 35 L'orso de *Il libro della giungla* - 36 Le... armi del boxeur.

**VERTICALI:** 1 Tono di verde - 2 Partono dal tronco - 3 Il portavoce di un gruppo musicale - 4 Nel teatro e nel cinema - 5 La passione di Roberto Bolle - 6 L'unità di peso per l'affettato - 7 Ironica ammissione - 8 Nelle fiamme - 9 Così è il mare - 11 Basi d'un edificio - 13 Alban che musicò *Wozzeck* - 15 Città vicina a Le Havre - 16 Precede la "nuit" - 18 Escursione a tappe con bivacchi - 19 Il Redding del blues - 20 Gli "scampai" di un piatto veneto - 21 Il campionato cadetto - 23 Cereale per la birra - 25 Sorge nel centro di Milano - 26 Fa languire l'economia - 28 Scrisse *I miserabili* - 29 Mitico giardino - 30 Lo è la "razza dannata" per Rigoletto - 33 Sigla di Napoli - 34 Centro del Friuli.

Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4



Modificate il vostro atteggiamento nei confronti di una persona che vi può essere utile nel lavoro. Non siate troppo esigenti. Confrontatevi con chi amate. Buon senso.

**LEONE**  
23/7 - 23/8



Scarse affermazioni nel lavoro e probabili modeste contrarietà. Non perdetevi la calma e mantenete sempre le redini della situazione. Sono favoriti gli incontri amorosi.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12



Saprete disporre con idee molto chiare, buoni contatti con le persone vicine, accordi anche importanti. Saprete superare e chiarire bene alcuni dubbi. Nuovi amici.

**TORO**  
21/4 - 20/5



Sarete costretti dalle circostanze a prendere una decisione che vi costerà fatica non per le sue difficoltà, ma per vincere l'orgoglio. Di lì passa la strada per giungere alla meta.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9



Impegnatevi a fondo ed entro la mattinata riuscirete a superare un delicato problema finanziario. Non parlatene con le persone di famiglia o con chi amate per non allarmarli.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1



Il lavoro dei giorni scorsi vi è costato parecchi sforzi e ne dovete tenere conto nelle scelte che farete. Non vi dovete affaticare. Dedicate più tempo a voi stessi e al riposo.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6



Anche a costo di dispiacere coloro che vi sono vicino, date prova di equilibrio e non assecondate i loro capricci. Meglio una discussione che un segno di debolezza.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10



Soppesate con cura le scelte che farete oggi. Considerate bene l'effetto che potrebbero avere su chi vi circonda. Un incontro inaspettato movimenterà la serata.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2



Non rammaricatevi più di tanto se non riuscirete a portare a termine i progetti professionali. Godetevi il tempo libero in compagnia delle persone che amate.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7



L'aspetto superficiale dei problemi di lavoro è troppo roseo, perché non nasconda qualche insidia. Esaminateli più a fondo, e ve ne renderete conto. Amore.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11



Vi sentirete molto indecisi e non saprete se accettare o meno un'offerta di lavoro che, seppure interessante economicamente, esula un po' dal vostro campo.

**PESCI**  
20/2 - 20/3



Non dedicateli alla soluzione di certi problemi di lavoro nelle prime ore della mattinata. Con il passare del tempo si semplificheranno e li risolverete più facilmente.

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

**AIRTECH SERVICE s.r.l.**  
UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202  
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Multi+  
Acqua calda e climatizzazione con un unico sistema

Un grande vantaggio: la soluzione tutto in uno ad alta efficienza

**Messaggero Veneto**  
fondato nel 1946  
**Direttore responsabile:**  
Omar Monestier  
**Condirettore:** Paolo Mosanghini  
**Ufficio centrale:** Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

**Redazione**  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it  
**Pubblicità**  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432  
**Stampa**  
GEDI Printing S.p.A.  
Viale della Navigazione Interna, 40  
35219 Padova

**La tiratura del 17 giugno 2022**  
è stata di 33.012 copie.  
Certificato n. 8.864 del 05.05.2021  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN online UD 2499-0914  
Codice ISSN online PN 2499-0922



**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: settenumeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decetrata); una copia arretrata € 3,00  
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

**Titolare del trattamento dei dati personali:** GEDI News Network S.p.A.  
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - Il Direttore Responsabile della testata.  
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.  
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinetwork.it.  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

**GEDINEWSNETWORKS.p.A.**  
Via Ernesto Lugaro n. 15  
10126 Torino  
**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Maurizio Scanavino  
**Amministratore Delegato e Direttore Generale**  
Fabiano Begal

**Consiglieri:**  
Gabriele Acquastapace  
Gabriele Comuzzo  
Corrado Corradi  
Francesco Dini  
Luigi Vanetti  
C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587  
P.IVA 01578251009  
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.  
**Presidente**  
John Elkann  
**Amministratore Delegato**  
Maurizio Scanavino  
**Direttore editoriale GEDI**  
Maurizio Molinari  
**Direttore editoriale Quotidiani Locali**  
Massimo Giannini





# 5 FINALI IN 2 ANNI

FINALE COPPA ITALIA SERIE A2 MASCHILE 2021  
FINALE COPPA ITALIA SERIE A2 MASCHILE 2022  
FINALE PROMOZIONE SERIE A2 MASCHILE 2021  
FINALE PROMOZIONE SERIE A2 MASCHILE 2022  
FINALE PROMOZIONE SERIE A2 FEMMINILE 2022

## NOI CI SIAMO GRAZIE UDINE!



#APUONFIRE    
[www.apudine.it](http://www.apudine.it)